Anno XLIV – N. 026 – Iscritto nel registro Stampa del Tribunale di Milano (n. 656 del 21 dicembre 2010) – Proprietario: Giunta Regionale della Lombardia – Sede Direzione e redazione: p.zza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano – Direttore resp.: Marco Pilloni – Redazione: tel. 02/6765 int. 4041 – 4107 – 5644; e-mail: burl@regione.lombardia.it

5

Serie Avvisi e Concorsi - Mercoledì 29 gennaio 2014

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

D) ESPROPRI

Province

Comuni

Comunità montane

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Brescia

Provincia di Como

Provincia di Cremona

Provincia di Lecco

Provincia di Lodi

Provincia di Mantova

Provincia di Milano

Provincia di Monza e della Brianza

Provincia di Pavia

Provincia di Sondrio

Provincia di Varese

Altri

A) STATUTI

Comune di Villa d'Adda (BG)
Avviso di modifica Statuto comunale, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 6 novembre 2013

Si rende noto che con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 6 novembre 13 è stato modificato lo Statuto comunale.

La modifica è riferita agli art. 26 e 30.

- **All'art. 26 si aggiunge il comma 8, nello specifico**:

  comma 8 «Il Sindaco può attribuire ai consiglieri comunali incarichi per lo svolgimento di attività di istruzione e studio di determinati problemi e progetti o di curare determinate questioni di interesse dell'amministrazione. I detti incarichi non costituiscono delega di funzioni/competenze e non comportano responsabilità di procedimento che si concluda con atto amministrativo avente efficacia esterna. Gli stessi incarichi non comportano oneri a carico del bilancio comunale».

- **L'art. 30 viene modificato come segue**:

  «Il Consiglio comunale può istituire commissioni consiliari permanenti, temporanee o speciali. Possono essere istituite commissioni comunali e gruppi di lavoro aperti ai cittadini che abbiano i requisiti per essere eletti consiglieri.
  Il regolamento disciplina la loro costituzione, le materie di competenza, il funzionamento e la composizione delle stesse.»

Copia della delibera di approvazione è depositata presso l'Ufficio Segreteria comunale.

Villa d'Adda, 11 gennaio 2014

Il sindaco
Gianfranco Biffi

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 20 gennaio 2014 - n. 6
Direzione centrale Organizzazione, personale e sistema informativo - GECA 13/2013 - Procedura negoziata ex art. 57, comma 5, lett. b) del d.lgs 163/2006 per la ripetizione del servizio di analisi, pianificazione, studio di fattibilità e realizzazione della campagna integrata di comunicazione «L'agricoltura cambia faccia alla tua vita» del fondo comunitario programma di sviluppo rurale 2007/2013 - Avviso relativo agli appalti aggiudicati

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA Indirizzo postale Piazza Città di Lombardia, 1 Città: Milano Codice postale: 20124 Paese: Italia Punti di contatto: Telefono: +39 02-6765-5088 All'attenzione di: Rosetta Calabria - Posta elettronica: contratti@regione.lombardia.it Fax: +39 02-6765-4424 Indirizzo Internet Amministrazione aggiudicatrice (URL): http://www.regione.lombardia.it Profilo di committente (URL): http://www.regione.lombardia.it

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività:

Autorità regionale o locale Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Ripetizione del servizio di analisi, pianificazione, studio di fattibilità e realizzazione della campagna integrata di comunicazione «L'Agricoltura cambia faccia alla tua vita» del fondo comunitario «Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013»

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: - Categoria di servizi: n . 13- Italia - Lombardia

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti come punto II.1.1)

II.1.5) CPV Oggetto principale: 79341400-0

II.2) Valore finale totale degli appalti: Euro 140.650,00 IVA esclusa

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Negoziata senza indizione di gara

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: NO

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice: GECA 13/2013

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto NO

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Ripetizione del servizio di analisi, pianificazione, studio di fattibilità e realizzazione della campagna integrata di comunicazione «L'Agricoltura cambia faccia alla tua vita» del fondo comunitario «Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013»

V.1) Data di aggiudicazione: 26 novembre 2013

V.2) Numero di offerte ricevute: 1

V.3) Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario :

Studio Chiesa s.r.l. – via Londra, 11 – 46047 Porto Mantovano (MN)

Italia

V.4) Informazioni sul valore dell'appalto

Valore totale stimato dell'appalto Valore 145.000,00 Moneta Euro - IVA esclusa

Valore finale totale dell'appalto Valore 140.650,00 Moneta EURO – IVA esclusa

V.5) E' possibile che il contratto venga subappaltato: NO.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: SI – l'appalto è connesso al Piano di Comunicazione Obbligatorio del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 ed è finanziato dai Fondi Comunitari

VI.2) Informazioni complementari:

codice CIG: 534857253D – codice CUP: E89D13000220006

VI.3) PROCEDURE DI RICORSO

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso Denominazione ufficiale T.A.R. Lombardia Indirizzo postale via Corridoni, 39 – 20122 – Milano – Italia - Fax 02-76053248

VI.3.2) Presentazione di ricorso. Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 30 giorni al TAR Lombardia

VI.4) data di spedizione del presente avviso: 16 gennaio 2014

Allegato D

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

Giustificazione della procedura negoziata senza previa indizione di gara

Il motivo della scelta della procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara deve essere conforme alle disposizioni in materia di cui alla direttiva 2004/18/CE.

f) nuovi lavori /servizi consistenti nella ripetizione di lavori/servizi precedenti, ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva X

Il dirigente gestione acquisti
Emilia Benfante

Comunicato regionale 20 gennaio 2014, n. 7
Direzione centrale Organizzazione, personale e sistema informativo - GECA 8/2013 - Procedura negoziata ex art. 57, comma 5, lett. b) del d.lgs. 163/2006 per la ripetizione del servizio di comunicazione lotto 1: servizio di full service di comunicazione istituzionale - Avviso relativo agli appalti aggiudicati

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto Giunta regionale della Lombardia Indirizzo postale Piazza Città di Lombardia, 1 Città: Milano Codice postale: 20124 Paese: Italia Punti di contatto: Telefono: +39 02-6765-5088 All'attenzione di: Rosetta Calabria - Posta elettronica: contratti@regione.lombardia.it Fax: +39 02-6765-4424 Indirizzo Internet Amministrazione aggiudicatrice (URL): http://www.regione.lombardia.it Profilo di committente (URL): http://www.regione.lombardia.it

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività:

Autorità regionale o locale Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Ripetizione del contratto di appalto del «Servizio di comunicazione lotto 1: servizio di Full Service di Comunicazione Istituzionale

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: - Categoria di servizi: n . 13 - Italia - Lombardia

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti come punto II.1.1)

II.1.5) CPV Oggetto principale: 79341000-6

II.2) Valore finale totale degli appalti: Euro 745.000,00 IVA esclusa

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura Negoziata senza indizione di gara

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: NO

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice: GECA 8/2013

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto NO

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Ripetizione del contratto di appalto del servizio di comunicazione lotto 1: servizio di Full Service di Comunicazione Istituzionale

V.1) Data di aggiudicazione: 04 novembre 2013

V.2) Numero di offerte ricevute: 1

V.3) Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario Costituendo RTI Sec s.r.l. – Cernuto & Pizzigoni & Partners s.r.l. – Y2K Comunication s.r.l. – Lorien Consulting s.r.l. - via Panfilo Castaldi 11- 20124 Milano - Italia

V.4) Informazioni sul valore dell'appalto

Valore totale stimato dell'appalto Valore 745.000,00 Moneta EURO - IVA esclusa

Valore finale totale dell'appalto Valore 745.000,00 Moneta EURO – IVA esclusa

V.5) E' possibile che il contratto venga subappaltato: NO.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari : NO

VI.2) Informazioni complementari: codice CIG: 5313819E25

VI.3) Procedure di ricorso

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso Denominazione ufficiale T.A.R. Lombardia Indirizzo postale via Corridoni, 39 – 20122 – Milano – Italia - Fax 02-76053248

VI.3.2) Presentazione di ricorso. Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 30 giorni al TAR Lombardia

VI.4) data di spedizione del presente avviso: 16 gennaio 2014

Allegato D

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

Giustificazione della procedura negoziata senza previa indizione di gara

Il motivo della scelta della procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara deve essere conforme alle disposizioni in materia di cui alla direttiva 2004/18/CE.

f) nuovi lavori /servizi consistenti nella ripetizione di lavori/servizi precedenti, ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva X

Il dirigente gestione acquisti
Emilia Benfante

Comune di Bresso (MI)
Avviso pubblico di vendita all'asta di bene immobile di proprietà comunale ex palazzina polizia locale via Simone de Gatti n. 6

IL DIRIGENTE DELL'AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
RENDE NOTO

che il giorno 12 marzo 2014 alle ore 10.00 presso la sala riunioni dell'ufficio tecnico comunale via Bologna n. 38 - Bresso, si procederà all'incanto per la vendita dell'immobile di proprietà comunale, così contraddistinto:

Ex Palazzina Polizia Locale di via Simone De Gatti: foglio 2 mappali 71 e 496, Categoria A/10, Classe 3, Consistenza 26,5 vani, Rendita 8.827,54 Euro

Destinazione urbanistica PGT vigente: Tessuto Consolidato Residenziale

Prezzo a base d'asta Euro 640.000,00

L'esperimento del pubblico incanto si svolgerà mediante pubblico incanto con il sistema del massimo rialzo, mediante offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 73, comma 1 lett. c), del r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

Il bene posto in vendita sarà aggiudicato a colui che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'ente alienante.

Le offerte dovranno essere incrementate con scaglioni minimi di euro 1.000,00 sul prezzo a base d'asta.

Il termine di presentazione dell'offerta e della domanda di partecipazione alla presente gara è entro le ore 12.00 del giorno 7 marzo 2014.

Il bando integrale è pubblicato sul sito internet: www.bresso.net, all'albo pretorio del Comune di Bresso.

Responsabile del Procedimento: arch. Massimo Marzolla.

via Roma, 25 20091 Bresso - Telefono: 02/61455.525 oppure 02/61455.531 Fax: 02/61455.516; Posta elettronica (e-mail) info.edilizia@bresso.net

Il dirigente dell'area pianificazione e gestione del territorio
Massimo Marzolla

Comune di Bresso (MI)
Avviso pubblico di vendita all'asta di bene immobile di proprietà comunale a destinazione residenziale sito in via Patellani n. 2

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
RENDE NOTO

che il giorno 12 marzo 2014 alle ore 11.00 presso la sala riunioni dell'Ufficio Tecnico Comunale – via Bologna n. 38 - Bresso, si procederà all'incanto per la vendita dell'immobile di proprietà comunale, così contraddistinto:

Unità immobiliare a destinazione residenziale sita in via Patellani n. 2: partita 2033, foglio 7 mappale 197, sub. 20, Categoria A/3, Classe 5, Consistenza 6,5 vani, Rendita 621,04 Euro

Destinazione urbanistica PGT vigente: Tessuto Consolidato Residenziale

Prezzo a base d'asta euro 201.066,00

L'esperimento del pubblico incanto si svolgerà mediante pubblico incanto con il sistema del massimo rialzo, mediante offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 73, comma 1 lett. c), del r.d. 23 maggio 1924, n. 827;

Il bene posto in vendita sarà aggiudicato a colui che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'ente alienante.

Le offerte dovranno essere incrementate con scaglioni minimi di Euro 500,00 sul prezzo a base d'asta.

Il termine di presentazione dell'offerta e della domanda di partecipazione alla presente gara è entro le ore 12.00 del giorno 7 marzo 2014;

Il bando integrale è pubblicato sul sito internet: www.bresso.net, all'albo pretorio del Comune di Bresso;

Responsabile del Procedimento: arch. Massimo Marzolla;

Via Roma, 25 20091 Bresso - Telefono: 02/61455.525 oppure 02/61455.531 Fax: 02/61455.516; Posta elettronica (e-mail) info.edilizia@bresso.net

Il dirigente dell'area pianificazione e gestione del territorio
Massimo Marzolla

Comune di Lentate sul Seveso (MB)
Bando di gara per affidamento dei servizi di assistenza educativa scolastica e domiciliare e di alcuni servizi scolastici periodo 2014/2016 (CIG 5530891BA1)

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

I.1. Comune di Lentate sul Seveso (MB), via Matteotti 8, 20823 – Servizio Contratti: 0362/515234 – ufficiocontratti.comune.lentatesulseveso@pec.regione.lombardia.it

SEZIONE II - OGGETTO DELL'APPALTO:

II.1. Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di assistenza educativa e di alcuni servizi scolastici – 2014 /2016.

II.2. Importo a base d'appalto: netti € 691.848,00.

SEZIONE III INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO:

III.1. Inserite nel Disciplinare di gara

SEZIONE IV PROCEDURA:

IV.1 Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.2 Offerte entro le ore 18.15 del 3 marzo 2014.

IV.3 Documenti e informazioni su www.comune.lentatesulseveso.mb.it

Invio alla GUCE: 20 gennaio 2014

Responsabile settore aa.gg., trasparenza e innovazione
Salvatore D. Ragadali

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

D.d.u.o. 22 gennaio 2014 - n. 311
Direzione generale Salute - Approvazione dell'elenco dei medici che hanno conseguito il diploma in medicina generale relativo al triennio 2010/2013 e dei partecipanti dei trienni precedenti che hanno usufruito del periodo di sospensione ex d.lgs. 368/1999 art. 24 comma 5

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA

RAPPORTI ISTITUZIONALI, GIURIDICO LEGISLATIVO, PERSONALE E MEDICINA CONVENZIONATA TERRITORIALE

Visti:

- la Direttiva comunitaria 2001/19/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la direttiva comunitaria 93/16/CE relativamente alla libera circolazione dei medici ed al reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli;
- il d.lgs. n. 368 del 17 agosto 1999 art. 29 comma 3) che definisce quanto segue:« il corso si conclude con il rilascio di un diploma di formazione in Medicina Generale a seguito di un giudizio finale formulato da una apposita Commissione, che valuta il candidato attraverso un colloquio finale, la discussione di una tesi predisposta dal candidato stesso, l'analisi dei singoli giudizi espressi dai Tutori e la verifica dei giudizi espressi dai coordinatori dei Poli Formativi, per ogni <periodo formativo>»;
- il D.M. 7 marzo 2006 «Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina Generale «, e in particolare l'art. 16 «prove finali» in cui sono normate le modalità di svolgimento di dette prove;

Viste:

- la Convenzione Quadro tra Regione Lombardia e I.Re.F. Istituto Regionale Lombardo di Formazione per l'Amministrazione Pubblica – Repertorio Contratti n. 8945/RCC del 31 maggio 2006 – art. 2 lettera b comma 4);
- la «Convenzione quadro tra la Giunta Regionale della Lombardia e l'Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione (ÉUPOLIS-LOMBARDIA)» sottoscritta il 25 febbraio 2011, che prevede l'affidamento ad Eupolis - Lombardia, dell'organizzazione del Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale;

Richiamati :

- il decreto della Direzione Generale Sanità n. 2493 del 21 marzo 2011, con il quale è stato conferito ad Eupolis Lombardia l'incarico per l'organizzazione del corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale per il triennio 2010/2013;
- il decreto della Direzione Generale Sanità n. 9236 del 29 settembre 2010 con il quale viene approvata la graduatoria regionale dei candidati ammessi al corso triennale di formazione specifica 2010/2013;
- Il decreto della Direzione Generale Sanità n. 1737 del 26 febbraio 2010 con il quale viene con il quale è stato conferito ad Eupolis Lombardia l'incarico per l'organizzazione del corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale per il triennio 2009/2012;
- il decreto della Direzione Generale Sanità n. 10299 del 13 ottobre 2009, con il quale viene approvata la graduatoria regionale dei candidati ammessi al corso triennale di formazione specifica 2009/2012;

Dato atto che i medici che hanno conseguito il diploma di Medicina Generale hanno frequentato i seguenti trienni formativi:

- 65 medici, di cui all'allegato A, hanno frequentato il triennio 2010/2013;
- 10 medici, di cui all'allegato B, hanno frequentato il triennio 2009/2012, in quanto hanno usufruito del periodo di sospensione per maternità di cui al d.lgs. n. 368/1999, art. 24, comma 5;

Richiamato l'art. 24, comma 5 del d.lgs. n. 368 del 17 agosto 1999, che prevede che «gli impedimenti temporanei superiori ai 40 giorni consecutivi per servizio militare, gravidanza e malattia, sospendono il periodo di formazione, fermo restando che l'intera sua durata non è ridotta a causa delle suddette sospensioni»;

Richiamati:

- il decreto del Direttore Generale di Eupolis-Lombardia n. 3732/2013 del 27 novembre 2013 «Determinazione in ordine all'esame finale dei tirocinanti del corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale – anno 2013»;
- il decreto del Direttore Generale di Eupolis - Lombardia n. 3733/2013 del 27 novembre 2013 «Commissione Esaminatrice colloquio finale DM 7 marzo 2006 tirocinanti corsi triennali di formazione specifica in medicina Generale»;

Vista la nota del Direttore Generale di Eupolis - Lombardia protocollo n. RSF 2013.00016227 del 20 dicembre 2013 con la quale vengono trasmessi: l'elenco dei candidati che hanno conseguito il Diploma di Formazione specifica in Medicina Generale nelle sessioni d'esame del 10 novembre 12 dicembre 2013, copia dei verbali della commissione esaminatrice e l'elenco delle tesi presentate dai tirocinanti;

Considerato che, a seguito della trasmissione di tale documentazione, può considerarsi concluso l'iter procedimentale per l'approvazione dell'elenco di cui al punto precedente;

Ritenuto di:

- approvare l'elenco dei medici che hanno conseguito il diploma in Medicina Generale relativo al triennio 2010/2013 che costituisce l'allegato A e dei partecipanti del triennio 2009/2012 che hanno usufruito del periodo di sospensione ex d.lgs. n. 368/1999 art. 24 comma 5, che costituisce l'allegato B, parte integrante del presente atto;
- disporre la pubblicazione del presente atto e degli allegati A e B, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
- trasmettere a Eupolis Lombardia il presente decreto;

Viste:

- la l.r. 20/2008,»Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione personale» nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 87 del 29 aprile 2013 e il decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013;
- la l.r. 33/2009 «Testo unico delle leggi regionali in materia di Sanità» e s.m.i.

DECRETA

1. Di approvare l'elenco dei medici che hanno conseguito il diploma in Medicina Generale relativo al triennio 2010/2013 che costituisce l'allegato A e dei partecipanti del triennio 2009/2012 che hanno usufruito del periodo di sospensione ex d.lgs. n. 368/1999 art. 24 comma 5, che costituisce l'allegato B, parte integrante del presente atto.

2. Di disporre la pubblicazione del presente atto e degli allegati A e B, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

3. Di trascrivere a Eupolis Lombardia il presente decreto.

Il dirigente
Marco Paternoster

——— • ———

ALLEGATO A

CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
ELENCO DIPLOMATI

TRIENNIO 2010/2013 - D.D.G. 9236 del 29.09.2010

NR.	COGNOME	NOME
1	ABATE	SARA
2	ACQUAVIVA	VERONICA
3	AIROLDI	FRANCESCA
4	ANDREOLI	SIMONA
5	BELPIETRO	MARCO
6	BIANCARDI	FRANCESCA
7	BINI	ANNAMARIA
8	BOLES	MARIAPAOLA
9	BRIOSCHI	ANNA MARIA
10	CANGELLI	STEFANO
11	CAPRARI	ANNALISA VINCENZA
12	CASELANI	FRANCESCA
13	CASSINELLI	CHIARA
14	CASTELLI	ELENA
15	CHIAPPINI	FRANCESCO
16	CHIESA	SILVIA
17	CIAPPONI	MARGHERITA
18	CIOCCA	ENNIO
19	CIRULLI	SARA
20	DASTI	RICCARDO
21	DEL PIN	MAURA
22	DONATINI	ANDREA
23	FASSI	RAFFAELLA LAVINIA
24	FERRARA	ANTONELLA
25	GNAZZO	GIUSEPPE
26	GRUPPUSO	SABRINA
27	LOCATELLI	MARGHERITA
28	LONGO	EMANUELE
29	MAGNI	ALBERTO
30	MAINETTI	ELISA
31	MANINI	LAURA
32	MARINO	ELISA
33	MARTINI	ALMA

Éupolis Lombardia Via Taramelli 12/F - 20124 Milano T (+39) 02 6738301 / 675071 F (+39) 02 66969945 / 66711701 P.IVA 07221390961

34	MARTINOTTI	MARIA ANNA
35	MASNATA	ALESSANDRA
36	MECENERO	ENRICO
37	MONTANARI	VALERIA
38	MONTI	ALICE
39	MUSSI	LARA
40	MUTTI	SARA
41	OLIVETTI	LUISA
42	PALOMBARO	GRAZIANA
43	PAPARELLA	PAOLO
44	PERILLI	LILIANA
45	PEZZANI	CIRO
46	PIGNANELLI	VALENTINA
47	POLONI	GIOVANNI ANDREA
48	PORTONE	SARA
49	RIVA	DAVIDE
50	RIZZARDI	NICOLA
51	RIZZINI	STEFANO
52	ROSSI	OTTAVIA
53	SAVINI	VITTORIO
54	SGHERZI	STEFANO
55	SIGISMONDI	ANDREA
56	SIRACUSA	FLORA
57	SPEDINI	ELENA
58	TABAEE DAMAVANDI	PARHAM
59	TELO'	DAVIDE
60	TENTI	FRANCESCA
61	TSYBULSKAYA	IRYNA
62	USSOLI	ALBERTO
63	ZANINI	LORENZO
64	ZANOTTI	FEDERICA
65	ZULIANI	ALESSANDRA

Éupolis Lombardia Via Taramelli 12/F - 20124 Milano T (+39) 02 6738301 / 675071 F (+39) 02 6696945 / 66711701 P.IVA 07221390961

ALLEGATO B

CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
ELENCO DIPLOMATI

TRIENNIO 2009/2012 - D.D.G. 10299 del 13.10.2009 (che hanno usufruito del periodo di sospensione per maternità – legge 30.12.71 n. 1204 e comma 5 D.Lgs. 368 del 17.08.1999).

NR.	COGNOME	NOME
1	COLUCCI	ANITA
2	MARZAROLI	CAMILLA
3	PROVARONI	CLAUDIA
4	LOTTI	LAURA
5	RIVA	BARBARA
6	DI FEBBO	DORIANA
7	GIULIANO	MARIA GRAZIA
8	REDAELLI	VALENTINA
9	MANENTI	BARBARA
10	SECOMANDI	VALENTINA

Éupolis Lombardia Via Taramelli 12/F - 20124 Milano T (+39) 02 6738301 / 675071 F (+39) 02 6696945 / 66711701 P.IVA 07221390961

D.d.s. 22 gennaio 2014 - n. 350
Direzione generale Sport e politiche per i giovani - Indizione di una sessione di prove attitudinali finalizzate all'ammissione al corso di formazione e preparazione agli esami di maestro di sci alpino - ciclo 2014/2015

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E PROFESSIONI

Richiamato l'obiettivo specifico del P.R.S. 146 ECON. 6.1 «Sviluppo delle professioni sportive»;

Vista la l.r. 8 ottobre 2002, n. 26 «Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia» la quale, al comma 1 dell'art. 14, prevede che l'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di maestro di sci si consegua mediante la frequenza di appositi corsi teorico-pratici di formazione, organizzati dalla direzione generale competente e attraverso il superamento dei relativi esami;

Visto il r.r. 6 dicembre 2004 n. 10, inerente alla promozione e alla tutela delle discipline sportive della montagna, in attuazione della l.r. 8 ottobre 2002, n. 26, così come modificato dal r.r. 18 dicembre 2009 n. 6, e 26 luglio 2013 n. 2, che all'art. 6 prevede quanto segue:

- la Direzione generale regionale competente in materia di sport promuove, almeno ogni tre anni, l'organizzazione di corsi di formazione e preparazione all'esame di maestro di sci, distinti per ciascuna disciplina e ne fissa le quote d'iscrizione;
- la medesima Direzione generale organizza, con la collaborazione del collegio regionale dei maestri di sci, le prove attitudinali per l'ammissione ai corsi, distinte per ciascuna disciplina;
- i requisiti di ammissione alle prove attitudinali sono l'avvenuto compimento della maggiore età alla data di scadenza della presentazione della domanda di iscrizione e il possesso del titolo di scuola secondaria di primo grado (ex licenza di scuola media inferiore) o titolo di studio equivalente ottenuto in altro Stato dell'UE;
- la domanda di ammissione alle prove attitudinali deve pervenire alla direzione generale competente almeno trenta giorni prima della data fissata per il loro espletamento, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, posta elettronica certificata o mediante consegna alle sedi del protocollo federato;
- la domanda di ammissione al corso di formazione deve essere presentata all'ente organizzatore del corso stesso entro tre anni dall'espletamento delle prove attitudinali;

Visto altresì l'art. 7, il quale prevede quanto segue:

- sono esonerati dalla prova attitudinale, per una determinata disciplina, gli atleti che, nei tre anni precedenti l'espletamento della prova, hanno fatto parte ufficialmente delle squadre nazionali per la corrispondente disciplina;
- sono esonerati dalla prova attitudinale e dalla fase tecnico pratica del corso di formazione, per una determinata disciplina, gli atleti che, nei cinque anni precedenti la data d'inizio dello stesso, hanno ottenuto piazzamenti nei primi tre posti in gare di coppa del mondo;
- sono esonerati dalla prova attitudinale e dal corso di formazione, per una determinata disciplina, gli atleti che hanno ottenuto piazzamenti nei primi tre posti alle olimpiadi o ai campionati mondiali, nonché i vincitori della coppa del mondo per la corrispondente disciplina;

Vista la d.g.r. 25 ottobre 2012 n. IX/4250 avente per oggetto «Attività formative per maestri di sci in Lombardia: approvazione del piano di formazione e specializzazione per il triennio 2013 - 2015»;

Vista la nota del 20 gennaio 2014 prot. n. 11/2014, con la quale il Collegio regionale dei maestri di sci della Lombardia:

- propone di effettuare una sessione di prove attitudinali finalizzate all'ammissione al corso di formazione per maestri di sci alpino da svolgersi in località Aprica (SO) dal 31 marzo al 4 aprile 2014 e ne suggerisce programmi e modalità;
- suggerisce che, nell'ambito della graduatoria ottenuta in base ai risultati finali, gli eventuali casi di pari merito vengano risolti privilegiando il candidato più anziano;

Dato atto che i candidati e i commissari d'esame godono della copertura assicurativa di cui alla polizza infortuni n. 050.01105338,RCTO n. 050.01105323, stipulata con Generali Italia, avente validità dalle ore 24.00 del 31 dicembre 2013 che alla scadenza verrà automaticamente rinnovata;

Accertato il rispetto delle procedure previste dalla l.r. n. 26/02 e dal r.r. n. 10/04, così come modificato dal r.r. n. 6/09 e n. 2/13;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura» e in particolare: la d.g.r. del 20 marzo 2013, n. 3 «Costituzione delle Direzioni generali, incarichi ed altre disposizioni organizzative - I provvedimento organizzativo X legislatura», la d.g.r. del 29 aprile 2013 n. 87 «Il provvedimento organizzativo 2013» con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali, il decreto del Segretario generale del 25 luglio 2013 n. 7110 «Individuazione delle Strutture Organizzative e delle relative competenze ed aree delle attività delle Direzioni della Giunta regionale - X legislatura»;

DECRETA

1. di indire una sessione di prove attitudinali finalizzate all'ammissione al corso di formazione per maestri di sci alpino, da effettuarsi in località Aprica (SO) dal 31 marzo al 4 aprile 2014 e avente il seguente programma:

FASE 1 - PROVA DI SLALOM GIGANTE CRONOMETRATO (1 e 2 aprile 2014)

Alla FASE 1 accedono tutti coloro che fanno regolare domanda d'iscrizione e i candidati che la superano acquisiscono il diritto a sostenere le prove relative alla successiva FASE 2.
La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte) con un tempo che non superi il 18% per gli uomini ovvero il 24% per le donne del tempo di riferimento. Il tempo di riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo parametrato, fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova. Il tempo così ottenuto verrà addizionato del 18% per gli uomini ovvero del 24% per le donne.
In caso di esito negativo, caduta o salto di porta il candidato ha la facoltà di ripetere la prova una sola volta: qualora non portasse a termine correttamente la prova anche al secondo tentativo per uno dei suddetti motivi, non verrà assegnato il tempo della prova di slalom gigante e il candidato, pertanto, non verrà ammesso alla FASE 2.
La prova sarà effettuata su una pista omologata FIS o in subordine FISI. Per motivi legati alla sicurezza ogni candidato ha l'obbligo, durante l'effettuazione della prova, di indossare un casco protettivo omologato FISI.

La prova di slalom gigante cronometrato **NON HA VALORE DI EUROTEST** pertanto non potrà essere richiesta relativa certificazione.

FASE 2 - PROVE TECNICHE DI SCI (3 aprile 2014)

Alla FASE 2 accedono solamente i candidati che superano la FASE 1 e consiste nei seguenti esercizi, il cui ordine di effettuazione verrà deciso dalla sottocommissione esaminatrice in funzione delle condizioni meteorologiche e della neve:

- Sequenze di curve ad arco ampio;
- Sequenze di curve ad arco medio;
- Sequenze di curve ad arco corto;
- Prova situazionale (solo nel caso in cui le condizioni meteo non consentissero il regolare svolgimento di una o più delle precedenti prove, la sottocommissione potrà stabilire di utilizzare questa prova, che consiste in una prova «libera« su un terreno sconnesso e non battuto).

Il luogo di ritrovo, il dettaglio dello svolgimento delle prove, la data e l'orario di convocazione saranno comunicati formalmente a tutti gli iscritti alle prove attitudinali al recapito postale dagli stessi indicato nella domanda d'iscrizione;

2. di stabilire, relativamente alle risultanze delle prove attitudinali, quanto segue:

- al termine delle prove la sottocommissione esaminatrice emetterà unicamente il giudizio **POSITIVO** o **NEGATIVO** con l'indicazione del punteggio ottenuto e ne darà pubblicazione nel sito internet www.sport.regione.lombardia.it nella sezione «Professioni della montagna - Selezioni, corsi ed esami»;
- per determinare l'ordine di ammissione al corso sarà predisposta una graduatoria nell'ambito della quale, al fine di dirimere gli eventuali casi di pari merito e su suggerimento del Collegio regionale dei maestri di sci, verrà privilegiato il candidato più anziano. In caso di rinuncia, si procederà allo scorrimento della graduatoria;
- il corso relativo all'anno formativo 2014/2015 è previsto per

un numero massimo di 60 partecipanti; verranno ammessi con diritto di precedenza gli atleti esonerati dalle prove attitudinali di cui all'art. 7 del r.r. n. 10/2004 richiamato in premessa e i rimanenti posti saranno occupati dai candidati rientranti nella graduatoria di cui al punto precedente;

3. di stabilire, relativamente alle domande di ammissione alle prove attitudinali, quanto segue:

- devono essere indirizzate a: Regione Lombardia - D.G. Sport e Politiche per i Giovani - Struttura Riqualificazione degli Impianti Sportivi e Professioni, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano;
- devono essere redatte in carta libera secondo lo schema dell'**allegato A)**, denominato «**Schema di domanda di partecipazione alle prove attitudinali per maestri di sci alpino 2014**», facente parte integrante del presente provvedimento;
- devono essere corredate:
  a. dalla fotocopia del documento di identità;
  b. dalla ricevuta attestante il versamento della quota d'iscrizione di Euro 300,00 (trecento/00) sul c/c postale n. 481275 o in alternativa sul c/c bancario IT58Y0306909790000000001918 intestati a Regione Lombardia - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano. La causale deve riportare il codice fiscale del richiedente seguito dalla dicitura «Cod. **N13002** Iscrizione selezioni maestri sci alpino 2014 - accertamento 2014/4458». La quota d'iscrizione versata non sarà rimborsabile in caso di mancata presentazione, per qualsiasi motivo, alle prove;
  c. certificato medico sportivo per attività agonistica dello sci (escluso elettroencefalogramma) in corso di validità, rilasciato da un centro medico sportivo accreditato o convenzionato con Regione Lombardia; per coloro che si rivolgeranno presso strutture accreditate o autorizzate di altre Regioni, il certificato dovrà riportare gli estremi dell'accreditamento o dell'autorizzazione regionale. I certificati difformi dalle suddette prescrizioni non saranno ritenuti validi.
- devono riportare chiaramente il recapito al quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative alle prove in oggetto;
- possono essere presentate a mano entro e non oltre il 28 febbraio 2014 (fa fede la data di consegna riportata sul timbro di Protocollo) presso gli sportelli del Protocollo regionale, elencati nel sito internet www.regione.lombardia.it nella sezione «Indirizzi, orari e punti informativi»;
- possono in alternativa essere spedite mediante posta elettronica certificata all'indirizzo sport@pec.regione.lombardia.it o raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il 28 febbraio 2014 (fa fede la data del timbro postale di spedizione);
- l'Amministrazione declina ogni responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dovuta a inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nonché per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

4. di provvedere con successivi atti alla nomina della sottocommissione esaminatrice e alla determinazione della quota d'iscrizione al corso di formazione per maestri di sci alpino - ciclo formativo 2014/2015;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura
Mariosiro Marin

——— • ———

Allegato A)

"Schema di domanda di partecipazione alle prove attitudinali per maestri di sci alpino 2014"

REGIONE LOMBARDIA
D.G. SPORT E POLITICHE PER I GIOVANI
STRUTTURA RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E PROFESSIONI
PIAZZA CITTA' DI LOMBARDIA, 1 – 20124 MILANO

Il/la sottoscritto/a ____

codice fiscale _______________________________ consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

1) di essere nato/a a _____________________________________ prov. (__) il ______________________
2) di essere residente a ____ prov. (___)
   in via ____ n. ________ CAP _________
3) di essere in possesso del seguente titolo di studio ____

E CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alle prove attitudinali per maestri di sci alpino, che si terranno in località Aprica (SO) dal 31 marzo al 4 aprile 2014.

ALLEGA

a) fotocopia del documento di identità;
b) ricevuta attestante il versamento della quota d'iscrizione di Euro 300,00 sul c/c postale n. 481275 intestato a Regione Lombardia – Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano o in alternativa sul c/c bancario IT58Y0306909790000000001918 intestato a Regione Lombardia. La causale deve riportare il codice fiscale del richiedente seguito dalla dicitura "Cod. **N13002** Iscrizione selezioni maestri sci alpino 2014 - accertamento 2014/4458";
c) certificato medico sportivo per attività agonistica dello sci (escluso elettroencefalogramma) in corso di validità, rilasciato da un centro medico sportivo accreditato o convenzionato con Regione Lombardia; per coloro che si rivolgeranno presso strutture accreditate o autorizzate di altre Regioni, il certificato dovrà riportare gli estremi dell'accreditamento o dell'autorizzazione regionale.

Il recapito presso il quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative alle prove in oggetto è il seguente:

Via ______________________________ n° ____ CAP ______ comune ____________________ prov. (__)

tel. abitazione _________________________ tel. lavoro __________________ cellulare ___________________

indirizzo di posta elettronica __________________________

(I dati personali raccolti verranno inseriti in archivi informatici e utilizzati esclusivamente ai fini dell'espletamento di pratiche relative allo svolgimento delle prove in argomento. Il conferimento dei dati è facoltativo, tuttavia in caso di rifiuto non sarà possibile erogare i servizi richiesti. Titolare del trattamento è Regione Lombardia.)

Data ________________ Firma leggibile _____________________

La domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte, firmata dal candidato, dotata di tutta la documentazione richiesta e inviata in originale nei termini previsti. Le domande pervenute fuori termine non verranno accettate. Dovrà essere indicato chiaramente il recapito al quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative alle prove di cui trattasi e, in caso di eventuali variazioni di indirizzo, le stesse dovranno essere tempestivamente comunicate; in caso contrario l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità qualora il destinatario fosse irreperibile.

Comunicato regionale 24 gennaio 2014 - n. 8
Consiglio regionale - Avviso proroga del termine di presentazione degli elaborati relativi al concorso del Consiglio regionale sul tema del sacrificio degli italiani della Venezia Giulia e della Dalmazia (Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 4 del 20 gennaio 2014)

Si avvisa che il termine per la presentazione degli elaborati partecipanti al concorso scolastico organizzato dal Consiglio regionale della Lombardia dal titolo *«Il sacrificio degli italiani della Venezia Giulia e della Dalmazia: mantenere la memoria, rispettare la verità, impegnarsi per garantire i diritti dei popoli - 10 anni di «Giorno del ricorda»: la memoria delle foibe e dell'esodo raccontati dai libri di storia, dalla televisione, dai giornali e dai nuovi media» è prorogato al* 31 gennaio 2014.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi per mezzo di raccomandata o per mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it o essere consegnati a mano entro e non oltre le ore 12,00 del 31 gennaio 2014, nel rispetto delle modalità previste dal bando di concorso pubblicato sul BURL n. 40 Serie avvisi e concorsi mercoledì 2 ottobre 2013.

Per informazioni: 02/67482777 urp@consiglio.regione.lombardia.it.

Il dirigente ufficio relazioni istituzionali e territoriali
Isabella Molina

Comune di San Vittore Olona (MI)
Estratto avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'assunzione di un funzionario tecnico - area tecnica - categoria D3 - Trasferimento ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001

E' indetta una procedura per l'acquisizione di candidature per l'assunzione di

- un Funzionario tecnico - Area tecnica - categoria D3 mediante passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001.

Il bando è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di San Vittore Olona e sul sito www.sanvittoreolona.org nell'apposita sezione concorsi ed appalti.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12:00 del 21 febbraio 2014 secondo le modalità previste dal bando.

Per ulteriori informazioni: Servizio Risorse umane - tel. 0331488920 - Luisella Meli.

San Vittore Olona, 16 gennaio 2014

Il responsabile area amministrativa aa.gg.
Ronni Granese

Comunità Montana di Scalve - Vilminore di Scalve (BG)
Bando per l'assegnazione di aree in concessione nel mercato stagionale di Colere - L.r. n. 6/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.L.
E COMMERCIO

Rende noto che in data 17 gennaio 2014 è stato indetto un bando per l'assegnazione in concessione decennale di n. 10 posteggi di cui n. 4 per il settore alimentare e n. 6 per quello non alimentare e di n. 1 posteggio destinato ai produttori agricoli al mercato stagionale di piazza Roby Piantoni a Colere.

Scadenza del bando: 18 marzo 2014 alle ore 12:00.

Responsabile del procedimento: Bettoni Elena.

Tel. 0346.51133 - Fax 0346.51960

e-mail elena.bettoni@cmscalve.bg.it .

Vilminore di Scalve, 17 gennaio 2014

Il segretario
Diego Gambardella

Azienda ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento - Milano
Avviso pubblico di sorteggio della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione presso il p.o. Bassini

Ai sensi dell'art. 6 del d.m. n. 483 del 10 dicembre 1997, presso l'Ufficio concorsi (3° piano) dell'Azienda ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento in via Castelvetro n. 22 - Milano, il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso, e precisamente il 28 febbraio 2014, con inizio alle ore 10.00, saranno effettuate le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti titolare e supplente che dovranno far parte della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo unico e indeterminato di:

- n. 1 posto di: Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione presso il P.O. Bassini

Milano, 29 gennaio 2014

Il direttore amministrativo
Paola Lattuada

Il direttore generale
Alessandro Visconti

Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo di Busto Arsizio (VA) Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico – direttore della struttura complessa di oncologia medica del presidio ospedaliero di Busto Arsizio – profilo professionale: dirigente medico – disciplina: oncologia - ruolo sanitario

In esecuzione di deliberazione n. 43 del 17 gennaio 2014 è indetto avviso pubblico per il conferimento del seguente incarico quinquennale:

Dirigente Medico – Direttore della Struttura Complessa di Oncologia Medica del presidio ospedaliero di Busto Arsizio – Profilo Professionale: Dirigente Medico – Disciplina: Oncologia - Ruolo Sanitario.

La procedura per l'espletamento dell'avviso in argomento è disciplinata dal d.l. 158/2012 convertito con modificazioni nella l. 189/2012, dal d.lgs. 502/1992, dalla d.g.r. Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013, dal d.p.r. n. 484/97 nonché dalla normativa connessa e conseguente alle predette fonti.

ART. 1 - DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 158/2012 convertito nella l. n. 189/2012 si descrive di seguito il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire, sotto il profilo professionale oggettivo e soggettivo, corrispondente alla posizione di cui al presente avviso.

PROFILO OGGETTIVO

L'Azienda Ospedaliera di Busto Arsizio, Saronno e Tradate opera su tre distinti presidi ospedalieri, in tre distinte aree territoriali, configurati sulla base del modello di ospedale generale.

L'attività e le dotazioni della struttura complessa di Oncologia medica del Presidio Ospedaliero di Busto Arsizio, nell'ultimo triennio, sono le seguenti:

ATTIVITA'

Oncologia Busto			
	anno 2011	***anno 2012***	***anno 2013***
Numero ricoveri RO	710	732	752
Numero ricoveri DH	500	0	0
Numero accessi DH	4.275	0	0
PL medi RO	24,99	27,06	26,08
PL medi DH	5	0	0

2011		
DRG	***descrizione***	***numero***
410	Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta	118
203	Neoplasie maligne dell'apparato epatobiliare o del pancreas	48
404	Linfoma e leucemia non acuta senza CC	44
463	Segni e sintomi con CC	32

2012		
DRG	***descrizione***	***numero***
410	Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta	127
239	Fratture patologiche e neoplasie maligne del sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo	46
082	Neoplasie dell'apparato respiratorio	42
203	Neoplasie maligne dell'apparato epatobiliare o del pancreas	42

anno 2013		
DRG	***descrizione***	***numero***
410	Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta	149
404	Linfoma e leucemia non acuta senza CC	46
082	Neoplasie dell'apparato respiratorio	44
203	Neoplasie maligne dell'apparato epatobiliare o del pancreas	42

RISORSE UMANE (AL 31.12.13):

Personale Medico: 8

Incarichi libero professionali (Medici): 2

Personale Infermieristico: 30

Personale OSS/Ausiliario: 11

Altro personale: 1

L'unità operativa è afferente al Dipartimento Oncologico aziendale (costituito con il POA del biennio 2013-2014); nella provincia di Varese è attivo un DIPO coordinato dalla responsabile della SC di Oncologia del PO Macchi di Varese.

Il Dipartimento Oncologico aziendale è altresì costituito dalle SSD Hospice e Cure Palliative (PO di Busto Arsizio) e SSD Medicina Nucleare (aziendale) nonchè dalle SS CC di Radiologia Oncologica Interventistica (PO di Busto Arsizio), Radioterapia (aziendale) e Oncologia (PO di Saronno); è inoltre attiva, nell'ambito della SC di Medicina Generale del PO di Tradate, una SS di Oncologia medica.

E' tema di sviluppo la Breast Unit aziendale (coinvolgenti le pertinenti professionalità dei tre presidi componenti l'azienda).

La SC di Oncologia medica del PO di Busto Arsizio, di concerto con la SC di Immunoematologia del PO di Busto Arsizio, ha in corso di realizzazione (termine previsto nel primo semestre dell'anno 2014) l'accreditamento JACIE del programma «Trapianto di cellule staminali ematopoietiche CSE».

PROFILO SOGGETTIVO

Competenze professionali:

Il candidato ideale, in linea con quanto sopra riferito e fatti salvi i requisiti previsti dalle vigenti norme, possiede competenze professionali di alto livello nelle diverse branche dell'oncologia medica (ivi compresa l'oncoematologia) relative alle prestazioni erogate e dettagliate nel profilo oggettivo.
Possiede altresì particolare sensibilità sui percorsi di diagnosi precoce della patologia tumorale.

Competenze manageriali e attitudini:

Il candidato ideale deve:

Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati;

Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;

Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo;

Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e i volumi prestazionali;

Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di équipe e l'integrazione con le altre strutture aziendali;

Promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza;

Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente;

Saper lavorare positivamente e fattivamente in Equipe multidisciplinari e multi presidio.

Conoscenze scientifiche:

Il candidato ideale deve possedere: capacità di studio e sviluppo degli aspetti anche più innovativi della biologia e della genetica tumorale.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro che possiedono, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza

   Cittadinanza Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

2. Idoneità fisica all'impiego:

   Idoneità fisica alle mansioni della posizione bandita, il cui accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio.

3. Regolare iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.

   L'iscrizione al corrispondente Albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

4. Anzianità di servizio

   Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente; *ovvero* anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'avviso, come previsto dalla vigente normativa.

   Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii.

5. Curriculum professionale

   Curriculum professionale con i contenuti previsti dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza come analiticamente indicato nel successivo art. 3 lett. d).

6. Attestato di formazione manageriale

   Qualora il dirigente incaricato non sia in possesso di attestato di formazione manageriale in corso di validità, ovvero qualora lo stesso termini la propria validità durante l'espletamento dell'incarico, deve conseguire, entro un anno dall'inizio dell'incarico stesso, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d), del D.P.R. 484/97, con la frequenza e il superamento dei corsi attivati dalle regioni ai sensi dell'art. 16-quinquies del d.lgs. 502/92.

   Ai sensi dell'art. 15, comma 8, come modificato dall'art. 8 del d.lgs. 28 luglio 2000 n. 254, il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Esclusione - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, Legge n. 127 del 15 maggio 1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

ART. 3 - CONTENUTO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

a. INDIRIZZO DI INOLTRO:

La domanda e la documentazione ad essa allegata dovranno essere inoltrate alternativamente nei seguenti modi:

- mediante servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante ex art. 2, comma 8, del d.p.r. 483/97 con raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo di Busto Arsizio – Piazzale Solaro, 3 – 21052 Busto Arsizio;
- mediante posta elettronica certificata intestata all'aspirante candidato all'indirizzo: protocollo@pec.aobusto.it a condizione che i documenti allegati siano in formato previsto dalla normativa vigente (.pdf unico file, .pdf/A unico file, ecc.) e firmati digitalmente oppure con firma autografa e scansione della documentazione compreso fronte/retro di un valido documento di identità.

Al fine di garantire il corretto funzionamento della pec aziendale in fase di ricezione dei messaggi è ammesso inoltrare allegati a ciascuna trasmissione via pec nel limite dimensionale massimo di 20Mb. Il mancato rispetto di tale limite esonera l'Azienda da ogni responsabilità circa la mancata ricezione entro i termini della documentazione inviata.

Non si considereranno valide:

- domande consegnate a mano agli sportelli dell'Azienda;
- domande inviate da casella di posta semplice/ordinaria del candidato o di altra persona;
- domande inviate da casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata ad altra persona che non sia il candidato;
- domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda Ospedaliera;
- domande inviate con più allegati formato PDF o altro formato (la domanda dovrà contenere gli allegati in un unico file formato PDF).

b. TERMINE DI SCADENZA:

Per partecipare all'avviso gli aspiranti dovranno inoltrare entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale «Concorsi ed esami»), domanda in carta semplice secondo le modalità descritte nella precedente lett. a).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Ai sensi della L. 23 agosto 1998, n. 370, le domande di partecipazione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo.

Detto termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, documenti e titoli che saranno inoltrate successivamente a tale scadenza.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per:

- dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva o errata comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda;
- per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

c. DICHIARAZIONI:

Gli aspiranti dovranno compilare la domanda di ammissione, redatta in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, in carta semplice, datata e firmata in originale, seguendo il modello allegato.

I disabili che intendano avvalersi degli ausili necessari per l'espletamento delle prove in relazione al proprio stato e/o che necessitano di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92 e dell'art. 16 della legge 68/99, dovranno farne richiesta nella domanda di partecipazione. In tal caso la domanda stessa dovrà essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra. In mancanza di tale certificazione l'Azienda procederà ad individuare autonomamente, (sulla base di pareri rilasciati da strutture sanitarie o di criteri di ragionevolezza) la modalità più opportuna a garantire il corretto svolgimento della prova da parte dei candidati disabili.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato e la mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dal concorso.

d. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- Curriculum professionale, nel quale dovranno indicare le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, pertinenti con l'incarico da attribuire, seguendo il modello allegato.
- Attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
- Attestazione della specifica attività professionale (casistica) con indicazione della tipologia qualitativa e quantitativa del prestazioni effettuate dal candidato, che deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore del competente Dipartimento o Struttura Complessa dell'Azienda Sanitaria o Ospedaliera di riferimento, e deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso .
- Pubblicazioni. Ai fini della valorizzazione dei titoli le pub-

blicazioni vengono considerate solo se prodotte in forma integrale, in originale o copia conforme relative all'ultimo decennio. In luogo delle autentiche delle pubblicazioni è consentita la produzione di semplici copie corredata dalla dichiarazione di conformità all'originale delle copie delle stesse come indicato nella specifica sezione della domanda di ammissione. Le pubblicazioni devono, altresì, essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

- Copia completa del documento di riconoscimento.
- Elenco dei documenti presentati in allegato alla domanda redatto in carta semplice, datato e firmato.
- Ricevuta del pagamento della tassa di concorso di Euro 10,32, non rimborsabile, da effettuarsi mediante versamento sul c/c postale n. 10900215 intestato all'A.O. Ospedale di Circolo di Busto Arsizio – Servizio Tesoreria, indicando la causale del versamento «Avviso pubblico incarico quinquennale n. 1 posto di Direttore Struttura Complessa di Oncologia».

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo ai sensi della normativa vigente in materia.

Non è ammesso integrare le domande con la produzione di documentazione di qualsiasi tipo dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati a questa amministrazione in altre circostanze.

ART. 4 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Ai sensi del novellato art. 15 del d.lgs. n. 502/1992, la commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo, predisposto dal Ministero della Salute, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario, che non potrà essere sostituito.

Le operazioni di cui al citato sorteggio, condotte da una commissione aziendale appositamente nominata dal Direttore Generale dell'Azienda, sono pubbliche. Le stesse avranno luogo presso la Sala Riunioni della Struttura Aziendale Risorse Umane e Relazioni Sindacali del Presidio Ospedaliero di Busto Arsizio il giorno successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, alle ore 9.30. In caso di coincidenza con la giornata di sabato o festivo il sorteggio è differito al primo giorno successivo non festivo.

ART. 5 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di valido documento di riconoscimento il giorno 24 marzo 2014 alle ore 9.30 presso la Sala Riunioni della Struttura Aziendale Risorse Umane e Relazioni Sindacali del Presidio Ospedaliero di Busto Arsizio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti dalla procedura in oggetto, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 6 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione procede alla valutazione dei candidati ammessi alla procedura tramite analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio.

Con riferimento al curriculum professionale e al colloquio l'Azienda utilizza i criteri di cui all'art. 8 del d.p.r. 484/1997 (cfr. d.g.r. X/553 del 2 agosto 2013 della Regione Lombardia).

Per la valutazione del singolo candidato, la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti tra gli ambiti di valutazione sulle seguenti aree:

- curriculum: pt. 40
- colloquio: pt. 60.

CURRICULUM (massimo pt. 40)

Il curriculum verrà valorizzato, sulla base del fabbisogno rappresentato all'art. 1, con riferimento congiunto ai seguenti elementi desunti dal modello allegato e dalla documentazione prodotta:

a) ESPERIENZA PROFESSIONALE (massimo 30 PUNTI)

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto l'attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

b) ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI (massimo 10 PUNTI)

Soggiorni di studio o di addestramento professionale;

Titoli accademici e di studio;

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario in base alle ore annue di insegnamento;

Partecipazione a corsi congressi, convegni e seminari;

Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

Ogni altro elemento significativo e pertinente con l'incarico da conferire.

COLLOQUIO (massimo pt. 60)

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere e rispondenti al profilo professionale definito dall'Azienda e riportato all'art. 1 del presente avviso.

Con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Al termine delle operazioni di valutazione dei candidati presenti, la Commissione redige apposito verbale corredato da relazione sintetica ed elenco della terna dei candidati idonei formata sulla base dei miglior punteggi attribuiti, trasmettendo formalmente il tutto al Direttore Generale per quanto di competenza.

ART. 7 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta.

ART. 8 - PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

In conformità a quanto disposto dalla L. 189/2012, nonché della d.g.r. Regione Lombardia X/553 del 2 agosto 2013, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, verranno pubblicati sul sito internet aziendale www.aobusto.it nella sezione «Bandi di concorso/concorsi/comunicazione e diario prove»:

- la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della commissione di valutazione;
- l'analitica motivazione del Direttore Generale nell'ipotesi di scelta non basata sul punteggio.

ART. 9 - ADEMPIMENTI CONSEGUENTI LA NOMINA

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, secondo quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

In considerazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 7, del d.lgs. 502/92, l'Azienda sottoporrà l'incaricato ad un periodo di

prova di 6 mesi decorrenti dalla data della nomina, eventualmente prorogabili di altri 6 mesi.

Resta impregiudicata la possibilità dell'Azienda, a fronte di motivate ragioni, di risolvere anticipatamente il contratto.

L'incarico ha durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo inferiore in base alle vigenti disposizioni normative.

Nel caso in cui il candidato nominato raggiunga i limiti di anzianità e di età previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, la durata dell'incarico e/o del rinnovo viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali, sia nazionali che aziendali, vigenti nel tempo in ordine alla disciplina degli incarichi dirigenziali, nonché per quanto riguarda contenuto, tempistica ed effetti della verifica e valutazione dei dirigenti.

ART. - 10 NORME FINALI

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro quattro mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, che darà conto degli esiti della procedura (conferimento o meno dell'incarico).

L'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, di:

- disporre la proroga, la sospensione o la riapertura dei termini dell'avviso, o la modifica, la revoca o l'annullamento dell'avviso stesso;
- sospendere o revocare il procedimento di assunzione anche dopo l'espletamento del colloquio.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 165/2001. Per quanto non previsto esplicitamente nel presente avviso viene fatto espresso riferimento alle norme vigenti nel tempo in materia.

La partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi tel. 0331/699209 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30.

Busto Arsizio, 20 gennaio 2014

Il direttore generale
Armando Gozzini

———•———

All. n. 1 al Prot. n. 1848/20.1.2014

ALLA AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE DI CIRCOLO DI BUSTO ARSIZIO
Piazzale Solaro n. 3
21052 BUSTO ARSIZIO

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ONCOLOGIA - DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI ONCOLOGIA MEDICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI BUSTO ARSIZIO

Il/La sottoscritto/a

C H I E D E

di poter essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento di INCARICO QUINQUENNALE di DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ONCOLOGIA - DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI ONCOLOGIA MEDICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI BUSTO ARSIZIO come da relativo avviso di cui dichiara di avere preso visione, accettandone le condizioni.

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 come modificato dalla normativa vigente, sotto la propria responsabilità, dichiara**:

a) di essere nato/a a ______________________(__), il______________ e di

risiedere a ______________________________ (_____)

indirizzo: ______________________________ n. __________C.A.P. _________;

b) di essere in possesso di cittadinanza:

b_1) □ **Italiana**
□ **Equiparata** alla cittadinanza italiana ai sensi della seguente normativa ______________________;

e (in questi casi) dichiara di:
□essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di______ ______________________
(*oppure*)
□non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali di un Comune per le seguenti motivazioni__________________;
□non avere subito condanne penali
oppure
□aver riportato le seguenti condanne penali *(dichiarare le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso. In caso negativo ne va dichiarata espressamente l'assenza. Devono essere indicate anche eventuali sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 c.p.p (es. patteggiamento), nonché la sottoposizione a misure di sicurezza. Tali dichiarazioni devono riguardare anche eventuali precedenti penali non riportati nei certificati del casellario giudiziale ad uso dei privati):*
____

b_2) □ **di Stato dell'Unione Europea** e precisamente ________________________:

e (in questo caso) di:

□godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza

□non godere dei diritti civili e politici presso il proprio Stato di appartenenza per le seguenti motivazioni

____

□non avere riportato condanne penali

□avere riportato condanne penali (precisare le motivazioni e i riferimenti dei rispettivi provvedimenti)

____

c) se cittadino di Stato straniero, dichiara di:

□ avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

□ non avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

d) di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data _________

presso ______________________________

e di Specializzazione in ______________________________

conseguita in data _______________ presso ______________________

e) di essere regolarmente iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di______________

con iscrizione al nr. _______________ con decorrenza dal__________________

□ senza provvedimenti disciplinari a carico, adottati dall'Ordine;
□ con provvedimenti disciplinari a carico, adottati dall'Ordine, per le seguenti motivazioni:

f) posizione nei riguardi degli obblighi militari: ______________________;

g) di essere fisicamente idoneo alle mansioni proprie del profilo di appartenenza e di non avere limitazioni al loro normale svolgimento;

h) <u>di essere in possesso del seguente requisito previsto dall'avviso (si veda art. 2 punto 4) del bando")</u>:

□ sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente;
□ dieci anni nella disciplina oggetto dell'avviso

i) □ di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale in corso di validità

conseguito in data ___________________ presso______________________ ;

□ di non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;

j) □ di avere necessità, in quanto disabile ai sensi della Legge n. 104/92 del seguente ausilio _____________________

e dell'applicazione di eventuali tempi aggiuntivi. Allego certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica.

k) □ che i documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a _____ sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28.12.2000. n. 445.

Dichiaro inoltre di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003

e successive modificazioni ed integrazioni.

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio (INDIRIZZO DA SCRIVERE IN STAMPATELLO CON INDICAZIONE OBBLIGATORIA DEL RECAPITO TELEFONICO ED E-MAIL) al quale deve, ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione inerente la presente procedura selettiva, autorizzando l'Azienda -in assenza di PEC - ad utilizzare come mezzo esclusivo di comunicazione l'indirizzo di posta elettronica indicato:

COMUNE______________________________ CAP________________
VIA______________________________ NR. CIVICO ___________
P.E.C. ______________________ E-MAIL ______________________
TEL. FISSO ______________________ CELLULARE ______________________
Data Firma
(allegare copia fronte/retro del documento di identità)

———•———

All. n. 2 al Prot. n. 1848/20.1.2014

ALLA AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE DI CIRCOLO DI BUSTO ARSIZIO
Piazzale Solaro n. 3
21052 BUSTO ARSIZIO

CURRICULUM PROFESSIONALE ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ONCOLOGIA - DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI ONCOLOGIA MEDICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI BUSTO ARSIZIO.

IO SOTTOSCRITTO/A ____

consapevole che l'Amministrazione effettuerà i controlli previsti dalle norme vigenti sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati;
valendomi delle disposizioni di cui al DPR 28.12.2000 n. 445 come modificato dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183;
consapevole altresì che, in caso di false dichiarazioni o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti al vero, potrò incorrere nelle sanzioni previste dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e nella decadenza dal beneficio ottenuto mediante tali atti falsi,

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ':

DATI ANAGRAFICI:

di essere nato/a a ____

di risiedere in ____ (_____) **C.A.P.**_______

indirizzo: ____ **n.**______

di essere domiciliato in ____ (____) **C.A.P.**_______

indirizzo: ____ **n.**______

Stato Civile: ___________________________________

Telefono: _____________________________________

P.E.C.: _______________________________________

E-mail: ______________________________________

ESPERIENZA LAVORATIVA:
(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie esperienze lavorative riproducendo, se necessario, la presente sezione tante volte quanto necessita)

Dal _______________________al ______________________ (indicare gg/mm/aa)

presso(esatta denominazione dell'ente)

con sede in ___________________________________ con la seguente natura giuridica (barrare la voce di interesse):

□ Pubblica Amministrazione o equiparata (es. I.R.C.C.S.)

□ Struttura Privata Convenzionata/Accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale

con inquadramento come DIRIGENTE MEDICO - della disciplina di _________________con incarico dirigenziale di ___________________ (indicare l'esatta denominazione e tipologia dell'incarico)

□ a tempo determinato con rapporto di lavoro ☐a tempo pieno ☐a impegno ridotto (ore sett.__)

□ a tempo indeterminato con rapporto di lavoro ☐a tempo pieno ☐a impegno ridotto (ore sett. __)

con contratto di tipo:

☐dipendente

☐in regime convenzionale (fornire dati identificativi)

☐di lavoro autonomo ______________

Motivo della eventuale cessazione: ____________________________

Dichiaro che ricorrono/non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R 761/79 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

Di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito in data ___________________ presso _________________

Di essere stato abilitato alla professione di medico chirurgo presso ___________ nell'anno _________________

Di essere in possesso della specializzazione in ____________________ conseguita in data ________________ presso ___________________

Di essere iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _______________________

Altri titoli di studio:

Titolo ________________ conseguito in data ________________ presso ____________________

PRESENZE A CORSI:
(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie presenze a corsi riproducendo, se necessario, la presente sezione tante volte quanto necessita)

TITOLO DEL CORSO _______________________
ENTE ORGANIZZATORE _____________________
LUOGO DI SVOLGIMENTO ___________________
DATA E DURATA DEL CORSO _________________
PRESENZIATO COME:
☐uditore
☐relatore
☐FAD
☐segreteria scientifica
☐con superamento esame finale
☐senza superamento esame finale

SOGGIORNI DI STUDIO
(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie presenze di partecipazione a soggiorni, se necessario, la presente sezione tante volte quanto necessita)

TITOLO E CONTENUTI DELL'ATTIVITA' SVOLTA _____________________________
ENTE OSPITANTE _________________________
ENTE ORGANIZZATORE ____________________
LUOGO DI SVOLGIMENTO __________________
PERIODO DI SVOLGIMENTO ________________
IMPEGNO ORARIO (ore settimanali) ___________

ATTIVITA' DIDATTICA
(Utilizzare il presente schema per elencare le proprie presenze di docenza, se necessario, la presente sezione tante volte quanto necessita)

CORSO DI STUDIO ___________________ E MATERIA DI INSEGNAMENTO ________________
DAL __________ AL _____________
PRESSO ___________________ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO __________ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

ALTRI STATI, QUALITA' PERSONALI O FATTI CHE IL CANDIDATO RITENGA UTILE INDICARE AI FINI DELLA SELEZIONE.
____

Il presente curriculum consta di n. ____ pagine

Il dichiarante
____

Azienda ospedaliera Ospedale Civile di Legnano (MI)
Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei sottoelencati posti di dirigente medico (ruolo: sanitario - profilo professionale: medico): n. 1 posto dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina di psichiatria; n. 1 posto dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina di medicina interna; n. 1 posto dirigente medico - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina di chirurgia generale

In esecuzione della deliberazione n. 3/14 dell'8 gennaio 2014 sono indetti concorsi pubblici Per titoli ed esami, per la copertura dei sottoelencati posti di dirigente medico (ruolo: sanitario – profilo professionale: medico):

AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE – DISCIPLINA DI:

Psichiatria	1 posto
Medicina interna	1 posto

AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE – DISCIPLINA DI:

Chirurgia generale	1 posto

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Premesso che, ai sensi delle vigenti disposizioni, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ai posti messi a concorso, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) *idoneità fisica all'impiego.* L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente da istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 -comma 1- del D.P.R. 20 dicembre 1979, nr 761, è dispensato dalla visita medica;

b) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

c) specializzazione in una delle discipline a concorso o in una disciplina equipollente o – laddove prevista – affine alle medesime, come da individuazione con decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i..
Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1 febbraio 1998 nelle discipline a concorso è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina del posto per cui si intende concorrere;

d) *iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici*, attestata da un certificato redatto in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, ferma restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonchè coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINI E MODALITA'

Le domande di ammissione a ciascun concorso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate al:

Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile di Legnano» – via Papa Giovanni Paolo II, s.n.c. - 20025 Legnano (MI)

e devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda entro le ore 12.00 del ____________ 2014

(30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. ____ del ____________ 2014).

Se il termine scade in giorno non lavorativo, é prorogato alle ore 12.00 del primo giorno lavorativo seguente.

Non saranno ammesse domande di partecipazione al concorso spedite prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Le domande potranno essere presentate secondo le modalità seguenti:

- consegnate direttamente al Protocollo Generale dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile di Legnano» – Via Papa Giovanni Paolo II – Legnano (Mi), presso il Nuovo Ospedale di Legnano;
- spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata:
  Al Direttore Generale – Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile di Legnano» – via Papa Giovanni Paolo II – 20025 Legnano (MI). La data e l'ora di spedizione sono comprovate dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- tramite posta elettronica certificata all' indirizzo P.E.C.: protocollo@pec.ao-legnano.it
  L'indirizzo della casella pec del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione o smarrimento o mancato recapito o disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

1. il cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, o di uno stato membro dell'Unione Europea; trovano altresì applicazione le disposizioni di cui all'art. 7, L. 6 agosto 2013, n. 97;
4. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza) o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
6. i titoli di studio posseduti;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
10. il domicilio, con eventuale recapito telefonico ed indirizzo e-mail, presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
11. il consenso al trattamento dei dati personali come previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa firma della domanda determina l'esclusione dal concorso.

Le sole candidate sono esonerate dalla dichiarazione di cui al punto 7).

ART. 3 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

In dettaglio, devono essere allegati alla domanda:

1) diploma di laurea;
2) certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
3) certificato comprovante il possesso della specializzazione richiesta o, nel caso di aspiranti privi di specializzazione, il certificato di servizio comprovante lo stato di servizio di ruolo alla data del 1 febbraio 1998;

4) eventuali titoli che conferiscano il diritto di riserva, precedenza o preferenza o qualsiasi altra agevolazione nella formazione della graduatoria.

   E' possibile produrre i suddetti titoli o in originale, o in copia legale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati descrivendo analiticamente tutti gli elementi necessari alla esatta individuazione del titolo autocertificato; qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali alla sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio. Si precisa che, ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 45 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 46 (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000

5) ogni certificazione o autocertificazione, con le avvertenze riportate sopra in merito a quanto autocertificato, relativa ai titoli di carriera, ai titoli accademici, di studio e pubblicazioni che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ferme restando le seguenti precisazioni:

   - nelle certificazioni o autocertificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 che recita: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni, comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei trasferimenti, in una misura stabilita dalla commissione di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle mansioni del dipendente. La riduzione non può comunque superare il 50%.". In caso positivo, la certificazione o l'autocertificazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
   - le pubblicazioni – edite a stampa – devono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in fotocopia, con contestuale dichiarazione della conformità delle copie agli originali in possesso del candidato;
   - le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi vari devono indicare con precisione: ente organizzatore, argomento, anno di svolgimento, durata, eventuali esami sostenuti, caratteristiche della partecipazione (uditore, relatore, docente);

6) curriculum formativo e professionale, redatto in carta libera, datato e firmato con allegata tutta la documentazione, in originale o copia legale o copia autenticata ai sensi di legge, comprovante quanto in esso dichiarato; è possibile autocertificare quanto dichiarato nel curriculum tenendo presente che qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali alla sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio. In caso di mancata produzione della documentazione o della autocertificazione non sarà valutato ciò che viene dichiarato nel curriculum.

   Nell'ambito del curriculum formativo, per gli aspiranti dell'area chirurgica, l'eventuale produzione della casistica operatoria, prevista dal D.M. 30 gennaio 92 n. 283, verrà valutata purchè controfirmata per convalida dal Direttore della Struttura e dal Direttore Sanitario dell'Azienda;

7) ricevuta dell'effettuato versamento della tassa di concorso pari ad Euro 20,66 – che può essere effettuato:

   - direttamente presso lo sportello bancario aperto presso l'Ospedale di Legnano

oppure

   - mediante vaglia postale intestato alla Azienda Ospedaliera "Ospedale Civile di Legnano", via Papa Giovanni Paolo II, 20025 Legnano;

oppure

   - mediante versamento su conto corrente postale n. 000046422200 intestato a Azienda Ospedaliera "Ospedale Civile di Legnano", via Papa Giovanni Paolo II, 20025 Legnano;

   La ricevuta di versamento dovrà indicare quale causale di versamento: «CONCORSO PUBBLICO PER ……………..»

   La tassa di concorso non è in alcun caso rimborsabile.

8) elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati.

La documentazione presentata non autenticata ai sensi di legge o non autocertificata conforme all'originale è priva di efficacia.

Non è ammessa la produzione di titoli o documenti dopo il termine fissato per la presentazione della domanda.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Il candidato può prelevare dalla documentazione già giacente presso l'Azienda ad altro titolo quanto gli occorra per completare la domanda. Non è ammesso fare un riferimento generico a documentazione già in possesso dell'Amministrazione. La documentazione prelevata sarà rimessa nella sede originaria a cura dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di accertare d'ufficio i requisiti di tutto quanto autocertificato.

ART. 4 – MODALITA' DELLA AUTOCERTIFICAZIONE

L'autocertificazione prevista negli articoli precedenti deve, a pena di nullità, essere redatta ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.»

Le autocertificazioni hanno validità e verranno accettate, quindi, solo se redatte con specifica indicazione dei termini di legge predetti e con la dichiarazione di assunzione delle responsabilità, previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. 445/2000, conseguenti a dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, l'uso di atti falsi o esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità.

Le dichiarazioni devono essere necessariamente accompagnate da copia di un documento di identità personale, in corso di validità.

ART. 5 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;
b) PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
c) PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica ed alla successiva prova orale è subordinata al raggiungimento del punteggio minimo previsto – rispettivamente – per la prova scritta e, quindi, per la prova pratica.

E' escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 6 - TITOLI VALUTABILI E PUNTEGGI

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta
b) 30 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera:	10 punti
b) titoli accademici e di studio:	3 punti
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	3 punti
d) curriculum formativo e professionale:	4 punti

Il dettaglio della valutazione dei suddetti titoli è disposto dall'art. 27 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483.

Non è valutata la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del d.lgs. n. 257/91 o del d.lgs. n. 368/99 anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.

Inoltre, come espresso dal Ministero della Salute con nota 11 marzo 2008 - in esito a specifico quesito posto dall'Azienda per i Servizi sanitari di Udine – il d.lgs. n. 368/99 «… stabilisce una nuova modalità di attribuzione del punteggio per i periodi di formazione specialistica. Tale nuova modalità innova il d.p.r. n. 483/97 e si applica a tutte le specializzazioni conseguite sulla base del d.lgs. n. 257/91 o del d.lgs. n. 368/99, considerato che le modalità formative (tempo pieno ed esclusività) non differiscono sostanzialmente.»

Pertanto è necessario che il candidato che intenda usufruire di tale punteggio, documenti o dichiari, con esplicita autocertificazione, di aver conseguito la propria specialità ai sensi del d.lgs. n. 257/91 o del d.lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483.

ART. 7 - DIARIO E SEDE DELLE PROVE

Il diario e la sede delle prove saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale «Concorsi ed esami» ovvero saranno comunicati ai candidati tramite posta elettronica all'indirizzo mail indicato in domanda o altro mezzo, con il preavviso dovuto.

ART. 8 – GRADUATORIA DI MERITO – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Nella formazione di ciascuna graduatoria di merito, si terrà conto di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 e s.m.i. (in particolare, art. 2 – comma 9 – Legge n. 191/98).

Sarà dichiarato vincitore del concorso il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, tenuto altresì conto di quanto disposto dalla vigente normativa in ordine alla riserva dei posti in favore di particolari categorie di cittadini, se ed in quanto applicabile.

Il vincitore sarà assunto in servizio a tempo indeterminato, previa stipulazione di contratto individuale e sarà sottoposto a periodo di prova come da contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si risolve qualora sia stato accertato che l'assunzione è avvenuta mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace, per il periodo previsto dalla normativa vigente nel tempo, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

ART. 9 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Risorse Umane per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso il medesimo Servizio anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ART. 10 – SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONI ESAMINATRICI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997, si rende noto che i sorteggi dei componenti le Commissioni Esaminatrici avranno luogo presso il Servizio Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile di Legnano» – via Papa Giovanni Paolo II – 20025 – Legnano (MI), con inizio alle ore 9,30 del primo martedì successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo, i sorteggi avranno luogo – nella stessa sede ed alla stessa ora – il primo giorno lavorativo successivo.

ART. 11 - NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia e – in modo precipuo – al d.p.r. n. 483 del 10 settembre 1997 ed al vigente CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

La documentazione allegata alla domanda di concorso potrà essere ritirata dall'interessato, o da persona da questi appositamente delegata per iscritto, a decorrere dal centoventesimo (120°) giorno dalla comunicazione ufficiale ai candidati della loro posizione in graduatoria.

Se la documentazione non fosse ritirata entro il 150° giorno dalla comunicazione di cui sopra, sarà mandata al macero anche se vi fossero compresi documenti in originale.

L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, ovvero in esito alla procedura promossa ai sensi degli artt. 33,34 e 34 bis del d.lgs. n. 165/01.

Per chiarimenti ed informazioni in merito al presente bando, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane dell'Azienda (tel. 0331/449.397 o 542) orario al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, il venerdì solo dalle ore 11.00 alle ore 12.30.

Legnano, 29 gennaio 2014

Il direttore generale
Carla Dotti

——— • ———

Al
DIRETTORE GENERALE
Azienda Ospedaliera
OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Il/La sottoscritto/a ……………………………………………………………………………

chiede di partecipare al ***Concorso Pubblico***, per titoli ed esami, per la copertura di:

nr. 1 posto di **DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI**

____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

- o di essere nato/a a ……………………………………………… il ………………………
- o di risiedere in ……………………………………… via ………………………………………
- o di essere in possesso della cittadinanza ……………………………………………………………
- o di essere (per i cittadini appartenenti ad uno stato della CEE) cittadino/a dello stato di ……………………
- o di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……………………………………………………
- o di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- o di aver subito le seguenti condanne penali ……………………………………………………………
- o di avere i seguenti procedimenti penali in corso ……………………………………………………
- o di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
  - o Laurea in ……………………………………… conseguita il :……………………
    presso ……………………………………………………………………………………………
  - o Specializzazione in: ……………………………………… conseguita il :……………………
    presso ……………………………………………………………………………………………
  - o ***Specializzazione conseguita ai sensi del ☐ D.L.vo nr. 257/91 o ☐ D.L.vo nr. 368/99 e la durata del corso è di nr. ………. anni;***
- o di essere iscritto/a nell'Ordine dei Medici……………………………………………………………
  dal………………………………………n° posizione ……………………………………………
- o di essere abilitato/a all'esercizio della professione;
- o di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di pubbliche amministrazioni:

P.A. ____________________________________ periodo ____________________
Profilo ______________________________ disciplina ______________________
O tempo pieno O tempo definito O tempo parziale (n° ore settimanali ……..)

P.A. ____________________________________ periodo ____________________
Profilo ______________________________ disciplina ______________________
O tempo pieno O tempo definito O tempo parziale (n° ore settimanali ……..)

P.A. ____________________________________ periodo ____________________
Profilo ______________________________ disciplina ______________________
O tempo pieno O tempo definito O tempo parziale (n° ore settimanali ……..)

- o di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- o di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

dal _________al _________ per i seguenti motivi ______________________________
dal _________al _________ per i seguenti motivi ______________________________

- o di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubblica Amministrazione;
- o di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: ____________________
- o di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale: ______________
- o di dare il consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità del D. L.vo 30.6.2003, nr. 196, sulla privacy;
- o di indicare, di seguito, il domicilio presso il quale dovrà essere fatta ogni comunicazione:

Via……………………………………………………………………………… nr. ………………………

Cap……………………… Città ……………………………………………………………………………

recapiti telefonici: ………………………………………………………………………………………

fax: ……………………………indirizzo e-mail ……………………………………………………………

Con osservanza.

Lì,…………………………..

FIRMA

____

allego fotocopia fronte-retro documento di identità nr. ______________________

rilasciato il _______________ **da** ______________________________

———— • ————

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, nr. 445)

Io sottoscritto/a ____

nato/a a ____________________ il ______________________________

residente a ____

via _____________________________________ nr. ____________

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

- ❑ di essere in possesso del titolo di studio di :
  1. titolo……………………………………………… .conseguito il :……………………………
     presso ………………………………………………… con punteggio: ………………………
  2. titolo……………………………………………… conseguito il :……………………………
     presso ………………………………………………… con punteggio: ………………………
- ❑ di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di specializzazione o altro:
  1. titolo:……………………………………………… conseguito il ……………………………
     presso ……………………………………… ……………………………………………………
  2. titolo:……………………………………………… conseguito il ……………………………
     presso ……………………………………… ……………………………………………………
- ❑ di essere iscritto/a nell'albo/ordine ……………………………………………………………
  ……………………………………………………………………………………………………
  dal………………………………n° posizione ………………………………………………………

…………………………., il ………………… …………………………………
(luogo) (data) (il/la dichiarante)

allego fotocopia fronte-retro documento di identità nr. ______________________

rilasciato il _______________ **da** ______________________________

Informativa ai sensi del D. L.vo 30.6.2003, nr. 196: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

———— • ————

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000 nr. 445)

Io sottoscritto/a ____

nato/a a ______________________________ il ____________________

residente a ____

via _____________________________________ nr. ____________

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

di aver prestato/di prestare i sottonotati servizi presso:

denominazione Ente:……………………………………………………………………………
(indicare se: ☐ Ente Pubblico, ☐ istituto accreditato, ☐ istituto privato non accreditato)

profilo……………………………………………………disciplina………………………………………

— con contratto di lavoro dipendente a tempo: ☐ indeterminato ☐ determinato:

dal ……………………………… al ……………………………………

O tempo pieno
O tempo definito
O tempo parziale (n° ore settimanali ………)

— con contratto libero/professionale (ore settimanali ……) dal ………………… al ……………………

****

denominazione Ente:……………………………………………………………………………
(indicare se: ☐ Ente Pubblico, ☐ istituto accreditato, ☐ istituto privato non accreditato)

profilo……………………………………………………disciplina………………………………………

— con contratto di lavoro dipendente a tempo: ☐ indeterminato ☐ determinato:

dal ……………………………… al ……………………………………

O tempo pieno
O tempo definito
O tempo parziale (n° ore settimanali ………)

— con contratto libero/professionale (ore settimanali ……) dal ………………… al ……………………

****

denominazione Ente:..
(indicare se: ☐ Ente Pubblico, ☐ istituto accreditato, ☐ istituto privato non accreditato)

profilo……..……………………………………………………disciplina...…....…………………………..

– con contratto di lavoro dipendente a tempo: ☐ indeterminato ☐ determinato

dal …………………………… al …………………………………….

- ○ tempo pieno
- ○ tempo definito
- ○ tempo parziale (n° ore settimanali ………)

– con contratto libero/professionale (ore settimanali ……) dal ………………….. al ....………………

****

DICHIARO, inoltre, che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, nr. 761.

…………………………., il ………………… ……………………………………………………….
(luogo) (data) (il/la dichiarante)

allego fotocopia fronte-retro documento di identità nr. ______________________________

rilasciato il ______________________ da ______________________________________

Informativa ai sensi del D. L.vo 30.6.2003, nr. 196: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

——— • ———

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, nr. 445)

Io sottoscritto/a ____

nato/a a ____ il ______________________

residente a ____

via ____ nr. _____________

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

☐ che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati sono conformi agli originali:

....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....
....

…………………………………., il …………….. ………………………………………………..
(luogo) (data) (il/la dichiarante)

allego fotocopia fronte-retro documento di identità nr. ____

rilasciato il ______________________ da ____

Informativa ai sensi del D. L.vo 30.6.2003, nr. 196: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di durata quinquennale di dirigente medico di struttura complessa

In esecuzione della deliberazione n. 13 del 20 gennaio 2014, è indetto, ai sensi e per gli effetti della legge 8 novembre 2012 n. 189, nonché ai sensi del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, e della d.g.r. 2 agosto 2013 n. X/553:

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per:

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Struttura Complessa di Medicina Interna - Area Medica e delle Specialità Mediche, da destinare all'Ospedale unificato di Broni/Stradella.

Definizione del fabbisogno		
	Categoria	***Descrizione***
Profilo oggettivo	Organizzazione	L'Ospedale di Broni-Stradella è inserito nell'Azienda ospedaliera della provincia di Pavia, che comprende, altresì, gli Ospedali di Voghera, Varzi, Vigevano, Mortara, Mede, Casorate Primo. Nell'Ospedale di Broni-Stradella insistono specialità medico-chirurgiche di primo livello: Servizio di Pronto Soccorso, U.O.C. di Medicina Interna, U.O.C. di Chirurgia Generale, U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia, U.O.C. di Ginecologia e Ostetricia, Servizio di Neonatologia, U.O. di Radiologia, Servizio di Medicina di Laboratorio, Servizio di Nutrizione Clinica e Dietetica, CAL/Dialisi. La mission della U.O.C. di Medicina Interna, cui afferiscono le U.O. Semplici di Cardiologia e di Ecografia Internistica, è la gestione delle patologie internistiche in fase acuta e delle riacutizzazioni di patologie internistiche croniche. L'attività prevalente della U.O.C. di Medicina Interna si svolge su patologie cardiovascolari, pneumologiche, oncologiche, ematologiche, epatologiche, dismetaboliche, medicina d'urgenza (oltre il 90% dei ricoveri provengono da Pronto Soccorso). La struttura complessa di Medicina Interna è dotata di: • n. 42 posti letto di degenza ordinaria • n. 1 posto letto tecnico di Day Hospital • n. 2 letti tecnici per Macroattività Ambulatoriale Complessa • Ambulatori di Medicina Interna, Cardiologia, Ecocardiografia, ECG dinamico sec Holter, Ipertensione, Monitoraggio PA delle 24 ore, Onco-Ematologia, Endocrinologia e Diabetologia, Gastroenterologia, Epatologia, Ecografia internistica.
Profilo soggettivo	Organizzazione e gestione risorse	• Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo. • Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e ai volumi prestazionali. • Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione con le altre strutture aziendali. • Promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza. • Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente.
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	• Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità a lavorare positivamente e fattivamente in collaborazione con le altre Unità Operative e strutture aziendali
	Innovazione, ricerca e governo clinico	• Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche. • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative.
	Gestione sicurezza dei rischi e della privacy	• Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Qualità Anticorruzione	Capacità di orientare e governare il personale afferente alla U.O.C. al perseguimento degli obiettivi aziendali e divisionali di miglioramento della qualità dell'assistenza e della performance professionale clinica nonché al mantenimento dei requisiti specifici di accreditamento. • Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Definizione del fabbisogno		
	Categoria	***Descrizione***
Profilo soggettivo	Conoscenze e competenze denotate da adeguato percorso formativo negli ultimi 10 anni e da produzione scientifica di livello nazionale ed internazionale	• Gestione di pazienti affetti da patologie internistiche in fase acuta e da riacutizzazione di patologie internistiche croniche, nella gestione di pazienti internistici complessi, polipatologici, politrattati, nella gestione delle urgenze mediche. • Gestione di pazienti che necessitano di valutazione e gestione multidisciplinare in collaborazione con le altre UO specialistiche aziendali. • Conoscenza e/o utilizzo diretto di strumenti finalizzati alla promozione della qualità aziendale intesa come strumento di gestione aziendale. • Conoscenza e/o utilizzo diretto dei principali strumenti di risk management.
	Esperienze specifiche	• Caratteristiche e casistica delle Unità Operative in cui il candidato ha operato negli ultimi dieci anni. • Capacità di pianificazione ed organizzazione di attività di reparto di degenza, di attività MAC, di attività ambulatoriali. • Capacità di rispettare criteri di efficacia , appropriatezza ed efficienza anche economica rispetto al budget assegnato. • Capacità nello sviluppo dei processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e nella attività di gestione del rischio clinico (risk management). • Attitudine al trasferimento di conoscenze e competenze ai propri collaboratori nella logica del lavoro di equipe. • Capacità di introdurre innovazioni tecnologiche ed organizzative. • Capacità di relazionarsi adeguatamente con la Medicina di base ed il territorio nell'ottica della continuità assistenziale.
	Pubblicazioni	Produzione scientifica di rilievo nazionale ed internazionale edita negli ultimi 10 anni.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale di direzione della struttura complessa di Medicina Interna presso l'Ospedale unificato di Broni/Stradella è riservato a coloro che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:

A) regolare iscrizione, alla data di scadenza del bando, nell'albo professionale dei Medici Chirurghi attestata da autocertificazione prodotta dal Candidato. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla presente procedura di avviso pubblico, fermo restando l'obbligo, per l'Interessato, di iscrizione all'albo in Italia prima del conferimento di incarico;

B) anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina a concorso o disciplina equipollente, e possesso di specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo quanto previsto dall'art. 10 del d.p.r. n. 484/1997;

C) produzione di curriculum, redatto ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/1997, in cui sia documentata la specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del citato d.p.r.;

D) attestato di formazione manageriale;

E) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

F) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura di questa Azienda ospedaliera.

In riferimento al requisito di cui al punto D), si precisa che, qualora il Candidato non fosse già in possesso dell'attestato di formazione manageriale l'incarico potrà essere comunque attribuito, fermo restando l'obbligo dell'Interessato a conseguire, in sede di primo corso utile e comunque entro un anno dalla data di inizio dell'incarico, il relativo attestato.

L'incarico di cui al presente avviso pubblico non potrà essere conferito a Candidato che risulti escluso dall'elettorato attivo, nonché a Candidato che risulti essere stato licenziato da altra Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti testé elencati dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Viene garantita, ai sensi della vigente normativa, pari opportunità tra uomini e donne.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione al presente avviso pubblico gli Aspiranti dovranno far pervenire, entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, a pena di esclusione dall'avviso medesimo, la propria domanda di partecipazione redatta in carta semplice. La domanda dovrà essere inviata agli Uffici Protocollo dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, siti in: Vigevano, viale Montegrappa n. 5; Voghera, Viale Repubblica n. 88. Qualora il termine scada in giorno festivo, il termine medesimo verrà posticipato alla stessa ora (12.00) del primo giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione al presente avviso pubblico dovrà:

- essere redatta in carta semplice;
- essere indirizzata al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, presso viale Montegrappa n. 5, Vigevano, o Viale Repubblica n. 88, Voghera;
- essere inoltrata, a cura e sotto la responsabilità dell'Interessato, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (non verranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale), con le seguenti modalità:
  - consegna a mano presso gli Uffici Protocollo dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia ai seguenti recapiti: viale Montegrappa n. 5 , Vigevano, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, oppure viale Repubblica n. 88, Voghera, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 15.30.
  - inoltro a mezzo del servizio postale ai seguenti recapiti: Ufficio Protocollo dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia - viale Montegrappa n. 5, 27029 Vigevano, oppure viale Repubblica n. 88, 27058 Voghera, (farà fede la data del timbro postale);
  - inoltro tramite PEC al seguente indirizzo: risorse_umane@pec.ospedali.pavia.it .

Non verranno prese in considerazione le domande che risulteranno consegnate dopo il termine perentorio indicato dal bando, o spedite (farà fede la data del timbro postale) dopo il termine perentorio indicato dal bando.
Inoltre, non verranno prese in considerazione le domande indirizzate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, anche se certificata, che risulti diversa da quella sopra indicata. Non verranno, ancora, prese in considerazione le domande inviate ad ogni altra casella di posta elettronica semplice/ordinaria di questa Azienda.
In ipotesi di inoltro della domanda tramite posta elettronica certificata (PEC) personale del Candidato, la trasmissione della domanda e dei relativi allegati dovrà avvenire attraverso inoltro di un unico file formato PDF.

A tale fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

1) sottoscrizione con firma digitale del Candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

 oppure

2) sottoscrizione della domanda con firma autografa del Candidato e scansione della documentazione (compresa la scansione di un valido documento di identità).

Ai fini dell'identificazione certa dell'Autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del Mittente dovrà essere obbligatoriamente riconducibile, in modo univoco, all'Aspirante Candidato, pena l'esclusione dal presente avviso.

Si precisa che, qualora il Candidato decida di presentare domanda tramite PEC, secondo le modalità sopra descritte, il termine ultimo di invio da parte dell'Interessato, a pena di esclusione, resta, comunque, fissato entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno di scadenza del presente bando.
Qualora il Candidato si serva del servizio postale per il recapito della domanda, questa Azienda declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna del plico.

Nella propria domanda il Candidato dovrà indicare:

a) cognome e nome (in stampatello);
b) precisa indicazione dell'avviso a cui si intende partecipare;
c) data, luogo di nascita e residenza, codice fiscale e recapito telefonico;
d) possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
e) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
f) dichiarazione di non avere riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, ovvero dichiarazione delle eventuali condanne penali riportate, nonché degli eventuali procedimenti penali in corso;
g) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) possesso dei requisiti specifici previsti dal bando, elencati singolarmente. Per quanto riguarda il possesso di specializzazione, il Candidato dovrà indicare l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Università presso cui la specializzazione è stata conseguita;
j) iscrizione all'albo professionale;
k) eventuali titoli di studio posseduti, oltre a quelli richiesti dal bando;
l) recapito (in stampatello), con numero di codice postale, presso il quale, ad ogni effetto, dovrà essere inviata all'Interessato ogni dovuta comunicazione. I Candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo a questa Azienda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata dal Candidato. L'Azienda non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità dei Candidati presso gli indirizzi comunicati.

Qualora il Candidato sia beneficiario dei diritti di cui alla legge n. 104/1992, l'Interessato è tenuto a specificare nella domanda di partecipazione, qualora ritenuto indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario al Candidato medesimo per l'espletamento del colloquio.

Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000, la firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

Alla domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, i Candidati potranno allegare i titoli di studio e tutte le certificazioni relative ai titoli posseduti, che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione del proprio curriculum (cfr: requisiti per l'ammissione - punto C)). Il curriculum redatto su carta semplice, datato e firmato, dovrà recare documentazione di:

a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il Candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) posizione funzionale del Candidato nelle strutture e sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale e funzioni di direzione;
c) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal Candidato;
d) soggiorni di studio o di aggiornamento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutabili secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. n. 484/1997, nonché alla pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina a concorso, pubblicata su riviste italiane o straniere. Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa e descritte e numerate in un apposito elenco prodotto in 2 copie, da cui risulti il titolo e la data delle pubblicazioni, la rivista in cui le medesime sono state pubblicate o la casa editrice e, se redatte in collaborazione con altri Autori, il nome dei Coautori.

I contenuti del curriculum e le pubblicazioni, esclusi i contenuti di cui alla precedente lettera c), potranno essere autocertificati dal Candidato ai sensi di legge.

Sono autocertificabili:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione;
- le certificazioni relative ai titoli che l'Aspirante ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. Tali certificazioni sono quelle in ordine a stati, qualità personali e fatti in possesso della Pubblica Amministrazione.

Le stesse sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000. Non potranno, pertanto, essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni, che - ove presentate - devono ritenersi nulle. L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 sulla veridicità delle autocertificazioni rese dai Candidati.
Alla domanda dovrà essere unito un elenco in triplice copia, redatto in carta semplice dei documenti presentati.

Ai fini della partecipazione al presente avviso pubblico è dovuta una tassa di concorso pari ad € 15,00.
Il versamento della tassa di partecipazione all'avviso di che trattasi, pari ad € 15,00, non rimborsabili, dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 19865070, intestato all'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, Viale Repubblica n. 34, 27100 Pavia, con precisazione della causale di versamento.
Il versamento potrà anche essere effettuato mediante inoltro di vaglia postale intestato all'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia, viale Repubblica n. 34, 27100 Pavia, con precisazione della causale di versamento. Da ultimo, il versamento potrà essere effettuato presso la Tesoreria dell'Azienda ospedaliera di Pavia (UBI Banca Popolare Commercio e Industria) nelle seguenti sedi: Vigevano: Ospedale Civile, Corso Milano n. 19; Voghera: Ospedale Civile, via Volturno n. 14.
La ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO
DEI REQUISITI DI AMMISSIONE E SELEZIONE

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione al presente avviso pubblico dei Candidati istanti sarà effettuato dalla Commissione che verrà all'uopo costituita ai sensi della legge 8 novembre 2012 n. 189, nonché ai sensi delle linee di indirizzo date da Regione Lombardia con d.g.r. 2 agosto 2013 n. X/553. Ai fini della valutazione di competenza, la Commissione agirà secondo le indicazioni di cui alle citate linee guida regionali avendo a disposizione:

a) max 40 punti per il curriculum;
b) max 60 punti per il colloquio.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali dei Candidati nella specifica disciplina a concorso, avendo a riferimento le esperienze professionali documentate, nonché l'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, degli Aspiranti medesimi, con riferimento all'incarico da svolgere.

Ai fini del superamento del colloquio è richiesto un punteggio minimo pari a 40/60.
In riferimento al curriculum di ciascun Candidato, verranno considerati i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, ai volumi dell'attività svolta, alla casistica chirurgica, alla conoscenza tecnico-professionale, all'aderenza al profilo a concorso e agli esiti del colloquio. In ragione degli esiti della valutazione curriculare di ciascun Candidato e dell'espletato colloquio, la Commissione rassegnerà al Direttore generale una terna di Candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, nell'ambito della quale il Direttore generale individuerà il Candidato a cui conferire l'incarico di direzione della struttura complessa di Neurologia di cui al presente avviso, con obbligo di motivazione analitica laddove il Direttore generale intenda nominare uno dei Candidati che, pur compreso nella terna, abbia conseguito il punteggio inferiore a quello del Candidato che abbia conseguito il miglior punteggio. Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dalla legge n. 189/2012, nonché ai sensi delle linee di indirizzo contenute nella d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, il profilo professionale del Vincitore, i curricula di tutti i candidati, il verbale della Commissione, saranno pubblicati sul sito internet di questa Azienda prima del formale conferimento di incarico, unitamente alle eventuali motivazioni della scelta da parte del Direttore generale.

DIARIO E SEDE DEL COLLOQUIO

La data e la sede in cui si svolgerà il previsto colloquio saranno pubblicate sul sito aziendale www.ospedali.pavia.it .
Indipendentemente dalla pubblicazione di dette notizie sul sito aziendale, i Candidati ammessi alla presente procedura di avviso pubblico riceveranno comunicazione di data e luogo del colloquio mediante inoltro di lettera raccomandata A/R, che verrà spedita agli Interessati almeno quindici giorni prima della data fissata per il colloquio.

I candidati che, riscontrati in possesso dei dovuti requisiti di ammissione, saranno ammessi alla presente procedura di avviso pubblico e, in quanto tali, convocati a sostenere il colloquio, dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità. L'assenza al colloquio costituirà motivo di esclusione dalla procedura stessa.

CONFERIMENTO DI INCARICO

Il conferimento dell'incarico di direzione della struttura complessa di cui al presente avviso pubblico verrà disposto dal Direttore Generale di questa A.O. sulla base della terna di Candidati idonei rassegnata dalla competente Commissione a mezzo processo verbale.
Il conferimento di incarico verrà formalizzato mediante sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro ad opera del Vincitore con adempimenti orientati a tale finalità, posti a carico dell'U.O.C. Personale.
Al titolare di incarico verrà corrisposto il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali, alle quali si fa integrale riferimento. In particolare, al titolare di incarico verrà corrisposta la seguente retribuzione di posizione: € 28.433,29.
L'incarico di che trattasi potrà essere rinnovato secondo la disciplina contrattuale applicabile agli istituti di valutazione e rinnovo degli incarichi dirigenziali.

Conferma dell'incarico:

L'incarico di cui al presente avviso pubblico verrà confermato dopo un periodo di prova di sei mesi decorrenti dalla data di conferimento dell'incarico medesimo, eventualmente prorogabili, se necessario, per altri sei mesi.

Dimissione o cessazione di incarico:

In ipotesi di mancata accettazione dell'incarico, o dimissioni, o, comunque, cessazione di incarico per qualsivoglia causa, il Direttore generale dell'A.O. di Pavia si riserva la facoltà di procedere all'utilizzo della graduatoria, nei limiti della terna, nei due anni successivi alla cessazione di incarico.

Il rinnovo o il mancato rinnovo saranno disposti con provvedimento motivato del Direttore generale, previo espletamento di verifica espletata ai sensi delle disposizioni contrattuali di riferimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma dell'incarico o per il conferimento di altro incarico.

In ipotesi di mancato rinnovo dell'incarico, il Dirigente sarà destinato ad altra funzione e ad altro incarico, con correlato trattamento economico. A tal fine, nel fabbisogno aziendale viene reso indisponibile un posto di dirigente medico non titolare di struttura complessa.

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/03, ad oggetto «Codice in materia di protezione dei dati personali», si informa che l'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia tratterà i dati personali di ciascun Candidato, contenuti nell'istanza di partecipazione al presente avviso pubblico, nel rispetto della citata normativa, che disciplina la raccolta, l'uso e la conservazione dei dati personali.
Si precisa, inoltre, che detti dati verranno utilizzati unicamente ai fini dell'espletamento della procedura in oggetto, nonché ai fini degli adempimenti successivi, ad essa correlati.
Si segnala, infine, che il Responsabile del trattamento dei dati personali per le finalità di cui sopra è identificato nel Responsabile dell'U.O.C. Personale.
Stante quanto premesso, la presentazione della domanda da parte del Candidato implica il consenso del medesimo al trattamento dei propri dati personali secondo i modi e le forme di legge.

NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, di sospendere o di revocare, in tutto o in parte, ovvero di modificare il presente bando, a proprio insindacabile giudizio.

La partecipazione al presente avviso pubblico non è soggetta a limiti di età. Tuttavia, la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per l'eventuale collocamento a riposo d'ufficio del Vincitore.

I componenti della Commissione di valutazione saranno sorteggiati da apposita Commissione formalmente costituita a mezzo delibera del Direttore generale di questa Azienda. Le operazioni di sorteggio dei nominativi dei Componenti della Commissione di valutazione avranno luogo presso l'U.O.C. Personale dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia - sede di Vigevano -, Corso Milano n. 19 - alle ore 9.30 del 15° giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso pubblico. In caso di sorteggiati indisponibili, si procederà ad un ulteriore sorteggio, decorsi 10 giorni dalla data del precedente sorteggio e secondo le medesime modalità. Qualora si rendessero necessari ulteriori sorteggi per altre indisponibilità, gli stessi saranno effettuati ogni 10 giorni, nello stesso luogo e orario sopraindicati, finché saranno acquisiti i nominativi dei componenti previsti.
Qualora i giorni dei sorteggi cadano di sabato o di giorno festivo, il termine è prorogato alla stessa ora (9.30) e medesimo luogo, del primo giorno successivo non festivo.

Esaurito l'espletamento della procedura, sarà possibile la restituzione dei documenti presentati dai Candidati. Ciò a seguito di istanza prodotta dagli Interessati. Il ritiro della documentazione implica rinuncia a qualsivoglia contestazione in ordine all'esito della procedura. I documenti potranno essere immediatamente restituiti al Candidato che non si sia presentato al colloquio o che abbia espressamente rinunciato alla selezione.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni, legislative e regolamentari, di seguito indicate:

- decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i.;
- d.p.r. n. 484/1997;
- legge n. 189/2012;
- d.g.r. n. X/553/2013;
- CCNL - Area Dirigenza Medica del SSN - vigenti nel tempo.

La presente procedura selettiva si concluderà entro il termine massimo di dodici (12) mesi decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per eventuali, ulteriori chiarimenti gli Aspiranti potranno rivolgersi all'U.o.c. Personale - Ufficio Concorsi - dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia - Corso Milano n. 19, Vigevano dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00 - 12.00 e 14.00 - 16.00; Telefono 0381 333524-535-519.

Pavia, 29 gennaio 2014

Il direttore generale
Daniela Troiano

Azienda ospedaliera San Gerardo - Monza
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di dirigente biologo, a rapporto esclusivo, disciplina di biochimica clinica

In esecuzione al provvedimento adottato dal Commissario Straordinario dell'Azienda ospedaliera «San Gerardo di Monza», n. 347, del 12 dicembre 2013, è indetto, fatti salvi gli esiti delle procedure di mobilità preconcorsuale, concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Biologo, a rapporto esclusivo, disciplina di Biochimica Clinica, da espletarsi in conformità alle norme contenute nel d.p.r. 10 dicembre 97, n. 483 ed al presente bando.

Al posto è connesso il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Dirigenza, area personale sanitario; al Dirigente già inquadrato ai sensi del contratto vigente, verrà mantenuta la componente fissa della retribuzione di posizione, oltre che la retribuzione individuale di anzianità già goduta nell'ente di provenienza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei paesi della Unione Europea.
   Possono altresì partecipare, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.:
   - i familiari dei cittadini di cui al punto precedente, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - cittadini di paesi terzi, titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
   - cittadini di paesi terzi, titolari dello status di rifugiato;
   - cittadini di paesi terzi, titolari dello status di protezione sussidiaria;

b) idoneità fisica all'impiego;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

c) laurea in Biologia;
d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
e) iscrizione all'albo dell'ordine professionale, della Provincia di appartenenza.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso amministrazioni pubbliche.

DOMANDA DI AMMISSIONE:

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, deve pervenire all'Azienda ospedaliera San Gerardo, via Pergolesi n. 33, 20900 Monza:

✓ presentata a mano, direttamente presso l'Ufficio Protocollo, Palazzina Villa Serena, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 15.30;

✓ spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;

✓ inviata, entro il termine stabilito, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.hsgerardo.org in applicazione della l. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010.
La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20 MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF bianco e nero: domanda; elenco dei documenti; cartella zippata con tutta la documentazione. L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato). La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.lgs. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del Protocollo aziendale.

In caso di spedizione tramite il servizio postale, la busta chiusa, contenente la domanda di ammissione ed i documenti, deve riportare, sulla facciata, l'indicazione:

contiene domanda di concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Biologo, disciplina di Biochimica Clinica.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini.

Nella domanda di ammissione i candidati debbono dichiarare utilizzando, preferibilmente, il facsimile di domanda, allegato al presente bando:

- cognome e nome;
- la data, il luogo di nascita ed il comune di residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se appartenente alla Unione Europea, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza ovvero i motivi di mancato godimento;
- di non aver, a tutt'oggi, riportato condanne penali (oppure specificare le condanne penali riportate);
- i titoli che comprovino il possesso dei requisiti specifici, di cui alle lett. c), d) ed e) del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
- l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Ente, che non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.
  In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

Alla domanda debbono essere allegate le autocertificazioni relative alla sottoelencata documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti specifici, se tale dichiarazione non è contestuale alla domanda;
2. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
3. certificazioni relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
   Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46, del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto;
4. le eventuali pubblicazioni edite a stampa vanno presentate in copia autocertificata;
5. curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato; ciò che il candidato dichiara nel curriculum formativo e professionale non può essere fatto valere come dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti specifici né relativa ai titoli autocertificati, ancorché venga presentato sotto forma di autocertificazione;
6. elenco, in duplice copia e in carta semplice, di tutti i titoli e documenti presentati;
7. la ricevuta del versamento di € 25,00 (non rimborsabili) sul c/c postale n. 15024201 intestato all'Azienda ospedaliera, via Pergolesi n. 33, Monza, ovvero quietanza rilasciata dalla tesoreria dell'Azienda - Banca Intesa, sportello interno alla

sede ospedaliera di via Pergolesi n. 33 - Monza - comprovante il versamento del suddetto importo;

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questa Azienda.

Tutti gli stati, fatti e qualità personali non ricompresi nel punto 1 possono essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 47 e 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

I documenti allegati devono essere presentati in originale o in copia legale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000. E' ammessa la presentazione di copia di un atto, di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio e di servizio dichiarata conforme all'originale. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, non accompagnate dai documenti descritti nella dichiarazione.

Non saranno altresì considerate le dichiarazioni sostitutive di certificazione, relative a periodi di servizio, nelle quali non siano chiaramente specificati tutti quegli elementi necessari alla loro corretta valutazione ed alla verifica della veridicità delle dichiarazioni stesse (ente, periodo, profilo).

I servizi prestati presso le strutture private devono essere documentati presentando la copia autenticata della scheda professionale del lavoratore ovvero libretto formativo del cittadino (ex libretto di lavoro).

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 e s.m.i.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento valido.

Sono considerati privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza del suddetto termine perentorio.

Cause di esclusione dal concorso:

- omissione anche parziale delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e specifici;
- mancata sottoscrizione della domanda.

I candidati devono ritirare la documentazione predetta per la partecipazione al concorso in oggetto entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria. Trascorso tale termine l'Amministrazione non procederà alla conservazione della suddetta documentazione.

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data ed il luogo di svolgimento delle prove, unitamente all'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, verranno pubblicati, ad ogni conseguente effetto legale (ex art. 32 legge 69/2009), sul sito aziendale www.hsgerardo.org.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e successive modificazioni, vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 61 del d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, così come modificato dall'art. 29, del d.lgs. 23 dicembre 1993, n. 546.

Le categorie riservatarie nonché i criteri di preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, sono quelle indicate nell'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

I dati personali forniti dai candidati, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati ai fini del procedimento per i quali sono acquisiti, ed utilizzati unicamente per tali finalità.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella l. 104/92, possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

I concorrenti vincitori del concorso e, comunque, coloro che sono chiamati in servizio, a qualsiasi titolo, sono tenuti, ai fini dell'assunzione, alla presentazione dei documenti di cui all'art. 19, del d.p.r. 483/97.

L'Amministrazione, prima della nomina, a mezzo sanitari di sua fiducia accerta l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso; il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale visita sarà considerato rinunziatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.
In caso di rinuncia o mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati (€ 154,30 per le donne in età fertile ed € 138,30 per gli uomini e le donne in età non fertile).

L'assunzione si intenderà confermata dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio dall'assunzione stessa, con esito positivo, ai sensi dell'art. 14, del Contratto Collettivo Nazionale della Dirigenza.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nel rispetto delle norme di legge.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Settore Concorsi dell'Unità Operativa Gestione delle Risorse Umane di questa Azienda ospedaliera - via Pergolesi n. 33, Monza, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (tel. 0392339857, 0392339530 oppure 0392339826).

Il testo del presente bando, unitamente ai facsimile della domanda e delle dichiarazioni sostitutive, è disponibile sul sito dell'Azienda ospedaliera www.hsgerardo.org.

Monza, 29 gennaio 2014

Il commissario straordinario
Simonetta Bettelini

Azienda ospedaliera San Gerardo - Monza
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico, a rapporto esclusivo, area medica e delle specialità mediche, disciplina di oncologia

In esecuzione al provvedimento adottato dal Commissario Straordinario dell'Azienda ospedaliera «San Gerardo di Monza», n. 347, del 12 dicembre 2013, è indetto, fatti salvi gli esiti delle procedure di mobilità preconcorsuale, concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico, a rapporto esclusivo, area medica e delle specialità mediche, disciplina di Oncologia, da espletarsi in conformità alle norme contenute nel d.p.r. 10 dicembre 97, n. 483 ed al presente bando.

Al posto è connesso il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Dirigenza, area personale medico; al Dirigente già inquadrato ai sensi del contratto vigente, verrà mantenuta la componente fissa della retribuzione di posizione, oltre che la retribuzione individuale di anzianità già goduta nell'ente di provenienza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei paesi della Unione Europea.
Possono altresì partecipare, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.:
   - i familiari dei cittadini di cui al punto precedente, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - cittadini di paesi terzi, titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
   - cittadini di paesi terzi, titolari dello status di rifugiato;
   - cittadini di paesi terzi, titolari dello status di protezione sussidiaria;

b) idoneità fisica all'impiego;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

c) laurea in Medicina e Chirurgia;
d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
e) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, della Provincia di appartenenza.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso amministrazioni pubbliche.

DOMANDA DI AMMISSIONE:

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, deve pervenire all'Azienda ospedaliera San Gerardo, via Pergolesi n. 33, 20900 Monza:

✓ presentata a mano, direttamente presso l'Ufficio Protocollo, Palazzina Villa Serena, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 15.30;

✓ spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;

✓ inviata, entro il termine stabilito, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.hsgerardo.org in applicazione della l. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010.
La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20 MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF bianco e nero: domanda; elenco dei documenti; cartella zippata con tutta la documentazione. L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato). La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.lgs. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del Protocollo aziendale.

In caso di spedizione tramite il servizio postale, la busta chiusa, contenente la domanda di ammissione ed i documenti, deve riportare, sulla facciata, l'indicazione:

contiene domanda di concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina di Oncologia.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini.

Nella domanda di ammissione i candidati debbono dichiarare utilizzando, preferibilmente, il facsimile di domanda, allegato al presente bando:

- cognome e nome;
- la data, il luogo di nascita ed il comune di residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se appartenente alla Unione Europea, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza ovvero i motivi di mancato godimento;
- di non aver, a tutt'oggi, riportato condanne penali (oppure specificare le condanne penali riportate);
- i titoli che comprovino il possesso dei requisiti specifici, di cui alle lett. c), d) ed e) del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
- l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Ente, che non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.
In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

Alla domanda debbono essere allegate le autocertificazioni relative alla sottoelencata documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti specifici, se tale dichiarazione non è contestuale alla domanda;
2. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
3. certificazioni relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46, del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto;
4. le eventuali pubblicazioni edite a stampa vanno presentate in copia autocertificata;
5. curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato; ciò che il candidato dichiara nel curriculum formativo e professionale non può essere fatto valere come dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti specifici né relativa ai titoli autocertificati, ancorché venga presentato sotto forma di autocertificazione;
6. elenco, in duplice copia e in carta semplice, di tutti i titoli e documenti presentati;
7. la ricevuta del versamento di € 25,00 (non rimborsabili) sul c/c postale n. 15024201 intestato all'Azienda ospedaliera, via Pergolesi n. 33, Monza, ovvero quietanza rilasciata dalla tesoreria dell'Azienda - Banca Intesa, sportello interno alla

sede ospedaliera di via Pergolesi n. 33 - Monza - comprovante il versamento del suddetto importo;

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questa Azienda.

Tutti gli stati, fatti e qualità personali non ricompresi nel punto 1 possono essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 47 e 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

I documenti allegati devono essere presentati in originale o in copia legale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000. E' ammessa la presentazione di copia di un atto, di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio e di servizio dichiarata conforme all'originale. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, non accompagnate dai documenti descritti nella dichiarazione.

Non saranno altresì considerate le dichiarazioni sostitutive di certificazione, relative a periodi di servizio, nelle quali non siano chiaramente specificati tutti quegli elementi necessari alla loro corretta valutazione ed alla verifica della veridicità delle dichiarazioni stesse (ente, periodo, profilo).

I servizi prestati presso le strutture private devono essere documentati presentando la copia autenticata della scheda professionale del lavoratore ovvero libretto formativo del cittadino (ex libretto di lavoro).

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 e s.m.i.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento valido.

Sono considerati privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza del suddetto termine perentorio.

Cause di esclusione dal concorso:

– omissione anche parziale delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e specifici;
– mancata sottoscrizione della domanda.

I candidati devono ritirare la documentazione predetta per la partecipazione al concorso in oggetto entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria. Trascorso tale termine l'Amministrazione non procederà alla conservazione della suddetta documentazione.

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data ed il luogo di svolgimento delle prove, unitamente all'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, verranno pubblicati, ad ogni conseguente effetto legale (ex art. 32 legge 69/2009), sul sito aziendale www.hsgerardo.org.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e successive modificazioni, vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 61 del d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, così come modificato dall'art. 29, del d.lgs. 23 dicembre 1993, n. 546.

Le categorie riservatarie nonché i criteri di preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, sono quelle indicate nell'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

I dati personali forniti dai candidati, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati ai fini del procedimento per i quali sono acquisiti, ed utilizzati unicamente per tali finalità.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella l. 104/92, possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

I concorrenti vincitori del concorso e, comunque, coloro che sono chiamati in servizio, a qualsiasi titolo, sono tenuti, ai fini dell'assunzione, alla presentazione dei documenti di cui all'art. 19, del d.p.r. 483/97.

L'Amministrazione, prima della nomina, a mezzo sanitari di sua fiducia accerta l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso; il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale visita sarà considerato rinunziatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.
In caso di rinuncia o mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati (€ 154,30 per le donne in età fertile ed € 138,30 per gli uomini e le donne in età non fertile).

L'assunzione si intenderà confermata dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio dall'assunzione stessa, con esito positivo, ai sensi dell'art. 14, del Contratto Collettivo Nazionale della Dirigenza.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nel rispetto delle norme di legge.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Settore Concorsi dell'Unità Operativa Gestione delle Risorse Umane di questa Azienda ospedaliera - via Pergolesi n. 33, Monza, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (tel. 0392339857, 0392339530 oppure 0392339826).

Il testo del presente bando, unitamente ai facsimile della domanda e delle dichiarazioni sostitutive, è disponibile sul sito dell'Azienda ospedaliera www.hsgerardo.org.

Monza, 29 gennaio 2014

Il commissario straordinario
Simonetta Bettelini

Azienda ospedaliera San Gerardo - Monza
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico, a rapporto esclusivo, area medica e delle specialità mediche, disciplina di malattie infettive

In esecuzione al provvedimento adottato dal Commissario Straordinario dell'Azienda ospedaliera «San Gerardo di Monza», n. 347, del 12 dicembre 2013, è indetto, fatti salvi gli esiti delle procedure di mobilità preconcorsuale, concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico, a rapporto esclusivo, area medica e delle specialità mediche, disciplina di Malattie Infettive, da espletarsi in conformità alle norme contenute nel d.p.r. 10 dicembre 97, n. 483 ed al presente bando.

Al posto è connesso il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Dirigenza, area personale medico; al Dirigente già inquadrato ai sensi del contratto vigente, verrà mantenuta la componente fissa della retribuzione di posizione, oltre che la retribuzione individuale di anzianità già goduta nell'ente di provenienza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei paesi della Unione Europea.
Possono altresì partecipare, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.:
  - i familiari dei cittadini di cui al punto precedente, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - cittadini di paesi terzi, titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
  - cittadini di paesi terzi, titolari dello status di rifugiato;
  - cittadini di paesi terzi, titolari dello status di protezione sussidiaria;

b) idoneità fisica all'impiego;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

c) laurea in Medicina e Chirurgia;
d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
e) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, della Provincia di appartenenza.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso amministrazioni pubbliche.

DOMANDA DI AMMISSIONE:

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, deve pervenire all'Azienda ospedaliera San Gerardo, via Pergolesi n. 33, 20900 Monza:

✓ presentata a mano, direttamente presso l'Ufficio Protocollo, Palazzina Villa Serena, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 15.30;

✓ spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;

✓ inviata, entro il termine stabilito, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.hsgerardo.org in applicazione della l. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010.
La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20 MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF bianco e nero: domanda; elenco dei documenti; cartella zippata con tutta la documentazione. L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato). La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.lgs. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del Protocollo aziendale.

In caso di spedizione tramite il servizio postale, la busta chiusa, contenente la domanda di ammissione ed i documenti, deve riportare, sulla facciata, l'indicazione:

contiene domanda di concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina di Malattie Infettive.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini.

Nella domanda di ammissione i candidati debbono dichiarare utilizzando, preferibilmente, il facsimile di domanda, allegato al presente bando:

- cognome e nome;
- la data, il luogo di nascita ed il comune di residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se appartenente alla Unione Europea, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza ovvero i motivi di mancato godimento;
- di non aver, a tutt'oggi, riportato condanne penali (oppure specificare le condanne penali riportate);
- i titoli che comprovino il possesso dei requisiti specifici, di cui alle lett. c), d) ed e) del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
- l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Ente, che non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.
In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

Alla domanda debbono essere allegate le autocertificazioni relative alla sottoelencata documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti specifici, se tale dichiarazione non è contestuale alla domanda;
2. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
3. certificazioni relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46, del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto;
4. le eventuali pubblicazioni edite a stampa vanno presentate in copia autocertificata;
5. curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato; ciò che il candidato dichiara nel curriculum formativo e professionale non può essere fatto valere come dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti specifici né relativa ai titoli autocertificati, ancorché venga presentato sotto forma di autocertificazione;
6. elenco, in duplice copia e in carta semplice, di tutti i titoli e documenti presentati;
7. la ricevuta del versamento di € 25,00 (non rimborsabili) sul c/c postale n. 15024201 intestato all'Azienda ospedaliera, via Pergolesi n. 33, Monza, ovvero quietanza rilasciata dalla tesoreria dell'Azienda - Banca Intesa, sportello interno alla

sede ospedaliera di via Pergolesi n. 33 - Monza - comprovante il versamento del suddetto importo;

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questa Azienda.

Tutti gli stati, fatti e qualità personali non ricompresi nel punto 1 possono essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 47 e 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

I documenti allegati devono essere presentati in originale o in copia legale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000. E' ammessa la presentazione di copia di un atto, di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio e di servizio dichiarata conforme all'originale. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, non accompagnate dai documenti descritti nella dichiarazione.

Non saranno altresì considerate le dichiarazioni sostitutive di certificazione, relative a periodi di servizio, nelle quali non siano chiaramente specificati tutti quegli elementi necessari alla loro corretta valutazione ed alla verifica della veridicità delle dichiarazioni stesse (ente, periodo, profilo).

I servizi prestati presso le strutture private devono essere documentati presentando la copia autenticata della scheda professionale del lavoratore ovvero libretto formativo del cittadino (ex libretto di lavoro).

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 e s.m.i.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento valido.

Sono considerati privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza del suddetto termine perentorio.

Cause di esclusione dal concorso:

- omissione anche parziale delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e specifici;
- mancata sottoscrizione della domanda.

I candidati devono ritirare la documentazione predetta per la partecipazione al concorso in oggetto entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria. Trascorso tale termine l'Amministrazione non procederà alla conservazione della suddetta documentazione.

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data ed il luogo di svolgimento delle prove, unitamente all'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, verranno pubblicati, ad ogni conseguente effetto legale (ex art. 32 legge 69/2009), sul sito aziendale www.hsgerardo.org.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e successive modificazioni, vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 61 del d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, così come modificato dall'art. 29, del d.lgs. 23 dicembre 1993, n. 546.

Le categorie riservatarie nonché i criteri di preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, sono quelle indicate nell'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

I dati personali forniti dai candidati, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati ai fini del procedimento per i quali sono acquisiti, ed utilizzati unicamente per tali finalità.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella l. 104/92, possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

I concorrenti vincitori del concorso e, comunque, coloro che sono chiamati in servizio, a qualsiasi titolo, sono tenuti, ai fini dell'assunzione, alla presentazione dei documenti di cui all'art. 19, del d.p.r. 483/97.

L'Amministrazione, prima della nomina, a mezzo sanitari di sua fiducia accerta l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso; il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale visita sarà considerato rinunziatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.
In caso di rinuncia o mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati (€ 154,30 per le donne in età fertile ed € 138,30 per gli uomini e le donne in età non fertile).

L'assunzione si intenderà confermata dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio dall'assunzione stessa, con esito positivo, ai sensi dell'art. 14, del Contratto Collettivo Nazionale della Dirigenza.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nel rispetto delle norme di legge.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Settore Concorsi dell'Unità Operativa Gestione delle Risorse Umane di questa Azienda ospedaliera - via Pergolesi n. 33, Monza, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (tel. 0392339857, 0392339530 oppure 0392339826).

Il testo del presente bando, unitamente ai facsimile della domanda e delle dichiarazioni sostitutive, è disponibile sul sito dell'Azienda ospedaliera www.hsgerardo.org.

Monza, 29 gennaio 2014

Il commissario straordinario
Simonetta Bettelini

Azienda ospedaliera San Gerardo - Monza
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico, a rapporto esclusivo, area medica e delle specialità mediche, disciplina di cardiologia

In esecuzione al provvedimento adottato dal Commissario Straordinario dell'Azienda ospedaliera «San Gerardo di Monza», n. 347, del 12 dicembre 2013, è indetto, fatti salvi gli esiti delle procedure di mobilità preconcorsuale, concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico, a rapporto esclusivo, area medica e delle specialità mediche, disciplina di Cardiologia, da espletarsi in conformità alle norme contenute nel d.p.r. 10 dicembre 97, n. 483 ed al presente bando.

Al posto è connesso il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Dirigenza, area personale medico; al Dirigente già inquadrato ai sensi del contratto vigente, verrà mantenuta la componente fissa della retribuzione di posizione, oltre che la retribuzione individuale di anzianità già goduta nell'ente di provenienza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei paesi della Unione Europea.
   Possono altresì partecipare, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.:
   - i familiari dei cittadini di cui al punto precedente, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - cittadini di paesi terzi, titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
   - cittadini di paesi terzi, titolari dello status di rifugiato;
   - cittadini di paesi terzi, titolari dello status di protezione sussidiaria;

b) idoneità fisica all'impiego;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

c) laurea in Medicina e Chirurgia;
d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
e) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, della Provincia di appartenenza.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso amministrazioni pubbliche.

DOMANDA DI AMMISSIONE:

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, deve pervenire all'Azienda ospedaliera San Gerardo, via Pergolesi n. 33, 20900 Monza:

✓ presentata a mano, direttamente presso l'Ufficio Protocollo, Palazzina Villa Serena, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 15.30;

✓ spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;

✓ inviata, entro il termine stabilito, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.hsgerardo.org in applicazione della l. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010.
La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20 MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF bianco e nero: domanda; elenco dei documenti; cartella zippata con tutta la documentazione. L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato). La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.lgs. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del Protocollo aziendale.

In caso di spedizione tramite il servizio postale, la busta chiusa, contenente la domanda di ammissione ed i documenti, deve riportare, sulla facciata, l'indicazione:

contiene domanda di concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina di Cardiologia.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini.

Nella domanda di ammissione i candidati debbono dichiarare utilizzando, preferibilmente, il facsimile di domanda, allegato al presente bando:

- cognome e nome;
- la data, il luogo di nascita ed il comune di residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se appartenente alla Unione Europea, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza ovvero i motivi di mancato godimento;
- di non aver, a tutt'oggi, riportato condanne penali (oppure specificare le condanne penali riportate);
- i titoli che comprovino il possesso dei requisiti specifici, di cui alle lett. c), d) ed e) del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
- l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Ente, che non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.
  In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

Alla domanda debbono essere allegate le autocertificazioni relative alla sottoelencata documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti specifici, se tale dichiarazione non è contestuale alla domanda;
2. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
3. certificazioni relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
   Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46, del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto;
4. le eventuali pubblicazioni edite a stampa vanno presentate in copia autocertificata;
5. curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato; ciò che il candidato dichiara nel curriculum formativo e professionale non può essere fatto valere come dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti specifici né relativa ai titoli autocertificati, ancorché venga presentato sotto forma di autocertificazione;
6. elenco, in duplice copia e in carta semplice, di tutti i titoli e documenti presentati;
7. la ricevuta del versamento di € 25,00 (non rimborsabili) sul c/c postale n. 15024201 intestato all'Azienda ospedaliera, via Pergolesi n. 33, Monza, ovvero quietanza rilasciata dalla tesoreria dell'Azienda - Banca Intesa, sportello interno alla

sede ospedaliera di via Pergolesi n. 33 - Monza - comprovante il versamento del suddetto importo;

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questa Azienda.

Tutti gli stati, fatti e qualità personali non ricompresi nel punto 1 possono essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 47 e 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

I documenti allegati devono essere presentati in originale o in copia legale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000. E' ammessa la presentazione di copia di un atto, di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio e di servizio dichiarata conforme all'originale. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, non accompagnate dai documenti descritti nella dichiarazione.

Non saranno altresì considerate le dichiarazioni sostitutive di certificazione, relative a periodi di servizio, nelle quali non siano chiaramente specificati tutti quegli elementi necessari alla loro corretta valutazione ed alla verifica della veridicità delle dichiarazioni stesse (ente, periodo, profilo).

I servizi prestati presso le strutture private devono essere documentati presentando la copia autenticata della scheda professionale del lavoratore ovvero libretto formativo del cittadino (ex libretto di lavoro).

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 e s.m.i.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento valido.

Sono considerati privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza del suddetto termine perentorio.

Cause di esclusione dal concorso:

– omissione anche parziale delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e specifici;
– mancata sottoscrizione della domanda.

I candidati devono ritirare la documentazione predetta per la partecipazione al concorso in oggetto entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria. Trascorso tale termine l'Amministrazione non procederà alla conservazione della suddetta documentazione.

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data ed il luogo di svolgimento delle prove, unitamente all'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, verranno pubblicati, ad ogni conseguente effetto legale (ex art. 32 legge 69/2009), sul sito aziendale www.hsgerardo.org.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e successive modificazioni, vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 61 del d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, così come modificato dall'art. 29, del d.lgs. 23 dicembre 1993, n. 546.

Le categorie riservatarie nonché i criteri di preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, sono quelle indicate nell'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

I dati personali forniti dai candidati, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati ai fini del procedimento per i quali sono acquisiti, ed utilizzati unicamente per tali finalità.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella l. 104/92, possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

I concorrenti vincitori del concorso e, comunque, coloro che sono chiamati in servizio, a qualsiasi titolo, sono tenuti, ai fini dell'assunzione, alla presentazione dei documenti di cui all'art. 19, del d.p.r. 483/97.

L'Amministrazione, prima della nomina, a mezzo sanitari di sua fiducia accerta l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso; il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale visita sarà considerato rinunziatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.
In caso di rinuncia o mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati (€ 154,30 per le donne in età fertile ed € 138,30 per gli uomini e le donne in età non fertile).

L'assunzione si intenderà confermata dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio dall'assunzione stessa, con esito positivo, ai sensi dell'art. 14, del Contratto Collettivo Nazionale della Dirigenza.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nel rispetto delle norme di legge.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Settore Concorsi dell'Unità Operativa Gestione delle Risorse Umane di questa Azienda ospedaliera - via Pergolesi n. 33, Monza, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (tel. 0392339857, 0392339530 oppure 0392339826).

Il testo del presente bando, unitamente ai facsimile della domanda e delle dichiarazioni sostitutive, è disponibile sul sito dell'Azienda ospedaliera www.hsgerardo.org.

Monza, 29 gennaio 2014

Il commissario straordinario
Simonetta Bettelini

Azienda ospedaliera San Gerardo - Monza
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico, a rapporto esclusivo, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina di medicina trasfusionale

In esecuzione al provvedimento adottato dal Commissario Straordinario dell'Azienda ospedaliera «San Gerardo di Monza», n. 347, del 12 dicembre 2013, è indetto, fatti salvi gli esiti delle procedure di mobilità preconcorsuale, concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico, a rapporto esclusivo, area della della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina di Medicina Trasfusionale, da espletarsi in conformità alle norme contenute nel d.p.r. 10 dicembre 97, n. 483 ed al presente bando.

Al posto è connesso il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Dirigenza, area personale medico; al Dirigente già inquadrato ai sensi del contratto vigente, verrà mantenuta la componente fissa della retribuzione di posizione, oltre che la retribuzione individuale di anzianità già goduta nell'ente di provenienza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei paesi della Unione Europea.
Possono altresì partecipare, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.:
   - i familiari dei cittadini di cui al punto precedente, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - cittadini di paesi terzi, titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
   - cittadini di paesi terzi, titolari dello status di rifugiato;
   - cittadini di paesi terzi, titolari dello status di protezione sussidiaria;

b) idoneità fisica all'impiego;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

c) laurea in Medicina e Chirurgia;

d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

e) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, della Provincia di appartenenza.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso amministrazioni pubbliche.

DOMANDA DI AMMISSIONE:

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, deve pervenire all'Azienda ospedaliera San Gerardo, via Pergolesi n. 33, 20900 Monza:

✓ presentata a mano, direttamente presso l'Ufficio Protocollo, Palazzina Villa Serena, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 15.30;

✓ spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;

✓ inviata, entro il termine stabilito, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.hsgerardo.org in applicazione della l. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010.
La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20 MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF bianco e nero: domanda; elenco dei documenti; cartella zippata con tutta la documentazione. L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato). La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.lgs. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del Protocollo aziendale.

In caso di spedizione tramite il servizio postale, la busta chiusa, contenente la domanda di ammissione ed i documenti, deve riportare, sulla facciata, l'indicazione:

contiene domanda di concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina di Medicina Trasfusionale.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini.

Nella domanda di ammissione i candidati debbono dichiarare utilizzando, preferibilmente, il facsimile di domanda, allegato al presente bando:

- cognome e nome;
- la data, il luogo di nascita ed il comune di residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se appartenente alla Unione Europea, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza ovvero i motivi di mancato godimento;
- di non aver, a tutt'oggi, riportato condanne penali (oppure specificare le condanne penali riportate);
- i titoli che comprovino il possesso dei requisiti specifici, di cui alle lett. c), d) ed e) del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
- l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Ente, che non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.
In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

Alla domanda debbono essere allegate le autocertificazioni relative alla sottoelencata documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti specifici, se tale dichiarazione non è contestuale alla domanda;
2. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
3. certificazioni relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46, del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto;
4. le eventuali pubblicazioni edite a stampa vanno presentate in copia autocertificata;
5. curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato; ciò che il candidato dichiara nel curriculum formativo e professionale non può essere fatto valere come dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti specifici né relativa ai titoli autocertificati, ancorché venga presentato sotto forma di autocertificazione;
6. elenco, in duplice copia e in carta semplice, di tutti i titoli e documenti presentati;
7. la ricevuta del versamento di € 25,00 (non rimborsabili) sul c/c postale n. 15024201 intestato all'Azienda ospedaliera via Pergolesi n. 33, Monza, ovvero quietanza rilasciata dalla

tesoreria dell'Azienda - Banca Intesa, sportello interno alla sede ospedaliera di via Pergolesi n. 33 - Monza - comprovante il versamento del suddetto importo;

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questa Azienda.

Tutti gli stati, fatti e qualità personali non ricompresi nel punto 1 possono essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 47 e 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

I documenti allegati devono essere presentati in originale o in copia legale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000. E' ammessa la presentazione di copia di un atto, di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio e di servizio dichiarata conforme all'originale. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, non accompagnate dai documenti descritti nella dichiarazione.

Non saranno altresì considerate le dichiarazioni sostitutive di certificazione, relative a periodi di servizio, nelle quali non siano chiaramente specificati tutti quegli elementi necessari alla loro corretta valutazione ed alla verifica della veridicità delle dichiarazioni stesse (ente, periodo, profilo).

I servizi prestati presso le strutture private devono essere documentati presentando la copia autenticata della scheda professionale del lavoratore ovvero libretto formativo del cittadino (ex libretto di lavoro).

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 e s.m.i.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento valido.

Sono considerati privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza del suddetto termine perentorio.

Cause di esclusione dal concorso:

- omissione anche parziale delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e specifici;
- mancata sottoscrizione della domanda.

I candidati devono ritirare la documentazione predetta per la partecipazione al concorso in oggetto entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria. Trascorso tale termine l'Amministrazione non procederà alla conservazione della suddetta documentazione.

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data ed il luogo di svolgimento delle prove, unitamente all'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, verranno pubblicati, ad ogni conseguente effetto legale (ex art. 32 legge 69/2009), sul sito aziendale www.hsgerardo.org.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e successive modificazioni, vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 61 del d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, così come modificato dall'art. 29, del d.lgs. 23 dicembre 1993, n. 546.

Le categorie riservatarie nonché i criteri di preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, sono quelle indicate nell'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

I dati personali forniti dai candidati, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati ai fini del procedimento per i quali sono acquisiti, ed utilizzati unicamente per tali finalità.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella l. 104/92, possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

I concorrenti vincitori del concorso e, comunque, coloro che sono chiamati in servizio, a qualsiasi titolo, sono tenuti, ai fini dell'assunzione, alla presentazione dei documenti di cui all'art. 19, del d.p.r. 483/97.

L'Amministrazione, prima della nomina, a mezzo sanitari di sua fiducia accerta l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso; il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale visita sarà considerato rinunziatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.
In caso di rinuncia o mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati (€ 154,30 per le donne in età fertile ed € 138,30 per gli uomini e le donne in età non fertile).

L'assunzione si intenderà confermata dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio dall'assunzione stessa, con esito positivo, ai sensi dell'art. 14, del Contratto Collettivo Nazionale della Dirigenza.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nel rispetto delle norme di legge.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Settore Concorsi dell'Unità Operativa Gestione delle Risorse Umane di questa Azienda ospedaliera - via Pergolesi n. 33, Monza, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (tel. 0392339857, 0392339530 oppure 0392339826).

Il testo del presente bando, unitamente ai facsimile della domanda e delle dichiarazioni sostitutive, è disponibile sul sito dell'Azienda ospedaliera www.hsgerardo.org.

Monza, 29 gennaio 2014

Il commissario straordinario
Simonetta Bettelini

Azienda ospedaliera San Gerardo - Monza
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico, a rapporto esclusivo, area di sanità pubblica, disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero

In esecuzione al provvedimento adottato dal Commissario Straordinario dell'Azienda ospedaliera «San Gerardo di Monza», n. 347, del 12 dicembre 2013, è indetto, fatti salvi gli esiti delle procedure di mobilità preconcorsuale, concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico, a rapporto esclusivo, area di sanità pubblica, disciplina di Direzione Medica di Presidio ospedaliero, da espletarsi in conformità alle norme contenute nel d.p.r. 10 dicembre 97, n. 483 ed al presente bando.

Al posto è connesso il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Dirigenza, area personale medico; al Dirigente già inquadrato ai sensi del contratto vigente, verrà mantenuta la componente fissa della retribuzione di posizione, oltre che la retribuzione individuale di anzianità già goduta nell'ente di provenienza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei paesi della Unione Europea.
Possono altresì partecipare, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.:
   - i familiari dei cittadini di cui al punto precedente, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - cittadini di paesi terzi, titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
   - cittadini di paesi terzi, titolari dello status di rifugiato;
   - cittadini di paesi terzi, titolari dello status di protezione sussidiaria;

b) idoneità fisica all'impiego;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

c) laurea in Medicina e Chirurgia;

d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

e) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, della Provincia di appartenenza.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso amministrazioni pubbliche.

DOMANDA DI AMMISSIONE:

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, deve pervenire all'Azienda ospedaliera San Gerardo, via Pergolesi n. 33, 20900 Monza:

✓ presentata a mano, direttamente presso l'Ufficio Protocollo, Palazzina Villa Serena, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 15.30;

✓ spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;

✓ inviata, entro il termine stabilito, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.hsgerardo.org in applicazione della l. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010.
La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20 MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF bianco e nero: domanda; elenco dei documenti; cartella zippata con tutta la documentazione. L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato). La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.lgs. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del Protocollo aziendale.

In caso di spedizione tramite il servizio postale, la busta chiusa, contenente la domanda di ammissione ed i documenti, deve riportare, sulla facciata, l'indicazione:

contiene domanda di concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini.

Nella domanda di ammissione i candidati debbono dichiarare utilizzando, preferibilmente, il facsimile di domanda, allegato al presente bando:

- cognome e nome;
- la data, il luogo di nascita ed il comune di residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se appartenente alla Unione Europea, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza ovvero i motivi di mancato godimento;
- di non aver, a tutt'oggi, riportato condanne penali (oppure specificare le condanne penali riportate);
- i titoli che comprovino il possesso dei requisiti specifici, di cui alle lett. c), d) ed e) del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
- l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Ente, che non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.
In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

Alla domanda debbono essere allegate le autocertificazioni relative alla sottoelencata documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti specifici, se tale dichiarazione non è contestuale alla domanda;
2. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
3. certificazioni relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46, del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto;
4. le eventuali pubblicazioni edite a stampa vanno presentate in copia autocertificata;
5. curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato; ciò che il candidato dichiara nel curriculum formativo e professionale non può essere fatto valere come dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti specifici né relativa ai titoli autocertificati, ancorché venga presentato sotto forma di autocertificazione;
6. elenco, in duplice copia e in carta semplice, di tutti i titoli e documenti presentati;
7. la ricevuta del versamento di € 25,00 (non rimborsabili) sul c/c postale n. 15024201 intestato all'Azienda ospedaliera,

via Pergolesi n. 33, Monza, ovvero quietanza rilasciata dalla tesoreria dell'Azienda - Banca Intesa, sportello interno alla sede ospedaliera di via Pergolesi n. 33 - Monza - comprovante il versamento del suddetto importo;

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questa Azienda.

Tutti gli stati, fatti e qualità personali non ricompresi nel punto 1 possono essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 47 e 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

I documenti allegati devono essere presentati in originale o in copia legale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000. E' ammessa la presentazione di copia di un atto, di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio e di servizio dichiarata conforme all'originale. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, non accompagnate dai documenti descritti nella dichiarazione.

Non saranno altresì considerate le dichiarazioni sostitutive di certificazione, relative a periodi di servizio, nelle quali non siano chiaramente specificati tutti quegli elementi necessari alla loro corretta valutazione ed alla verifica della veridicità delle dichiarazioni stesse (ente, periodo, profilo).

I servizi prestati presso le strutture private devono essere documentati presentando la copia autenticata della scheda professionale del lavoratore ovvero libretto formativo del cittadino (ex libretto di lavoro).

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 e s.m.i.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento valido.

Sono considerati privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza del suddetto termine perentorio.

Cause di esclusione dal concorso:

- omissione anche parziale delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e specifici;
- mancata sottoscrizione della domanda.

I candidati devono ritirare la documentazione predetta per la partecipazione al concorso in oggetto entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria. Trascorso tale termine l'Amministrazione non procederà alla conservazione della suddetta documentazione.

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data ed il luogo di svolgimento delle prove, unitamente all'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, verranno pubblicati, ad ogni conseguente effetto legale (ex art. 32 legge 69/2009), sul sito aziendale www.hsgerardo.org.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e successive modificazioni, vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 61 del d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, così come modificato dall'art. 29, del d.lgs. 23 dicembre 1993, n. 546.

Le categorie riservatarie nonché i criteri di preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, sono quelle indicate nell'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

I dati personali forniti dai candidati, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati ai fini del procedimento per i quali sono acquisiti, ed utilizzati unicamente per tali finalità.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella l. 104/92, possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

I concorrenti vincitori del concorso e, comunque, coloro che sono chiamati in servizio, a qualsiasi titolo, sono tenuti, ai fini dell'assunzione, alla presentazione dei documenti di cui all'art. 19, del d.p.r. 483/97.

L'Amministrazione, prima della nomina, a mezzo sanitari di sua fiducia accerta l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso; il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale visita sarà considerato rinunziatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.
In caso di rinuncia o mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati (€ 154,30 per le donne in età fertile ed € 138,30 per gli uomini e le donne in età non fertile).

L'assunzione si intenderà confermata dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio dall'assunzione stessa, con esito positivo, ai sensi dell'art. 14, del Contratto Collettivo Nazionale della Dirigenza.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nel rispetto delle norme di Legge.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Settore Concorsi dell'Unità Operativa Gestione delle Risorse Umane di questa Azienda ospedaliera - via Pergolesi n. 33, Monza, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (tel. 0392339857, 0392339530 oppure 0392339826).

Il testo del presente bando, unitamente ai facsimile della domanda e delle dichiarazioni sostitutive, è disponibile sul sito dell'Azienda ospedaliera www.hsgerardo.org.

Monza, 29 gennaio 2014

Il commissario straordinario
Simonetta Bettelini

Azienda ospedaliera San Gerardo - Monza
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico, a rapporto esclusivo, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di chirurgia maxillo-facciale

In esecuzione al provvedimento adottato dal Commissario Straordinario dell'Azienda ospedaliera «San Gerardo di Monza», n. 347, del 12 dicembre 2013, è indetto, fatti salvi gli esiti delle procedure di mobilità preconcorsuale, concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico, a rapporto esclusivo, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di Chirurgia Maxillo-Facciale, da espletarsi in conformità alle norme contenute nel d.p.r. 10 dicembre 97, n. 483 ed al presente bando.

Al posto è connesso il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Dirigenza, area personale medico; al Dirigente già inquadrato ai sensi del contratto vigente, verrà mantenuta la componente fissa della retribuzione di posizione, oltre che la retribuzione individuale di anzianità già goduta nell'ente di provenienza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei paesi della Unione Europea.
Possono altresì partecipare, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.:
   - i familiari dei cittadini di cui al punto precedente, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - cittadini di paesi terzi, titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
   - cittadini di paesi terzi, titolari dello status di rifugiato;
   - cittadini di paesi terzi, titolari dello status di protezione sussidiaria;

b) idoneità fisica all'impiego;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

c) laurea in Medicina e Chirurgia;

d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

e) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, della Provincia di appartenenza.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso amministrazioni pubbliche.

DOMANDA DI AMMISSIONE:

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, deve pervenire all'Azienda ospedaliera San Gerardo, via Pergolesi n. 33, 20900 Monza:

✓ presentata a mano, direttamente presso l'Ufficio Protocollo, Palazzina Villa Serena, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 15.30;

✓ spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;

✓ inviata, entro il termine stabilito, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.hsgerardo.org in applicazione della l. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010.
La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20 MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF bianco e nero: domanda; elenco dei documenti; cartella zippata con tutta la documentazione. L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato). La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.lgs. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del Protocollo aziendale.

In caso di spedizione tramite il servizio postale, la busta chiusa, contenente la domanda di ammissione ed i documenti, deve riportare, sulla facciata, l'indicazione:

contiene domanda di concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina di Chirurgia Maxillo-Facciale.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini.

Nella domanda di ammissione i candidati debbono dichiarare utilizzando, preferibilmente, il facsimile di domanda, allegato al presente bando:

- cognome e nome;
- la data, il luogo di nascita ed il comune di residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se appartenente alla Unione Europea, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza ovvero i motivi di mancato godimento;
- di non aver, a tutt'oggi, riportato condanne penali (oppure specificare le condanne penali riportate);
- i titoli che comprovino il possesso dei requisiti specifici, di cui alle lett. c), d) ed e) del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
- l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Ente, che non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.
In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

Alla domanda debbono essere allegate le autocertificazioni relative alla sottoelencata documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti specifici, se tale dichiarazione non è contestuale alla domanda;
2. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
3. certificazioni relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46, del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto;
4. le eventuali pubblicazioni edite a stampa vanno presentate in copia autocertificata;
5. curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato; ciò che il candidato dichiara nel curriculum formativo e professionale non può essere fatto valere come dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti specifici né relativa ai titoli autocertificati, ancorché venga presentato sotto forma di autocertificazione;
6. elenco, in duplice copia e in carta semplice, di tutti i titoli e documenti presentati;
7. la ricevuta del versamento di € 25,00 (non rimborsabili) sul c/c postale n. 15024201 intestato all'Azienda ospedaliera via Pergolesi n. 33, Monza, ovvero quietanza rilasciata dalla

tesoreria dell'Azienda - Banca Intesa, sportello interno alla sede ospedaliera di via Pergolesi n. 33 - Monza - comprovante il versamento del suddetto importo;

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questa Azienda.

Tutti gli stati, fatti e qualità personali non ricompresi nel punto 1 possono essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 47 e 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

I documenti allegati devono essere presentati in originale o in copia legale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000. E' ammessa la presentazione di copia di un atto, di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio e di servizio dichiarata conforme all'originale. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, non accompagnate dai documenti descritti nella dichiarazione.

Non saranno altresì considerate le dichiarazioni sostitutive di certificazione, relative a periodi di servizio, nelle quali non siano chiaramente specificati tutti quegli elementi necessari alla loro corretta valutazione ed alla verifica della veridicità delle dichiarazioni stesse (ente, periodo, profilo).

I servizi prestati presso le strutture private devono essere documentati presentando la copia autenticata della scheda professionale del lavoratore ovvero libretto formativo del cittadino (ex libretto di lavoro).

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 e s.m.i.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento valido.

Sono considerati privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza del suddetto termine perentorio.

Cause di esclusione dal concorso:

- omissione anche parziale delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e specifici;
- mancata sottoscrizione della domanda.

I candidati devono ritirare la documentazione predetta per la partecipazione al concorso in oggetto entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria. Trascorso tale termine l'Amministrazione non procederà alla conservazione della suddetta documentazione.

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data ed il luogo di svolgimento delle prove, unitamente all'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, verranno pubblicati, ad ogni conseguente effetto legale (ex art. 32 legge 69/2009), sul sito aziendale www.hsgerardo.org.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e successive modificazioni, vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 61 del d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, così come modificato dall'art. 29, del d.lgs. 23 dicembre 1993, n. 546.

Le categorie riservatarie nonché i criteri di preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, sono quelle indicate nell'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

I dati personali forniti dai candidati, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati ai fini del procedimento per i quali sono acquisiti, ed utilizzati unicamente per tali finalità.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella l. 104/92, possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

I concorrenti vincitori del concorso e, comunque, coloro che sono chiamati in servizio, a qualsiasi titolo, sono tenuti, ai fini dell'assunzione, alla presentazione dei documenti di cui all'art. 19, del d.p.r. 483/97.

L'Amministrazione, prima della nomina, a mezzo sanitari di sua fiducia accerta l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso; il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale visita sarà considerato rinunziatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

In caso di rinuncia o mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati (€ 154,30 per le donne in età fertile ed € 138,30 per gli uomini e le donne in età non fertile).

L'assunzione si intenderà confermata dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio dall'assunzione stessa, con esito positivo, ai sensi dell'art. 14, del Contratto Collettivo Nazionale della Dirigenza.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nel rispetto delle norme di legge.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Settore Concorsi dell'Unità Operativa Gestione delle Risorse Umane di questa Azienda ospedaliera - via Pergolesi n. 33, Monza, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (tel. 0392339857, 0392339530 oppure 0392339826).

Il testo del presente bando, unitamente ai facsimile della domanda e delle dichiarazioni sostitutive, è disponibile sul sito dell'Azienda ospedaliera www.hsgerardo.org.

Monza, 29 gennaio 2014

Il commissario straordinario
Simonetta Bettelini

Azienda ospedaliera Sant'Antonio Abate - Gallarate (VA)
Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del pubblico concorso per titoli ed esami a n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale - architetto (categoria D)

In esecuzione della deliberazione n. 695 del 19 dicembre 2013 ed ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 27 marzo 2001, n. 220 si pubblica la graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami a

- n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale - Architetto (categoria D).

Posizione in graduatoria	*Candidato*	*Punteggio complessivo max punti 100*
1.	TESTA GABRIELE GIOVANNI	65,533
2.	BERTACCHI GAIA BARBARA INNOCENZA	62,263
3.	GALATI TARDANICO MARIA ANTONIA	60,563
4.	GRIECO ANTONIO	60,160
5.	VALSECCHI MARCO	57,902
6.	TONDINI ALESSANDRA	56,491
7.	CERVELLO DANIELE	52,683
8.	MANGIONE MATTEO	52,281
9.	LOMBARDO ANTONELLA	51,914
10.	TROISI LUCA	51,844
11.	BERGAMINI MAURO	50,160

Il direttore amministrativo
Mauro Caruggi

Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta - Milano
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 1 posto di dirigente medico - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di anestesia e rianimazione, da assegnare all'u.o. neuroanestesia e rianimazione, in sostituzione di personale assente

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 27 del 16 gennaio 2014 è indetto: avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di

- n. 1 posto di Dirigente Medico - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - Disciplina di Anestesia e Rianimazione, da assegnare all'U.O. Neuroanestesia e Rianimazione, in sostituzione di personale assente

Gli interessati sono invitati a presentare domanda insieme alla documentazione prescritta dall'avviso pubblico ed a quella che riterranno utile. Le domande dovranno pervenire a: Direttore generale della Fondazione IRCCS «Carlo Besta» - via Celoria, 11 - 20133 Milano - entro e non oltre le ore 12,00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il bando integrale sarà reperibile sul sito della Fondazione: www.istituto-besta.it alla sezione: «Concorsi».

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane della Fondazione - ufficioconcorsi@istituto-besta.it - Tel. 02 2394.2305.

Milano, 29 gennaio 2014

Il direttore u.o.c. risorse umane
Marco Losi

Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta - Milano
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 1 posto di dirigente medico - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina di neurochirurgia, da assegnare all'u.o. neurochirurgia II, in sostituzione di personale assente

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 31 del 20 gennaio 2014 è indetto: avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di

- n. 1 posto di Dirigente Medico - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - Disciplina di Neurochirurgia da assegnare all'U.O. Neurochirurgia II, in sostituzione di personale assente.

Gli interessati sono invitati a presentare domanda insieme alla documentazione prescritta dall'avviso pubblico ed a quella che riterranno utile. Le domande dovranno pervenire a: Direttore generale della Fondazione IRCCS «Carlo Besta» - via Celoria, 11 - 20133 Milano - entro e non oltre le ore 12,00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il bando integrale sarà reperibile sul sito della Fondazione: www.istituto-besta.it alla sezione: «Concorsi».

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane della Fondazione - ufficioconcorsi@istituto-besta.it - Tel. 02 2394.2305.

Milano, 29 gennaio 2014

Il direttore u.o.c. risorse umane
Marco Losi

D) ESPROPRI

Province

Provincia di Como
Prot. 2321 - Lavori di realizzazione di nuovo metanodotto denominato «Lavori gasdotto: Cermenate - Vertemate - Cantù DN 300; alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento PIDI DN 600; collegamento ad allacciamento al Comune di Vertemate DN 150; Variante potenziamento derivazione Sud Cantù DN 250 - Avviso al pubblico di conclusione del procedimento ai sensi degli artt. 17 e 52 quater e sexies del d.p.r. n. 327 dell'8 giugno 2001

Ai sensi degli articoli 17 e 52 quater e sexies del d.p.r. 327/2001, come modificato dal d.lgs. 330/2004, il responsabile del Servizio Espropri della Provincia di Como, arch. Renato Olivieri;

RENDE NOTO

che, a seguito di richiesta di autorizzazione unica presentata da Snam Rete Gas s.p.a. con nota del 14 giugno 2012, e pervenuta alla Provincia in data 15 giugno 2012 prot. 27622 è stato avviato da questo Servizio il procedimento autorizzativo con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione del metanodotto:

– «Cermenate - Vertemate - Cantù» DN 300 (12") DP 24-12 bar;
– «Alimentatore Nord Milano - Variante per inserimento P.I.D.I.» DN 600 (24") DP 24 bar
– «Collegamento ad Allacciamento al Comune di Vertemate» DN 150 (6") DP 12 bar;
– «Variante Potenziamento Derivazione Sud Cantù» DN 250 (10") DP 12 bar.

L'avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato in data 28 settembre 2012, con indicazione dei Comuni, dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, sui quotidiani «La Provincia» e «La Repubblica» rispettivamente a diffusione locale e nazionale, sul BURL della Regione Lombardia alla voce «Espropri», nonché affisso all'Albo Pretorio e pubblicato sul sito informatico dei Comuni di Cermenate, Cadorago, Vertemate con Minoprio, Cantù, Carimate e Figino Serenza.

A seguito della riunione di Conferenza di Servizi decisoria del giorno 22 maggio 2013, la Provincia di Como, con decreto n. 6/45091 del 29 ottobre 2013, ha autorizzato la realizzazione dell'opera per la costruzione e l'esercizio del metanodotto di cui sopra conformemente al progetto approvato, alle prescrizioni indicate dagli Enti preposti in sede di rilascio di parere ed a quanto emerso in sede di dibattimento dalle Conferenze di Servizi (riunioni del 20 dicembre 2012 e 22 maggio 2013), dichiarato la conformità dell'opera agli strumenti urbanistici vigenti, dichiarato l'urgenza, l'indifferibilità e la pubblica utilità dell'opera con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Ai sensi dell'art. 52 ter del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii., così come previsto dagli artt. 7 e 8, comma 2 e 3, della l. 241/1990 e ss.mm.ii., essendo il numero dei destinatari superiore a 50, il presente avviso, sostituisce la comunicazione «ad personam».

L'avviso viene altresì pubblicato a partire dal 29 gennaio 2014 sul BURL della Regione Lombardia, affisso all'Albo Pretorio e pubblicato sul sito informatico dei Comuni di Cermenate, Cadorago, Vertemate con Minoprio, Cantù, Carimate e Figino Serenza, nonché pubblicato in pari data sui quotidiani «La Repubblica» e «La Provincia».

Il decreto di approvazione ed il progetto definitivo approvato nella conferenza di servizi decisoria e adeguato alle decisioni in essa contenute sono disponibili per la visione al pubblico e saranno consultabili presso il Servizio Espropri della Provincia di Como (via Borgovico, 148 - 22100 Como - tel. 031/230.111 - in orario d'ufficio e con modalità da concordare con il Responsabile del predetto ufficio, per un periodo di 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Avverso il provvedimento autorizzatorio è ammesso, per vizi di legittimità, entro 60 giorni ricorso al TAR competente oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entrambi decorrenti dalla data di pubblicazione.

Como, 21 gennaio 2014

Il responsabile del servizio espropri
Renato Olivieri

La pubblicazione del presente decreto è avvenuta a cura della Snam Rete Gas s.p.a.

Provincia di Cremona
Decreto n. 1 del 13 gennaio 2014 - Settore Programmazione opere e serv. amm.vi - Serv. AA.GG. e coordinamento - Gasdotto ricollegamento al metanodotto allacciamento al comune di Gadesco Pieve Delmona DN 100 (4") DP 75 BAR - Imposizione di servitù coattiva di metanodotto inamovibile e di occupazione temporanea di aree - Ordinanza di pagamento diretto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
U.T.P., GIUSEPPE GARIONI

Richiamati:

- il decreto n. 580 del 6 ottobre 2011 prot. n. 113446 di attribuzione delle competenze al Funzionario, dr. Giuseppe Garioni;
- il decreto di imposizione coattiva di servitù di metanodotto n. 602 del 1 dicembre 2011 prot. n. 135048 con il quale veniva indicata l'indennità di asservimento, nonché l'indennità di occupazione temporanea da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per servitù coattiva di metanodotto ed occupazione temporanea sui beni immobili posti in comune di Cremona necessari per i lavori di cui in oggetto (in seguito per brevità denominati lavori);
- l'art. 11, del decreto n. 602 dell'1 dicembre 2011 prot. n. 135048;

Preso atto che:

- il sopra citato decreto n. 602 è stato richiesto da Snam Rete Gas s.p.a. Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam s.p.a., con sede legale in S. Donato Milanese (MI) Piazza S. Barbara, 7 ed Uffici in Reggio Emilia (RE) via Meuccio Ruini, 8 - C.F. 10238291008 - in persona del Responsabile Realizzazione Progetti d'Investimento Progetto Centro Nord Ing. Enzo Serafini;
- ai sensi dell'art. 5, del decreto n. 602 Snam Rete Gas s.p.a. doveva notificare nelle forme degli atti processuali civili ai proprietari catastali il decreto medesimo;
- nei termini di legge assegnati la ditta catastale Immobiliare Valfiorita s.p.a. ha comunicato l'accettazione dell'indennità di asservimento coatto di metanodotto e di occupazione temporanea di aree;
- la ditta catastale succitata ha provveduto, con nota in data 20 luglio 2012 (prot. n. 90820 del 24 luglio 2012) a presentare la documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni;

Visto:

- l'art. 26, d.p.r. 327/2001;

DECRETA

Art. 1 - La società Snam Rete Gas s.p.a. a titolo di indennità per l'imposizione di servitù coattiva di metanodotto ed occupazione temporanea sui beni immobili necessari per i lavori, provvederà al pagamento diretto delle seguenti somme:

€ 4.921,80 quale indennità per imposizione di servitù coattiva di metanodotto sui mappali 14, 16, 27 e 33 foglio 56 del Comune di Cremona per complessivi mq 6.310,00

€ 3.254,40 quale indennità di occupazione per mesi 24 (ventiquattro) dei mappali 16, 27 e 33 del foglio 56 del Comune di Cremona per complessivi mq 3.390,00;

a favore di:

Immobiliare Valfiorita s.p.a., con sede legale in Cremona (CR) via M. Ingegneri n. 7 C.F. e P.IVA 00312220197.

Art. 2 - Ai sensi dell'art. 11, legge 413/1991, dell'art. 35, 6° c., d.p.r. 327/2001 e dell'art. 1, 444° c., legge 266/2005, ravvisandone la fattispecie, la società Snam Rete Gas s.p.a. effettuerà la trattenuta prevista.

Art. 3 - Il presente decreto, a cura e spesa di Snam Rete Gas s.p.a., sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 (trenta) giorni dalla sua pubblicazione (sempre che non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge).

Il responsabile del servizio amministrativo
Giuseppe Garioni

La pubblicazione del presente decreto è avvenuta a cura della Snam Rete Gas s.p.a.

Comuni

Comune di Colorina (SO)
Avviso estratto del decreto di esproprio degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di «Miglioramento viabilità, area parcheggio e verde pubblico frazione Bocchetti/ raccordo stradale Bocchetti - via Roma in comune di Colorina»

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

che con decreto n. 01/2014 in data 15 gennaio 2014 prot. 107, è stata disposta a favore del Comune di Colorina, per i lavori in oggetto, l'espropriazione definitiva ed il conseguente passaggio del diritto di proprietà dell'immobile sotto indicato, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 22 e 23 del d.p.r. 327/01:

– Proprietario: Pizzini Adriano; fg. 10 ex mapp. 438 (parz.) ora mapp. 706 - Superficie (mq): 19 - Qualità/Classe: Ente Urbano;

Il decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

Dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Copia integrale del decreto è consultabile presso la segreteria comunale.

Colorina, 15 gennaio 2014

Il responsabile dell'area tecnica
Emanuele Meago

Comunità montane

Comunità Montana Alta Valtellina - Bormio (SO)
Estratto del decreto n. 1/2014 - Prot. n. |CMAV|16/01/2014|I|0000157 - Espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori di «Completamento della viabilità Monte - Zandilla e manutenzione lungo i versanti e viabilità area Massaniga - Tiola in comune di Valdisotto». Pronuncia del trasferimento degli immobili

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
TERRITORIO, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

DECRETA

Art. 1 - Sono espropriati a favore della Comunità Montana Alta Valtellina gli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di «Completamento della viabilità Monte - Zandilla e manutenzione lungo i versanti e viabilità area Massaniga - Tiola in comune di Valdisotto» ed identificati come di seguito:

N	*Identificazione catastale*				*Superficie reale d'esproprio mq*	*Coerenze (da nord in senso orario)*	*Note*
	Ditta	*Foglio*	*Mappale*	*Superficie mq*			
1	**Piccagnoni Umberto Franco** nato a Valdisotto il 18 gennaio 1962 C.F. PCCMRT62A18L563U proprietario per 1/2 **Lumina Umberto Luciano** nato a Bormio il 13 dicembre 1960 C.F. LMNMRT60T13B049J Proprietario per 1/4 **Lumina Gian Carlo** Nato a Bormio il 7 ottobre 1962 C.F. LMNGCR62R07B049D Proprietario per 1/4	38	673	9,00	9,00	675-674-672-676-677	Ex 329
2	**Bonetti Valente** nato a Valdisotto il 25 ottobre 1950 C.F. BNTVNT50R25L563E proprietario per 1/1	38	677	19,00	19,00	675-673-672-676-679-680	ex 327
			701	20,00	20,00	699-696-689-703-700-698	ex 312
3	**Piccagnoni Camillo Angelo** nato a Valdisotto il 2 luglio 1949 C.F. PCCCLL49L02L563N proprietario per 1/1	38	680	37,00	37,00	678-674-675-677-676-679-691	ex 324
4	**Rodigari Gina** nata a Bormio il 24 agosto 1960 C.F. RDGGNI60M64B049F proprietaria per 1/1	38	688	16,00	16,00	687-678-691-690-686-684-683-685	ex 318
			689	4,00	4,00	696-695-686-703-701-699	
5	**Bonetti Fernando Emilio** nato a Valdisotto il 16 aprile 1946 C.F. BNTFNN46D16L563K Proprietario per 1/2 **Bonetti Gina Maddalena** nata a Valdisotto il 22 gennaio 1938 C.F. BNTGMD38A62L563O Proprietario per 1/2	38	683	26,00	26,00	685-687-688-686-684-681-682-692-694	ex 317
			699	6,00	6,00	697-696-701-700-698	ex 311
6	**Bonetti Lidia Maria** nata a Valdisotto il 24 maggio 1932 C.F. BNTLMR32E64L563N proprietaria per 1/2 **Colturi Gabriella Rita** nata a Valdisotto il 26 febbraio 1956 C.F. CLTGRL56B66L563C Proprietaria per 1/2	38	682	14,00	14,00	692-683-684-681-695-696	ex 316
			707	46,00	46,00	703-704-706-710-711-709-705-702	ex 314
7	**Piccagnoni Vittorio** nato a Bormio il 18 aprile 1957 C.F. PCCVTR57D18B049G proprietario per 1/1	38	696	58,00	58,00	692-682-681-695-686-689-701-699-697-693	ex 315
8	**Mottolini Nadia** nata a Sondrio il 3 dicembre 1979 C.F. MTTNDA79T43I829Q proprietaria per 1/1	38	711	49,00	49,00	707-706-710-713-715-714-709-705	ex 386
			712	11,00	11,00	708-705-709-714-716-strada	
9	**Bonetti Ermanno Battista** nato a Valdisotto il 7 dicembre 1950 C.F. BNTRNN50T07L563C proprietario per 1/1	38	715	44,00	44,00	711-710-713-717-719-718-714-709	ex 388
			716	6,00	6,00	712-709-714-718-strada	
			721	45,00	45,00	722-718-719-717-720- strada	ex 414

N	*Identificazione catastale*				*Superficie reale d'esproprio mq*	*Coerenze (da nord in senso orario)*	*Note*
	Ditta	*Foglio*	*Mappale*	*Superficie mq*			
10	**Bonetti Matteo** nato a Sondalo il 6 gennaio 1990 C.F. BNTMTT90A06I828B proprietario per 1/1	38	719	48,00	48,00	715-713-717-720-721-722-718-714	ex 395
11	**Bedogne' Dante** nato a Bormio il 26 ottobre 1943 C.F. BDGDNT43R26B049U proprietario per 1/1	38	725	162,00	162,00	Fg. 36 349-351-350 Fg. 38 723-726-728-727-724	ex 4
12	**Pedrini Agrippino Giovanni** nato a Valdisotto il 4 novembre 1951 C.F. PDRGPP51S04L563G proprietario per 1/3 **Pedrini Emilio Rocco Angelo** nato a Valdisotto il 24 dicembre 1947 C.F. PDRMRC47T24L563K proprietario per 1/3 **Pedrini Irene Maria** nata a Valdisotto il 06 ottobre 1946 C.F. PDRRMR46R46L563K proprietario per 1/3	38	731	125,00	125,00	728-726-730-732-733-734-729-727	ex 63
13	**Bracchi Valeria Elvira** nata a Valdisotto il 7 settembre 1936 C.F. BRCVRL36P47L563G proprietario per 1/1	38	733	68,00	68,00	731-730-732-735-736-739-738-734-729	ex 65
14	**Colturi Franco Luciano** nato a Valdisotto il 18 agosto 1942 C.F. CLTFNC42M18L563N proprietaria per 1/1	38	736	13,00	13,00	733-732-735-737-739	ex 68
15	**Brocca Romanin Primo** nato a San Quirino (PN) l'1 agosto 1947 C.F. BRCPRM47M01I136N proprietario per 1/9 **Brocca Romanin Luigi** nato a Milano il 13 marzo 1979 C.F. BRCLGU79C13F205A proprietario per 1/9 **Brocca Romanin Mirella** nata a Milano il 23 ottobre 1980 C.F. BRCMLL80R63F205I proprietaria per 1/9 **Colturi Aurelio** nato a Valdisotto il 18 settembre 1950 C.F. CLTRLA50P18L563U proprietario per 1/3 **Colturi Domitilla Agnese** nata a Valdisotto il 3 dicembre 1948 C.F. CLTDTL48T43L563H proprietaria per 1/3	38	739	180,00	180,00	734-733-736-735-737-741-742-743-738	ex 534
			740	10,00	10,00	738-743-742-747-746	
			742	418,00	418,00	740-738-743-739-737-741-strada-744-748-747	ex 150
			745	9,00	9,00	747-748-744-strada	ex 150
16	**Pedranzini Eugenia** nata a Bormio il 18 febbraio 1938 C.F. PDRGNE38B58B049G proprietaria per 1/6 **Pozzi Stefano** nato a Vimercate (MI)il 13 febbraio 1967 C.F. PZZSFN67B13M052S proprietario per 15/54 **Lumina Pietro Modesto** nato a Valdisotto il 2 maggio 1948 C.F. LMNPRM48E02L563J proprietario per 15/54 **Lumina Alberto Luigi** nato a Valdisotto il 20 marzo 1941 C.F. LMNLRT41C20L563Z proprietario per 15/54	36	376	30,00	30,00	385-strada-375-382	ex 221

N	Identificazione catastale				Superficie reale d'esproprio mq	Coerenze (da nord in senso orario)	Note
	Ditta	Foglio	Mappale	Superficie mq			
17	**Colturi Albina Enrichetta** nata a Valdisotto il 22 agosto 1951 C.F. CLTLNN51M62L563Y proprietaria per 1/1	36	383	54,00	54,00	379-381-382-392-393	ex 220
			384	20,00	20,00	strada-382-381-379	
			385	11,00	11,00	Strada-376-375-382	
			379	136,00	136,00	380-strada-384-382-381-383-393-378-377	ex 219
18	**Mottolini Fiorella** nata a SONDRIO l'8 gennaio 1972 C.F. MTTFLL72A48I829I proprietaria per 1/1	36	387	126,00	126,00	393-392-386-397-394-391-388	ex 239
19	**Molteni Giovanni** nato a Cantù il 20 giugno 1951 C.F. MLTGNN51H20B639A proprietario per 1/2 **Molteni armando** nato a Cantù il 7 dicembre 1953 C.F. MLTRND53T07B639O proprietario per 1/2	38	675	28,00	28,00	674-672-673-676-677-680-678	Ex 326
20	**Bonetti Michele** nato in Francia il 10 agosto 1935 C.F. BNTMHL35M10Z110W proprietaria per 1/1	38	691	9,00	9,00	678-680-679-690-686-688-687	ex 319
			703	30,00	30,00	701-689-686-704-706-707-705-702-700	ex 313
21	**Rodigari Irene Angelina** nata a Valdisotto il 05 novembre 1948 C.F. RDGRNG48S45L563W proprietaria per 1/5 **Della Valle Giulio** nato a Sondalo il 15 gennaio 1943 C.F. DLLGLI43A15I828L proprietaria per 1/5 **Martinelli Caterina** nata a Bormio il 14 dicembre 1947 C.F. MRTCRN47T54B049N Proprietaria per 1/5 **Rodigari Dante** nato a Valdisotto il 21 dicembre 1956 C.F. RDGDNT56T21L563K proprietaria per 1/5 **Della Valle Lorena** nata a Sondalo il 15 luglio 1975 C.F. DLLLRN75L55I828Q proprietario per 1/5	38	692	114,00	114,00	693-309-694-683-682-696-697	ex 310
22	**Piccagnoni Attilio** nato a Valdisotto il 25 marzo 1962 C.F. PCCTTL62C25L563Y Proprietario per 1/6 **Piccagnoni Beniamino Modesto** nato a Valdisotto il 29 maggio 1959 C.F. PCCBMN59E29L563D Proprietario per 1/6 **Piccagnoni Dario** nato a Valdisotto il 28 febbraio 1951 C.F. PCCDRA51B28L563P Proprietario per 1/6 **Piccagnoni Luciano** nato a Valdisotto il 14 agosto 1953 C.F. PCCLCN53M14L563Q Proprietario per 1/6 **Piccagnoni Maria Danila** nata a Valdisotto il 7 marzo 1948 C.F. PCCMDN48C47L563S Proprietario per 1/6 **Piccagnoni Alessandro Daniele** nato a Valdisotto il 23 maggio 1949 C.F. PCC LSN 49E23 L563P Proprietario per 1/6	38	728	62,00	62,00	725-723-726-730-731-729-727-724	Ex 62
			747	167,00	167,00	746-738-740-742-744-748-745-strada	Ex 60
		36	378	15,00	15,00	377-380-379-393-391	Ex 218

Bormio, 20 gennaio 2014

Il responsabile dell'ufficio
territorio, ambiente e protezione civile
Clementi Umberto

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Rilascio del rinnovo della concessione alla società FBM Hudson Italiana s.p.a. per la derivazione di acque sotterranee per uso industriale, potabile, igienico, antincendio ed innaffiamento aree verdi da pozzo in comune di Terno d'Isola (BG)

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 2726 del 2 dicembre 2013 è stato rilasciato alla società FBM Hudson Italiana s.p.a. il rinnovo della concessione per la derivazione di una portata media di 5 l/s e massima di 6,9 l/s di acque sotterranee per uso industriale, potabile, igienico, antincendio ed innaffiamento aree verdi da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 1338 del Comune di Terno d'Isola (BG).

La durata della concessione è fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dall'1 gennaio 2006 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 693 del 25 ottobre 2013.

Bergamo, 8 gennaio 2014

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali – Servizio Utilizzo delle acque – Domanda di rinnovo della concessione all'azienda agricola Rubini Vigilio e figli s.s. per derivare acque sotterranee per uso zootecnico da n. 1 pozzo in comune di Romano di Lombardia (BG)

Il dirigente del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo, Ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Rubini Vigilio, titolare dell'Azienda Agricola Rubini Vigilio e figli s.s., ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 109882 in data 25 novembre 2013, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione per la derivazione di una portata media complessiva di 3,3 l/s per uso zootecnico da n. 1 pozzo, ubicato in comune di Romano di Lombardia (BG) sul mappale 10951, foglio 16.

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Romano di Lombardia, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 15 gennaio 2014

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali – Servizio Utilizzo delle acque – Domanda della società Quattroemme s.r.l. di subentro e variante d'uso (da industriale ad antincendio) della concessione per derivare acque sotterranee da n. 1 pozzo in comune di Luzzana (BG)

Il dirigente del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo, Ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che la signora Brignoli Francesca, legale rappresentante della società Quattroemme s.r.l., ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 117408 in data 18 dicembre 2013, intesa ad ottenere il subentro alla società Artigianplastic s.r.l. con contestuale variante d'uso (da industriale ad antincendio) della concessione per la derivazione di una portata di 2,38 l/s di acque sotterranee da n. 1 pozzo, ubicato in comune di Luzzana (BG) sul mappale 101, foglio 7.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Luzzana, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 17 gennaio 2014

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee per scambio termico in impianto a pompa di calore da n. 1 pozzo in comune di Treviglio (BG) presentata dalla società R.S.M. s.a.s. di Cavalli Olga & C.

Il dirigente del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Colleoni Paolo Bartolomeo, in qualità di legale rappresentante della società R.S.M. s.a.s. di Cavalli Olga & C., ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 5397 del 14 gennaio 2014, intesa ad ottenere l'autorizzazione allo scavo e all'utilizzo di n. 1 pozzo, ubicati in comune di Treviglio (BG), sul mappale n. 2897, foglio n. 28, di proprietà della medesima.

Il pozzo raggiungerà la profondità di -30 m dal p.c. e verrà utilizzato per lo scambio termico in impianto a pompa di calore nell'edificio ad uso albergo, ristorazione e vendita, di proprietà della società R.S.M. s.a.s. di Cavalli Olga & C., per una portata media di 1,05 l/s e massima di 10,00 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente, potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg., dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi alla scadenza del sopracitato termine, chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Covo (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 17 gennaio 2014

Il dirigente
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Domanda di concessione in sanatoria dell'impresa individuale Premoli Ernesto per la derivazione di acque sotterranee per uso irriguo da n. 1 laghetto freatico in comune di Misano di Gera d'Adda (BG)

Il dirigente del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Premoli Ernesto, titolare dell'omonima impresa individuale, ha presentato una domanda, protocollata agli atti regionali al n. 64594 in data 22 giugno 2006, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di acque sotterranee per uso irriguo da n. 1 laghetto freatico, ubicato in comune di Misano di Gera d'Adda (BG) sul mappale n. 464 del foglio n. 8, per la derivazione di una portata media di 36,82 l/s (pari a 585.360 mc/anno) e massima di 220 l/s, necessaria per irrigare, nel periodo estivo, un comprensorio di 89,22 ettari di terreno in comune di Capralba (CR).

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo o del Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità della Provincia di Cremona, o presso i Comuni di Misano di Gera d'Adda (BG) o di Capralba (CR), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 15 gennaio 2014

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali – Servizio Utilizzo delle acque – Domanda di concessione dell'azienda agricola Rubini Vigilio e figli s.s. di derivare acque sotterranee per uso industriale ed antincendio mediante l'escavazione di n. 1 pozzo in comune di Romano di Lombardia (BG)

Il dirigente del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo, Ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Rubini Vigilio, titolare della Azienda Agricola Rubini Vigilio e figli s.s., ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 109862 in data 25 novembre 2013, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione ed all'utilizzo di n. 1 pozzo, ubicato in comune di Romano di Lombardia (BG) sul mappale 10951, foglio 16.

Il pozzo raggiungerà la profondità di -40 m dal p.c. e verrà utilizzato ad uso industriale ed antincendio per una portata media di 0,02 l/s e massima di 4 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Romano di Lombardia, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 15 gennaio 2014

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali – Servizio Utilizzo delle acque – Rilascio di concessione al Comune di Calvenzano (BG) finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso scambio termico in impianto a pompa di calore

Il Dirigente del Settore Tutela Risorse Naturali della Provincia di Bergamo rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. 2864 del 10 dicembre 2013, è stato concesso al Comune di Calvenzano, con sede municipale in Piazza Vittorio Emanuele II n. 6, di derivare acque sotterranee per un fabbisogno annuo pari a 40.000 m^3, con portata media di 1,27 l/s e massima di 16,0 l/s, per uso scambio termico in impianto a pompa di calore, da n. 2 pozzi ubicati sul mappale n. 1147, foglio n. 6, del Comune Censuario di Calvenzano (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 10 dicembre 2013 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'Atto Unilaterale d'Obbligo/Disciplinare di concessione n. 626 del 20 maggio 2013.

Bergamo, 13 gennaio 2014

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Domanda di concessione della Società agricola Il Pitone s.s. di derivare acque sotterranee per uso zootecnico mediante l'escavazione di n. 1 pozzo in comune di Telgate (BG)

Il dirigente del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Vigani Alessandro Maria, legale rappresentante della Società agricola Il Pitone s.s., ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 94728 in data 3 ottobre 2013, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione ed all'utilizzo di n. 1 pozzo, ubicato in Comune di Telgate (BG) sul mappale n. 3521, foglio n. 9.

Il pozzo raggiungerà la profondità di -75 m dal p.c. e verrà utilizzato ad uso zootecnico per una portata media di 0,7 l/s e massima di 6 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Utilizzo delle acque della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Telgate, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 14 gennaio 2014

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Rilascio della concessione alla società agricola Pinotti di Pinotti Antonio, Luigi e Carlo s.s. per derivare acque sotterranee per uso irriguo in comune di Morengo (BG)

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 3052 del 19 dicembre 2013 è stata rilasciata alla società agricola Pinotti di Pinotti Antonio, Luigi e Carlo s.s. la concessione per la derivazione per uso irriguo di una portata media estiva di 9,17 l/s e massima di 30 l/s di acque sotterranee da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 724, foglio n. 1, del Comune di Morengo (BG).

La scadenza della concessione è fissata al 31 dicembre 2043 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 485 del 4 luglio 2012.

Bergamo, 13 gennaio 2014

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Rilascio della concessione alla società agricola Zanini s.s. per derivare acque sotterranee per uso zootecnico da n. 1 pozzo in comune di Grumello del Monte (BG)

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 2725 del 2 dicembre 2013 è stata rilasciata alla Soc. agr. Zanini s.s. la concessione per la derivazione per uso zootecnico di una portata media di 1 l/s e massima di 3 l/s di acque sotterranee da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 734, foglio n. 14, del Comune di Grumello del Monte (BG).

La scadenza della concessione è fissata al 2 dicembre 2043 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 689 del 17 ottobre 2013.

Bergamo, 8 gennaio 2014

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Utilizzo delle acque - Concessione alla derivazione di acque sotterranee per uso irriguo - Azienda agricola Fappani Sergio e Domenico

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con determinazione dirigenziale n. 2529 del 13 novembre 2013 è stato concesso all'Azienda agricola Fappani Sergio e Domenico, con sede legale in via Cascina Campagna n. 12 in comune di Antegnate (BG), di derivare dal pozzo ubicato su mappale di proprietà n. 124, foglio n. 3 del Comune censuario di Antegnate, una portata media di 60 l/s e massima di 90 l/s (annua 933.000 mc) ad uso irriguo;

Tale concessione è stata assentita per anni trenta e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 682 del 3 ottobre 2013.

Bergamo, 10 gennaio 2014

Il dirigente
Eugenio Ferraris

Comune di Bonate Sotto (BG)
Avviso di approvazione definitiva atti della variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT) vigente, ai sensi dell'art. 58 del d.l. n. 112/2008 convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 della legge 6 agosto 2008 n. 133

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
AVVISA CHE

– con deliberazioni del Consiglio comunale n. 50 del 30 settembre 2009 e n. 52 del 13 ottobre 2009 sono stati approvati gli

atti della variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT) vigente (piano di alienazione immobiliare), il quale, definendo la destinazione d'uso degli immobili ne comportava anche variazione urbanistica;

– tale variazione urbanistica ha comportato la modifica dei contenuti del documento di piano e del piano delle regole;

– gli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– allo scopo di contribuire alla realizzazione del Sistema Informativo territoriale integrato, ai sensi della l.r. 12/2005 la documentazione digitale è stata trasmessa tramite l'archivio documentale PGTWEB, per il corretto inserimento cronologico degli atti della variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT) vigente, (piano di alienazione immobiliare);

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Bonate Sotto, 29 gennaio 2014

Il responsabile dell'area tecnica
Cristian Mario Rota

Comune di Cavernago (BG)
Avviso di adozione e deposito atti relativi al reticolo idrico minore (RIM)

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. il responsabile dell'area territorio rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 c. 4, che il Consiglio comunale con propria deliberazione n. 35 del 25 novembre 2013 esecutiva ai sensi di legge, ha adottato il Reticolo Idrico Minore (RIM) a supporto del Piano di Governo del Territorio (PGT) in attuazione alla d.g.r. 7/7868 del 2002, d.g.r. 7/13950 e s.m.i..

La relativa documentazione è depositata in libera visione al pubblico presso l'Ufficio Tecnico comunale da lunedì a venerdì 10 - 12:30 e giovedì 17 - 18, nonché pubblicata sul sito dell'Ente www.comune.cavernago.bg.it .

Le osservazioni al PGT, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate, con i relativi elaborati, presso l'Ufficio Protocollo, nei 30 (trenta) giorni successivi al periodo di deposito; le osservazioni pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Il geometra
Andrea Turrazzi

Comune di Foresto Sparso (BG)
Avviso di approvazione definitiva del piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 e s.m.i.

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale con deliberazione n. 7 del 18 maggio 2013, divenuta esecutiva ai sensi di legge, ha controdedotto le osservazioni pervenute ed ha approvato definitivamente il piano di governo del territorio (PGT) e gli atti connessi.

Gli atti del piano di governo del territorio (PGT), definitivamente approvati, sono depositati presso la Segreteria comunale e pubblicati sul sito informatico dell'Amministrazione comunale all'indirizzo www.comune.forestosparso.bg.it .

Gli atti del piano di governo del territorio (PGT) acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione. A far data dalla pubblicazione del presente avviso, perde efficacia il previgente piano regolatore comunale (PRG) approvato con delibera della Giunta regionale n. VII/1296 del 22 settembre 2000.

Foresto Sparso, 17 gennaio 2014

Il responsabile del servizio tecnico
Rossella Orlando

Comune di Gandosso (BG)
Adozione ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 12 e s.m.i. della variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT) relativa al piano delle regole - Avviso di deposito atti (l.r. n. 12 del 11 marzo 2005)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 della l.r. n. 12 del 11 marzo 2005 e successive modifiche ed integrazioni:

Vista la delibera di c.c. n. 03 del 14 gennaio 2014 relativa a: «Adozione ai sensi dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n.,12 e successive modificazioni ed integrazioni della Variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT)»;

AVVISA

che gli atti relativi all'adozione della variante di cui alla delibera di c.c. n . 3 del 14 gennaio 2014 correlati dal provvedimento di non assoggettabilità VAS sono depositati presso la segreteria comunale in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi e precisamente dal giorno 29 gennaio 2014 al giorno 27 febbraio 2014.

Nei successivi 30 giorni e quindi entro il 29 marzo 2014 gli interessati potranno presentare osservazioni per iscritto in duplice copia in carta semplice con le seguenti modalità:

- Direttamente a mano all'ufficio protocollo da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e sabato dalle ore 9.00 alle 12.30;
- Per posta ceritificata al seguente indirizzo: comunedigandosso@legalmail.it ;
- Tramite servizio postale al Comune di Gandosso ufficio protocollo via Bossoletti n. 14, 24060 Gandosso (BG).

Si dà atto che il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Comunale di Gandosso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul quotidiano a diffusione locale «L'Eco di Bergamo» , sul sito ufficiale del Comune di Gandosso e sul sito SIVAS della Regione Lombardia.

Al fine di facilitarne la consultazione gli atti costituenti la Variante n. 1 al PGT saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune www.comune,gandosso.bg.it

Gandosso,16 gennaio 2014

Il segretario comunale
Nicola Muscari Tomajoli

Comune di Mornico al Serio (BG)
Pubblicazione degli atti costituenti la verifica di assoggettabilità alla VAS e adozione variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, comma 4, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

– che con deliberazione consiliare n. 2 del 14 gennaio 2014, è stata adottata la variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT);

– che gli elaborati tecnici di piano, unitamente alla citata delibera di adozione, sono depositati presso l'ufficio di Segreteria comunale, per trenta giorni consecutivi a far tempo dal 29 gennaio 2014 e fino al 28 febbraio 2014 compreso, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

– che entro i 30 giorni successivi a quelli previsti per il deposito e quindi entro le ore 12,00 del 31 marzo 2014, chiunque vi abbia interesse può presentare le proprie osservazioni o opposizioni agli atti costituenti il PGT.

– che le eventuali osservazioni dovranno essere formulate per iscritto, redatte in triplice esemplare e presentate al Protocollo generale del Comune, in piazza S. Andrea n. 2, dal lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 ed il sabato dalle ore 9:00 alle ore 12:00. Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni dovranno essere redatti in triplice copia.

– che responsabile del procedimento è il tecnico comunale arch. Paola Marta Facchinetti.

L'autorità competente
Paola Marta Facchinetti

Comune di Ponte Nossa (BG)
Avviso di correzione mero errore materiale piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 12/2005

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 14/bis della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e succ. mod. ed int., che con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 12 novembre 2013 è stato riconosciuto e contestualmente corretto un mero errore materiale riferito all'art. 31 delle NTA del PdR del PGT vigente.

Si informa che la suindicata deliberazione, ai sensi di legge, è depositata presso la Segreteria comunale, inviata per conoscenza alla Provincia di BG, alla Giunta regionale ed acquisisce efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Ponte Nossa, 28 novembre 2013

Il responsabile del servizio
Alessandra Pellegrini

Comune di Sorisole (BG)
Piano di governo del territorio (PGT) – Correzioni di errori materiali e rettifiche non costituenti variante ai sensi dell'art. 13, comma 14 bis, della l.r. 12/2005 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14 bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

SI AVVISA CHE:

– con deliberazione di Consiglio comunale n. 53 del 19 dicembre 2013, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le correzioni di errori materiali agli atti del piano di governo del territorrio (PGT) vigente non costituenti variante allo strumento urbanistico;

– la deliberazione ed il relativo allegato sono depositati presso la segreteria comunale e presso il Settore Gestione territorio per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti della delibera di cui sopra sono inoltre pubblicati sul sito istituzionale www.comune.sorisole.bg.it;

– le correzioni assumono efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del settore gestione territorio
Claudia Bandini

Comune di Terno d'Isola (BG)
Avviso di avvio del procedimento di variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) vigente unitamente alla verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO

Premesso che il Comune di Terno d'Isola è dotato di piano di governo del territorio (PGT) approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 16 aprile 2012 e divenuto efficace con la pubblicazione sul BURL n. 32 dell'8 agosto 2012;

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 232 del 31 dicembre 2013 di «Avvio del procedimento per la redazione di variante parziale al PGT unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i.»;

RENDE NOTO

– che l'Amministrazione comunale intende avviare la procedura di variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) unitamente alla verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 12/2005;

– che la variante parziale al PGT riguarderà l'aggiornamento del piano delle regole e del piano dei servizi, modifiche, precisazioni ed integrazione degli elaborati e di alcuni contenuti del documento di piano, redazione elaborato tecnico rischio di incidente rilevante (ERIR), nonché la rettifica in alcune parti del tessuto urbano consolidato;

AVVISA

che entro le ore 12.00 del 16 febbraio 2014 chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare all'Amministrazione comunale, suggerimenti e proposte relative a modifiche puntuali del PGT.

Le istanze dovranno pervenire in triplice copia, compresi eventuali elaborati tecnici, in carta semplice all'Ufficio Protocollo comunale nei termini sopra indicati.

Il presente avviso viene pubblicato oltre che all'Albo Pretorio comunale, sul sito internet www.comune.ternodisola.bg.it e sul quotidiano on line «Bergamo news».

Per informazioni e chiarimenti, si prega di contattare il Settore Gestione del territorio.

Terno d'Isola, 15 gennaio 2014

Il responsabile gestione territorio
Pierangelo Previtali

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua dal lago di Garda nel comune di Moniga del Garda (BS) presentata dal signor Cavazza Sigmar ad uso potabile-igienico

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visto:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il signor Cavazza Sigmar, C.F. CVZSMR66A02B157W residente a loc. Isola del Garda n. 1 in comune di San Felice del Benaco (BS), in data 16 aprile 2012 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, asseverata al protocollo generale della Provincia di Brescia al n. 0076979 del 5 giugno 2012 intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal corpo idrico superficiale denominato Lago di Garda nel comune di Moniga del Garda (BS), foglio n. 4 - mappale n. 91, ad uso potabile-igienico, per una portata media derivata di 1,7 l/s e massima di 2,45 l/s ed un volume medio annuo derivato di 23.000 mc.

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Settore Ambiente della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviato al Comune di Moniga del Garda (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrenti dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 15 gennaio 2014

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo nuovo nel Comune di Limone sul Garda (BS) presentata dalla società Hotel San Giorgio s.r.l. ad uso innaffio aree verdi

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che l'amministratore della società «Hotel San Giorgio s.r.l.» con sede in Salò (BS), Complesso Gasparo da Salò c/o Studio Travagliati-Bianchi, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 0134172 del 4 novembre 2013 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo nel Comune di Limone sul Garda (BS) fg. n. 9 mapp. n. 782 ad uso innaffio aree verdi;

- portata media derivata 0,1 l/s e massima di 3,00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 1.000 mc;
- profondità del pozzo 60,00 m;
- diametro perforazione 150 mm;
- diametro colonna definitiva 100 mm;
- filtri da 40,00 m a 60,00 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Limone sul Garda (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 20 gennaio 2014

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da sorgente nel comune di Toscolano Maderno (BS) presentata dal Consorzio Acquedotto Navazzini ad uso igienico potabile

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il presidente del Consorzio Acquedotto Navazzini con sede a Toscolano Maderno (BS), via Ugo Foscolo, n. 52 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 0153356 del 12 dicembre 2013 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da sorgente nel comune di Toscolano Maderno (BS) coordinate X: 1.622.067 - coordinate Y: 5.058.093 ad uso igienico potabile;

- portata media derivata 0,005 l/s e massima di 1,00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 160 mc;

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Toscolano Maderno (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate

concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 21 gennaio 2014

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua dal corpo idrico superficiale denominato torrente Agna in comune di Vobarno (BS) presentata dal signor Roberto Ceresini

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visto:

– il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
– la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
– il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
– il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il signor Roberto Ceresini, residente in via Forno, 28/c Vobarno (BS), in data 4 novembre 2013 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 0138598 del 13 novembre 2013, intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal corpo idrico superficiale denominato torrente Agna nel comune di Vobarno (BS) ad uso idroelettrico, con le seguenti caratteristiche:

• portata media derivata 103 l/s e massima 294 l/s;
• volume medio annuo acqua derivato 3.248.208 mc;
• quota dell'opera di presa dal fiume 474,50 m s.l.m.;
• quota di restituzione acqua al fiume 455,00 m s.l.m.;
• salto nominale di concessione m 19,50;
• potenza nominale media di concessione kW 19,65;
• producibilità media annua stimata Kw 172.134;

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Settore Ambiente della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviata al Comune di Vobarno (BS), affinché provvedano entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed i Comuni interessati negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrenti dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 16 gennaio 2014

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo nuovo nel comune di Calvisano (BS) presentata dalla ditta Marzocchi s.r.l. ad uso industriale - igienico sanitario e potabile

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

– il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
– la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
– il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
– il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della ditta Marzocchi s.r.l. con sede in Calvisano (BS), via per Carpenedolo n. 8 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 0143516 del 22 novembre 2013 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel Comune di Calvisano (BS) fg. n. 40 mapp. n. 93 ad uso industriale - igienico sanitario e potabile;

• portata media derivata 3,72 l/s e massima di 5,00 l/s;
• volume medio annuo acqua derivato 24.670 mc;
• profondità del pozzo 46,00 m;
• diametro perforazione 300 mm;
• diametro colonna definitiva 200 mm;
• filtri da 40,00 m a 46,00 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Calvisano (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 15 gennaio 2014

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Comune di Adro (BS)
Delibera di Consiglio comunale n. 50 del 23 dicembre 2013 - Adozione del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

DELIBERA

1. Di adottare ai sensi dell'articolo n. 3 della legge regionale n. 13 del 10 agosto 2001 il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale, composto dai seguenti elaborati a firma del dott. ing. Massimiliano Ferrari - tecnico competente in acustica ai sensi del d.g.r. n. 5282 del 13 giugno 2011:

a) Allegato «A» Cd;
b) Allegato «B» Relazione Tecnica datata settembre 2013;
c) Allegato «C» Norme Tecniche di Attuazione - NTA - datate settembre 2013;

d) Allegato «D» Zonizzazione Acustica Superata;

e) Allegato «E» Mappa Rilievi Acustici;

f) Allegato «F» Modifica Classi Acustiche;

g) Allegato «G» Tavola 1 - Zonizzazione Acustica comunale - Individuazione Classi Acustiche;

h) Allegato «H» Decreto riconoscimento del Tecnico e dati Fonometrici per rilievo; precisando che il punto 6.4 (pag. 19 di 29) dell'allegato «B» - Relazione Tecnica è riformulato nel seguente modo: 6.4 Identificazione delle aree destinate a spettacolo: L'Amministrazione comunale ha individuato l'area da destinare a spettacolo, in via Indipendenza, all'interno del piazzale del centro sportivo comunale. In caso di manifestazione l'Amministrazione dovrà, in fase di rilascio dell'autorizzazione, adottare particolare cura alle eventuali deroghe soprattutto riguardo gli orari entro cui quest'ultime possano verificarsi, disponendo comunque limitazioni alle emissioni sonore. Per tale aspetto si rimanda comunque all'articolo 8 del regolamento attuativo, relativo alla disciplina delle attività temporanee.

2. Di dare atto che la presente deliberazione divenuta esecutiva, sarà depositata con i relativi allegati nella Segreteria Comunale per trenta (30) giorni consecutivi, oltre alla contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio, sito web e BURL affinché chiunque abbia interesse possa presentare osservazioni, opposizioni o memorie proprie;

3. Di disporre che, contestualmente al deposito alla stessa nella segreteria comunale, copia del piano di zonizzazione acustica venga trasmesso all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA - oltre alla trasmissione via pec ai comuni confinanti per l'espressione dei relativi pareri che sono resi entro sessanta (60) giorni dalla richiesta;

4. Di dare atto che scaduto il termine per le eventuali osservazioni o delle opposizioni, il Consiglio comunale provvederà ad approvare in via definitiva il piano di zonizzazione acustica dopo aver esaminato le osservazioni eventualmente pervenute, contro dedotte alle stesse e, in caso di loro accoglimento, modificando la proposta già adottata;

5. Di dare atto che una volta divenuta esecutiva la deliberazione di approvazione definitiva del Piano di Zonizzazione Acustica si provvederà a darne avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - BURL;

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

OMISSIS

DELIBERA

6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presidente
Lancini Danilo Oscar

Il segretario comunale
Cacioppo Andrea

Comune di Barbariga (BS)
Avviso di adozione e deposito degli atti costituenti la variante n. 2 (piano delle regole e piano dei servizi) del vigente piano di governo del territorio (PGT) - Art. 13 comma 11 della l.r. 12/2005

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni e integrazioni,

SI AVVISA CHE

con deliberazione del Consiglio comunale n. 03 del 20 gennaio 2014 esecutiva è stata adottata la variante n. 2 (piano delle regole e piano dei servizi) del vigente piano di governo del territorio.

Gli atti costituenti la variante n. 2 saranno depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse da mercoledì 29 gennaio 2014 a venerdì 28 febbraio 2014;

Chiunque abbia interesse può prenderne visione e presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito, e cioè entro lunedì 31 marzo 2014. Le osservazioni dovranno essere redatte in duplice copia, in carta libera e presentate al Protocollo generale del Comune di Barbariga negli orari di apertura dell'ufficio;

Ai sensi dell'art. 13 comma 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, il presente avviso di deposito degli atti della variante n. 2 al PGT (piano delle regole e piano dei servizi) presso la segreteria comunale, viene pubblicato all'albo pretorio comunale, sul BURL, sul SIVAS su un quotidiano a diffusione locale e sul sito internet del comune http://www.comune.barbariga.bs.it .

Barbariga, 21 gennaio 2014

Il responsabile dell'area territorio
Oliviero Tognazzi

Comune di Bedizzole (BS)
Avviso di deposito degli atti inerenti «Adozione variante al documento di piano del vigente piano di PGT per inserimento ambito di trasformazione (ADT 10)»

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 13 comma 4 della L.r. n. 12/2005 e ss.mm. ii. gli atti di cui alla d.c.c. n. 56 del 12 dicembre 2013 sono depositati in libera visione presso la segreteria comunale e sul sito internet istituzionale dal giorno 29 gennaio 2014 al giorno 27 febbraio 2014; gli interessati potranno presentare osservazioni nei successivi 30 giorni e quindi entro il giorno 29 marzo 2014.

Le stesse dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo dell'ente, debitamente firmate e costituite da una lettera di accompagnamento (con indicati tutti i riferimenti e contatti dell'osservante) e dagli opportuni allegati.

Il responsabile dell'area tecnica
sportello unico edilizia
Paola Visini

Comune di Desenzano del Garda (BS)
Avviso della correzione e rettifica agli atti del piano di governo del territorio (PGT) riguardanti le NTA del piano delle regole e relativa cartografia, non costituenti variante, ai sensi dell'art. 13 c. 14 bis della l.r. 12/2005

IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI AL TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 14 bis della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

AVVISA CHE

– il Consiglio comunale, con deliberazione n. 92 del 29 novembre 2013 dichiarata eseguibile dal 29 dicembre 2013, ha approvato gli atti per la rettifica agli atti del piano di governo del territorio (PGT) riguardanti le NTA del piano delle regole e la relativa cartografia, non costituenti variante, ai sensi dell'art. 13 c. 14 bis della l.r. 12/2005.;

– la deliberazione n. 92 del 29 novembre 2013 e relativi atti sono depositati in libera visione al pubblico presso la Segreteria comunale e presso il Settore Urbanistica e territorio del comune di Desenzano del Garda in via Carducci 4 e pubblicati sul sito web dello stesso www.comune.desenzano.brescia.it a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL;

– gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Desenzano del Garda, 13 gennaio 2013

Il dirigente dell'area servizi al territorio
Mario Spagnoli

Comune di Lumezzane (BS)
Avviso di deposito «Adozione ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 dei nuovi documento di piano, piano dei servizi e piano delle regole del nuovo piano di governo del territorio (PGT)» - Delibera di adozione c.c. n. 4 del 21 gennaio 2014

Si da avviso che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4, della legge regionale 12/2005, presso la Segreteria comunale del Comune di Lumezzane sono depositati, in libera visione al pubblico e per un periodo continuativo di 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente avviso, gli atti relativi ai nuovi documento di piano, piano dei servizi e piano delle regole del nuovo piano di governo del territorio (PGT) adottati con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 21 gennaio 2014.

Durante i successivi 30 giorni chiunque potrà presentare osservazioni, in duplice copia, ed in carta libera.

Gli atti sono altresì pubblicati sul sito informatico dell'amministrazione comunale www.comune.lumezzane.bs.it .

Il responsabile del procedimento
Giuliana Pelizzari

Comune di Monno (BS)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Regione Lombardia

AVVISO AL PUBBLICO

Il sottoscritto Roberto Trotti nato a Breno (BS), il 11 marzo 1974, residente a Monno (BS) in via Rosario n. 4, in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Monno con sede in Piazza IV Novembre n. 9 - 25040 Monno (BS), Codice Fiscale 00725380174 e Partita Iva 00575990981, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto definitivo di: derivazione dal torrente Varadega nel comune di Monno, ad uso idroelettrico da realizzarsi in comune di Monno (BS), per il quale in data 20 gennaio 2014 prot. regionale n. 2723 ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Regione Lombardia, ai sensi dell' articolo 6 della l. r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in comune di Monno (BS).

Il progetto in questione prevede la costruzione di una centralina idroelettrica sul torrente Varadega nel Comune di Monno (BS).

Il progetto esecutivo dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- La Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente, Struttura Valutazione Impatto Ambientale, Piazza Città di Lombardia 1, Cap 20124, Milano;
- il Comune di Monno, Piazza IV Novembre 9, Cap 25040, Monno (BS);

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili

a breve su WEB all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 02/67655696.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: ambiente@pec.regione.lombardia.it

Il legale rappresentante
Il sindaco
Roberto trotti

Comune di Prestine (BS)
Adozione del piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RENDE NOTO

che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, comma 4, della l.r. n. 12 del 13 marzo 2005 e s.m.i., il Consiglio comunale, con deliberazione n. 29 del 28 dicembre 2013, dichiarata immediatamente eseguibile, ha adottato il Piano di Governo del Territorio.

La citata deliberazione con i relativi allegati ed elaborati componenti il PGT sono depositati in libera visione al pubblico presso l'ufficio tecnico dello scrivente Ente per trenta (30) giorni consecutivi dal giorno 29 gennaio 2014 al giorno 27 febbraio 2014; chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: martedì e giovedì dalle 14.00 alle 17.00.

Nei trenta (30) giorni successivi, ossia dal 27 febbraio 2014 al 28 marzo 2014 ore 17,30, chiunque può presentare osservazioni in carta libera ed in duplice copia; il termine di presentazione delle osservazioni è perentorio; le osservazioni che perverranno oltre il termine sopraindicato non verranno prese in considerazione.

Al fine di facilitare la libera visione, il PGT del Comune di Prestine completo degli atti che lo compongono, è pubblicato sul sito web istituzionale del Comune www.comune.prestine.bs.it

Il responsabile dell'area tecnica - urbanistica
Franco Monchieri

Comune di Sellero (BS)
Avvio del procedimento per la variante del piano di governo del territorio (PGT) unitamente alla valutazione ambientale strategica (VAS)

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 59 del 2 dicembre 2013 di avvio del procedimento alla redazione degli atti per la variante del piano di governo del territorio (PGT) e della relativa (VAS) con designazione autorità procedente e competente, individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione e comunicazione;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. ed i relativi criteri attuativi;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale,

SI RENDE NOTO

l'avvio del procedimento relativo alla variante del piano di governo del territorio (PGT) unitamente alla valutazione ambientale strategica (VAS) così come definito dalla legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. e dagli indirizzi generali per la valutazione ambientale VAS.

Chiunque ne abbia interesse anche per la tutela di interessi diffusi può presentare suggerimenti e proposte, nello spirito di partecipazione, ai fini della determinazione delle scelte urbanistiche dell'Amministrazione comunale.

Tali suggerimenti e/o proposte dovranno essere redatti in duplice copia in carta libera e qualora riguardino aree dovranno essere corredati da estratto PGT ed estratto mappa.

I suggerimenti e/o proposte dovranno pervenire al Comune di Sellero, piazza Donatori di Sangue n. 1, entro il giorno il 28 febbraio 2014, nei seguenti modi:

- tramite consegna a mano all'ufficio protocollo comunale;
- tramite servizio postale;
- tramite l'indirizzo di posta certificata: protocollo@pec.comune.sellero.bs.it

Le istanze che perverranno oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Per informazioni, chiarimenti e ritiro della modulistica rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale negli orari di apertura al pubblico (martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 17,00 alle ore 18,00)

Sellero, 17 gennaio 2014

Il responsabile del servizio urbanistica
e autorità competente VAS
Gianluca Bressanelli

Comune di Soiano del Lago (BS)
Riesame e accoglimento osservazione al piano di governo del territorio (PGT) n. 44 prot. 0002629 dell'8 luglio 2011, approvata con deliberazione Consiglio comunale n. 23 del 21 dicembre 2012 in ottemperanza all'ordinanza TAR Lombardia, sezione distaccata di Brescia, n. 00391/2012 reg. prov., n. 00633/2012 reg. ric.

Si rende noto che con deliberazione Consiglio comunale n. 23 dell'8 luglio 2012, esecutiva, l'Amministrazione comunale di Soiano del Lago si è rideterminata in merito all'osservazione al documento di piano del PGT n. 44 - prot. 0002629 dell'8 luglio 2011.

Gli atti costituenti il PGT, come modificati per effetto della deliberazione Consiglio comunale n. 23 dell'8 luglio 2012, sono depositati nella Segreteria comunale per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse, nonché pubblicati sul sito web www.soiano.com.

La modifica al documento di piano di che trattasi entra in vigore con la pubblicazione dell'avviso di approvazione sul Bollettino regionale della Regione Lombardia, Serie avvisi e concorsi.

Soiano del Lago, 21 gennaio 2014

Il responsabile area tecnica
settore edilizia privata ed urbanistica
Renato Rizzi

Comune di Vezza d'Oglio (BS)
Avviso di adozione e deposito degli atti della variante n. 3 al piano delle regole e al piano dei servizi del vigente piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO ED URBANISTICO

Premesso che il comune di Vezza d'Oglio ha adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 21 gennaio 2014 la variante n. 3 al piano di governo del territorio relativa piano dei servizi ed al piano delle regole;

Vista la legge regionale 12/2005 e s.m.i.

RENDE NOTO

che tutti gli atti costituenti la terza variante al piano di governo del territorio (PGT) relativa al piano dei servizi ed al piano delle regole sono depositati dal 29 gennaio 2014 per un periodo continuativo di trenta giorni presso la Segreteria comunale in libera visione, nonché pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Vezza d'Oglio.

Chiunque né abbia interesse ha facoltà di prendere visione degli atti depositati e di presentare le proprie osservazioni in duplice copia al protocollo dell'Ente entro e non oltre il 31 marzo 2014.

Tutti i file sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune al seguente link: http://www.comune.vezza-d-oglio.bs.it/Pages/amministrazione_trasparente_v2_0/?Codice=AT.K0.11.40

Il responsabile del servizio tecnico
Rizzi Silvio

Provincia di Como

Provincia di Como
R.r. n. 2 del 24 marzo 2006 - Domanda presentata in data 31 luglio 2013 relativa alla variante non sostanziale alla concessione della derivazione di acqua dal torrente San Vincenzo, per uso idroelettrico, rilasciata alla società Realenergie GMBH & CO KG con provvedimento n. 35 dell'8 aprile 2013 a cui è subentrata la società Energia Pura Gera Lario s.r.l.

La dott.sa Paola Bassoli, responsabile del Servizio Risorse territoriali (Settore Ecologia e ambiente) della Provincia di Como, autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che la società Real Energie GMBH & CO KG, con sede legale a Bologna in via dé Poeti n. 1/7, ora Energia Pura Gera Lario s.r.l., con sede legale a Bologna in via San Petronio Vecchio n. 50, il 31 luglio 2013 (agli atti n. 32428) ha presentato domanda di variante non sostanziale, integrata il 2 dicembre 2013 e in data 11 dicembre 2013, rispettivamente agli atti prot. n. 49961 e n. 51710, relativa alla concessione già rilasciata con provvedimento n. 35 dell'8 aprile 2013 per la derivazione di acqua, ad uso idroelettrico, dal torrente San Vincenzo nei comuni di Trezzone e Montemezzo (CO).

La variante ha per oggetto la modifica dei manufatti di presa, la sostituzione della griglia (tradizionale) dell'opera di presa, attualmente prevista dalla concessione, con una di tipo «coanda» nonché la variazione del tracciato della condotta forzata che, nel primo tratto (a partire dall'opera di presa), verrà posizionata in sinistra orografica anziché in destra come da progetto.

Chiunque abbia interesse potrà visionare, previa richiesta scritta di accesso agli atti, la documentazione tecnica depositata presso la Provincia di Como - Servizio Risorse territoriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00, oppure presso gli uffici dei Comuni di Montemezzo e Trezzone.

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL potranno essere presentate, alla Provincia o ai Comuni sopra citati, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Como, 16 gennaio 2014

Il responsabile del servizio risorse territoriali
Paola Bassoli

Comune di Asso (CO)
Avviso di deposito del piano di governo del territorio (PGT) adottato ai sensi della l.r. 12/2005

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s. m. e i.;

RENDE NOTO

che la deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 30 dicembre 2013, immediatamente esecutiva, con cui è stato adottato il piano di governo del territorio comprensivo di rapporto ambientale e dichiarazione di sintesi, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005, è depositata, con i relativi allegati, nella Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL, cioè dal 29 gennaio 2014, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Nei successivi trenta giorni decorrenti dalla scadenza del termine di cui sopra, quindi dal 28 febbraio 2014 al 29 marzo 2014, gli interessati possono presentare osservazioni, da produrre in triplice copia in carta semplice, all'Ufficio Protocollo del Comune di Asso sito in via Matteotti n. 66.

Al fine di facilitarne la libera visione, gli atti costituenti il piano di governo del territorio comprensivi di rapporto ambientale e dichiarazione di sintesi, possono essere consultati presso l'Ufficio Tecnico comunale, in orario di apertura al pubblico (martedì e giovedì dalle ore 10:00 alle ore 12:30 e sabato dalle ore 10:00 alle ore 12:00), e sono messi a disposizione del pubblico sul sito internet del Comune di Asso, all'indirizzo www.comune.asso.co.it, nonché sul sito web SIVAS della Regione Lombardia, all'indirizzo www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas - area procedimenti.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, su un quotidiano a diffusione locale, sul sito web del Comune di Asso e sul sito SIVAS della Regione Lombardia.

Asso, 29 gennaio 2014

Il responsabile dell'area tecnica
Stefano Folcio

Comune di Colonno (CO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della l.r. 12/2005

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare nell'art. 13, comma 11;

SI AVVISA

– che con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 5 luglio 2013 è stato approvato il piano di governo del territorio (PGT) costituito dal documento di piano, dal piano dei servizi e dal piano delle regole;

– che si è provveduto all'invio in Regione Lombardia, in formato digitale e secondo le modalità definite dalle linee guida regionali, degli atti del PGT al fine di ottenere il necessario nulla osta alla pubblicazione sul BURL;

– che in data 17 gennaio 2014 la Regione ha concluso, con esito positivo, l'iter dei controlli sui documenti digitali del PGT dando contestualmente il nulla osta alla pubblicazione;

SI INFORMA

– che il piano del governo del territorio del Comune di Colonno sarà esecutivo dal giorno 29 gennaio 2014, data di pubblicazione del presente avviso sul BURL;

– che gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati dal medesimo giorno presso l'ufficio tecnico di Colonno per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse e verranno pubblicati sul sito del Comune – www.comune.colonno.co.it

Colonno, 29 gennaio 2014

Il responsabile del servizio tecnico
Franco Andreu

Comune di Lurago Marinone (CO)
Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi alla variante n. 1 del piano di governo del territorio (PGT) comunale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
TECNICO MANUTENTIVO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4 della legge regionale 11 marzo 2005 , n. 12 e s.m.i.,

AVVISA CHE:

1. Con la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 20 gennaio 2014 con la quale è stata adottata la variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Lurago Marinone;

2. Gli atti sono depositati dal giorno 29 gennaio 2014 per i 30 giorni consecutivi presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

3. Dal giorno 28 febbraio 2014 al 29 marzo 2014 sarà possibile presentare osservazioni presso l'Ufficio Protocollo del comune di Lurago Marinone;

4. Il presente avviso viene pubblicato sul BURL, all'Albo Pretorio on-line, sul sito internet www.comune.luragomarinone.co.it . e su un quotidiano a diffusione locale.

Il responsabile del servizio
tecnico – tecnico manutentivo
Enrico Cantaluppi

Comune di Lurago Marinone (CO)
Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi alla variante n. 2 del piano di governo del territorio (PGT) comunale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
TECNICO MANUTENTIVO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4 della legge regionale 11 marzo 2005 , n. 12 e s.m.i.,

AVVISA CHE:

1. Con la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 20 gennaio 2014 con la quale è stata adottata la variante n. 2 al piano di governo del territorio del Comune di Lurago Marinone;

2. Gli atti sono depositati dal giorno 29 gennaio 2014 per i 30 giorni consecutivi presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

3. Dal giorno 28 febbraio 2014 al 29 marzo 2014 sarà possibile presentare osservazioni presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Lurago Marinone;

4. Il presente avviso viene pubblicato sul BURL, all'Albo Pretorio on-line, sul sito internet www.comune.luragomarinone.co.it . e su un quotidiano a diffusione locale.

Il responsabile del servizio
tecnico – tecnico manutentivo
Enrico Cantaluppi

Comune di Pellio Intelvi (CO)
Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'articolo 13 comma 4 della l.r. 12/2005 e s.m.i.

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale con propria deliberazione n. 30 del 20 dicembre 2013 esecutiva ai sensi di legge, ha adottato gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT).

La deliberazione di adozione ed i relativi atti ed elaborati saranno depositati in libera visione al pubblico dal giorno 21 gennaio 2014 al giorno 20 febbraio 2014 presso la Segreteria generale sita in via Lanfranconi 34 negli orari di apertura degli uffici e pubblicati nel sito informatico del Comune di Pellio Intelvi all'indirizzo www.comune.pelliointelvi.co.it nella sezione piano di governo del territorio (PGT).

Le eventuali osservazioni, redatte in duplice copia, dovranno essere presentate al Protocollo Generale del Comune nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito e cioè entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 23 marzo 2014.

Il termine di presentazione delle osservazioni è perentorio.

Le osservazioni che perverranno oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione.

Pellio Intelvi, 21 gennaio 2014

Il responsabile del servizio tecnico
Michele Beretta

Comune di Pognana Lario (CO)
Avviso di adozione della variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA - SUAP

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4° della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.

RENDE NOTO CHE

La deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 18 dicembre 2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto «l'adozione della variante al Piano di Governo del Territorio vigente», è depositata dal 29 gennaio 2014 con i relativi allegati nella segreteria comunale per trenta giorni consecutivi, sino al 28 febbraio 2014;

Chiunque ha la facoltà di prenderne visione ed entro i trenta giorni successivi, decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito. Entro le ore 12.00 del giorno 29 marzo 2014, chiunque può presentare al Comune, osservazioni, in triplice copia.

Pognana Lario, 29 gennaio 2014

Il responsabile del servizio edilizia- urbanistica-suap
dell'ufficio tecnico dell'Unione Lario e Monti
Daniela Pinoli

Comune di Uggiate - Trevano (CO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni,

SI AVVISA CHE:

– con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 dell'11 ottobre 2013 è stato definitivamente approvata la variante al piano di governo del territorio (PGT);

– gli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti della variante al piano di governo del territorio assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Uggiate-Trevano, 29 gennaio 2014

Il responsabile dell'area
Giorgio Catelli

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona
Rettifica del decreto di esclusione da procedura di VIA per la realizzazione di sovralzo di un impianto esistente per lo smaltimento di inerti (D1) in comune di Crotta d'Adda (CR). (Sistema informativo regionale «SILVIA»: procedura VER 40- R)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 «Norme in materia ambientale»

RENDE NOTO

– che con atto dirigenziale n. 2 del 13 gennaio 2014, prot. n. 5243 del 14 gennaio 2014, è stato decretato di rettificare il proprio precedente atto n. 288 del 23 dicembre 2013 della procedura di valutazione di impatto ambientale per il sopralzo dell'impianto esistente per lo smaltimento di rifiuti inerti, presentato dalla società Cremona Ecologia s.r.l., con sede legale in Cremona, via Acquaviva n. 18;

– che gli atti costituenti la richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA sono depositati presso il Settore Pianificazione territoriale e trasporti - Servizio Pianificazione e programmazione territoriale della Provincia di Cremona per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– che l'atto assume efficacia dalla data della presente pubblicazione sul BURL.

Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it .

Cremona, 13 gennaio 2014

Il dirigente
Maurizio Rossi

Provincia di Cremona
Settore Agricoltura e ambiente – Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità - Rilascio del rinnovo con variante e subentro della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea rilasciata dalla Regione Lombardia alla ditta Passeri Fiore Mauro - Richiedente: Passeri Palmiro - R.r. n. 2/06 – Insediamento nel comune di Vaiano Cremasco

Con decreto del Dirigente del Settore Agricoltura e ambiente della Provincia di Cremona n. 1625 del 17 dicembre 2013 è stata rilasciata la concessione alla ditta Passeri Palmiro (C.F. PSSPMR74R26D142L), con sede legale nel comune di Vaiano Cremasco, di derivare medi mod. 0,0001 (0,01 l/s) per l'uso igienico e medi mod. 0,0016 (0,16 l/s) per l'uso zootecnico da n. 1 pozzo in comune di Vaiano Cremasco sul fg. 7 mapp. 34.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona
Settore Agricoltura e ambiente – Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità - Rilascio del rinnovo con variante e subentro della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea rilasciata dalla Regione Lombardia – Richiedente: Madè s.n.c. di Madè Francesco & C. - R.r. n. 2/06 – Insediamento nel comune di Dovera

Con decreto del dirigente del Settore Agricoltura e ambiente della Provincia di Cremona n. 1619 del 17 dicembre 2013 è stata rilasciata la concessione alla ditta Madè s.n.c. di Madè Francesco & C. (C.F. 00140420191), con sede legale nel comune di Dovera, di derivare medi moduli 0,00009 (c,009 l/s) di acqua pubblica per uso igienico da n. 1 pozzo in comune di Dovera sul fg. 15 mapp. 359.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona
Settore Agricoltura e ambiente – Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità - Approvazione definitiva e deposito dell'aggiornamento del piano di emergenza provinciale per il rischio idraulico del fiume Po

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI

Ai sensi e per gli effetti della l. 225/1992 di istituzione del Servizio Nazionale di protezione civile e s.m.i. e della l.r. 16/2004 «Testo unico in materia di protezione civile» e s.m.i.

AVVISA

che gli atti riguardanti l'aggiornamento del piano di emergenza provinciale per il rischio idraulico del fiume Po, definitivamente approvato con deliberazione consiliare n. 115 del 23 dicembre 2013, esecutiva ai sensi di legge, sono depositati presso il Settore Pianificazione territoriale della provincia di Cremona – Ufficio protezione civile – via della Conca, 3, per consentire la visione a chiunque ne abbia interesse per un periodo di 60 giorni a far data dal 22 gennaio 2014.

Gli atti sono inoltre consultabili sul sito internet della Provincia di Cremona.

L'aggiornamento del piano di emergenza provinciale per il rischio idraulico del fiume Po assume efficacia dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente avviso.

Cremona, 22 gennaio 2014

Il dirigente del settore
pianificazione territoriale e trasporti
Maurizio Rossi

Provincia di Cremona
Settore Agricoltura e ambiente – Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità - Rilascio del rinnovo con variante della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea rilasciata dalla Regione Lombardia alla ditta Lupo Stanghellini Angelo e Elia s.s. - R.r. n. 2/06 – Insediamento nel comune di Chieve

Con decreto del dirigente del Settore Agricoltura e ambiente della Provincia di Cremona n. 1621 del 17 dicembre 2013 è stata rilasciata la concessione alla ditta Lupo Stanghellini Angelo e Elia s.s. (C.F. 00154740195), con sede legale nel comune di Chieve, di derivare medi moduli 0,0048 (0,48 l/s) di acqua pubblica per uso zootecnico da n. 1 pozzo in comune di Chieve.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona
Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea da pozzo in comune di Quintano - Richiedente: Comune di Quintano - R.r. n. 2/06

Il Comune di Quintano in data 27 settembre 2013 ha presentato una domanda intesa ad ottenere il rilascio della concessione a derivare acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo in comune di Quintano sito sul fg. 3 mapp. 42 nella misura di medi mod. 0,000005 per uso igienico, medi mod. 0,000045 per uso «altro uso» e massimi mod. 0,02.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Quintano 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 29 gennaio 2014

Il responsabile del servizio miglioramenti
fondiari, acque e calamità
Barbara Rancati

Comune di Castelleone (CR)
Avviso di avvio del procedimento di variante al piano di governo del territorio (PGT) nonché di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS)

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del territorio ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta comunale n. 104 in data 20 dicembre 2013 è stato disposto avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti di variante al piano di governo del territorio finalizzati alla disciplina sul territorio comunale del reticolo idrico minore.

Il suddetto piano è soggetto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica, come previsto al punto 5.9 degli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica VAS.

Chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte relative a correzioni e aggiornamenti al piano dei servizi e al piano delle regole. Le istanze dovranno essere redatte in carta semplice e presentate all'Ufficio Protocollo, presso la sede municipale in piazza del Comune n. 3, entro le ore 12.00 del giorno 3 febbraio 2014.

Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi al Settore Urbanistica edilizia, sportello unico delle imprese - arch. Lucia Scarati - in piazza Comune, 3 - 26012.

Castelleone, 15 gennaio 2014

Il responsabile
Lucia Scarati

Comune di Martignana di Po (CR)
Adozione del reticolo minore

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la legge regionale n. 12/2005 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 4 ottobre 2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il reticolo idrico minore.

La suddetta deliberazione e gli atti del reticolo minore sono depositati in libera visione al pubblico per trenta giorni consecutivi dal 21 gennaio 2014 al 19 febbraio 2014 dalle ore 10.00 alle ore 12.00 presso l'Ufficio Tecnico comunale.

Le eventuali osservazioni, redatte in triplice copia, di cui una su competente carta bollata, dovranno essere presentate entro i 30 giorni successivi all'ultimo di deposito e cioè entro le ore 12.00 del giorno 21 marzo 2014.

Martignana di Po, 21 gennaio 2014

Il responsabile del servizio tecnico
Alessandro Gozzi

Comune di Martignana di Po (CR)
Adozione dello studio geologico

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la legge regionale n. 12/2005 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 30 novembre 2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato lo studio geologico.

La suddetta deliberazione e gli atti dello studio geologico sono depositati in libera visione al pubblico per trenta giorni consecutivi dal 21 gennaio 2014 al 19 febbraio 2014 dalle ore 10.00 alle ore 12.00 presso l'Ufficio Tecnico comunale.

Le eventuali osservazioni, redatte in triplice copia, di cui una su competente carta bollata, dovranno essere presentate entro i 30 giorni successivi all'ultimo di deposito e cioè entro le ore 12.00 del giorno 21 marzo 2014.

Martignana di Po, 21 gennaio 2014

Il responsabile del servizio tecnico
Alessandro Gozzi

Comune di Ostiano (CR)
Avviso di adozione e deposito degli atti relativi al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.;

SI RENDE NOTO

– che con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 20 dicembre 2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il nuovo piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Ostiano (CR). La predetta deliberazione ed i relativi atti ed elaborati sono messi a disposizione del pubblico e consultabili, negli orari di apertura, presso l'Ufficio Tecnico comunale per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 29 gennaio 2014, data di pubblicazione del presente avviso sul BURL, e fino al 27 febbraio 2014.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione, ovvero a partire dal 28 febbraio 2014 e sino al 29 marzo 2014, chiunque può presentare osservazioni in duplice copia, in carta semplice, al protocollo del Comune, corredate dalla documentazione utile ad identificare le aree oggetto dell'osservazione. Non saranno prese in considerazione le osservazioni che perverranno oltre il termine sopra indicato.

Tutta la documentazione sarà altresì messa a disposizione sul sito informatico del Comune di Ostiano all'indirizzo www.comune.ostiano.cr.it .

Ostiano, 21 gennaio 2014

Il responsabile dell'area tecnica
Gianfranco Lini

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco
Settore Ambiente, ecologia, caccia e pesca - Servizio Faunistico - Piano faunistico venatorio

AVVISO DI DEPOSITO

Il dirigente del Settore Ambiente, ecologia, caccia e pesca della Provincia di Lecco

RENDE NOTO

che la proposta di piano faunistico venatorio, corredata da rapporto ambientale, sintesi non tecnica e studio di incidenza, è depositata a partire dal 29 gennaio 2014 per un periodo di 60 giorni consecutivi presso il Settore Ambiente, ecologia, caccia e pesca - Servizio Faunistico ed è disponibile per chiunque voglia prenderne visione ed inoltrare osservazioni che saranno motivatamente valutate.

La medesima documentazione è disponibile sul sito della Provincia di Lecco (www.provincia.lecco.it) e sul sito per le procedure VAS della Regione Lombardia (http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/).

Lecco, 20 gennaio 2014

Il dirigente del settore
ambiente, ecologia, caccia e pesca
Luciano Tovazzi

Provincia di Lecco
Settore Ambiente ed ecologia - Ufficio Acque e derivazioni - Cameron Italy s.r.l. - Concessione di derivazione acqua ad uso industriale dal pozzo sito al mappale 12.641 foglio 6 del Comune di Colico (LC)

Il signor Paolo Ranieri residente in via Caponsacchi 6 – Firenze - C.F. RNRPLA60CI6H50IA, legale rappresentante della società Cameron Italy s.r.l. con sede legale in comune di Colico, via Prati della Rosa 16/A, C.F./P.IVA: 12055830157, ha presentato in data 31 ottobre 2013 domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare acqua da un pozzo in comune di Colico (LC) al mappale 12.641 foglio 6, per una portata media annua corrispondente ad un volume di 250 m^c/anno (pari a circa 0,01 l/ sec) e massima di 3,6 l/sec, ad uso industriale.

L'istruttoria della domanda è condotta dall'Ufficio Acque e derivazioni del Settore Ambiente ed ecologia della Provincia di Lecco, competente anche per il rilascio del provvedimento finale.

Le eventuali domande concorrenti, potranno essere presentate alla Provincia di Lecco, Settore Ambiente ed ecologia, Servizio Acque, piazza Lega Lombarda 4 - 23900 Lecco, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorsi i 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL, potrà essere presa visione, presso l'Ufficio Istruttore, delle domande e della relativa documentazione tecnica.

Secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 del regolamento regionale, eventuali memorie scritte contenenti osservazioni o opposizioni, dovranno essere presentate al medesimo Ufficio entro 30 (trenta) giorni dal decorso del precedente termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Il presente avviso verrà pubblicato anche sul sito della Provincia di Lecco http://www.provincia.lecco.it/ nella sezione Albo Pretorio on line Avvisi di Acque Pubbliche.

Lecco, 29 gennaio 2014

Il dirigente del settore ambiente ed ecologia
Luciano Tovazzi

Provincia di Lecco
Adozione revisione del vigente piano territoriale di coordinamento provinciale ai sensi comma 3, art. 17 l.r. n. 12/2005 - Delibera di Consiglio provinciale n. 81 del 16 dicembre 2013

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

OMISSIS

DELIBERA

1. Di adottare - ai sensi dell'art. 17 della l.r. 12/2005 - la variante di revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), costituita dai sottoelencati elaborati, che si allegano quale parte integrante e non sostanziale depositati presso il Settore Pianificazione territoriale della Provincia di Lecco:

RELAZIONI:

- Componente socio-economica, attività produttive
- Componente paesaggio, rete ecologica e rete verde di ricomposizione paesaggistica
- Monografia F - Rete ecologica
- Relazione illustrativa - integrazione cap. 12.2 «La progettualità sul sistema viario»

TAVOLE:

- Scenario 9A - Le Unità di Paesaggio (scala 1:50.000)
- Scenario 9B - Tavola 1 - Il paesaggio del Lario Orientale (scala 1:30.000)
- Scenario 9B - Tavola 2 - Il paesaggio dei Laghi Morenici (scala 1:20.000)
- Scenario 9C - Il rischio di degrado paesaggistico - Analisi dei fenomeni di contesto (scala 1:50.000)
- Scenario 9C - Il rischio di degrado paesaggistico - Individuazione dei fenomeni puntuali (3 tavole scala 1:25.000)
- Quadro strutturale 1 - Assetto insediativo (3 tavole scala 1:25.000)
- Quadro strutturale 2 - Valori paesistici e ambientali (3 tavole scala 1:25.000)
- Quadro strutturale 3 - Sistema rurale paesistico e ambientale (3 tavole scala 1:25.000)
- Quadro strategico - Rete ecologica provinciale - Carta di base (scala 1:100.000)
- Quadro strategico - Rete ecologica provinciale - Progetto (3 tavole scala 1:25.000)
- Quadro strategico - Rete verde di ricomposizione paesaggistica (scala 1:50.000)

NORME DI ATTUAZIONE

DOCUMENTI:

- Quadro Strategico - Progettualità
- Quaderno delle Unità di Paesaggio
- Documento tecnico 1 - Linee guida per la promozione dello sviluppo sostenibile negli strumenti di governo del territorio e nei regolamenti edilizi
- Documento tecnico 2 - Repertorio degli interventi di mitigazione, compensazione e inserimento paesistico-ambientale

VAS E VIC:

- Rapporto Ambientale
- Sintesi non tecnica
- Studio per la valutazione di incidenza
- Formulari Siti Natura 2000

2. Di indicare quale sede presso la quale chiunque può prendere visione degli elaborati di Piano, gli Uffici del Settore Pianificazione territoriale - Corso Matteotti, 3 - Lecco.

3. Di disporre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 17 della legge regionale n. 12/2005 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto presso l'Albo dei Comuni e degli altri Enti locali interessati e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, e contestualmente disporre l'invio del Piano alla Regione Lombardia ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della l.r. 12/2005 e s.m.i..

4. Di dare mandato all'architetto Ernesto Crimella dirigente del Settore Pianificazione Territoriale, responsabile del Procedimento di espletare gli adempimenti procedurali previsti dall'art. 17 della l.r. 12/2005 e s.m.i., riguardanti la pubblicazione, il deposito del Piano e la sua trasmissione alla Regione Lombardia.

Il responsabile del procedimento
Ernesto Crimella

Ai sensi dell'art. 17, comma 5, della legge regionale n. 12/2005 e s.m.i.

SI ATTESTA

– che la variante di revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), adottata con delibera di Consiglio provinciale n. 81 del 16 dicembre 2013, è stata pubblicata

all'Albo Pretorio della Provincia di Lecco dal 20 dicembre 2013 al 19 gennaio 2013 per n. 30 giorni consecutivi;

– che la deliberazione di cui trattasi è in pubblicazione per un periodo di 30 giorni consecutivi presso l'Albo dei Comuni e degli Enti Locali interessati della provincia di Lecco;

– che i documenti costituenti la variante del PTCP sono pubblicati sul sito internet della Provincia (www.provincia.lecco.it) nella sezione «Piani Provinciali - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Revisione».

– che chiunque può prendere visione degli elaborati di Piano, durante il periodo di deposito e per tutto il periodo di pubblicazione, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, presso gli Uffici del Settore Pianificazione territoriale della Provincia di Lecco - Corso Matteotti, 3 - Lecco.

Lecco, 16 gennaio 2014

Il responsabile del procedimento
Ernesto Crimella

Comune di Bosisio Parini (LC)
Avviso di approvazione piano di governo del territorio (PGT) ai sensi del comma 11 dell'art. 13 della l.r. 12/05 e s.m.i.

Vista la legge regionale n. 12/05 e s.m.i. «Legge per il governo del territorio» ed i relativi criteri attuativi;

Considerato che con le deliberazioni di Consiglio comunale n. 71 del 17 dicembre 2012 e n. 16 del 22 giugno 2013 si è provveduto rispettivamente ad adottare ed approvare il piano di governo del territorio (PGT) del comune di Bosisio Parini e le relative componenti;

Considerato che l'iter dei controlli effettuati dalla Regione si è concluso il 20 gennaio 2014 con esito positivo;

SI RENDE NOTO

che, ai sensi del comma 11 dell'art. 13 della l.r. 12/2005 s.m.i., il piano di governo del territorio del comune di Bosisio Parini è stato definitivamente approvato ed assume efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL. Sempre da tale data cessa l'efficacia del piano regolatore generale (PRG).

Tutta la documentazione relativa al piano di governo del territorio (PGT) è depositata in libera visione presso la Segreteria comunale e consultabile in qualsiasi momento on line sul sito istituzionale del Comune di Bosisio Parini www.comune.bosisio-parini.lc.it accedendo alla sezione «PGT».

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Bosisio Parini, 21 gennaio 2014

Il responsabile del servizio area tecnica
Domenico Carratta

Il sindaco
Giuseppe Borgonovo

Comune di Malgrate (LC)
Avviso di pubblico deposito degli atti relativi all'approvazione della variante del piano attuativo P.L. 4 di via Manzoni art. 3, comma 5, l.r. 23/97 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA

AVVISA

che la deliberazione consigliare n. 50 del 19 dicembre 2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto l'approvazione definitiva della variante del piano di lottizzazione P.L. 4 in via Manzoni, ai sensi dell'art. 25, comma 8-bis della l.r. 12/2005 e s.m.i., con la procedura di cui all'art. 3 della l.r. 23/97 è depositata dal giorno 21 gennaio 2014 presso la Segreteria comunale.

Malgrate, 21 gennaio 2014

Il responsabile del servizio tecnico manutentivo
Roberta Fumelli

Comune di Perego (LC)
Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r. 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL TERRITORIO

Visto l'art. 13 comma 4 della l.r. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.

RENDE NOTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., che con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 20 dicembre 2013, dichiarata immediatamente eseguibile, il Comune di Perego ha adottato il piano di governo del territorio (PGT).

La citata deliberazione, con i relativi allegati, è depositata presso la segreteria (via Sacro Cuore, 24 – Rovagnate) e l'Ufficio tecnico (via Montegrappa, 1 – Perego) per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 29 gennaio 2014 al 28 febbraio 2014 (compreso), periodo durante il quale chiunque potrà prenderne visione negli orari di apertura al pubblico.

Gli atti del piano di governo del territorio (PGT) sono inoltre sul sito istituzionale del Comune www.comune.perego.lc.it . Qualora necessario, è disponibile presso l'uffico tecnico, copia della documentazione in formato digitale su cd.

Nei successivi trenta giorni, ossia dal 1 marzo 2014 al 31 marzo 2014, chiunque può presentare osservazioni in triplice copia in carta libera, al protocollo (via Sacro Cuore, 24 – Rovagnate), corredate di documentazione utile ad individuare con esattezza le aree interessate. Non saranno prese in considerazione le osservazioni che perverranno oltre il termine suddetto.

Il presente avviso viene pubblicato sul BURL, all'Albo Pretorio, su un quotidiano a diffusione locale e sul sito web del Comune di Perego.

Il responsabile del servizio del territorio
Mario Cogliati

Comune di Rovagnate (LC)
Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r. 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL TERRITORIO

Visto l'art. 13 comma 4 della l.r. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.

RENDE NOTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., che con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 19 dicembre 2013, dichiarata immediatamente eseguibile, il Comune di Rovagnate ha adottato il piano di governo del territorio (PGT).

La citata deliberazione, con i relativi allegati, è depositata presso la segreteria (via Sacro Cuore, 24 – Rovagnate) e l'Ufficio tecnico (via Montegrappa, 1 – Perego) per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 29 gennaio 2014 al 28 febbraio 2014 (compreso), periodo durante il quale chiunque potrà prenderne visione negli orari di apertura al pubblico.

Gli atti del piano di governo del territorio (PGT) sono inoltre sul sito istituzionale del Comune www.comune.rovagnate.lc.it . Qualora necessario, è disponibile presso l'ufficio tecnico, copia della documentazione in formato digitale su cd.

Nei successivi trenta giorni, ossia dal 1 marzo 2014 al 31 marzo 2014, chiunque può presentare osservazioni in triplice copia in carta libera, al protocollo (via Sacro Cuore, 24 – Rovagnate), corredate di documentazione utile ad individuare con esattezza le aree interessate. Non saranno prese in considerazione le osservazioni che perverranno oltre il termine suddetto.

Il presente avviso viene pubblicato sul BURL, all'Albo Pretorio, su un quotidiano a diffusione locale e sul sito web del Comune di Rovagnate.

Il responsabile del servizio del territorio
Mario Cogliati

Comune di Santa Maria Hoè (LC)
Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r. 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL TERRITORIO

Visto l'art. 13 comma 4 della l.r. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.

RENDE NOTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., che con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 18 dicembre 2013, dichiarata immediatamente eseguibile, divenuta esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Santa Maria Hoè ha adottato il piano di governo del territorio (PGT).

La citata deliberazione, con i relativi allegati, è depositata presso la Segreteria (via Sacro Cuore, 24 – Rovagnate) e l'Ufficio tecnico (via Montegrappa, 1 – Perego) per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 29 gennaio 2014 al 28 febbraio 2014 (compreso), periodo durante il quale chiunque potrà prenderne visione negli orari di apertura al pubblico.

Gli atti del piano di governo del territorio (PGT) sono inoltre sul sito istituzionale del Comune www.comune.santamariahoe.lc.it . Qualora necessario, è disponibile presso l'ufficio tecnico, copia della documentazione in formato digitale su cd.

Nei successivi trenta giorni, ossia dal 1 marzo 2014 al 31 marzo 2014, chiunque può presentare osservazioni in triplice copia in carta libera, al protocollo (via Sacro Cuore, 24 – Rovagnate), corredate di documentazione utile ad individuare con esattezza le aree interessate. Non saranno prese in considerazione le osservazioni che perverranno oltre il termine suddetto.

Il presente avviso viene pubblicato sul BURL, all'Albo Pretorio, su un quotidiano a diffusione locale e sul sito web del Comune di Santa Maria Hoè.

Il responsabile del servizio del territorio
Mario Cogliati

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi
Dipartimento II Tutela ambientale - U.o. Acqua, aria ed energia - Domanda di variante sostanziale della concessione LO0111901998 per derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Merlino. Richiedente: Agricole Riunite di Fornoni Carla e C. s.a.s.

La sig.ra Fornoni Carla in qualità di legale rappresentante di «Agricole Riunite Fornoni di Carla Fornoni e C. s.a.s.» con sede a Merlino, Cascina Cazzanello, ha presentato in data 15 novembre 2013 (prot. Prov. Lodi n. 34224 del 15 novembre 2013) per la concessione codice utenza LO0111901998 domanda di variante sostanziale consistente nella realizzazione di n. 1 nuovo pozzo al mappale 66 del foglio 8 del Comune di Merlino e di aumento della portata massima da 5 l/sec a 11 l/sec.

Resta invariato il volume massimo derivabile di 21.000 mc/anno e la portata media annua di 0,8 l/sec (moduli 0,008).

L'ufficio istruttore, competente anche per il provvedimento finale, è la Provincia di Lodi, Dipartimento II - Tutela ambientale, Unità Operativa acqua, aria ed energia, via Fanfulla n. 14, 26900 Lodi.

Eventuali domande concorrenti potranno essere presentate all'ufficio istruttore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Il presente avviso viene pubblicato per quindici giorni consecutivi anche all'Albo Pretorio del Comune di Merlino.

Decorso l'ultimo tra i termini delle suddette pubblicazioni la domanda ed i documenti ad essa allegati saranno depositati presso l'ufficio istruttore in visione di chiunque ne abbia interesse.

Eventuali memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda potranno essere presentate all'ufficio istruttore entro trenta giorni dal deposito.

Il responsabile del procedimento
Mario Pintaldi

Comune di Codogno (LO)
Avviso di approvazione definitiva del nuovo regolamento edilizio per la qualità paesaggistica, la sostenibilità ambientale ed energetica

SI RENDE NOTO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e 29 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., che con deliberazione del Consiglio comunale n. 86 del 19 gennaio 2013 - divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato in via definitiva il nuovo regolamento edilizio per la qualità paesaggistica, la sostenibilità ambientale ed energetica.

Codogno, 20 gennaio 2014

Il responsabile del servizio urbanistica - edilizia privata
Vinicio Portioli

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova
Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di istanze di concessione da parte delle ditte: Latteria San Valentino società agricola cooperativa - Can Sb Marine Plastics s.r.l. - Eurohabitat s.r.l. - Società agricola Angelini Guglielmo e Alberto e C. s.n.c.

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972, n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

– in data 7 settembre 2009 prot. Provincia n. 48320, il signor Gandolfi Sergio, in qualità di legale rappresentante della ditta «Latteria San Valentino Soc. agr. coop.», con sede legale in comune di Marcaria, via Patrimoniale n. 40/C, ha presentato istanza di rinnovo di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale da n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al fg. n. 65, mapp. n. 30 del Comune di Marcaria, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,0114 (l/s 1,14) e massima istantanea pari a mod. 0,05 (l/s 5);
- volume annuo derivato mc. 36000
- restituzione delle acque in C.I.S.

– in data 1 febbraio 2013 prot. Provincia n. 5175 e successivamente con integrazioni in data 18 novembre 2013 prot. Provincia n. 53138, la signora Solazzi Ilaria, in qualità di legale rappresentante della ditta «Can Sb Marine Plastics s.r.l.», con sede legale in comune di Casalmoro, via Ludovico il Moro n. 27, ha presentato istanza di rinnovo di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio da n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà della signora Sandrini Cesira, residente in comune di Castel Goffredo, via Ligabue n. 8, al fg. n. 11, mapp. n. 45 del Comune di Casalmoro, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,0046 (l/s 0,46) e massima istantanea pari a mod. 0,35 (l/s 35);
- volume annuo derivato mc. 1200
- restituzione delle acque in C.I.S;

– in data 20 dicembre 2013 prot. Provincia n. 58803, la ditta «Eurohabitat s.r.l.», con sede legale in comune di Castel Goffredo, via Piave n. 22, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico in impianto a pompa di calore, mediante la costruzione di n. 1 pozzo, ubicato su terreno di proprietà, al fg. 22 mp. 173, del Comune di Castel Goffredo (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,006 (l/s 0,60) e massima istantanea pari a mod. 0,06 (l/s 6);
- volume annuo derivato mc 19000;
- le acque derivate verranno convogliate in pubblica fognatura.

– in data 2 agosto 2013, prot. Provincia n. 38528, il signor Alberto Angelini, in qualità legale rappresentante della Soc. agr. Angelini di Angelini Guglielmo ed Alberto e C. s.n.c., con sede legale in comune di Marmirolo (MN) fraz. Marengo, via E. di Savoia, 10, ha presentato istanza di concessione per una piccola derivazione di acque superficiali, per uso irriguo, dal Corso d'acqua superficiale denominato Cavo Superiore o Fosso Nuovo, in comune di Goito, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera calcolata sulla stagione irrigua, non superiore a mod. 2,53 (253 l/s) e massima istantanea pari a mod. 2,53 (l/s 253);
- volume complessivo derivato nella stagione irrigua mc 3.934.700
- superficie irrigata Ha 162,66.

L'ufficio competente all'istruttoria è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie avvisi e concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 16 gennaio 2014

Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

Provincia di Mantova
Settore Ambiente e pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a rilascio di concessione per piccola derivazione ad uso idroelettrico in comune di Canneto sull'Oglio, al Consorzio di Bonifica Garda Chiese

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 6365 del 14 febbraio 2012, con atto dirigenziale n. PD/2099 del 19 dicembre 2013, corredato di relativo Disciplinare per uso idroelettrico è stata assentita al Consorzio di Bonifica Garda Chiese avente sede legale in Mantova, corso V. Emanuele II, 122, concessione demaniale di piccola derivazione di acque superficiali ad uso idroelettrico dal canale Vaso Naviglio in comune di Canneto sull'Oglio, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata pari a moduli 18,50 (l/s 1.850);
- portata massima istantanea pari a moduli 30,00 (l/s 3.000);
- salto utile m. 3,90
- potenza nominale media kW 71,00.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie avvisi e concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 20 gennaio 2014

Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

Provincia di Mantova
Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Elenco regolarizzazioni amministrative piccole derivazioni di acque sotterranee in comune di Asola

Con atto dirigenziale n. 2029 dell'11 dicembre 2013 sono state rilasciate le seguenti concessioni:

ALLEGATO A

ELENCO DELLE REGOLARIZZAZIONI AMMINISTRATIVE DI PICCOLE DERIVAZIONI DI ACQUE SOTTERRANEE, TRAMITE POZZI, PER USO ZOOTECNICO NEL COMUNE DI ASOLA

N. ID	Data domanda protocollo n.	Denominazione richiedente	Indirizzo sede legale	C.F. o P. IVA	Indirizzo pozzo	Foglio mapp.	Prof. pozzo m.	Prof. filtri da m. a m.	Portata media annua richiesta (l/s)	Portata massima richiesta (l/s)	Volume annuo derivato (mc)	Uso canone annuo (€)
1	13/05/2003 37038	Simoni Remo & C. s.s.	Via Giardino n. 7 46041 Asola	01393860208	Via Giardino n. 7	65 203	38	40 - 45	0,042	0,8	1310	Zootecnico 133,06
2	13/05/2003 37042	Az. Agr. Cascina delle betulle s.n.c.	Via A. Diaz n. 21 20020 Cogliate (MI)	00808690960	Strada Asinaria	36 3	55	40 - 45	0,038	0,7	1200	Zootecnico 133,06
3	13/05/2003 37029	Piva Gianbattista	Via Rossa Baselle n. 11 46041 Asola	PVIGBT56R03A470P	Via Rossa Baselle n. 11	1 70	100	30-50	0,036	0,8	1150	Zootecnico 399,18
4	11/06/2003 45610	Palastrelli Edoardo	Via G. Galilei n. 110 46041 Asola	01605400207	Via Compartitori n. 15	33 62	80	70-80	0,067	0,9	2100	Zootecnico 133,06
5	11/06/2003 45609	Somenzi Giovanni & Erminio s.s.	Via Pieve Cadelora n. 14 46041 Asola	01800820209	Via Pieve Cadelora n. 14	32 25	40	30-40	0,073	1	2300	Zootecnico 133,06
6	01/07/2003 51209	Allevamenti Campo-regio	Via Parma n. 84 46041 Asola	01481950200	Via Parma n. 84	55 108	90	80-88	0,159	2	5000	Zootecnico 133,06
7	08/07/2003 53421	Busi Sandro & Umbertino s.s.	Via Pieve Cadelora n. 73 46041 Asola	01776370205	Via Pieve Cadelora n. 73	18 16	72	60-72	0,015	1	465	Zootecnico 133,06
8	01/07/2003 51207	Suinicola Asolana	Via Barchi n. 15 46041 Asola	00388260200	Via Barchi n. 15	57 66	90	80-85	0,159	2,5	5000	Zootecnico 133,06
9	01/07/2003 51211	Carantani Roberta	Via Parma 46041 Asola	CRNRRT66S54A470U	Via Parma	56 3	70	60-68	0,032	1,2	1000	Zootecnico 133,06
10	30/11/2005 87330	Sala Giorgio	Strada per Cadimarco n. 80 46041 Asola	01869320208	Strada per Cadimarco n. 80	10 53	150	90-100	0,032	1	1000	Zootecnico 399,18
11	05/07/2003 52664	Soc. Agr. Cascina bosco Ss	Via Barchi n. 11 46041 Asola	01917660209	Via Barchi n. 11	67 24	80	60-78	0,059	1	1850	Zootecnico 133,06
12	23/12/2005 92824	Az. Agr. Il Luogo Ss	Via Cadimarco n. 46 46041 Asola	00403610207	Via Cadimarco n. 46	25 14	40	38-40	0,079	1	2500	Zootecnico 133,06
13	28/06/2002 40597	Az. Agr. Zani Massimo	Strada Compartitori n. 79 46041 Asola	01969810207	Strada Compartitori n. 79	36 35	60	58-60	0,038	1	1200	Zootecnico 133,06
14	10/10/2001 15782	Az. Agr. F.lli Freddi Ss	Cascina Brusadizzi n. 2/4 46041 Asola	01417800206	Cascina Brusadizzi n. 2/4	68 70	80	64-80	0,165	1,2	5200	Zootecnico 133,06

ALLEGATO B

ELENCO DELLE REGOLARIZZAZIONI AMMINISTRATIVE DI PICCOLE DERIVAZIONI DI ACQUE SOTTERRANEE, TRAMITE POZZI, PER USO IGIENICO NEL COMUNE DI ASOLA

N. ID	Data domanda protocollo n.	Denominazione richiedente	Indirizzo sede legale	C.F. o P. IVA	Indirizzo pozzo	Foglio mapp.	Prof. pozzo m.	Prof. filtri da m. a m.	Portata media annua richiesta (l/s)	Portata massima richiesta (l/s)	Volume annuo derivato (mc)	Uso canone annuo (€)
1	28/12/2005 93453	Turrini Marco	Strada Rossa Baselle n. 47 46041 Asola	01949780207	Strada Rossa Baselle n. 47	1 22	70	65-70	0,04	1	1250	Igienico 133,06
2	13/05/2003 37043	Boscaini Marco, Mauro, Fabio & C.	Strada Bonincontri n. 38 46041 Asola	01703100204	Strada Bonincontri n. 38	46 36	50	40-50	0,052	1	1650	Igienico 133,06
3	13/05/2003 37043	Boscaini Marco, Mauro, Fabio & C.	Strada Bonincontri n. 38 46041 Asola	01703100204	Strada Bonincontri n. 38	46 38	40	30-40	0,052	0,6	165	Igienico 133,06

ALLEGATO C

ELENCO DELLE REGOLARIZZAZIONI AMMINISTRATIVE DI PICCOLE DERIVAZIONI DI ACQUE SOTTERRANEE, TRAMITE POZZI, PER USO ANTINCENDIO NEL COMUNE DI ASOLA

N. ID	Data domanda protocollo n.	Denominazione richiedente	Indirizzo sede legale	C.F. o P. IVA	Indirizzo pozzo	Foglio mapp.	Prof. pozzo m.	Prof. filtri da m. a m.	Portata media annua richiesta (l/s)	Portata massima richiesta (l/s)	Volume annuo derivato (mc)	Uso canone annuo (€)
1	25/06/2001 10201	Az. Agr. Mutti Ilver	Via Dossello n. 30 46041 Asola	01556420204	Via Dossello n. 30	23 43	54	48-54	0,013	3,88	400	Antincendio 133,06

ALLEGATO D

ELENCO DELLE REGOLARIZZAZIONI AMMINISTRATIVE DI PICCOLE DERIVAZIONI DI ACQUE SOTTERRANEE, TRAMITE POZZI, PER USO INNAFFIAM.TO AREE VERDI NEL COMUNE DI ASOLA

N. ID	Data domanda protocollo n.	Denominazione richiedente	Indirizzo sede legale	C.F. o P. IVA	Indirizzo pozzo	Foglio mapp.	Prof. pozzo m.	Prof. filtri da m. a m.	Portata media annua richiesta (l/s)	Portata massima richiesta (l/s)	Volume annuo derivato (mc)	Uso canone annuo (€)
1	10/07/2003 54464	Comune di Asola	Piazza XX Settembre n. 1 46041 Asola	00158460204	Via Mangini	43 351	117	64-74	0,016	16	500	Innaffiamento aree verdi 399,18

ALLEGATO E

ELENCO DELLE REGOLARIZZAZIONI AMMINISTRATIVE DI PICCOLE DERIVAZIONI DI ACQUE SOTTERRANEE, TRAMITE POZZI, PER USO IRRIGUO NEL COMUNE DI ASOLA

N. ID	Data domanda protocollo n.	Denominazione richiedente	Indirizzo sede legale	C.F. o P. IVA	Indirizzo pozzo	Foglio mapp.	Prof. pozzo m.	Prof. filtri da m. a m.	Portata media annua richiesta (l/s)	Portata massima richiesta (l/s)	Volume annuo derivato (mc)	Uso canone annuo (€)
1	25/06/2001 10201	Az. Agr. Mutti Ilver	Via Dossello n. 30 46041 Asola	01556420204	Via Dossello n. 30	23 54	96	91-96	0,478	12	15000	Irriguo 110,46

Responsabile del servizio acque e suolo, protezione civile
Sandro Bellini

Comune di Asola (MN)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica al piano del governo del territorio (PGT), ai sensi dell'art. 13, comma 14-bis della l.r. 12/2005 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 18 dicembre 2013 è stata definitivamente approvata la rettifica al piano del governo del territorio (PGT) non costituente variante, ai sensi dell'art. 13, comma 14-bis della l.r. 12/2005 e s.m.i.;

– gli atti costituenti la rettifica al piano di governo del territorio (PGT) sono depositati presso la Segreteria comunale per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse e sono altresì integralmente pubblicati nel sito informatico dell'Amministrazione comunale all'indirizzo: www.comune.asola.mn.it;

– gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Il responsabile del settore dei servizi alla città
Maria Vittoria Tisi

Comune di Castel d'Ario (MN)
Avviso di approvazione e deposito degli atti costituenti variante al piano di governo del territorio (PGT) – Procedimento SUAP ditta Traterm s.r.l.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 19 aprile 2013 sono stati approvati gli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT), inerenti la procedura SUAP ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 160/2010 relativo al progetto promosso dalla ditta Traterm s.r.l. per la realizzazione di: capannone e tettoia per deposito materiale, abitazione unifamiliare e uffici;

– gli atti costituenti la presente variante al piano di governo del territorio (PGT) sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti della presente variante al piano di governo del territorio (PGT) assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Castel d'Ario, 21 gennaio 2014

Il responsabile s.u.a.p.
Bianca Meli

Comune di Castiglione delle Stiviere (MN)
Ditta Bonati Piscine s.n.c.. Avvio del procedimento volto alla verifica di esclusione dalla valutazione ambientale strategica (VAS) della proposta di variante al piano di governo del territorio (PGT)

IL DIRIGENTE AREA URBANISTICA
ED EDILIZIA PRIVATA

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del territorio ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007, d.g.r. 10 novembre 2010 n. 761 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;

Visto il d.p.r. 7 settembre 2010 n. 160 «Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico delle attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

RENDE NOTO

che il Comune di Castiglione delle Stiviere intende avviare il procedimento di variante al PGT a seguito di domanda di SUAP presentata dalla ditta ditta Bonati Piscine s.n.c.;

La variante al piano delle regole è soggetta al procedimento di verifica di esclusione dalla valutazione ambientale strategica (VAS), come previsto al capitolo 5 degli indirizzi generali per la valutazione ambientale VAS;

Il pubblico interessato alla partecipazione diretta delle sedute della Conferenza di verifica dovrà far pervenire le proprie richieste entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avvio del procedimento. Il Comune si riserva di operare la selezione del pubblico più rappresentativo al fine di non compromettere la funzionalità della Conferenza di verifica.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Paolo Porta dell'Ufficio Urbanistica.

Castiglione delle Stiviere, 18 gennaio 2014

Il dirigente area urbanistica ed edilizia privata
Paolo Porta

Comune di Castiglione delle Stiviere (MN)
Ditta Boldrini s.r.l. – Approvazione permesso di costruire in variante al piano di governo del territorio (PGT) sito in via della Battaglia di Castiglione delle Stiviere ai sensi del d.p.r. 160/2010 - Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al PGT

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con deliberazione del c.c. n. 87 del 28 novembre 2013 avente per oggetto «d.p.r. 160/2010 - Ditta Boldrini s.r.l. – Approvazione – Approvazione permesso di costruire in variante al piano di governo del territorio (PGT) sito in via della Battaglia di Castiglione delle Stiviere» è stato definitivamente approvato il progetto in variante allo strumento urbanistico vigente (PGT);

– gli atti costituenti la variante avente per oggetto «Ditta Boldrini s.r.l. – Approvazione permesso di costruire in variante al piano di governo del territorio (PGT) sito in via della Battaglia di Castiglione delle Stiviere ai sensi del d.p.r. 160/2010» sono depositati presso la segreteria comunale per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti di piano di governo del territorio (PGT) assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il dirigente area urbanistica ed edilizia privata
Paolo Porta

Comune di Goito (MN)
Avviso adozione variante n. 1 al piano cimiteriale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti della l.r. 18 novembre 2003 n. 22 e s.m. del regolamento regionale n. 6 del 18 novembre 2004 s.m.i.

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale con delibera n. 41 del 14 dicembre 2013, ha adottato la variante n. 1 al Piano Cimiteriale e che gli atti che lo compongono saranno depositati in libera visione al pubblico presso la segreteria comunale per 30 giorni consecutivi dal 29 gennaio 2014 al 26 febbraio 2014 entrambi inclusi, negli orari di apertura al pubblico ovvero dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Nel corso dei 30 giorni successivi quindi, e quindi entro il 28 marzo 2014 compreso, gli interessati potranno presentare le proprie osservazioni all'ufficio protocollo in carta semplice in triplice copia.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo pretorio Comunale, sul BURL e sul sito internet comunale: www.comune.goito.mn.it

Goito, 21 gennaio 2014

Il responsabile servizio tecnico
Alessandra Madella

Comune di Pieve di Coriano (MN)
Avviso di adozione della variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visti i disposti dell'art. 13, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 «Legge per il governo del territorio» e dell'art. 2 della legge regionale 4 giugno 2013 n. 1 «Disposizioni transitorie per la pianificazione comunale. Modifiche alla legge regionale n. 12 del 11 marzo 2005»;

Visto e preso atto che con deliberazione di Consiglio n. 2 del 11 gennaio 2014, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Pieve di Coriano, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i. e dell'art. 2 della legge regionale 4 giugno 2013 n. 1;

AVVISA

– che la suddetta delibera di adozione, unitamente a tutti gli elaborati tecnici costituenti la variante n. 1 al vigente piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Pieve di Coriano, sono depositati presso la Segreteria comunale in libera visione, per 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del 14 gennaio 2014;

– che nei successivi 30 giorni e cioè dal 13 febbraio 2014 al 13 marzo 2014, chiunque ne abbia interesse potrà presentare osservazioni ed opposizioni scritte, in duplice copia, presso l'Ufficio segreteria/protocollo del Comune di Pieve di Coriano negli orari di apertura al pubblico.

Il responsabile del servizio tecnico
Alberto Mazzali

Comune di Redondesco (MN)
Avviso di approvazione definitiva degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

RENDE NOTO CHE:

– con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 29 aprile 2013, esecutiva nelle forme di legge, è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT) del comune di Redondesco;

– gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) sono depositati presso gli uffici comunali per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse e sono altresì pubblicati sul portale web del comune, www.comunediredondesco.it, e sul portale web della Regione Lombardia, www.cartografia.regione.lombardia.it/pgtweb/;

– gli atti del piano di governo del territorio (PGT) assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Redondesco, 21 gennaio 2014

Il responsabile del settore tecnico
Rosella Mosti

Provincia di Milano

Provincia di Milano
Direzione Programmazione e promozione territoriale - Settore Agricoltura, parchi, caccia e pesca - Approvazione del piano faunistico venatorio provinciale di Milano 2013

La Provincia di Milano ha provveduto alla pubblicazione della deliberazione del Consiglio provinciale del 9 gennaio 2014 n. 4/2014 di approvazione del piano faunistico venatorio provinciale di Milano 2013 sul sito istituzionale http://www.provincia.milano.it sito tematico Caccia e pesca /Piano_Faunistico_Venatorio e sul portale di Regione Lombardia SIVAS http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/jsp/home.jsf.

La suddetta documentazione è inoltre a disposizione presso gli uffici provinciali del Settore Agricoltura, parchi, caccia e pesca - Servizio Faunistico - viale Piceno n. 60 - 20129 Milano.

Il direttore del settore
agricoltura, parchi, caccia e pesca
Giuseppe Talamo

Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive – Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società Gis Milano SSD s.r.l. in comune di Pioltello

La Società Gis Milano ssd s.r.l., avente sede legale in Segrate Via Modigliani, 30, ha presentato istanza Prot. Prov. di Milano n. 259900 del 28 ottobre 2013 intesa ad ottenere la concessione, per derivare una portata complessiva massima di 15 l/s di acqua pubblica sotterranea ad uso igienico sanitario e area verde, mediante n. 1 pozzo, siti nel foglio 9, mappale 691, in comune di Pioltello.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierri

Provincia di Milano
Settore Sviluppo infrastrutture metrotranviarie ed espropri - Provvedimento conclusivo della conferenza di servizi in merito al progetto definitivo concernente la riqualificazione della tranvia extraurbana Milano - Limbiate al fine di acquisire intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi comunque denominati per l'approvazione del progetto (CUP J62I03000010009)

Raccolta Generale n. 13001/2013 del 19/12/2013

Prot. n. 303326/2013 del 19/12/2013

Fasc. 11.3 / 2008 / 19

IL DIRETTORE DEL SETTORE SVILUPPO
INFRASTRUTTURE METROTRANVIARIE ED ESPROPRI

Premesso che con disposizione dirigenziale R.G. n. 10400/2013 del 23 ottobre 2013 si è proceduto ad indire la Conferenza di Servizi in merito al progetto definitivo concernente la riqualificazione della tranvia extraurbana Milano - Limbiate al fine di acquisire intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi comunque denominati per l'approvazione del progetto.

Dato atto che:

- si è provveduto a dare adeguata pubblicità alla sopra citata disposizione mediante affissione della stessa all'Albo Pretorio della Provincia di Milano,
- con disposizione dirigenziale R.G. n. 10400/2013 del 23 ottobre 2013, è stato individuato come Presidente della Conferenza di Servizi in oggetto l'ing. Ettore Guglielmino,
- con disposizione dirigenziale n. 3124/2012 del 12 aprile 2012, è stato nominato Responsabile del Procedimento per l'intervento l'ing. Gaetano Delfanti,
- che la conferenza dei servizi, tenutasi in due sedute, la 1^ in data 4 novembre 2013 e la 2^ conclusiva in data 29 novembre 2013, è stata regolarmente comunicata agli Enti interessati con lettere rispettivamente in data 25 ottobre 2013 Prot. n. 0258947 e in data 7 novembre 2013 Prot. n. 268757;

Visto che alla Conferenza di Servizi sono stati invitati con diritto di voto i seguenti soggetti:

Provincia di Milano

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale Trasporto Pubblico Locale

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - U.S.T.I.F. Lombardia

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Lombardia e Liguria

Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'architettura e l'arte Contemporanea

Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo Direzione Regionale per i Beni Pubblici e Culturali della Lombardia

Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza, Pavia, Sondrio e Varese

Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia

Ministero della Difesa - Settore Demanio

Ministero della Difesa - 1° Comando delle Forze di Difesa

Ministero della Difesa - Comando 3° Reparto Infrastrutture

Ministero della Difesa - Comando 1a Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio

Ministero della Difesa - Comando Generale Carabinieri

Ministero della Difesa - Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo Alto Tirreno - Ufficio Infrastrutture / Demanio

Ministero della Difesa - Comando Logistico Nord S.M. - Ufficio Operazioni

Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito Lombardia SM Ufficio Personale,Logistico e Servitù Militari SM Ufficio Movimenti e Trasporti

Regione Lombardia

Provincia di Monza e Brianza

Comune di Milano

Comune di Cormano

Comune di Limbiate

Comune di Paderno Dugnano

Comune di Senago

Comune di Varedo

A.R.P.A. Lombardia

Azienda Sanitaria Locale di Milano

Azienda Sanitaria Locale Provincia Milano 1

Azienda Sanitaria Locale di Monza e Brianza

Autorità di Bacino del Fiume Po

Agenzia Interregionale per il fiume Po

Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi

Direzione Regionale Lombardia VV.F.

Comando Provinciale VV.F. di Milano

e gli enti gestori dei sottoservizi interferenti, nel rispetto degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., come da relativi verbali in atti;

Considerato che la Conferenza di Servizi ha avuto esito favorevole con il consenso espresso dai rappresentanti legittimati ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione rappresentata, per quanto di competenza, su tutte le decisioni di competenza della stessa, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6, della L. 241/90, in merito al consenso al progetto definitivo dell'opera metrotranviaria;

Visto il verbale della 2^ seduta conclusiva di Conferenza di Servizi in data 29 novembre 2013 e la tabella riepilogativa di tutti i pareri pervenuti con le relative controdeduzioni, allegati e parte integrante del presente provvedimento, con le condizioni e gli accordi ivi indicati, che costituisce determinazione motivata di conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/90;

Preso atto che sono state esperite le incombenze di cui alla L. 241/90 e del d.p.r. n. 327/01 (art. 16 cc 5, 10, 12) mediante pubblicazione di avviso sui quotidiani Il Giornale ed. Lombardia e Il Giornale ed. Nazionale rispettivamente del 7 novembre 2013 e del 8 novembre 2013 stante il numero degli interessati essere superiore alle 50 unità, ai fini della presentazione di eventuali osservazioni;

Preso atto altresì che durante il periodo di pubblicazione sono pervenute osservazioni da n. 2 proprietari interessati dalla procedura espropriativa, che verranno controdedotte nella successiva delibera di approvazione del progetto definitivo;

Dato atto che:

- con nota prot. 203240 del 8 agosto 2013 la Provincia ha richiesto alla Regione Lombardia, quale Ente competente, la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA sensi degli artt. 6 e 20 del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 6 della l.r. 5/2010
- in data 21 agosto 2013 è avvenuta la pubblicazione, ai sensi dell art. 20, comma 2, del d.lgs. 152/06 dell'annuncio del deposito del progetto e dello studio d'impatto ambientale sul BURL; nelle date 12 agosto 2013, 13 agosto 2013, 16 agosto 2013, 21 agosto 2013 e 23 ottobre 2013 sono stati pubblicati gli avvisi al pubblico sugli albi pretori dei Comuni di Senago, Limbiate, Varedo, Cormano, Paderno Dugnano e Milano;
- con decreto della Regione Lombardia n. 12121 / 2013, allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e della l.r. 5/2010, esclude dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale il progetto relativo alla riqualificazione della tramvia extraurbana Milano – Limbiate nel tratto compreso tra Milano Comasina (attestamento MM3) e Limbiate Ospedale nei comuni di Milano, Cormano, Paderno Dugnano, Senago (MI), Limbiate e Varedo (MB) a condizione che siano ottemperate le prescrizioni elencate nel paragrafo 6 «Decisione finale e quadro prescrittivo» della relazione istruttoria parte integrante e sostanziale dell'atto, che dovranno essere espressamente recepite nei successivi iter e provvedimenti di approvazione e/o autorizzazione del progetto stesso

Considerato, pertanto, di procedere all'adozione del provvedimento finale conforme alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi in oggetto, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/90;

Considerato che la pubblica utilità dell'opera medesima, a norma dell'art. 12 comma 3 del d.p.r. 327/2001, assumerà efficacia con l'emanazione del provvedimento di approvazione del progetto definitivo e, stante la sua conformità urbanistica, verrà apposto il vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate;

Atteso che il presente atto e il verbale allegato, parte integrante del provvedimento, sarà pubblicato agli albi pretori della Provincia di Milano, della Provincia di Monza e della Brianza, dei Comune di Milano, Cormano, Limbiate, Paderno Dugnano, Senago, Varedo e in stralcio sul BURL;

Rilevato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla Responsabile del Servizio Amministrativo Trasporti ed Espropri,
- per la parte tecnica dal Responsabile del Servizio Infrastrutture di Trasporto;

Richiamato l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000 del 18 agosto 2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;

Richiamati gli artt. 32 e 33 del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano;

Dato atto che costituisce condizione legale di efficacia del presente provvedimento la pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

DISPONE

1. di approvare l'atto conclusivo di tutti i pareri pervenuti con le relative controdeduzioni e del verbale della 2^ seduta conclusiva di Conferenza di Servizi in data 29 novembre 2013, in merito al progetto definitivo concernente la riqualificazione della tranvia extraurbana Milano - Limbiate, allegato e parte integrante del presente provvedimento, al fine di acquisire gli atti di assenso per l'approvazione del progetto, con le condizioni e gli accordi ivi indicati, che costituisce determinazione motivata di conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/90;

2. di dare atto che la determinazione motivata di conclusione del procedimento attesta la positiva acquisizione dai soggetti convocati e intervenuti in sede di Conferenza di Servizi di tutti gli atti di assenso, in merito al consenso al progetto definitivo dell'opera ciclabile;

3. di adottare pertanto, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il presente provvedimento finale della Conferenza di Servizi in oggetto, conforme alla determinazione motivata di conclusione del procedimento, che sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza, ai sensi dell art. 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/90;

4. che la pubblica utilità dell'opera medesima, a norma dell'art. 12 comma 3 del d.p.r. 327/2001, assumerà efficacia con l'emanazione del provvedimento di approvazione del progetto definitivo e, stante la sua conformità urbanistica, verrà apposto il vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate;

5. di trasmettere copia della presente Disposizione Dirigenziale alla Provincia di Monza e della Brianza, ai Comune di Milano, Cormano, Limbiate, Paderno Dugnano, Senago, Varedo nel cui territorio si realizzerà l'opera, alla Regione Lombardia, all'Osservatorio Ambientale ai soggetti convocati e intervenuti alla Conferenza di Servizi in oggetto;

6. di pubblicare il presente atto ed il verbale allegato, parte integrante del provvedimento, agli albi pretori della Provincia di Monza e della Brianza, dei Comune di Milano, Cormano, Limbiate, Paderno Dugnano, Senago, Varedo della Provincia di Milano e in stralcio sul BURL.

Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Milano, 19 dicembre 2013

Il direttore del settore sviluppo infrastrutture metrotranviarie ed espropri
Ettore Guglielmino

——— • ———

METROTRANVIA MILANO – LIMBIATE

CONFERENZA DEI SERVIZI

ATTO CONCLUSIVO

ENTE CON DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	PARERE	ESPRESSIONE FORMULATA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Trasporto Pubblico Locale	Barbieri	nota prot. 7279 del 29.11.2013 prot. Prov. 303939 del 19/12/2013	Favorevole	Con riferimento all'analisi svolta sulla documentazione progettuale trasmessa ed ai soli finio di ottemperare agli adempimenti di cui alla Conferenza dei Servizi, questa Amministrazione, di concerto con il parere espresso dall'Ustif della Lombardia, fa rilevare che sul progetto di "Riqualificazione della tranvia extraurbana Milano – Limbiate, 1ª tratta funzionale Comasina – Deposito di Varedo" ritiene di poter esprimere un preliminare parere favorevole. Ai fini del prosieguo ministeriale, finalizzata all'emissione del nulla osta tecnico sulla sicurezza e del parere di congruità economica, risultano necessarie, oltre alla garanzia di cofinanziamento da parte dei comuni e province interessate, alcune precisazioni e integrazioni dal punto di vista tecnico: • progetto di segnalamento (almeno per il dispositivo di riconoscimento banchina); • Approfondimenti sugli impianti alimentazione elettrica; • approfondimenti sulla fase della semaforizzazione degli incroci; • interferenze stradali e viabilità. Particolare attenzione deve essere fatta per quanto riguarda il materiale rotabile, in quanto quello attualmente impiegato è obsoleto. Peraltro la scelta del rotabile influenza il dimensionamento della infrastruttura e degli impianti e quindi l'individuazione della tipologia di rotabile è propedeutica ai successivi sviluppi progettuali.	*Le considerazioni/osservazioni tecniche evidenziate saranno accolte nel progetto definitivo.*
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F. Lombardia	Barbieri	Osservazioni esposte nel corso dell'incontro del 04/11/2013	Favorevole	Richiede la consegna degli elaborati salienti del progetto in versione cartacea.	*Gli elaborati salienti del progetto sono stati consegnati in versione cartacea in data 06/11/2013 (nota prot. Prov. 277706/2013)*
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Lombardia e Liguria			Favorevole		
Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti,l'architettura e l'arte Contemporane			Favorevole		
Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo Direzione Regionale per i Beni Pubblici e Culturali			Favorevole		

ENTE CON DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	PARERE	ESPRESSIONE FORMULATA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
dellaLombardia					
Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi,Monza, Pavia, Sondrio e Varese			Favorevole		
Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia			Favorevole		
Ministero della Difesa Settore Demanio			Favorevole		
Ministero della Difesa1° Comando delle Forze di Difesa			Favorevole		
Ministero della Difesa Comando 3° Reparto Infrastrutture			Favorevole		
Ministero della Difesa Comando 1ª Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio		nota prot. 21330 del 13.11.2013 prot. Prov. 282495 del 22.11.2013	Favorevole	L'intervento non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata nè con Servitù prediali o Militari pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. Alla esecuzione dell'intervento.	
Ministero della Difesa Comando Generale Carabinieri	Gabrielli	nota prot. 893/67-4-2007 del 05.11.2013 prot. Prov. 272540 del 12.11.2013	Favorevole	Nulla Osta, significando che la realizzazione dell'opera in argomento non interferisce con i Reparti dell'Arma presenti lungo il tracciato	
Ministero della Difesa Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo Alto Tirreno Ufficio Infrastrutture / Demanio		nota prot. 36202 del 05.11.2013 prot. Prov. 277468 del 18.11.2013	Favorevole	Esaminata la documentazione tecnica pervenuta in allegato al foglio in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari marittimi e per quanto di competenza di questo Alto Comando ai lavori in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.	
Ministero della Difesa Comando Logistico			Favorevole		

ENTE CON DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	PARERE	ESPRESSIONE FORMULATA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
Nord S.M. – Ufficio Operazioni					
Ministero della Difesa Comando Militare Esercito Lombardia SM Ufficio Personale,Logistico e Servitù Militari SM Ufficio Movimenti e Trasporti		Prot. M_DE24469 n. 20472 del 31/10/2013 PEC prot. Prov. 264166 del 31/10/2013	Favorevole	Ha in corso le rispettive valutazioni tecniche – pone riserva a tutela degli interessi dell'Amministrazione Difesa	
Regione Lombardia	Ing. D'Angelo	Decreto Regione Lombardia n. 10996 del 27/11/2013 Prot. Prov. 287379 del 28/11/2013	Favorevole	Decreta: di esprime parere favorevole sul progetto definitivo della metrotranvia Milano Comasina - Limbiate Ospedale, condizionato al recepimento delle prescrizioni e raccomandazioni contenute nell' Allegato 1 "Espressione del parere regionale nell'ambito della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 e successivi della Legge 241/90" sul progetto definitivo della metrotranvia Milano Comasina - Limbiate Ospedale, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto; di precisare che tale parere non riguarda gli aspetti di carattere ambientale, trattati dalla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010, la cui competenza è riservata alla D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile - Struttura Valutazione di Impatto Ambientale. Prescrizioni e raccomandazioni Infrastrutture viarie, tracciato ed esercizio L'opera in questione interferisce fisicamente e funzionalmente con le previsioni di progetto relative all'Autostrada A4 Milano - Bergamo - Brescia, nell'ambito territoriale di Cormano, ed alla Strada Provinciale n. 46 Rho - Monza in Comune di Paderno Dugnano, entrambe infrastrutture qualificate nel vigente PTR come Obiettivi Prioritari di Interesse Regionale. In particolare, per quanto riguarda l'interferenza con la realizzazione della quarta corsia dinamica lungo la tratta urbana della A4, si richiama la necessità che il progetto di riqualificazione della Milano - Limbiate sia compatibile con le previsioni di ampliamento dell'infrastruttura autostradale. Si prescrive pertanto che, in sede di progettazione esecutiva della metrotranvia, il franco, la linea di alimentazione, la posizione dei tralicci e la loro altezza siano resi compatibili con il progetto definitivo di realizzazione della suddetta quarta corsia dinamica della A4, presentato da Autostrade per l'Italia S.p.A. e licenziato favorevolmente il 12 marzo 2013 in Conferenza di Servizi all'interno del procedimento di Intesa Stato-Regione ex D.P.R. 383/94. Si prescrive inoltre, per l'opera in argomento, che la cantierizzazione e le relative fasi di lavorazione siano condotte in maniera coordinata con lo stesso soggetto attuatore dell'ampliamento dell'Autostrada A4. Per quanto riguarda le interferenze della metrotranvia con il progetto della Rho Monza, Lotto 2 - riqualifica con caratteristiche autostradali della S.P. 46, si rinvia alle prescrizioni contenute nel parere espresso dalla società Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A., in qualità di Concessionaria della citata tratta. Tale parere, rispetto al quale si esprime condivisione, è stato consegnato alla Provincia di Milano nell'ambito della prima seduta della Conferenza di Servizi il 4 novembre 2013, con nota n. 10827/DT/ST. Nel merito specifico dell'infrastruttura metrotranviaria, la soluzione progettuale adottata per il capolinea sud di Milano Comasina non preclude la possibilità di realizzazione dell'eventuale futuro prolungamento urbano verso sud-est, sino all'Ospedale Niguarda. Per quanto concerne l'integrazione con la rete ferroviaria si prescrive che il progetto attuale sia compatibile con le future ipotizzate estensioni della metrotranvia: • quella ad est in territorio di Varedo, all'interno dell'area industriale dismessa ex SNIA	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo. n tal senso si segnala che si è già attivato un tavolo di confronto tra Provincia di Milano e Progettisti di Autostrade per l'Italia* *- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo. In tal senso si segnala che si è già attivato un tavolo di confronto tra Provincia di Milano e Progettisti di Milano Serravalle.* *- Il progetto definitivo per appalto integrato verrà comunque aggiornato per compatibilizzare il progetto con la pista ciclabile prevista e finanziata dal Comune di Milano che sarà realizzata lungo il vecchio tracciato tranviario.*

ENTE CON DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	PARERE	ESPRESSIONE FORMULATA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
				finalizzata all'interscambio con la stazione del medesimo Comune; • quella a nord di Limbiate, in direzione Cesano Maderno - Ceriano Laghetto, sino a raggiungere la linea ferroviaria Saronno-Seregno. Al termine della realizzazione del primo lotto funzionale (Milano Comasina – Varedo deposito), si prescrive che sia garantita la piena funzionalità del servizio sull'intera tratta Milano - Limbiate, eventualmente mediante il cambio di vettura. In tal senso è importante che l'ultima fermata del primo lotto in Comune di Varedo sia stata collocata in prossimità dell'attuale deposito tranviario e che sia comunque prevista la prosecuzione dell'esercizio verso nord, sino al capolinea di Limbiate Ospedale. Pianificazione Territoriale E' stata effettuata una verifica di compatibilità con gli atti di programmazione e pianificazione di rango regionale ed in particolare con il Piano Territoriale Regionale approvato con D.C.R. n. 951 del 19 gennaio 2010 e successivi aggiornamenti. Il PTR individua le infrastrutture strategiche per il conseguimento degli obiettivi di piano, tra le quali vi è uno specifico richiamo alle Infrastrutture per la mobilità. Su questo tema le strategie regionali per la mobilità si orientano su alcune principali linee d'azione: • favorire gli spostamenti, programmare l'offerta e agire sulla domanda; • realizzare un servizio pubblico d'eccellenza e sviluppare forme di mobilità sostenibile; • equilibrare le risposte di mobilità pubblica e privata secondo un modello integrato. Al fine di migliorare la mobilità pubblica e privata di persone e imprese che vivono e lavorano sul territorio, all'interno di tali grandi capitoli di azione viene posta particolare attenzione al superamento del deficit infrastrutturale che caratterizza la Lombardia, a dispetto del suo ruolo trainante nel sistema economico-produttivo, sia in Italia sia nel panorama europeo. In particolare nelle aree metropolitane soggette a forte congestione, ai fini del miglioramento della qualità della vita e quale sostegno alla competitività del sistema, risultano fondamentali gli interventi, oltre che sulla rete ferroviaria urbana e suburbana, anche sulle infrastrutture metropolitane e metrotranviarie, tra le quali trova esplicito riferimento nel PTR l'intervento di riqualificazione della metrotranvia Milano - Limbiate. Si rileva inoltre che il progetto dell'infrastruttura in esame è contemplato tra gli obiettivi prioritari di interesse regionale e sovraregionale elencati negli Strumenti Operativi del PTR. Tutto ciò premesso, si esprime parere positivo sulla compatibilità dell'intervento in oggetto rispetto al Piano Territoriale Regionale mentre, per quanto riguarda gli adempimenti di carattere urbanistico locale, si richiama l'articolo 166, comma 5, del D.lgs. 163/06, che impegna gli Enti Locali a provvedere "all'adeguamento definitivo degli elaborati urbanistici di competenza". Prevenzione rischi e sicurezza stradale In relazione alle attività di prevenzione dei rischi previste nel Programma Regionale di Sviluppo vigente ed ai contenuti del Programma Regionale Integrato di Mitigazione dei Rischi (PRIM) 2007-2010, approvato con D.GR. 7243/2008, si raccomanda che, in sede di progetto esecutivo, si tenga conto quanto di seguito riportato: • il PRIM assegna all'area interessata dall'intervento un indice non trascurabile di rischio industriale, dovuto alla presenza di numerose attività produttive, nonché un circoscritto rischio idraulico in corrispondenza dei corsi d'acqua presenti nella zona; • i cambiamenti climatici in corso portano spesso a precipitazioni intense che possono comportare allagamenti e conseguenti blackout elettrici per le zone alimentate da cabine interrate, nonché fenomeni di gelicidio che possono rendere critica la fruibilità di cavi elettrici di alimentazione o scambi ferroviari; • al fine di ridurre potenzialmente gli atti umani che possano compromettere la sicurezza, nei	*- Si accoglie l'osservazione. Il progetto definitivo è già compatibile con tale estensione.* *- Si accoglie l'osservazione.* *- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto.* *Alla conclusione dei lavori del primo lotto sarà comunque possibile percorrere l'intero tracciato con interscambio presso la fermata Toscana (in prossimità del deposito).* *Non è possibile fare riferimento all'articolo 166 in quanto opera finanziata ai sensi della Legge 211/92* *- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo* *- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo*

ENTE CON DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	PARERE	ESPRESSIONE FORMULATA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
				tratti di linea ubicati in ambito extraurbano sarebbe opportuno adottare misure che impediscano manovre improprie agli altri veicoli (attraversamento della linea per inversione di marcia, sormonto della sede tranviaria, ecc.), nonché procedere ad una verifica puntuale delle soluzioni viabilistiche con le Amministrazioni locali interessate, coinvolgendo sia gli Uffici Tecnici che la Polizia Locale;	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo*
				• al fine di ridurre l'eventuale disagio alla popolazione è opportuno garantire procedure che prevedano la rapida rimozione di un eventuale treno fermo in linea che costituisca ostacolo alla viabilità stradale interferente con la linea metrotranviaria, ovvero provvedere con i soggetti competenti a definire piani con percorsi alternativi e relativo format di comunicazione tempestiva all'utenza.	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				In relazione agli attraversamenti pedonali si raccomanda che: • ove posizionati in prossimità del segnale "fermarsi e dare precedenza" gli attraversamenti pedonali siano tracciati a monte della linea di arresto, lasciando uno spazio libero di almeno 5 m e i pedoni siano incanalati verso l'attraversamento mediante opportuni sistemi di protezione (fig. 11.435 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada Decreto Presidente della Repubblica 16 Dicembre 1992 n. 495);	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà approfondita nel progetto esecutivo.*
				• ove siano posizionati per agevolare l'attraversamento della sede tranviaria, sia garantita in prossimità degli stessi la massima visibilità per i conducenti sia delle vetture tranviarie sia dei veicoli su strada carrabile, nonché dei pedoni che si accingono ad impegnare la carreggiata; a tal fine è opportuno evitare il posizionamento di grossi pali di sostegno o alberi lungo la sede tranviaria ed il ciglio della strada a meno di 10m dall'inizio dell'attraversamento pedonale (considerando il senso di marcia della corsia interessata), ad eccezione del palo di sostegno del cartello di segnaletica verticale che presegnala l'attraversamento stesso.	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà approfondita nel progetto esecutivo.*
				Agricoltura Considerata la tipologia dell'intervento ed il contesto prettamente urbano sul quale insiste l'infrastruttura, non si ravvisano osservazioni sostanziali in merito al progetto. Si raccomanda comunque al proponente, per quanto possibile, di integrare il progetto inserendo elementi di verde urbano a corredo dell'intervento, prioritariamente sul sito o nelle adiacenze delle aree interessate dai lavori di riqualificazione, anche con azioni volte ad integrare, valorizzare e riqualificare le dotazioni a verde già esistenti. In generale, a prescindere dalle soluzioni che potranno essere adottate (siepi, cespugli. filari alberati), si raccomanda l'utilizzo di essenze autoctone.	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				4.5. Igiene e sanità Per gli aspetti di Sanità Pubblica si esprime parere favorevole alle opere in progetto, con le seguenti prescrizioni: • dovrà essere assicurata l'efficacia delle misure di mitigazione previste per ridurre le pressioni ambientali conseguenti alle attività di cantiere, al fine di non creare molestia ai residenti, in modo particolare nelle ore deputate al riposo; • data la presenza di sottostazioni elettriche, evidenziato che il D.P.C.M. 23 aprile 1992 citato nell'elaborato "Analisi delle problematiche ambientali – Relazione tecnica" è superato dalla normativa più recente, dovrà essere garantito il rispetto dei limiti previsti dalla normativa in materia di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici (L. 36/2001 e s.m.i. - D.P.C.M. 08 luglio 2003 - D.M. 29 maggio 2008); • dovranno essere garantiti i requisiti di accessibilità alle vetture come previsto dalla vigente normativa in materia di superamento/eliminazione delle barriere architettoniche (I.r. 6/89 e s.m.i. - D.P.R. 503/96 e s.m.i.); • qualora i trasformatori delle sottostazioni elettriche (SSE) fossero a olio, al fine di proteggere il suolo dalla contaminazione per sversamento accidentale, dovranno essere previste vasche per la raccolta di oli, realizzate con materiali e caratteristiche tali da garantire la perfetta impermeabilizzazione nel tempo e che permettano, per le vasche	*- Vedere pari osservazioni* ***Azienda Sanitaria Locale di Monza e Brianza***

ENTE CON DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	PARERE	ESPRESSIONE FORMULATA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
				interrate, l'accertamento di eventuali perdite accidentali delle stesse; • relativamente alle strutture temporanee ad uso delle maestranze nei due campi base previsti nel Comune di Paderno Dugnano, preso atto che il progetto riporta delle ipotesi di massima sul loro dimensionamento e sulle relative dotazioni e che lo studio delle reti impiantistiche interne per i vari allacciamenti sarà sviluppato in fase di progetto esecutivo, dovrà essere garantito il rispetto di quanto in proposito previsto dal Regolamento Locale di Igiene e più specificatamente: - dovrà essere predisposto il documento di valutazione di clima acustico (relativo al Campo Base) attestante la conformità con quanto previsto dalla Zonizzazione Acustica Comunale (D.P.C.M. 14 novembre 1997) e dalla vigente normativa (L. 447/95 e s.m.i.), eventualmente anche attraverso l'adozione di misure di mitigazione; - in relazione alla durata degli insediamenti provvisori e della dimensione dei due campi base le reti delle acque nere (lavabi/lavelli, bidet, wc, docce, cucina, ecc...) dovranno essere collegate alla fognatura comunale, qualora i lotti a ciò destinati ne fossero serviti; - la rete idrica potabile dovrà essere posta al di sopra del piano di posa della condotta delle acque reflue; - le modalità di smaltimento delle acque meteoriche raccolte dalle coperture delle strutture non dovranno dare origine a impaludamento; si ricorda altresì il divieto di scarico sul suolo e nel sottosuolo di acque di qualsiasi natura all'interno delle fasce di rispetto dei pozzi di emungimento di acqua potabile; - strade e piazzali interni al campo base dovranno garantire il drenaggio e lo smaltimento delle acque meteoriche ed impedire il sollevamento della polvere; dovranno inoltre essere idoneamente illuminati durante le ore notturne; - le strutture dovranno possedere adeguati requisiti acustici passivi tali che, in particolare nei dormitori, siano garantite soddisfacenti condizioni di riposo; - il pavimento delle strutture dovrà essere isolato dal terreno mediante vespaio aerato o altra idonea soluzione atta ad evitare la risalita di umidità dal suolo; - tutti gli ambienti di vita, di lavoro, gli spogliatoi e la mensa dovranno avere altezza interna conforme al Regolamento Locale di Igiene (min. 2,70 m) e disporre di illuminazione ed aerazione naturale diretta tramite superfici finestrate nella misura minima di 1/8 di quella calpestabile (RAI > 1/8); dovranno essere dotati di idonei sistemi atti a garantire condizioni microclimatiche estive e invernali idonee e confortevoli in relazione alla destinazione d'uso dei singoli locali; - le superfici vetrate illuminanti dovranno essere dotate di tende o di sistemi equivalenti per evitare fenomeni di abbagliamento ed un eccessivo soleggiamento nella stagione calda; - le vie di uscita degli edifici dovranno essere provviste di illuminazione di sicurezza, in grado di attivarsi automaticamente quando l'illuminazione ordinaria viene a mancare; - ciascun vano wc e vano doccia dovrà disporre di idonea aeroilluminazione: superficie finestrata apribile minima 0,5 mq, oppure regolamentare aerazione forzata; - gli apparecchi sanitari (lavabi, bidef, doccia, vasca) dovranno disporre anche dell'acqua calda sanitaria, per l'ottenimento della quale si suggerisce l'utilizzo di fonti energetiche alternative (es. pannelli solari); - i parapetti di finestre e scale, nelle strutture pluripiano, dovranno essere conformi ai requisiti previsti dal Regolamento Locale d'Igiene e dal relativo Manuale Tecnico; • strutture Dormitori: - le camere da letto singole dovranno avere una superficie minima di 8 mq (7 mq se doppie) e il relativo bagno, di superficie min. 2,5 mq, dovrà avere i quattro apparecchi sanitari: bidef, doccia, wc e lavandino; le finestre delle camere, oltre ad essere predisposte per l'oscuramento, dovranno essere dotate di zanzariere; - le strutture verticali ed orizzontali dovranno assicurare condizioni di resistenza al fuoco non inferiore a REI 30 o superiore se specificatamente richiesto dai Vigili del Fuoco; • l'infermeria dovrà avere un lavabo con acqua corrente e rubinetteria a comando non manuale; inoltre dovrà disporre di almeno un servizio igienico ad uso esclusivo, con	

ENTE CON DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	PARERE	ESPRESSIONE FORMULATA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
				antibagno e lavabo con acqua corrente e rubinetteria a comando non manuale; • struttura Spogliatoio: - per quanto non evidenziato in progetto, dovranno essere disponibili per le maestranze degli spogliatoi, dei vani wc e vani doccia, disimpegnati dagli spogliatoi tramite antibagni/antidoccia; detti spazi dovranno possedere i requisiti di cui agli artt. 3.11.6/7/8/9 del Regolamento Locale d'Igiene; il dimensionamento degli spogliatoi e il numero di vani wc e di vani doccia dovrà essere in funzione del numero degli utilizzatori, nel rispetto delle indicazioni minime riportate nei sopra richiamati articoli del RLI ed essere regolarmente aeroilluminati e climatizzati; - dovranno essere previsti spazi per la zona pulizia di scarpe e stivali (preferibilmente in prossimità di mensa e dormitori, al fine di evitare il trasporto di fango in detti locali), dotati di acqua corrente e di grigliato a pavimento per la raccolta delle acque di lavaggio; Si rimanda inoltre al puntuale rispetto di tutte le vigenti norme in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori. Si segnala infine che l'area industriale dismessa ex SNIA è tutt'ora oggetto di intervento di bonifica ambientale non ancora concluso. Prescrizioni ambientali Per quanto riguarda tutte le prescrizioni e raccomandazioni di carattere ambientale (risorse idriche, qualità dell'aria, rumore, vibrazioni, parchi, paesaggio ecc.), non oggetto del presente Allegato, si rimanda ai contenuti del provvedimento della competente Direzione Generale Ambiente, Energia e sviluppo sostenibile relativo all'istanza di assoggettabilità alla V.I.A. presentata dalla Provincia di Milano. In forza di tutto quanto sopra esposto, il parere regionale favorevole sul progetto definitivo della "Metrotranvia Milano - Limbiate" si intende espresso, nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dalla Provincia di Milano ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 e successivi della Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni, con le prescrizioni e raccomandazioni di cui al precedente capitolo 4. Sono fatti salvi pareri e/o prescrizioni di altri Enti/Organi per quanto di rispettiva competenza specifica.	
Provincia di Monza e Brianza	Ing. Fabio Andreoni	DGP 139 del 30/10/2013 prot. Prov. 303749 del 19/12/2013	favorevole	parere favorevole condizionato alle seguenti richieste di prescrizione: • in fase di predisposizione del progetto esecutivo, nel definire puntualmente lo studio delle fasi di cantiere, dovrà essere attentamente valutata la possibilità di realizzare una viabilità di servizio, il più possibile indipendente da quella ordinaria, volta a scongiurare ogni possibile situazione di congestione della rete stradale interessata; • in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposto uno studio specifico che evidenzi gli effetti dell'esercizio tranviario sulle performance trasportistiche del nodo stradale Via Monte Bianco / SP ex SS 527 "bustese" in Comune di Limbiate; • durante la fasi di cantiere si dovrà garantire il mantenimento in esercizio delle fermate (e dei capolinea) dei servizi di TPL sulla via Monte Grappa in prossimità degli istituti scolastici superiori. • Si raccomanda di garantire - laddove non ancora previsto a livello progettuale - la continuità della rete ciclistica (esistente e di progetto), assicurando al contempo attraversamenti a raso protetti (semaforo a chiamata o simile) • L'art. 31 delle Norme del PTCP approvato, che disciplina la Rete Verde di Ricomposizione Paesaggistica, "fa salva" la viabilità di interesse sovracomunale se non diversamente collocabile; l'intervento può pertanto ritenersi ammissibile tenuto conto del suo carattere di sovracomunalità e per la conservazione del tracciato esistente. Trattandosi di sistemi di tutela paesaggistica si richiama l'attenzione agli indirizzi del piano che perseguono la conservazione delle visuali aperte al fine di soddisfare obiettivi di sostenibilità ecologica e di fruizione paesaggistica di rilevanza provinciale. • Tenuto conto che il tracciato della metrotranvia comporta l'attraversamento del Canale	*- Si accoglie l'osservazione.* *- Si accoglie l'osservazione.* *- Si accoglie l'osservazione.* *- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.* *- Si accoglie l'osservazione.* *- La navigabilità del Canale Villoresi deve essere garantita dalle Dighe del*

ENTE CON DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	PARERE	ESPRESSIONE FORMULATA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
				Villoresi, si ricorda quanto stabilito dall'art. 24, comma 4, delle norn1e del PTCP (Previsioni prescrittive e prevalenti per il Canale Villoresi ed il Naviglio di Paderno): "tutti gli interventi a scavalco del Naviglio di Paderno o del Canale Villoresi, nuovi o in adeguamento di opere esistenti, dovranno sempre garantire la navigabilità del corso d'acqua, evitando tassativamente strutture a raso ". Le modalità per il superamento di tale aspetto dovranno essere concordate con Regione (DG Infrastrutture e Mobilità). • Si dà l'indicazione di rispettare la LR 17/2000 (risparmio energetico/illuminazione pubblica) per l'illuminazione del percorso. •Il tracciato non interferisce con aree classificabili a bosco secondo la LR 31/08. Per la fase di esercizio si dà come indicazione di garantire un controllo costante sulle specie esotiche infestanti, con particolare attenzione all' Ailanthus altissima che trova le condizioni ottimali di crescita lungo le massicciate ferroviarie e similari.	*Panperduto al sifone di Garbagnate (Deliberazione Giunta regionale 6 aprile 2011 - n. IX/1542 "Approvazione del regolamento consortile del consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi (l. r. 31/2008, articolo 85)") .* *- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.* *- Si accoglie l'osservazione.*
Comune di Milano	Ing. Riazzola	Osservazioni esposte nel corso dell'incontro del 04/11/2013	Favorevole	Si fornisce parere favorevole condizionato alla accettazione delle seguenti prescrizioni. Si chiede l'adeguamento del progetto allo stato di fatto dei luoghi e alle previsioni di intervento della scrivente Amministrazione. In particolare il progetto dovrà integrarsi con la progettazione del nuovo parcheggio di corrispondenza Comasina, con i capolinea del trasporto pubblico esistenti, con la prevista pista ciclabile Milano - Novate e con gli accessi pedonali e carrai dalla via Comasina all'area in cui sono localizzati il distributore Esso e l'esercizio commerciale Mc Donald. Il progetto nel suo sviluppo dovrà anche integrarsi con quello esecutivo della pista ciclabile n. 14 (PTO 95/2012 del Comune di Milano) posta lungo le vie Rubicone, Comasina, per Novate, già approvato e finanziato sul bilancio comunale annualità 2012 ed attualmente in procinto di essere appaltato (per tale opera è previsto che i lavori saranno completati in circa 18 mesi secondo disegno già approvato). In merito si evidenzia il carattere strategico di tale collegamento che risulta oggetto di accordi già intervenuti con il Comune di Novate Milanese, ai fini dell'accessibilità ciclistica al centro di interscambio modale (Tram-Metro-Autobus) di Comasina. Tale collegamento è, inoltre l'unica possibilità praticabile a costi ragionevoli per connettere il Parco Nord con il Parco delle Groane ed ha quindi interesse esteso oltre i comuni di Milano e Novate Milanese. Il progetto di itinerario ciclabile redatto dal Settore Tecnico Infrastrutture del Comune di Milano è stato sviluppato sulla base dell'esistente sede tranviaria a binario unico, con regolazione dei conflitti tra tram e altre componenti del traffico mediante semaforo a chiamata. Allo stesso modo sono regolati i conflitti della prevista pista ciclabile. Il ricorso alla chiamata anziché al ciclo fisso si rende necessario per evitare di penalizzare, data la ristrettezza della sede stradale disponibile, il traffico motorizzato su gomma. In particolare, al passaggio del tram, è necessario fermare tutte le componenti afferenti all'incrocio, cosa del resto necessaria con qualunque ipotesi progettuale a raso, compresa la rotatoria nella proposta di progetto esaminata. È evidente che tale schema funzionerebbe solo con frequenze non troppo elevate dei passaggi tranviari e quindi, con frequenze compatibili con l'attuale binario unico. Si chiede, altresì, che l'intersezione Comasina-Novate preveda la regolamentazione semaforica di tutti i conflitti coinvolgenti il trasporto pubblico e i ciclisti. La regolamentazione mediante semplice rotatoria con precedenza all'anello non è, infatti, compatibile, in termini di sicurezza con il transito a raso di pedoni e ciclisti. Ciò soprattutto nelle situazioni, come quella in esame, in cui si registrano consistenti volumi di traffico motorizzato e rilevante presenza di veicoli pesanti. In tal senso si segnala che si è già attivato un tavolo di confronto tra Comune di Milano,	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà recepita nel progetto.* *-Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà recepita nel progetto.* *-Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà recepita nel progetto.* *-Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà recepita nel progetto.* *- Si accoglie l'osservazione. Nel progetto, che comunque in tal punto contempla doppio binario e frequenza elevata nell'ora di punta, è previsto che al passaggio del tram si fermino tutte le componenti afferenti all'incrocio.* *- Le intersezioni con la tranvia, anche a rotatoria, sono semaforizzate per motivi di sicurezza.*

ENTE CON DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	PARERE	ESPRESSIONE FORMULATA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
				Provincia di Milano e Progettisti per la definizione di un progetto condiviso e integrato.	
				Dovrà essere approfondita la progettazione dei percorsi pedonali che dovrà tenere conto dello stato di fatto e delle origini e destinazioni dell'utenza.	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				In particolare occorre migliorare la funzionalità dell'interscambio tra le varie tipologie di mezzo pubblico che attestano sulla stazione Comasina, garantendone la completa accessibilità all'utenza comunale ed extracomunale.	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				Si chiede di prestare attenzione ai marciapiedi che dovranno presentare dimensioni adeguate laddove consentito su entrambi i lati.	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				Nelle aree in carico al Settore Verde e Agricoltura interessate dalle opere, così come definite negli elaborati progettuali presentati, sono presenti alcuni alberi la cui dimensione consentirebbe il recupero mediante trapianto. Si osserva che tale pratica potrà essere attuata solo ed unicamente se l'avanzamento dei lavori consentirà di operare la traslazione delle alberature nella stagione invernale. Diversamente gli alberi dovranno essere rimossi e sostituiti, a compensazione, in pari numero con soggetti analoghi per specie e dimensione. Gli ambiti nei quali collocare gli alberi, che siano trapiantati o nuovi, saranno definiti con il Settore competente all'atto dell'avvio dei lavori. In entrambi i casi, al fine di garantirne l'attecchimento, si dovrà provvedere all'installazione nell'area di dimora degli alberi, di un impianto d'irrigazione puntuale. Si rimanda a successive fasi progettuali la definizione di dettaglio delle specie vegetali da introdurre nelle nuove sistemazioni a verde che saranno realizzate a completamento delle nuove infrastrutture.	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				Si anticipa comunque che tutte le aree sistemate a verde dovranno essere dotate d'impianto d'irrigazione per l'innaffiatura di alberi, arbusti e cespugli. Tutte le opere di sistemazione a verde, impianti compresi, dovranno essere oggetto di valutazione e concordate con il Settore Verde e Agricoltura, prima dell'approvazione del progetto esecutivo.	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				Per quanto attiene la viabilità in particolare si segnala che dovrà essere approfondita la progettazione della nuova rotatoria prevista in corrispondenza della via Girardengo, indicando il collegamento con la viabilità esistente.	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				Dovranno essere previsti i costi relativi allo svolgimento di eventuali servizi di TPL sostitutivi da organizzare durante la fase di cantierizzazione dell'opera.	*- Ai sensi dell'Accordo Interistituzionale convenuto il 3 agosto 2012 tra le Amministrazioni cofinanziatrici, la Regione Lombardia si impegna a garantire le quote di contributo in essere per le tranvie interurbane di cui all'allegato A del Decreto Regionale Lombardia n. 5435 del 3 giugno 2009, sia nel periodo transitorio per servizi sostitutivi ed integrativi, sia per l'esercizio della nuova infrastruttura (Art. 1).*
				Per quanto attiene i profili relativi al programma di esercizio, materiale rotabile, impianti per la circolazione dei tram, deposito, alimentazione, trazione elettrica, armamento si richiama il documento tecnico prodotto da ATM S.p.A. Allegato.	*- vedasi apposita nota ATM*
Comune di Cormano	Assessore Cionci			si evidenziano alcune criticità che si chiede di verificare al fine di adeguare conseguentemente il progetto dell'infrastruttura. Il parere rispetto al progetto dell'infrastruttura è favorevole con le precisazioni che seguono e con le conseguenti varianti al progetto presentato.	*Come convenuto tra le parti nel corso dell'incontro del 18/11/2013:*
				1) Rotonda di via Gramsci / Via dei Giovi: la viabilità della rotonda appare troppo complessa ed eccessivamente semaforizzata; si richiede di rivedere il progetto nell'ottica di una semplificazione dei flussi e di una riduzione degli impianti semaforici;	*- Si accoglie l'osservazione. Pur confermando la configurazione della rotatoria, la semplificazione in termini di semaforizzazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*

ENTE CON DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	PARERE	ESPRESSIONE FORMULATA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
		Nota prot 29041 del 04/11/2013 prot. Prov. 303499 del 19/12/2013	favorevole	2) Tratto Centro Commerciale Cormano - Nymco : è previsto un marciapiede largo 1,26 m; allargare su entrambi i lati detto marciapiede almeno alla dimensione minima di m 2.50, per consentirne l'uso come percorso ciclopedonale;	*- Si accoglie l'osservazione. Si rimanda la verifica alla fase di progettazione esecutiva* .
				3) Via Gramsci / Gandhi : per questioni di sicurezza viabilistica deve essere inibita l'uscita dal Centro Commerciale Cormano - Coop verso Paderno così da prevenire le inevitabili ancorché non consentite manovre di svolta a sinistra verso MI in intersecazione dei binari o sull'attraversamento pedonale;	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				4) Via Somalia: la realizzazione della semirotonda come da progetto impone l'abbattimento di un albero secolare di particolare pregio. Si ritiene che la funzione viabilistica della semirotonda possa essere ottenuta anche proponendo una dimensione minore della stessa, così da consentire la salvaguardia dell'individuo arboreo e del relativo apparato radicale;	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				5) Via Filzi : si rende necessario rivedere il progetto, al fine di consentire la svolta a sinistra, in direzione Milano, sia per gli autoveicoli che per l'autobus della linea n. 729, provenienti da Via Filzi senza che si renda necessario l'attraversamento delle aree a parcheggio; si propone di realizzare una rotonda in prossimità della incrocio con via Filzi;	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				6) Via Mangiagalli : l'acceso alla via Mangiagalli e la collocazione dei parcheggi in prossimità della stessa Via Mangiagalli risultano poco efficaci; si richiede di: a. far proseguire fino a via Filzi la corsia di marcia direzione nord-sud in parallelo alle rotaie, come già previsto nel tratto più a nord; b. collocare l'area a parcheggio con relativi corselli e spazi di manovra a margine della corsia di marcia, arretrandoli verso l'area del PLIS Balossa e completandolo con opportune opere di mitigazione ambientale;	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				7) Via Figini - Giovi - 24 Maggio: si richiede di ridurre il raggio di curvatura della rotonda per agevolare il transito dell'autobus della linea n. 705 (prescrittiva); si richiede di mantenere il numero di parcheggi esistenti realizzandone altri lungo la Via dei Giovi con ingresso da Via Cantinotti;	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.* *- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				8) Via del Lavoro: si richiede di prevedere la possibilità di svolta a sinistra per il traffico proveniente da Paderno e diretto in Via del Lavoro, al fine di prevenire possibili manovre irregolari e pericolose;	*- Si accoglie l'osservazione. Pur non ravvisando, in prima battuta, margini di accoglimento, si rimanda la verifica alla fase di progettazione esecutiva.*
				9) Via Beccaria (Paderno): si richiede di separare i flussi di traffico provenienti da Milano: uno in direzione Paderno e un altro in direzione Via Beccaria;	*- Ai sensi del Parere 15 maggio 2008 del Ministero dei Trasporti, Dipartimento per i Trasporti Terrestri Direzione Generale della Motorizzazione,Divisione VIII la circolazione sull'anello deve essere organizzata sempre su una sola corsia (e deve conseguentemente svolgersi in accodamento). Pertanto non è possibile separare in rotatoria i flussi di traffico.*
				10) si richiede che tutti gli spazi interstiziali non vengano lasciati a verde ma siano coperti con una pavimentazione di tipo acciottolato realizzata con sassi su letto di cemento, così da agevolare la manutenzione della sede sia stradale che ferroviaria, prevenendo al contempo la diffusione di infestanti;	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				11) si richiede di effettuare una valutazione circa la possibilità di ridurre il numero complessivo degli impianti semaforici, in considerazione dell'elevato costo di manutenzione che a regime comporteranno;	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*

ENTE CON DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	PARERE	ESPRESSIONE FORMULATA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
				12) si richiede infine di valutare adeguatamente i tempi e i modi di cantierizzazione al fine di garantire il più possibile il flusso veicolare e di ridurre i disagi per le attività commerciali.	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
Comune di Limbiate	Assessore Riccardo Alberti	Prot 28538 del 06/05/2013 prot. Prov. 266585 del 5/11/2013	favorevole	in generale - definire e formalizzare lo stato giuridico delle aree (sedime) ex tranvia e di quelle oggetto di riqualificazione al centro strada;	*- Ai sensi dell'Accordo Interistituzionale convenuto il 3 agosto 2012 tra le Amministrazioni cofinanziatrici, le aree espropriate o acquisite per la realizzazione dell'opera, saranno conferite in proprietà dalla Provincia di Milano ai Comuni di appartenenza, ad avvenuto collaudo finale dell'opera (Art. 3 dell'Accordo Interistituzionale).*
				- segnaliamo che il Comune di Limbiate è certificato Emas, e come tale ha adottato una politica, delle procedure e dei criteri compatibili con la certificazione vigente, della quale occorre dare in qualche modo evidenza negli elaborati progettuali proposti;	*- La Stazione Appaltante è altro soggetto non certificato Emas.*
				- richiamo all'art. 2 dell'accordo stipulato in data 03/08/2012 "impegni per il mantenimento in esercizio della tratta Varedo-Limbiate", nella parte dove si richiama esplicitamente che *" ..eventuali risorse che si renderanno disponibili a seguito della realizzazione del I°lotto, verranno prioritariamente destinate dal soggetto aggiudicatore ai lavori necessari a garantire l'esercizio della tratta Varedo-Limbiate sulla sede attuale, in continuità con la tratta Varedo- Milano e senza rotture di carico, fino all'avvio dei lavori di riqualificazione del 2° lotto".*	*- la tematica della ripartizione dei finanziamenti esula da una procedura di Conferenza dei servizi*
				- Manca la trasmissione della validazione del progetto definitivo predisposta ai sensi dell'artt.44 e seguenti del D.P.R.207/2010 in particolare entrando nello specifico RELAZIONE TECNICA GENERALE	*- Il verbale di validazione sarà emesso sul progetto per appalto integrato del 1° lotto funzionale (e successivamente sul 2° lotto funzionale quando ve ne saranno le condizioni) che sarà completato a valle della procedura di Conferenza dei Servizi.*
				- a pagina 44/210, della medesima, si parla di salvaguardia delle aree a parcheggio, ma di contro non si trova evidenza grafica e simbolica nelle tavole planimetriche di progetto (tav.l6-15-14-13), in particolare le aree a parcheggio che garantiscono la sosta dei veicoli lungo le vie interessate dalla riqualificazione della metrotramvia	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				- a pagina 44/210, si evidenzia come dall'incrocio di Piazza V Giornate sino all'incrocio di via Casati, il progetto trasmesso dal Comune di Limbiate ed approvato con atto G.C. n. 30 del 04-03-2009, risulti essere al momento del tutto superato per scelte progettuali diverse rispetto al progetto definitivo trasmessoVi. In particolare nel tratto di via Monte Bianco la rete tramviaria risulta essere non più nella sede originaria, bensì posta al centro della strada.	*- Si accoglie l'osservazione. Il progetto definitivo di conferenza di servizi è stato sviluppato di concerto con l'amministrazione comunale, sulla base di parametri di base imprescindibili (eliminazione di ogni interferenza con gli accessi privati), nonché valutato a livello ministeriale sulla base di tali requisiti. Tuttavia, l'osservazione sarà verificata nel progetto esecutivo..*
				- non si tiene conto graficamente, dei lavori di messa a norma della piattaforma stradale (realizzati dal Comune di Limbiate e conclusi ad inizio 2013), di un tratto prospiciente il nuovo palazzo comunale, richiesti dalla Provincia Monza e Brianza - settore trasporti e viabilità, in ottemperanza al D.P.R. 753/1980 al quale il Comune ha dovuto adempiere per garantire il proseguo del servizio di trasporto pubblico e la messa in sicurezza della fermata tram, e che si vorrebbe rimanessero inalterati, sia per immagine che per i costi sostenuti.	*- Si accoglie l'osservazione. L'intervento prevede la ricostruzione integrale da facciata a facciata degli spazi ad uso pubblico nel corridoio percorso dalla metrotranvia, ogni elemento incluso.*
				- a pagina 48 /210, ove si tratta al punto 4.4 dei tempi di realizzazione delle opere, è palese il riferimento al solo primo lotto tratto da Milano Comasina - Varedo e non altresì quello da Varedo a Limbiate Ospedale escluso dal finanziamento ma non nella parte riferita alla progettazione definitiva. Non vengono indicati tempi e/o previsioni future specifiche per il secondo lotto, si chiede una specificazione.	*- i tempi riportati nella relazione al punto 4.4 sono riferiti all'intero progetto Milano Comasina – Limbiate. Il cronoprogramma relativo esclusivamente al lotto Varedo deposito – Limbiate non è disponibile e sarà un elaborato da prevedersi nell'ambito della rispettiva progettazione esecutiva. Le previsioni di riqualificazione del lotto Varedo deposito – Limbiate dipendono fortemente disponibilità di futuri finanziamenti Ministeriali.*
				- a pagina 57/210, si individuano 2 sottostazioni interrate elettriche per le quali si	*- la sottostazione di "5 Giornate" è indicata nella tavola "Tracciato tranviario con*

ENTE CON DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	PARERE	ESPRESSIONE FORMULATA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
				richiede la precisa individuazione planimetrica sulle tavole di riferimento	*inserimento urbanistico" Tav. 16/18 AD D 00 PG TP 47 PL; la sottostazione "Monte Bianco è indicata nella tavola "Tracciato tranviario con inserimento urbanistico" Tav. 17/18 AD D 00 PG TP 48 PL .*
				- a pagina 61/210, al capitolo 6.2.1 si parla di pesanti interventi sulla viabilità, in particolare sulle sistemazioni superficiali che occorrerà integrare specificando a carico dell'impresa esecutrice dei lavori anche gli eventuali adeguamenti degli impianti semaforici esistenti (incrocio Corso Milano/Turati attualmente non a norma), il rifacimento della segnaletica stradale verticale ed orizzontale a seguito degli interventi ed infine la sistemazione dei marciapiedi interessati	*- L'intervento prevede la ricostruzione integrale da facciata a facciata degli spazi ad uso pubblico nel corridoio percorso dalla metrotranvia, ogni elemento incluso.*
				- si richiede una specifica sugli interventi in progetto riferiti al patrimonio vegetale arbustivo ed arboreo ed all'arredo urbano	*- le specifiche riferite al patrimonio vegetale arbustivo ed arborea ed arredo urbano saranno dettagliate nel progetto esecutivo.*
				- si richiede una specifica sugli impianti comunali di illuminazione pubblica a servizio dei percorsi pedonali e di quelli di illuminazione pubblica interessanti sedi stradali	*- La trattazione dell'illuminazione sarà svolta nell'ambito del progetto esecutivo.*
				STIMA DEI COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE	
				Nel merito del presente elaborato è possibile osservare come:	
				- nel punto 1 introduzione i prezzi utilizzati per la stima delle opere siano quelli del listino Provincia di Milano anno 2008 , non conformi all' art. 133 comma 8 del Codice dei Contratti D.Lgs 163/2006, che prevede esplicitamente l'utilizzo di listini aggiornati. Sarà compito del validatore accettare o meno tale segnalazione	*- ai sensi dell'art. 86 comma 3-bis del D.Lgs. 163/06, nella predisposizione delle gare d'appalto, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo della sicurezza.*
				- il punto 4 tempi di realizzazione a pagina 138/140, non comprende i tempi del 2 lotto per ovvii motivi già segnalati nelle precedenti osservazioni, ai quali dovrà essere data la necessaria evidenza	*- i tempi riportati nella relazione al punto 4.4 sono riferiti all'intero progetto Milano Comasina – Limbiate. Il cronoprogramma relativo esclusivamente al lotto Varedo deposito – Limbiate non è disponibile e sarà un elaborato da prevedersi nell'ambito della rispettiva progettazione esecutiva. Le previsioni di riqualificazione del lotto Varedo deposito – Limbiate dipendono fortemente dalla disponibilità di futuri finanziamenti Ministeriali.*
				- infine è completamente assente il quadro economico a pagina140/140	*- Si accoglie l'osservazione. A pag. 140 manca il cronoprogramma, che sarà messo a disposizione.*
				- dalla verifica del quadro economico dell'intervento risultano indicati a carico del Comune di Limbiate importi per sottoservizi pari ad € 4.723.993,05, così come nell'elaborato riferito alla stima dei costi vedi pagina 9/140 totale importo 1-2-3 Limbiate € 4.723.993.05. A pagina 11/140 si stimano € 2.200.000,00 quali oneri a carico del Comune di Limbiate per indennità di esproprio. È stato accertato da contatto telefonico con l'Ing. G. Delfanti della Provincia di Milano che il Comune di Limbiate è impegnato economicamente ed esclusivamente per l'attuazione del I° lotto sull'importo di € 1.235.535,34 indicato all'art. 5 dell'accordo null'altro in più. Si chiede di rettificare la documentazione in tal senso.	*- Le quote per ogni voce del quadro economico fanno riferimento all'opera Milano – Limbiate nel suo complesso e sarebbero le quote da corrispondere da parte della Stazione Appaltante. Non vi è corrispondenza tra i costi di realizzazione dell'opera in ogni Comune e la ripartizione dell'Accordo Interistituzionale.*
				ANALISI DELLE PROLBLEMATICHE AMBIENTALI	
				Nel merito del presente elaborato si rilevano sostanzialmente, per quanto concerne l'intervento in territorio amministrativo del comune di Limbiate (vedi pagina 31/107), le stesse osservazioni esplicitate per la relazione tecnica generale nei punti analoghi e precisamente: - P.I.I. Via Mille Faenza - Rotatoria ed intervento di riqualificazione da via Milano a via Casati	*- Si accoglie l'osservazione. Il progetto definitivo di conferenza di servizi è stato*

ENTE CON DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	PARERE	ESPRESSIONE FORMULATA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
					sviluppato di concerto con l'amministrazione comunale, sulla base di parametri di base imprescindibili (eliminazione di ogni interferenza con gli accessi privati), nonché valutato a livello ministeriale sulla base di tali requisiti. Tuttavia, l'osservazione sarà riportata nei documenti di gara quale elemento per la presentazione di soluzioni migliorative.
				RELAZIONE CANTIERIZZAZIONE	
				Si invita a circostanziare maggiormente i punti 4.11. "emissioni in atmosfera" e punto 4.14 "demolizioni e smaltimenti", individuando il soggetto responsabile. Si richiede inoltre di specificare che trattasi di lavori inerenti il I° lotto	*- Maggiori dettagli sono presenti in elaborati integrativi nel frattempo prodotti e consegnati in Regione Lombardia per l'istruttoria per l'esclusione dalla procedura di VIA. In fase di progettazione esecutiva tali elementi saranno ulteriormente approfonditi.*
				TAVOLE PLANIMETRICHE	
				In generale il progetto risulta carente di una tavola comprendente le opere di demolizione e costruzione che faccia comprendere che tipo di intervento venga a realizzarsi sulla tratta interessata.	*- Il limite dell'intervento verrà definito in elaborati planimetrici specifici che verranno predisposti nell'ambito del progetto per appalto integrato.*
				Tavola 11/18: - chiarire quali marciapiedi rientrano nelle opere di progetto, sia quelli inesistenti (da creare) che quelli esistenti da ripristinare	*- Il limite dell'intervento verrà definito in elaborati planimetrici specifici che verranno predisposti nell'ambito del progetto per appalto integrato.*
				- l'impianto semaforico dell'incrocio Turati - Corso Milano non risulta a norme se ne richiede l'adeguamento	*- Il limite dell'intervento verrà definito in elaborati planimetrici specifici che verranno predisposti nell'ambito del progetto per appalto integrato.*
				- verifica fattibilità e compatibilità aree accesso all'immobile privato denominato "Cameretta Ideale" in quanto l'attuale previsione sembra sia restrittiva e condizionante per un regolare accesso all'immobile privato	*- Gli accessi alle proprietà sono sempre garantiti. Soluzioni di dettaglio saranno approfondite nel corso della progettazione esecutiva.*
				Tavola 12/18: si chiede conferma della previsione progettuale riferita al posizionamento della rotatoria, ed in particolare dell'appendice di accesso allo stabilimento Tecno non essendoci via pubblica di collegamento	*- Si accoglie l'osservazione. Si conferma la soluzione a rotatoria e si accoglie l'osservazione relativa all'accesso allo stabilimento Tecno.*
				- manca indicazione dei nomi delle vie Sardegna-Toscana e Crispi	
				- si rileva che l'accesso carraio e viabilistico della via Toscana avviene direttamente da Corso Milano e per un piccolo tratto da via Sardegna, la previsione progettuale prevede graficamente un accesso pedonale con superamento delle barriere architettoniche che sembrerebbe inficiare l'accesso veicolare. Occorre rivederlo garantendo il senso unico	*- Si accoglie l'osservazione che sarà sviluppata nel corso della progettazione esecutiva.* *- Si accoglie l'osservazione che sarà sviluppata nel corso della progettazione esecutiva.*
				- si richiede di indicare chiaramente il confine comunale dei Comuni di Varedo e Limbiate	
				Tavola 13/18: - si chiede di conoscere (in quanto non comprensibile con la documentazione in possesso) se il patrimonio vegetale arbustivo ed arboreo presente, l'impianto esistente di illuminazione pubblica ed infine l'arredo urbano siano mantenuti, eliminati ecc	*- Si accoglie l'osservazione che sarà sviluppata nel corso della progettazione esecutiva.*
				- si chiede di conoscere se la riqualificazione interessa anche tutti i marciapiedi esistenti	*- Il limite dell'intervento verrà definito in elaborati planimetrici specifici che verranno predisposti nell'ambito del progetto per appalto integrato.*
				- si chiede di conoscere lo stato di mantenimento o meno degli spazi di sosta nelle aree	*- Il limite dell'intervento verrà definito in elaborati planimetrici specifici che*

ENTE CON DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	PARERE	ESPRESSIONE FORMULATA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
				oggetto dei lavori	*verranno predisposti nell'ambito del progetto per appalto integrato.*
				Tavola 14/18: - si evidenzia l'errata indicazione della via dei Mille al posto di via Pola	*- si accoglie l'osservazione; l'osservazione sarà sviluppata nel corso della progettazione esecutiva*
				- si evidenzia come lo svincolo in prossimità della via Faenza non rispecchi gli accordi intercorsi già citati nel punto secondo delle osservazioni indicate nella relazione tecnica generale. Si precisa che nel frattempo è pervenuta al protocollo comunale la segnalazione del tecnico del soggetto lottizzante Arch. A. Nicolosi prot. n. 24644 del 25-9-2013	*- Si accoglie l'osservazione che sarà sviluppata nel corso della progettazione esecutiva.* *- Si accoglie l'osservazione che sarà sviluppata nel corso della progettazione esecutiva.*
				Tavola 15/l8: - necessita comprendere quali interventi interessino i marciapiedi esistenti dopo la riqualificazione della tramvia	*- Il limite dell'intervento verrà definito in elaborati planimetrici specifici che verranno predisposti nell'ambito del progetto per appalto integrato.*
				- si richiama la necessità di salvaguardia del tragitto "pedibus" esistente nel tratto via Fiume-Indipendenza-Piazza V Giornate	*- Il progetto salvagurdia il tragitto "pedibus".*
				- si evidenzia che la perdita di tutti i posti auto interessati dalla riqualificazione genera una grossa criticità per i cittadini (oltre che verifiche dello standard urbanistico) la previsione originaria in sede di riunioni non prevedeva la tranvia al centro strada nel tratto Piazza V Giornate Casati	*- Relativamente ai posti auto: si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				Tavola 16/18: - la previsione originaria in sede di riunioni non prevedeva la tranvia al centro strada nel tratto Piazza V Giornate Casati	*Vedasi punto n. 2 del gruppo "Relazione tecnica generale"*
				- si prende atto favorevolmente della modifica eseguita dell'impianto rotatorio all'intersezione con la via Monte Bianco - M.te Generoso	
				- si evidenzia che la perdita di tutti i posti auto interessati dalla riqualificazione genera una grossa criticità per i cittadini (oltre che verifiche dello standard urbanistico)	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				Tavola 17/18: nel merito si tratta solo di comprendere la proprietà dell'area esterna alla tramvia sino al confine con l'Ospedale Corberi ed a chi compete la manutenzione ordinaria e straordinaria	*- Ad oggi l'area esterna alla tranvia non è ricompresa nelle aree espropriate per la riqualificazione.*
				Tavola l8/18: - nessuna osservazione	
				PIANO PARTICOLAREGGIATO – PARTICELLARE - Piano particolareggiato di esproprio pag. 1 Nelle tabelle di riepilogo di superficie e di stima, il calcolo delle occupazioni permanenti e temporanee suddivise per aree pubbliche e private riporta dei valori la cui somma è diversa da quella indicata nelle tabelle per comuni.	*- I valori complessivi di aree di esproprio di riferimento sono quelli riepilogativi suddivisi tra aree private e pubbliche. Le tabelle per singoli comuni invece, danno evidenza delle singole indennità nei confronti dei privati senza considerare aree eventualmente da convenzionare.*
				- Piano particolareggiato di esproprio pag. 9 Nelle tabelle di riepilogo della indennità aggiuntiva per eventuali danni alle attività compaiono individuate solo due particelle in altrettanti fogli: Fg.6 mapp.32 (zona capolinea), e Fg.3l Mappale 97 (strada Comasina angolo Via Sardegna). Si chiede di conoscere la metodologia usata per l'individuazione di tali aree considerando che le stesse non sono le uniche attività interessate al progetto.	*- La definizione delle indennità aggiuntive è frutto di uno specifico sopralluogo che ha portato a valutare tali indennità in base non solo al mero esproprio dell'area ma anche in funzione delle singole ricadute che l'attività espropriativa causerà alle attività.*

ENTE CON DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	PARERE	ESPRESSIONE FORMULATA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
				STIMA DEI COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE A pagina 5 di 140 paragrafo 2.2, punti l e 3 si afferma che le aree comunali e provinciali saranno messe a disposizione a titolo gratuito, e che per i nuovi insediamenti (residenziali/industriali) non è prevista alcuna indennità, con la previsione che dette aree (per la realizzazione delle metro tramvia e della viabilità connessa), vengano acquisite dai comuni. Occorre precisare quali siano gli atti assunti fra i comuni (con particolare riferimento nel nostro caso a Limbiate) e l'ente responsabile del procedimento per le procedura di esproprio, supportati dai relativi atti per i quali è motivato: a) l'acquisizione delle aree dei nuovi insediamenti industriali / artigianali effettuata dai comuni;	*- Ai sensi dell'Accordo Interistituzionale all'art. 1 "Impegni specifici" tutti i Comuni si impegnano a mettere a disposizione della Provincia di Milano, a titolo gratuito, le aree di proprietà comunale individuate nel piano particellare di progetto definitivo necessarie alla realizzazione dell'opera.* *- La documentazione espropriativa ha seguito la procedura di pubblica utilità all'interno della quale i privati hanno la possibilità di formulare le proprie richieste e osservazioni; non avendo ricevuto in tal senso alcuna nota che possa originare richieste economiche aggiuntive non si ritiene che possano insorgere costi aggiuntivi. Nel Q.E. predisposto sono state allocate delle risorse per far fronte ad eventuali imprevisti.*
				b) la messa a disposizione gratuita delle aree comunali;	*- Ai sensi dell'Accordo Interistituzionale all'art. 1 "Impegni specifici" tutti i Comuni si impegnano a mettere a disposizione della Provincia di Milano, a titolo gratuito, le aree di proprietà comunale individuate nel piano particellare di progetto definitivo necessarie alla realizzazione dell'opera.*
				c) le eventuali previsioni di indennità aggiuntive di esproprio e la relativa copertura finanziaria, previa stima delle aree da considerare;	*- La documentazione espropriativa ha seguito la procedura di pubblica utilità all'interno della quale i privati hanno la possibilità di formulare le proprie richieste e osservazioni; non avendo ricevuto in tal senso alcuna nota che possa originare richieste economiche aggiuntive non si ritiene che possano insorgere costi aggiuntivi. Nel Q.E. predisposto sono state allocate delle risorse per far fronte ad eventuali imprevisti.*
				d) non vi è un programma temporale per la tratta nel comune di Limbiate;	*- i tempi riportati nella relazione al punto 4.4 sono riferiti all'intero progetto Milano Comasina – Limbiate. Il cronoprogramma relativo esclusivamente al lotto Varedo deposito – Limbiate non è disponibile e sarà un elaborato da prevedersi nell'ambito della rispettiva progettazione esecutiva*
				CARTOGRAFIA Al fine della dichiarazione di pubblica utilità, relativamente al progetto di esproprio per le aree del comune di Limbiate, la tavola 115 verificata, riguarda il Comune di Varedo, manca invece la tratta nel Comune di Limbiate da Via Turati a Via Marconi lato ovest, presente invece nella tavola 11/18 dell'inquadramento urbanistico.	*- la tavola 21_268^ME_AD_D_00_PG_ES_06_pl_REV2.pdf a cui fare riferimento è disponibile sulla cartella condivisa da cui è consultabile e scaricabile il progetto.* *- Si accoglie l'osservazione che sarà sviluppata nel corso della progettazione esecutiva.*
				Rif. Tav. n° 18 quadro di unione e Tav. 4 di 5 tavola delle occupazioni In prossimità della rotatoria limitrofa a Piazza Tobagi, vi è l'indicazione di occupazione permanente anche su una area che rientra in parte nel Parco delle Groane. Qualora detta porzione di area prevede la realizzazione di manufatti e/o impianti o movimentazione di terra, occorrerà munirsi delle apposite autorizzazione che rilascerà l'Ente Gestore previa richiesta.(Rif. Fg.18, mapp.45 e 88).	*- Si accoglie l'osservazione che sarà sviluppata nel corso della progettazione esecutiva.*
				Rif. Tav. n° 18 quadro di unione e Tavv. 2 di 5 e 3 di 5 tavola delle occupazioni In prossimità dell'incrocio fra Viale dei Mille e Via Bologna vi è la previsione di una rotatoria verso sud rispetto all'asse stradale di Viale dei Mille, che va ad interessare aree di privati contraddistinte catastalmente al Fg.30 ex mapp.8 ora mapp.385, 384, 383 e 363 (tutti in parte). Il comune di Limbiate ha approvato un Programma Integrato di Intervento dove è prevista la	

ENTE CON DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	PARERE	ESPRESSIONE FORMULATA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
				realizzazione di tale rotatoria verso nord rispetto all'asse stradale di Viale dei Mille (Delibera di Consiglio Comunale n°9 del 03/03/20 II). Si rimarca la necessità di includere detta variante prima dell'approvazione del progetto definitivo con dichiarazione di pubblica utilità. Rif. Tav. n° 18 quadro di unione Nel tratto fra Via Turati e Via Marconi, lato ovest, vi è la previsione per la realizzazione di un marciapiedi in sicurezza, come approvato da ATM nel Febbraio 2010 parallelo alla attuale linea tramviaria quale opera di urbanizzazione prevista da un Piano di Lottizzazione approvato con delibera di Consiglio comunale n°5l del 25/09/2006. Tale opera potrebbe interferire con il progetto definitivo del tracciato della metrotramvia qui in esame. Rif. Tav. n° 18 quadro di unione Nel suo complesso la nuova metrotramvia potrebbe andare ad incidere sulla pista ciclo pedonale esistente per tutta la lunghezza di Viale dei Mille. Detto progetto dovrà anche confrontarsi biunivocamente con il Piano dei Servizi e con il Piano Urbano del Traffico. E' necessario tuttavia la salvaguardia di detto tracciato ciclo pedonale che risulta inserito nella viabilità che attraversa da ovest ad est l'abitato e che consente e/o consentirebbe tutta una serie di diramazioni verso altre parti del territorio così come auspicato anche nei lavori preparatori degli atti di PGT sempre facenti capo alle linee politiche approvate. VERIFICHE CATASTALI Da un esame relativo all'indice delle proprietà reali si osserva quanto segue: Al n° 4 la ditta catastale risulta la IMPRA, ma in realtà la proprietà è comunale; Al n° 15 la ditta catastale risulta la BRIXIA finanziaria, ma in realtà è stato fatto un frazionamento dell'area che risulta parzialmente comunale; Al n° 93 la ditta catastale risulta essere LATTUADA ENRICO, ma in realtà è stato fatto un frazionamento dell'area che in parte è oggetto di rotatoria stradale nel Programma Integrato di Intervento (incrocio Viale dei Mille, Via Bologna) Al n° 94 e 95 le ditte catastali risultano essere DE IOANNA e ORLANDI PROGETTI: tali aree in parte sono sulla pista ciclo pedonale esistente; A n° 142 la ditta catastale è S.R.L. BEZZE GUERRINO E FIGLI, è stato presentato in data 25/02/2011 un frazionamento in vista delle opere del Piano di Lottizzazione di Via Menotti (marciapiedi).	*- L'intervento prevede la ricostruzione integrale da facciata a facciata degli spazi ad uso pubblico nel corridoio percorso dalla metrotranvia, ogni elemento incluso.* *- Si rimanda la verifica alla fase di progettazione esecutiva quale prescrizione nell'ambito delle procedure di gara per appalto integrato. Si rammenta comunque la disponibilità degli spazi fisici a disposizione che non paiono consentire l'inserimento di ciclabile e posti auto.* *- si accolgono le osservazioni che saranno accolte nell'ambito delle future procedure espropriative.*
Comune di Paderno Dugnano		Prot Comune 53629 del 28/10/2013 prot. Prov. 303789 del 19/12/2013	favorevole	esprime parere favorevole al progetto, con le precisazioni che seguono: 1. la cantierizzazione dell'opera è di fondamentale importanza per la riuscita della stessa, sia in ragione degli obiettivi di riqualificazione, che per le interferenze di altri cantieri di rilevanza qualificata "strategica" che si avvieranno probabilmente in concomitanza con tale opera. E' evidente la necessità di redigere una bozza, seppur approssimativa di cronoprogramma e di localizzazione delle aree di cantiere, integrati con un puntuale ed analitico confronto con le cantierizzazioni delle altre infrastrutture, tra cui l'ammodernamento della SP 46 Rho-Monza; 2. nella cantierizzazione devono essere affrontate le valutazioni della gestione dei flussi di traffico attestati sulla Comasina, individuando le alternative possibili da indirizzare e favorire e determinando le opere d'arte che più opportunamente possono essere avviate prima di altre (es alcune rotatorie strategiche per la gestione dei flussi di traffico al fine di migliorare la fruibilità e la sicurezza stradale di tutte le utenze); 3. si ritiene che tutte le nuove rotatorie ed intersezioni previste debbano essere oggetto di	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.* *- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.* *- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*

ENTE CON DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	PARERE	ESPRESSIONE FORMULATA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
				preventiva valutazione funzionale in relazione ai flussi di traffico locali, visto che a Paderno Dugnano le nuove rotatorie saranno n. 7, in ambiti oggi disciplinati da semafori, come di seguito riportato: - rotatoria intersezione con via Beccaria a confine di Cormano; - rotatoria posizionata al di sotto del cavalcavia della strada provinciale RHO MONZA,; - rotatoria posizionata all'intersezione con la via Pepe e via per Cassina Nuova; - rotatoria posizionata all'intersezione con la via Nenni; - rotatoria posizionata all'intersezione con la via Canova e via Leonardo Da Vinci; - rotatoria posizionata all'intersezione con la via Magenta a via Risorgimento di Senago; - intersezione (si auspica rotatoria) tra le vie Nigra e Monte Cervino); nei relativi progetti esecutivi è necessario presç:rivere che gli stessi dovranno tener conto della miglior razionalizzazione possibile, a salvaguardia delle immissioni funzionali al sistema stradale locale e in un'ottica di contenimento di eventuali espropri non indispensabili, per realizzare alcune economie di scala utili a salvaguardare la qualità complessiva dell'opera.	
				Si evidenzia, in particolare, che l'intersezione delle vie Nigra e Monte Cervino con l'asse della Comasina preferibilmente dovrebbe essere risolta con una rotatoria, ripensando, inoltre,	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				più a nord, un possibile snodo di "ritorno" in prossimità delle vie S. Pietro e Fogazzaro, per non vincolare eccessivamente l'accessibilità di tutte le attività produttive e commerciali e di servizio in fregio alla Comasina, nel tratto denominato "Via Castelletto";	*Si accoglie l'osservazione. Pur non ravvisando, in prima battuta, margini di accoglimento, si rimanda la verifica alla fase di progettazione esecutiva .*
				4. è necessario individuare con i titolari dei sottoservizi la tempistica delle fasi d'intervento in relazione ai luoghi di riposizionamento degli impianti da ricollocare, rispetto alla localizzazione dei nuovi binari in centro alla carreggiata, tenuto conto che lo spostamento di questi sottoservizi potrebbe causare non poche problematiche e difficoltà oggettive che devono necessariamente essere approfonditamente analizzate in fase esecutiva;	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				5. dev'essere avviato preventivamente il servizio di trasporto sostitutivo del tram, per permettere agli utenti l'uso del trasporto pubblico senza subire particolari disagi;	*- La tematica relativa al servizio di trasporto sostitutivo è in capo al Comune di Milano, come anche ribadito nell'Accordo Interistituzionale del 3 agosto 2012.*
				6. la riorganizzazione complessiva dell'asse viario della SS 35 dei Giovi dovrà prevedere e salvaguardare il previsto percorso ciclo-pedonale presente lungo il lato est, dal Villaggio Ambrosiano fino al canale Villoresi, in relazione al tracciato del terziario Villoresi.	*- L'attuale progetto prevede la compatibilità progettuale di una pista ciclopedonale in parallelo alla metrotranvia. In tale fase quindi non è stata prevista la progettazione della stessa ma solo l'evidenza di compatibilità.*
				7. si ribadisce che il territorio comunale di Paderno Dugnano sarà oggetto di importanti interventi di opere infrastrutturali inerenti il traffico, gli assi viabilistici ed il trasporto su ferro, la metrotranvia Milano-Seregno, già in fase di esecuzione; il già citato ammodernamento della SP 46 Rho-Monza, il nuovo sottopasso di stazione FNM di via Roma, con evidenti ricadute ed implicazioni sui flussi veicolari di attraversamento, pertanto, si rimarca la necessità in fase esecutiva del progetto di approfondire ed analizzare con dettaglio ed accuratezza il sistema necessario per garantire i flussi veicolari, articolando e coordinando quanto più possibile la varie fasi di lavorazione di tutti i progetti.	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				8. rispetto ad alcune pensiline attualmente esistenti lungo la sede tranviaria, il cui stato manutentivo è pressoché inesistente, in particolare sul territorio all'altezza della via Tripoli laddove sorgeva la fabbrica ex Tonolli, è opportuno valutarne l'eliminazione preventiva anticipata ed a carattere d'urgenza, non sussistendo più l'interesse per un utilizzo tale da giustificarne il ripristino, ma sussistendo, invece, validi motivi per contenerne e rimuovere il degrado dalle stesse causato.	*- la rimozione delle pensiline potrà essere prevista solo nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'opera; ogni altra soluzione anticipata esula dal presente procedimento.*

ENTE CON DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	PARERE	ESPRESSIONE FORMULATA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
Comune di Senago		Nota prot. 24942 del 15/11/2013 prot. Prov. 277764 del 18/11/2013	Favorevole	A completamento del parere favorevole espresso nella conferenza del 4.11.2013, chiede di tener conto di quanto segue: si ritiene che le rotatorie previste all'intersezione via Magenta di Paderno Dugnano e via Risorgimento di Senago ed all'intersezione vie Nigra e Monte Cervino di Paderno Dugnano e via Cavour di Senago debbano essere affrontate valutando una diversa disposizione funzionale in relazione ai flussi di traffico. In particolare per l'intersezione Via Magenta di Paderno Dugnano e via Risorgimento di Senago il progetto prevede la realizzazione di una rotatoria regolamentata da ben 14 lanterne sernaforiche per il solo traffico veicolare quando sarebbe stato sufficiente prevedere una rotatoria che, attraversata dalla tranvia, consentisse al traffico veicolare nelle direttrici Milano e Como, di procedere regolarmente anche durante il passaggio del tram con un controllo del flusso del traffico che avviene semplicemente dando la precedenza ai veicoli che hanno impegnato l'anello. Per quanto concerne le intersezioni tra traffico veicolare e tranviario sarebbe necessaria la sola installazione di n. 2 lanterne semaforiche. Per quanto riguarda l'intersezione vie Nigra e Monte Cervino di Paderno Dugnano e via Cavour di Senago si auspica la realizzazione di una rotatoria avente le caratteristiche dei flussi di traffico con principi analoghi all'intersezione precedente. Si rileva inoltre che prevedendo la realizzazione di rotatorie con le caratteristiche suddette diminuirebbero considerevolmente i costi di gestione e sorveglianza. Rilevata l'importanza della realizzazione di un'infrastruttura a basso impatto inquinante, si chiede di prevedere anche la possibilità lungo il tracciato della tranvia della realizzazione di una pista ciclopedonale, al fine di contribuire in modo ancor più significativo con riferimento all'abbattimento delle sostanze inquinanti provenienti dal traffico veicolare.	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.* *- L'attuale progetto prevede la compatibilità progettuale di una pista ciclopedonale in parallelo alla metrotranvia. In tale fase quindi non è stata prevista la progettazione della stessa ma solo l'evidenza di compatibilità.*
Comune di Varedo		Prot. 13939 del 31/10/2013 prot. Prov. 266072 del 05/11/2013	favorevole	Nessuna osservazione	
A.R.P.A. Lombardia Dipartimento Provinciale di Milano			Favorevole		
A.R.P.A. Lombardia Dipartimento Provinciale di Monza e Brianza	....		Favorevole		
Azienda Sanitaria Locale di Milano	Arch. Michele Barletta		Favorevole		

ENTE CON DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	PARERE	ESPRESSIONE FORMULATA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
Azienda Sanitaria Locale Provincia Milano 1		Prot. 93268 del 24/10/2013 PEC prot. 258907 del 25/10/2013	favorevole	Per gli aspetti di Sanità Pubblica e per quanto di competenza territoriale (per le opere ricadenti negli ambiti territoriali dei Comuni di Paderno Dugnano e Senago) si esprime parere favorevole alle opere in progetto nel rispetto di quanto di seguito indicato: 1. dovrà essere prodotta la valutazione previsionale di impatto acustico relativa all'opera in oggetto ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera f, della L. 447/95 e dell'art. 5 della L.R. 13/01, attestante il rispetto dei limiti di emissione previsti; 2. dovrà essere assicurata l'efficacia delle misure di mitigazione previste (individuate nel documento Relazione di Cantierizzazione) per ridurre le pressioni ambientali conseguenti alle attività di cantiere (lavorazioni, scarico/carico inerti, movimentazione di automezzi pesanti e di trasporto, ecc..), al fine di non creare molestia ai residenti, in modo particolare nelle ore deputate al riposo; 3. data la presenza di sottostazioni elettriche, evidenziato che il DPCM 23.04.1992 citato nella "Relazione tecnica Analisi delle analisi ambientali" è superato dalla normativa più recente, dovrà essere garantito il rispetto dei limiti previsti dalla normativa in materia di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici (L. 36/2001 e smi - D.P.C.M. 08.07.2003 - D.M. 29.05.2008); 4. dovranno essere garantiti i requisiti di accessibilità alle vetture come previsto dalla vigente normativa in materia di superamento/eliminazione delle barriere architettoniche (L.R. 6/89 e s.m.i. – D.P.R. 503/96 e s.m.i.); 5. qualora i trasformatori (delle sottostazioni elettriche - SSE) fossero a olio, al fine di proteggere il suolo dalla contaminazione per sversamento accidentale, dovranno essere previsti adeguati bacini di contenimento/vasche per la raccolta di oli realizzate con materiali e caratteristiche tali da garantire la perfetta impermeabilizzazione nel tempo e permettano, per le vasche interrate, di accertare eventuali perdite accidentali delle stesse; 6. relativamente alle strutture temporanee ad uso delle maestranze nei due campi base previsti nel Comune di Paderno Dugnano (CB1 e CB2, di quest'ultimo il progetto definitivo riporta solamente un layout di massima), preso atto che quanto indicato in progetto sono delle ipotesi di massima sul loro dimensionamento e sulle relative dotazioni e che lo studio delle reti impiantistiche interne per i vari allacci sarà sviluppato in fase di progetto esecutivo (come precisato alla sezione 2.3.1. della Relazione di Cantierizzazione), dovrà essere garantito il rispetto di quanto in proposito previsto dal Regolamento Locale di Igiene e si evidenziano i principali requisiti che dovranno inoltre essere garantiti nel progetto esecutivo: • dovrà essere predisposto il documento di valutazione di clima acustico (relativo al Campo Base) attestante la conformità con quanto previsto dalla Zonizzazione Acustica Comunale (D.P.C.M. 14.11.1997) e dalla vigente normativa (L.447/95 e s.m.i.), eventualmente anche attraverso l'adozione di misure di mitigazione; • in relazione alla durata degli insediamenti provvisori (verosimilmente pari a quella per l'esecuzione dei lavori - 3 anni) e della dimensione dei due campi base (CB1=15000 mq, CB2=39000 mq; dimensionate anche per il numero delle maestranze - non indicato per il CB1) le reti delle acque nere (lavabi/lavelli, bidet, wc, docce, cucina, ecc..) dovranno essere collegate alla fognatura comunale qualora i lotti a ciò destinati ne fossero serviti; • la rete idrica-potabile dovrà essere posta al di sopra del piano di posa della condotta delle acque reflue; • le modalità di smaltimento delle acque meteoriche raccolte dalle coperture delle strutture non dovranno dare origine a impaludamento;si ricorda altresì il divieto di scarico sul suolo e nel sottosuolo di acque di qualsiasi natura all'interno delle fasce di rispetto dei pozzi di emungimento di acqua potabile; • strade e piazzali interni al campo base dovranno garantire il drenaggio e lo smaltimento delle acque meteoriche ed impedire il sollevamento della polvere;	*- Si accolgono le osservazioni che saranno ottemperate in fase di progettazione esecutiva e/o realizzativa.* *- la maggior parte delle osservazioni trovano corrispondenza all'interno delle integrazioni predisposte per la procedura di esclusione dalla VIA della Regione Lombardia; si conferma quindi che, le osservazioni che non trovano tale corrispondenza, saranno prese in considerazione e approfondite nelle successive fasi progettuali.* *- Nel progetto i trasformatori non sono ad olio. Tale prescrizione sarà comunque riportata per la successiva fase di progetto esecutivo.*

ENTE CON DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	PARERE	ESPRESSIONE FORMULATA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
				devono inoltre essere idoneamente illuminati durante le ore notturne; • le strutture dovranno possedere adeguati requisiti acustici passivi tali che, in particolare nei i dormitori, siano garantite soddisfacenti condizioni di riposo; • il pavimento delle strutture dovrà essere isolato dal terreno mediante vespaio aerato o altra idonea soluzione atta ad evitare la risalita di umidità dal suolo; • tutti gli ambienti di vita, di lavoro, gli spogliatoi e la mensa, dovranno avere altezza interna conforme al Regolamento Locale di Igiene (min. 2,70 mt) e devono disporre di illuminazione ed aerazione naturale diretta tramite superfici finestrate nella misura minima di 1/8 di quella calpestabile (RAI $\geq$ 1/8); devono essere dotati di idonei sistemi atti a garantire condizioni microclimatiche estive e invernali idonee e confortevoli in relazione alla destinazione d'uso dei singoli locali; • le superfici vetrate illuminanti dovranno essere dotate di tende o di sistemi equivalenti per evitare fenomeni di abbagliamento ed un eccessivo soleggiamento nella stagione calda; • le vie di uscita degli edifici dovranno essere provviste di illuminazione di sicurezza (in grado di entrare automaticamente in funzione quando l'illuminazione ordinaria viene a mancare); • ciascun vano wc e vano doccia dovrà disporre di idonea aeroilluminazione (superficie finestrata apribile minima 0,5 mq, oppure regolamentare aerazione forzata); • gli apparecchi sanitari (lavabi, bidet, doccia, vasca) dovranno disporre anche dell'acqua calda sanitaria, per l'ottenimento della quale si suggerisce l'utilizzo di fonti energetiche alternative (es. pannelli solari); • i parapetti (di finestre e scale) e le scale, nelle strutture pluripiano, dovranno essere conformi ai requisiti previsti dal Regolamento Locale d'Igiene e relativo Manuale Tecnico; • strutture "Dormitori": - le camere da letto "singole" dovranno avere una superficie minima di 8 mq (7 mq se doppia) e il relativo bagno, di superficie min. 2,5 mq, dovrà avere i quattro apparecchi sanitari: bidet, doccia, wc e lavandino; le finestre delle camere,oltre ad essere predisposte per l'oscuramento, devono essere dotate di zanzariere; - le strutture verticali ed orizzontali dovranno assicurare condizioni di resistenza al fuoco non inferiore a REI 30 o superiore se richiesto specificatamente dai Vigili del Fuoco • l'infermeria dovrà avere un lavabo con acqua corrente e rubinetteria a comando non manuale; inoltre dovrà disporre di almeno un servizio igienico ad uso esclusivo, con antibagno e lavabo con acqua corrente e rubinetteria a comando non manuale; • struttura Spogliatoio: - per quanto non evidenziato in progetto, dovranno essere disponibili per le maestranze degli spogliatoi, dei vani wc e vani doccia, disimpegnati dagli spogliatoi tramite antibagni/antidoccia; detti spazi dovranno possedere i requisiti di cui agli artt. 3.11.6/7/8/9 Regolamento Locale d'Igiene; il dimensionamento degli spogliatoi e il numero di vani wc e di vani doccia dovrà essere in funzione del numero degli utilizzatori, nel rispetto delle indicazioni minime riportate nei sopra richiamati articoli del RLI ed essere regolarmente aeroilluminati e climatizzati; - dovranno essere previsti spazi per la zona pulizia di scarpe e stivali (preferibilmente in prossimità di mensa e dormitori, al fine di evitare il trasporto di fango in detti locali), dotate di acqua corrente e di grigliato a pavimento per la raccolta delle acque di lavaggio; • struttura Mensa: - gli spogliatoi, i vani wc e i vani doccia aduso del personale addetto ai pasti dovranno possedere i requisiti di cui agli artt. 3.11.6/7/8/9 RLI, anche in funzione del numero di utilizzatori ed essere regolarmente aeroilluminati e climatizzati; - qualora fosse prevista la preparazione dei pasti (servizio cucina) i vapori, odori e i fumi prodotti dagli apparecchi di cottura dovranno essere captati da cappe all'uopo predisposte e portati ad esalare oltre la copertura dell'edificio, ad opportuna distanza da eventuali punti di	

ENTE CON DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	PARERE	ESPRESSIONE FORMULATA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
				ripresa aria; - eventuali impianti a gas dovranno possedere i requisiti tecnico-costruttivi e di sicurezza previsti dalle norme UNI vigenti, e dovranno essere regolarmente certificati da tecnici abilitati; • area deposito rifiuti: dovrà avere platea impermeabile, un punto acqua per il lavaggio e uno scarico sifonato allacciato alla rete delle acque nere e dovrà preferibilmente essere dotata di copertura; • i serbatoi di carburanti, combustibili, oli (ad es. per il gruppo elettrogeno o macchinari di cantiere) dovranno avere adeguati dispositivi per il contenimento e la rilevazione di eventuali perdite. Si rimanda inoltre al puntuale rispetto di tutte le vigenti norme in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori.	
Azienda Sanitaria Locale di Monza e Brianza		Nota prot asl 93265/13 del 04/11/2013 prot. Prov. 289633 del 02/12/2013	favorevole	esprime parere sospensivo al progetto in oggetto e chiede di fornire i seguenti chiarimenti e/o documentazione integrativa: 1. all'interno degli elaborati grafici non è indicato se ai fini della prevenzione dei rischi di caduto dall'alto, le nuove coperture degli edifici annessi al Deposito saranno munite dei dispositivi anticaduta e dei punti di accesso previsti dall'art, 3.2.11 del R.L.I.;	*- Si conferma che nell'ambito della predisposizione della documentazione per Appalto integrato, sarà chiaramente indicato il rispetto di quanto indicato all'art. 3.2.11 del R.L.I., in quanto sarà esplicitato che le coperture saranno munite di idonei dispositivi di anticaduta con i relativi punti di accesso per manutenzione ed ispezione.*
				2. non è indicato se i lucernari saranno provvisti di idoneo rete anticaduta nel vuoto;	*- Per quanto riguarda i lucernari, non è prevista una calpestabilità degli stessi in quanto essi mantengono una sola funzione di punti luce; pertanto ad oggi non è prevista una rete anticaduta.*
				3. monca il calcolo analitico delle superfici e dei rapporti aeroilluminanti di ciascun locale annesso al deposito;	*- Si conferma che i calcoli relativi al dimensionamento delle superfici e dei rapporti aero illuminanti saranno predisposti nell'ambito della documentazione prevista per la gara d'appalto.*
				4. all'interno della documentazione non è indicato il numero di dipendenti, suddiviso per sesso, che dovrà utilizzare. gli spogliatoi ed annessi sevizi igienici;	*4. La relazione evidenzia che la stima del personale di lavoro del futuro deposito è di circa 15 addetti; ipotizzando che il 75 % sia di sesso maschile si possono distinguere quindi 10 uomini e 5 donne. Sulla base di tali ipotesi sono stati previsti nel 2 bagni con spogliatoio annesso per n. 10 uomini e in egual misura 2 bagni con spogliatoio annesso per n. 5 donne oltre che ad una ulteriore zona servizi con n. 3 bagni per uomini, donne e diversamente abili.*
				5. manca la relazione inerente le attività di preparazione e di somministrazione di alimenti che verranno effettuate all'interno dello 'cucina-mensa" presente all'interno dell'area deposito, nonché della dotazione di servizi igienici riservati agli operatori dello cucina;	*- Per quanto riguarda la zona mensa si evidenzia che il progetto di cui alla C.d.S. Presenta un'imprecisione e che quindi la zona erroneamente definita come Mensa con cucina è da intendersi come semplice zona ristoro, senza la previsione di predisposizione e somministrazione di pasti in luogo.*
				6. al fine di evitare l'eccessiva emissione di polveri prodotta dalla movimentazione dei materiali dai depositi di cantiere si ritiene opportuno che, venga stabilito dal proponente per quale valore di velocità del vento l'impresa esecutrice dovrà fermare i lavori all'interno delle aree di cantiere;	*- Con riferimento alla tematica delle emissioni di polveri prodotta dalla movimentazione dei materiali dai depositi di cantiere, si evidenza l'esigua entità delle quantità di materie movimentate in virtù dello scavo limitato al semplice cassonetto della sovrastruttura tranviaria (scavo inferiore al metro – circa 70 cm). Ciononostante, a quanto sopra farà seguito una specifica indicazione per la fase di esecuzione dei lavori circa la necessità di bagnare gli stessi in modo tale da non fermare i lavori e nel contempo evitare che polveri possano essere sollevate e trasportate dal vento.*
				7. al fine di ridurre, per quanto tecnicamente possibile, gli impatti sullo popolazione, dovuti alle vibrazioni/rumore, si suggerisce di realizzare l'intervento di mitigazione proposto per gli edifici presenti a distanza minore di 10 m dalla metrotranvia anche per i tratti con presenza di edifici residenziali a maggior distanza;	*Per quanto concerne i punti 7 e 8 si prende atto dei suggerimenti / segnalazioni, e si precisa che gli stessi verranno valutati nell'ambito della predisposizione dei documenti di gara.*

ENTE CON DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	PARERE	ESPRESSIONE FORMULATA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
				8, si segnala che l'anello di congiunzione, di nuova previsione, con lo stazione ferroviaria di Varedo interferisce con l'area ex SNIA tutt'ora oggetto di intervento di bonifica ambientale non ancora conclusosi. In esito alla convocazione della II^a conferenza dei Servizi per la pratica in oggetto indicata, indetta da codesta Amministrazione con la nota prot. n. 0268757\11.3\2013\11 del 07-11-13; • richiamata la nota di questa Azienda sanitaria prot. n. 93265/13 del 04/11/13; • esaminata la documentazione integrativa trasmessa da codesta Amministrazione in allegato alla nota prot. n. 274916 del 13/11/13 a mezzo PEC, la quale costituisce parte integrante del presente parere; • preso atto che è prevista la predisposizione del Capitolato speciale d'Appalto per l'indizione della gara d'appalto dell'opera e che codesta Amministrazione si è impegnata ad effettuare i calcoli dei rapporti aereoilluminanti dei locali e preso atto delle dichiarazioni impegnative ivi contenute; • visti i Titoli III dei Regolamenti Locali di Igiene vigenti sul territorio dei comuni di Limbiate e di Varedo; per quanto di competenza di questa Azienda sanitaria si esprime parere favorevole alle opere edilizie a progetto condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni: 1. in sede di predisposizione della documentazione per la gara d'appalto dovrà essere effettuato il calcolo analitico delle superfici e dei rapporti aereoilluminanti di ciascun locale, e apportare le necessarie modifiche, anche strutturali, al progetto per soddisfare i requisiti igienico sanitari previsti dal RLI ed acquisire il relativo parere della scrivente unità operativa; 2. per ragioni di sicurezza durante le fasi di manutenzione delle coperture, i lucernari dovranno essere provvisti di idonea rete anticaduta nel vuoto o adottare sistemi che garantiscano un grado di sicurezza equivalente; 3. al fine di ridurre gli impatti sulla popolazione, anche con riferimento alla componente rumore/vibrazioni e con particolare riguardo al periodo notturno, dovranno essere attuate adeguate misure mitigative, soluzioni costruttive e/o gestionali, anche della sede stradale, nel rispetto delle determinazioni assunte a conclusione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA dalla competente struttura Regionale.	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.* *- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.* *- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
Autorità di Bacino del Fiume Po			Favorevole		
Agenzia Interregionale per il fiume Po			Favorevole		
Consorzio di Bonifica Est Ticino - Villoresi		Prot. 8549 del 04/11/2013 prot. Prov. 303507 del 19/12/2013	Favorevole	1. Le opere idrauliche da demolire e da ricostruire e/o da consolidare devono mantenere le stesse dimensioni interne e le caratteristiche idrauliche delle opere esistenti o come precisate nelle successive indicazioni· puntuali riferite alle opere specifiche: 2. in fase progettuale, per i tombini esistenti coinvolti dalla modifica della viabilità soprastante, anche se non necessaria la demolizione per motivi plani volumetrici, il progettista deve valutare l'idoneità strutturale e di tenuta idraulica dei tombini in funzione delle modifiche alla viabilità stradale e armamento tranviario con eventuale previsione di ricostruzione; 3. gli interventi sulle opere idrauliche dovranno essere programmati ed eseguiti nei periodi di asciutta dei canali e che dovranno essere previsti nel cronoprogramma dei lavori. Indicativamente si segnala che normalmente l'asciutta del canale Villoresi e del reticolo	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.* *- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.* *- Si accoglie l'osservazione.*

ENTE CON DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	PARERE	ESPRESSIONE FORMULATA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
	Geom. Passerini			derivato avviene dal 15 settembre a tutto il mese di marzo dell'anno successivo; 4. le opere idrauliche devono essere accessibili anche durante l'esecuzione dei lavori per mezzo di strade o accessi o fasce di servizio asservite ai fini della regolazione delle acque e della manutenzione delle stesse opere.	- *Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				5. devono essere osservate in fase di progetto esecutivo delle opere le seguenti indicazioni e prescrizioni tecniche/idrauliche: a. PK 0+000/0+786 - TAV. 16 86 REV2 - Verificare la posizione del tombino del canale Derivatore d Valle Seveso se interferente con le opere in progetto per prevedere eventuali accorgimenti progettuali da sottoporre a verifica tecnica del Consorzio.	- *Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				b. PKO+550 - TAV. 16 86 REV2 - Si chiede di verificare ed eventualmente risolvere l'interferenza tra il tombino del canale Derivatore di Valle Seveso e la griglia di aerazione della Metropolitana M3.	- *Il Progetto definitivo della linea non interferisce con il canale Derivatore di Valle Seveso.*
				c. PK 0+900 - TAV. 16 87 REV2 - Deviare all'esterno della viabilità stradale il canale Derivatore di Valle Seveso tenendo in considerazione le indicazioni tecniche generali riguardanti l'accessibilità al canale ai fini della gestione e della manutenzione (mt. 6,00 di fascia di rispetto dal piede dell'argine del canale).	- *Nell'ambito della redazione del Progetto Esecutivo verrà congiuntamente approfondita la possibilità di mantenere, nel caso specifico, la tombinatura.*
				d. PK 1+080/1 +140 - TAV. 16 87REV2 ~ Presenza di tombini a sifone dei canali Derivatore di Valle Seveso e Diramatore 11 di Valle Seveso sotto la viabilità stradale esistente. Verificare le strutture dei manufatti in relazione· alle modifiche stradali e prevederne l'eventuale rifacimento in caso di verifica negativa.	- *Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				e. PK 1+320 - TAV. 16 88 REV2 - Presenza del tombino a sifone del canale Diramatore 10 di Valle Seveso sotto la sede tranviaria e la viabilità stradale esistente. Prevedere il rifacimento del tombino per inadeguatezza strutturale a supportare la nuova sede tranviaria.	- *Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				f. PK 1+460 - TAV. 16 87 REV2 - Presenza di tombino a sifone del canale Derivatore di Valle Seveso sotto la viabilità stradale esistente. Verificare la struttura del manufatto in relazione alle modifiche stradali e prevederne l'eventuale rifacimento in caso di verifica negativa.	- *Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				g.. PK 1+650/1 +800 - TAV. 16 88 REV2 - Situazione del canale in rilevato e in parallelismo rispetto alla sede stradale; rilevare la posizione del canale per prevedere eventuali accorgimenti progettuali allo scopo di non compromettere lo stabilità della sponda ed evitare il pericolo di fuoriuscita di acqua dal canale stesso. Prestare attenzione anche in fase di esecuzione dei lavori a non compromettere la stabilità della sponda.	- *Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				h. PK 2+700/2+750 - TAV. 16 90 REV2 - Presenza di tombino a sifone del canale Derivatore di Valle Seveso sotto .La viabilità stradale esistente. Verificare la struttura del manufatto in relazione alle modifiche stradali e prevederne l'eventuale rifacimento in caso di verifica negativa.	- *Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				i. PK 2+780 - TAV. 16 90 REV2 - Prevedere la realizzazione di un ponticello per il percorso ciclo pedonale.	- *Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata a livello architettonico nel progetto esecutivo.*
				j. PK 2+780/2+850 - TAV.16 90 REV2 - Deviare all'esterno della viabilità stradale il canale Derivatore di Valle Seveso tenendo in considerazione le indicazioni tecniche generali riguardanti l'accessibilità al canale ai fini della gestione e della manutenzione (m 6,00 di fascia di rispetto dal piede dell'argine del canale).	- *Nell'ambito della redazione del Progetto Esecutivo verrà congiuntamente approfondita la possibilità di mantenere, nel caso specifico, la tombinatura.*
				k. PK 2+880/3+120 -TAV. 16 90 REV2 - Presenza di tombino a sifone del canale Derivatore di Valle Seveso sotto lo viabilità stradale esistente. Verificare lo struttura del manufatto in relazione alle modifiche stradali e prevedere l'eventuale rifacimento in caso di verifica negativa.	- *Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				l. PK 3+150/3+500 - TAV. 16 91 REV2 - Situazione del canale in rilevato e in parallelismo rispetto alla sede stradale, rilevare la posizione del canale per prevedere eventuali accorgimenti progettuali allo scopo di non compromettere lo stabilità della sponda ed evitare il pericolo di fuoriuscita di acqua dal canale stesso. Prestare attenzione anche in fase di esecuzione dei lavori a non compromettere la stabilità della sponda.	- *Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				m. PK 3+500/3+600 - TAV. 16 91 REV2 - La realizzazione della rotatoria inclusa nel progetto della Tangenziale Nord dovrà prevedere lo demolizione dei vecchi tombini e lo	- *Nell'ambito della redazione del Progetto Esecutivo verrà congiuntamente approfondita la possibilità di mantenere, nel caso specifico, la tombinatura.*

ENTE CON DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	PARERE	ESPRESSIONE FORMULATA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
				ricostruzione a nuovo degli stessi per evitare giunti non completamente a tenuta tra la vecchia e lo nuova condotta che deve funzionare con acqua in pressione. Il canale all'interno della rotatoria dovrà essere tombinato; qualora si voglia mantenere il canale a cielo libero, il percorso dovrà seguire il lato esterno della rotatoria ed essere accessibile ai mezzi consortili perle operazioni di manutenzione;	
				n. PK 3+610/3+865 - TAV. 16 91 REV2 - Situazione del canale in rilevato e in parallelismo rispetto alla sede stradale, rilevare la posizione del canale per prevedere eventuali accorgimenti progettuali allo scopo di non compromettere lo stabilità della sponda ed evitare il pericolo di fuoriuscita di acqua dal canale stesso. Prestare attenzione anche in fase di esecuzione dei lavori a non compromettere la stabilità della sponda.	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				o. PK 3+670 - TAV. 16 91 REV2 - Presenza di tombino a sifone del canale Diramatore 8 di Valle Seveso sotto lo sede tranviaria e la viabilità stradale esistenti. Si dovrà valutare l'idoneità strutturale in funzione delle modifiche alla viabilità stradale e armamento tranviario di progetto ed eventualmente prevedere la relativa ricostruzione.	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				p. PK 34+850/4+050 - TAV. 16 92 REV2 - La realizzazione della rotatoria interferisce con il tombino a sifone del Derivatore di Valle Seveso che si trova sotto la viabilità stradale esistente; si dovrà prevedere lo demolizione del tombino e lo ricostruzione a nuovo dello stesso per evitare giunti tra la vecchia e lo nuova condotta che deve funzionare con acqua in pressione.	
				Verificare la possibile interferenza tra il tombino e la cabina di alimentazione tranviaria.	*- L'osservazione è stata recepita nel progetto.*
				q. PK 4+50/4+100 - TAV. 16 92 REV2 - Situazione del canale in rilevato e in parallelismo rispetto alla sede stradale, rilevare la posizione del canale per prevedere eventuali accorgimenti progettuali allo scopo di non compromettere la stabilità della sponda ed evitare il pericolo di fuoriuscita di acqua dal canale stesso.	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				r. PK 4+400 - TAV. 16 92 REV2 Presenza di tombino a sifone del canale Derivatore di Valle Seveso sotto la viabilità stradale esistente. Verificare la struttura del manufatto in relazione alle modifiche stradali e prevedere l'eventuale rifacimento in caso di verifica negativa.	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.* *- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				s. PK4+650 - TAV. 16 93 REV2 - Presenza del tombino a sifone del canale Diramatore 16 di Valle Seveso sotto la sede tranviaria e la viabilità stradale esistente. Prevedere il rifacimento del tombino per inadeguatezza strutturale a supportare la nuova sede tranviaria.	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				t. PK4+650 - TAV. 16 93 REV2 - Presenza del tombino a sifone del canale Derivatore di Valle Seveso sotto la viabilità stradale esistente. Verificare la struttura del manufatto in relazione alle modifiche stradali e prevedere l'eventuale rifacimento in caso di verifica negativa.	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				u. PK 5+320/5+460 TAV. 16 94 REV2 - Presenza di tombino a sifone del canale Derivatore di Valle Seveso sotto la zona urbanizzata soggetta all'ampliamento della viabilità stradale in progetto. Verificare la struttura del manufatto in relazione alle modifiche stradali e prevedere l'eventuale rifacimento in caso di verifica negativa.	*- L'osservazione è stata recepita nel progetto.*
				v. PK 5+786 - TAV. 16 94 REV2 - La posizione della cabina di alimentazione tranviaria interferisce con il tombino del canale Derivatore di Valle Seveso. Prevedere lo spostamento della cabina.	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				w. PK 5+820/5+980 - TAV. 16 94 REV2 Presenza di tombino a sifone del canale Derivatore di Valle Seveso sotto la viabilità stradale in progetto. Verificare la struttura del manufatto in relazione alle modifiche stradali e prevedere l'eventuale rifacimento in caso di verifica negativa.	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				x. PK6+170/6+240 - TAV. 16 95 REV2 - Presenza di tombini sifone del canale Derivatore di Valle Seveso sotto la viabilità stradale esistente. Il progetto di realizzazione della nuova viabilità deve prevedere la demolizione dei vecchi tombini e la ricostruzione a nuovo degli stessi per evitare giunti non completamente a tenuta tra la vecchia e la nuova condotta che deve funzionare con acqua in pressione. Il canale all'interno delle aiuole dovrà essere tombinato.	*- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.*
				y. PK 6+240/6+460 -TAV. 16 95 REV2 - Presenza tombino del canale Derivatore di Valle	

ENTE CON DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	PARERE	ESPRESSIONE FORMULATA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
				Seveso sotto la zona urbanizzata soggetta all'ampliamento della viabilità stradale in progetto. Verificare la struttura del manufatto in relazione alle modifiche stradali e prevedere l'eventuale rifacimento in caso di verifica negativa. z. PK 6+870/6+680 - TAV. 16 96 REV2 - Presenza bacini misuratori del canale Derivatore di Val Seveso da non modificare, in posizione parallela all'area di ampliamento della viabilità stradale in progetto. Tenere in considerazione le norme di polizia idraulica riguardanti l'accessibilità ai manufatti ai fini della gestione e della manutenzione (mt. 6,00 di fascia di rispetto alla sponda incisa o dal piede esterno dell'argine qualora il manufatto sia in rilevato. aa. PK 6+700 - TAV. 16 96 REV2 - Mantenere gli accessi carrabili alle banchine nord e sud di servizio al Canale Principale Villoresi. Si fa presente che la banchina sud è utilizzata come percorso ciclo pedonale in concessione alla Provincia di Milano. Deve essere mantenuto un attraversamento alla sede stradale e tranviaria opportunamente protetto sia per il percorso ciclo pedonale sia per il transito dei mezzi consortili. bb. PK 6+700 - TAV. 16 96 REV2 - La ricostruzione del ponte del Canale Principale Villoresi dovrà prevedere una luce libera netta mt. 4,20 tra il fondo del canale e l'intradosso del ponte per consentire il passaggio dei mezzi di manutenzione.	*- Nell'ambito della redazione del Progetto Esecutivo verrà congiuntamente approfondita la tematica.* *- Il progetto attuale non preclude l'accesso agli accessi carrabili delle banchine nord e sud di servizio al Canale Principale Villoresi.* *- Si accoglie l'osservazione. L'osservazione sarà sviluppata nel progetto esecutivo.* *- Il progetto prevede il mantenimento dell'attuale piano stradale per garantire la compatibilità plano altimetrico con le caratteristiche tranviarie. Nella successifa fase progettuale verrà progettato un impalcato il più possibile snello per cercare di rispettare la luce indicata.*
Area qualità dell'ambiente ed energie		Prot. 262501	Favorevole	In materia di acque: il Servizio Acque Reflue, con e-mail in data 23/10/2013 ha precisato che non si evidenziano competenze da parte del Servizio stesso in ordine all'espressione di parere . Qualora vi fosse necessità di smaltimento di acque domestiche e/o meteoriche nella fase di cantiere, ai sensi dei regolamenti regionali nn. 3 e 4 del 2006, dovrà essere presentata istanza di autorizzazione allo scarico a questa Provincia nella forma prevista dal D.L.gs 59/2013 che regola l' Autorizzazione Unica Ambientale.	*Osservazioni accolte*
Area qualità dell'ambiente ed energie		Prot. 262501	Favorevole	Il Servizio Cave esaminata la documentazione relativa al Progetto definitivo messa a disposizione degli uffici, per quanto di competenza, con nota 23/10/2013 prot. n. 256330, esprime le seguenti osservazioni: - nelle aree interessate dagli interventi non sono presenti attività estrattive in corso o di pianificazione previste ai sensi del vigente Piano Cave della Provincia di Milano approvato con DCR n° VIII/166 in data 16/05/2006; -in prossimità del previsto tracciato di intervento si segnalano le cave attive ATEg16 a circa 1200 metri di distanza su territorio dei Comuni di Bollate e Senago e ATEg17 a poco più di 200 metri sul territorio dei Comuni di Senago e Limbiate a cavallo delle Provincie di Milano e Monza e Brianza; -verificate le caratteristiche operative dell'intervento si richiede una valutazione seppur di massima delle tipologie, delle quantità e degli utilizzi previsti per i materiali movimentati; - le informazioni di cui al punto precedente risultano quantomai importanti fin da questo livello di progettazione anche per la definizione di eventuali fabbisogni di materiale inerte e per l'effettiva verifica delle disponibilità presso i possibili siti di reperimento.	*- Le informazioni richieste si trovano nel Documento: relazione sulla gestione delle materie.*
Area Qualità e Ambiente		262501\9.9\2013\50\ACV	Favorevole	In materia di rifiuti: il Servizio Coordinamento tecnico rifiuti, con nota 28/10/2013 prot. n. 259365, ha espresso le seguenti osservazioni. Esaminata la documentazione relativa al progetto di riqualificazione della tranvia interurbana Milano Comasina – Limbiate Ospedale consistente nella "*trasformazione dell'attuale obsoleto impianto tranviario in una nuova metrotranvia, con rifacimento radicale dell'attuale impianto*", si ravvisano i seguenti elementi ed aspetti che interferiscono con la pianificazione vigente in materia di rifiuti: sono presenti all'interno del buffer di 500 m. dalla metrotranvia 8 impianti di gestione rifiuti. Dalla documentazione esaminata si rileva che solo l'impianto PPG Industries Italia ricade	- Osservazioni accolte.

ENTE CON DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	PARERE	ESPRESSIONE FORMULATA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
				parzialmente in un'area che verrà temporaneamente occupata fino al termine dei lavori, si allega pertanto estratto cartografico riportante gli impianti di gestione rifiuti autorizzati presenti nell'ambito dell'intervento. Si forniscono inoltre le seguenti valutazioni relative alla gestione dei rifiuti e delle terre e rocce da scavo eventualmente prodotti dalle attività previste per la realizzazione degli interventi. Relativamente ai rifiuti prodotti [definizione stabilita dall'art. 183, comma 1, lett. a), del d.lgs. 152/2006], devono essere rispettati tutti gli obblighi stabiliti dalla suddetta normativa riguardanti la corretta progettazione e definizione delle procedure di gestione dei rifiuti, in particolare: - l'individuazione della responsabilità della gestione dei rifiuti fin dalla fase della loro produzione definite ai sensi dell'art. 188; - il raggruppamento dei rifiuti in deposito temporaneo nel rispetto dell'art. 183, comma 1, lett. bb); - la classificazione e la caratterizzazione dei rifiuti prodotti effettuate in base a quanto previsto dall'art. 184; - la corretta tracciabilità dei rifiuti (registri e formulari ed in futuro SISTRI, quando diventerà operativo) come prevista dagli artt. 190, 193, 188-bis, 188-ter. Con riferimento alle attività di scavo che si rendessero necessarie e per le quali fosse prevista la produzione di materiali da scavo, si fa presente che i terreni derivanti da operazioni di scavo sono esclusi dal campo di applicazione della disciplina in materia dei rifiuti ai sensi dell'art. 185, comma 1, lett. c), del d.lgs. 152/2006 se trattasi esclusivamente di suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso di attività di costruzione, a condizione che sia certo che esso verrà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato. I materiali da scavo, qualora dovessero essere utilizzati al di fuori dello stesso sito dal quale sono stati escavati, potranno essere gestiti come sottoprodotti a condizione che siano rispettate le procedure e quanto stabilito: - dal d.m. 161/2012 qualora il progetto in argomento dovesse risultare assoggettato alla procedura di V.I.A.; - dall'art. 41-bis della legge 98/2013 negli altri casi, attestando il rispetto delle condizioni previste dall'art. 184-bis del d.lgs. 152/06.	
Area Qualità e Ambiente			Favorevole	Il Servizio Sviluppo interventi tecnici strategici siti contaminati, con nota 30/10/2013 prot. n. 262157, ha precisato quanto segue. Lungo la S.S.n.35 dei Giovi sono presenti, in un raggio di 500 metri dalla linea, numerosi siti per i quali sono in corso procedimenti di bonifica ai sensi del Titolo V Parte Quarta del d.lgs 152/06. Dall'esame degli elaborati di progetto, si segnalano, procedendo verso nord, le seguenti situazioni, per le quali si evidenziano potenziali interferenze o sovrapposizioni: - sito denominato "ex Ivis Siderius di proprietà Oropress" di Cormano. Si evidenzia che per il sito è già stato approvato e autorizzato un progetto di bonifica, tuttora in corso - sito denominato "Eldap ex Sitindustrie/ex Tonolli" di Paderno Dugnano sulla cui porzione sud orientale ricadrebbe il posizionamento "dell'anello di inversione per il capolinea intermedio". Si evidenzia che per tale sito sono già state eseguite le indagini di caratterizzazione ai sensi dell'art.242 c.3 del d.lgs 152/06 e si è in attesa della presentazione di un progetto di bonifica. - sito denominato "ex Officina V.G.M. ora di proprietà Sviluppo Immobiliare Corio" di Paderno Dugnano, il cui margine settentrionale è lambito dal "sistema di isole a goccia e corsie di accumulo" da realizzare in corrispondenza della Via Monte Cervino. Si evidenzia che per tale sito sono già state eseguite le indagini di caratterizzazione ai sensi dell'art.242 c.3 del d.lgs 152/06 e si è in attesa della presentazione di un progetto di bonifica. - sito denominato "Snia (ex insediamento industriale) – settore F - orti" di Paderno Dugnano, sulla cui porzione occidentale ricadrebbe l'istallazione del cantiere fisso "area	

ENTE CON DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	PARERE	ESPRESSIONE FORMULATA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
				agricola in prossimità della fermata Cascina Borgonuovo". Si evidenzia che per il sito è già stato approvato e autorizzato un progetto di bonifica, tuttora in corso. Dalla documentazione agli atti del Servizio, risulta inoltre che per tale area è in previsione la realizzazione da parte di Ianomi S.p.A. di un nuovo collettore fognario per il conferimento reflui al depuratore di Pero e di una vasca di laminazione delle piene del fiume Seveso.	
Area Qualità e Ambiente			Favorevole	In materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui al Titolo III-bis del D.Lgs. 152/06 s.m.i. Il Servizio A.I.A., con e-mail in data 29/10/2013, ha precisato che, all'interno del buffer di 500 metri dal progetto Metrotranvia Milano Limbiate, sono presenti i seguenti impianti A.I.A.: - EDMOND PHARMA Srl – Via S.S. dei Giovi, 131 – 20037 Paderno Dugnano (MI) attività IPPC 4.5 – Impianti che utilizzano un procedimento chimico o biologico per la produzione di prodotti farmaceutici di base; - Società Leganti Naturali Srl – Via S.S dei Giovi, 80 – Paderno Dugnano (MI) attività IPPC 5.1 Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art.1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R1, R5, R6, R8 e R9) della direttiva n.75/442/CEE e nella direttiva n.75/439/CEE Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli olii usati, con capacità > 10 ton/giorno; - FORM SpA - Via del Lavoro, 5 – Cormano (MI) attività IPPC 2.5 b) – Impianti di fusione e lega di metalli non ferrosi compresi i prodotti di recupero con una capacità di fusione superiore a 4 t/d (Pb e Cd) e 20 t/d (altri metalli); - ECOBAT SpA – Via S.S dei Giovi,5 - Paderno Dugnano (MI) attività IPPC 2.5 b) Impianti di fusione e lega di metalli non ferrosi compresi i prodotti di recupero con una capacità di fusione superiore a 4 t/d (Pb e Cd) e 20 t/d (altri metalli).	

ENTE SENZA DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	ESPRESSIONI ESPRESSA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
Autostrade per l'Italia S.p.A.Direzione 2° Tronco		Nota del 29/11/2013 prot. Prov. 289641 del 2/12/2013	Anticipa alcune considerazioni di massima sull'opera proposta. L'intervento in oggetto interferisce con l'autostrada A4 nel comune dì Cormano; in tale tratto Autostrade per l'Italia ha pubblicato il progetto definitivo del potenziamento alla 48 corsia dinamica tra Viale Certosa e Sesto San Giovanni; la relativa Conferenza dei Servizi si è conclusa in data 12,03.2013. E' necessario che l'intervento in oggetto sia compatibile con il potenziamento suindicato, sia relativamente agli aspetti tecnici che alla programmazione temporale della realizzazione delle opere. Si segnala al riguardo che il progetto di potenzia mento autostradale prevede nello specifico la realizzazione del prolungamento dell'opera d'arte in corrispondenza della SS35, per consentire l'inserimento delle corsie dì accelerazione e decelerazione a servizio dello svincolo di Cormano; tale prolungamento comporterà una minima riduzione del franco verticale dell'opera d'arte, Inoltre nel progetto ASPI è previsto il rinforzo delle spalle esistenti del sottovia della SS35 mediante placcaggio, che comporterà un restringimento di lieve entità della piattaforma stradale.	
Autostrada Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A,		Nota del 4/11/2013 prot. Prov. 303768 del 19/12/2013	Segnala la necessità di compatibilizzazione del progetto con la riqualificazione della SP 46 Rho - Monza. ----***---- Il tracciato della realizzazione della tramvia in oggetto interferisce con la SP46 per la quale è in corso la riqualifica ad asse autostradale con realizzazione di una complanare affiancata aventi caratteristiche di viabilità secondaria. In particolare l'interferenza con la riqualifica della SP46 detta RHO-MONZA si ha solo in corrispondenza dello scavalco di quest'ultima sulla attuale SP44 bis, sede della metrotramvia oggetto di conferenza. **Considerazioni con il progetto viabilistico della RHO-Monza** Si fa presente che per la riqualifica della SP46 si è conclusa la conferenza di servizi con la seduta del 30/9/2013 ed è in corso l'aggiornamento del progetto esecutivo. In sede di VIA e di Conferenza di Servizi il progetto ha ricevuto prescrizioni in ordine al tracciato ed ai suoli aspetti plano-altimetrici, comportando lo scavalco della SP44 bis con un impalcato metallico. E' dunque .necessario che il progetto della metrotramvia preveda che il franco, la linea di alimentazione, la posizione dei tralicci e la loro altezza sia compatibile con la tipologia di impalcato presente. Relativamente al progetto oggetto di conferenza, da verifiche effettuate con i file resi disponibili, si riscontra che la posizione della rotatoria circolare sulla SP44 bis non considera l'ampliamento della Rho Monza. Da verifiche sommarie la rotonda andrebbe traslata leggermente più a nord. Stante quanto sopra si prescrive in generale che il progetto esecutivo della metrotramvia sia reso compatibile con le opere di riqualifica della SP46 già approvate, opere per le quali la Scrivente si rende' disponibile a fornire i relativi elaborati. Occorre inoltre che le fasi esecutive della metrotramvia siano rese coerenti con quelle della riqualifica viabilistica della SP46. In ogni caso, qualora per l'esecuzione delle opere relative alla riqualifica viabilistica della SP46 si manifesti la necessità di effettuare rimozioni o interruzioni, gli oneri conseguenti non dovranno essere elevati a Serravalle. **Considerazioni di esercizio** Per le attività di ispezione e manutenzione del manufatto autostradale dovrà essere previsto, lateralmente alle spalle del manufatto e all'interno della rotatoria, una sorta di percorso delimitato, onde poter accedere in sicurezza per le ispezioni di competenza. Dovrà infine essere sottoscritta apposita convenzione con la Scrivente, nella quale si contempli, tra l'altro: • che il gestore della metrotranvia dovrà uniformarsi alle esigenze di cantierizzazione dovute alla manutenzione ordinaria e straordinaria del manufatto, inibendo, qualora· richiesto, il transito dei convogli,	

ENTE SENZA DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	ESPRESSIONI ESPRESSA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
			• che tutte le spese per eventuale rimozione di impianti saranno esclusivamente a carico del titolare o gestore della metrotramvia.	
Agenzia Milanese Mobilità Ambiente S.r.l.				
Azienda Trasporti Milanesi S.p.A.		Nota 4/11/2013 prot. Prov. 303524 del 19/12/2013	PROGRAMMA DI ESERCIZIO Il progetto non contempla un vero e proprio programma di Esercizio; nella Relazione Tecni,ca Generale, parte 2, viene detto genericamente che n. 13 vetture faranno capo al nuovo deposito di Varedo e che n. 9 di esse saranno in servizio nell'ora di punta occorrono maggiori dettagli in merito per esaminare la congruità delle varie scelte progettuali.	*- tali dati sono stati calcolati nel progetto preliminare (vedere progetto preliminare)*
			In particolare, si ritiene necessario che vengano indicati i possibili parametri caratteristici del modello di servizio che si intenderà commissionare al futuro esercente (ad es. velocità commerciale di progetto, frequenze minime, capacità di trasporto offerta) al fine di Verificare il dimensionamento dei fattori produttivi e le condizioni tecniche e gestionali dell'esercizio della linea tranviaria.	*tali dati sono stati calcolati nel progetto preliminare (vedere progetto preliminare)*
			Dall'analisi degli elaborati di progetto è comunque possibile avanzare fin d'ora alcune osservazioni preliminari.	
			La proposta di istituire un capolinea intermedio in località Ospitaletto e l'utilizzo di due diverse tipologie di materiale rotabile, rispettivamente monodirezionale e bidirezionale, (rif. Relazione Tecnica Generale 10 parte cap. 2), non appare compatibile con una gestione del servizio che sia tecnicamente ed economicamente sostenibile. Ciò, innanzitutto, poiché ad oggi non è prevista la connessione di tale infrastruttura con la rete tranviaria urbana di Milano e la prima tratta funzionale Comasina-Ospitaletto risulta troppo breve e poco significativa per giustificare l'inserimento di corse limitate;	*- Il progetto prevede di istituire un anello di inversione posizionato a circa metà tracciato sia per maggiore flessibilità di esercizio sia per garantire il futuro collegamento alla linea urbana del Comune di Milano e permettere quindi il transito di materiale rotabile monodirezionale sino a tale anello di inversione.*
			l'utilizzo di due diverse tipologie di materiale rotabile rende più complesso il processo di manutenzione e limita la possibilità di intervento della sala operativa in caso di irregolarità sulla linea che richiedano di far proseguire oltre Ospitaletto i treni con porte da un solo lato;	*i rotabili monodirezionali sono unicamente parte del parco urbano per eventuali servizi aggiuntivi nella tratta sino all'anello*
			infine, l'inversione di marcia lungo l'anello di Ospitaletto potrebbe interferire con la circolazione dei treni provenienti da Limbiate e diretti a Comasina.	
			In proposito si segnala un'incongruenza tra quanto riportato nella relazione generale e sulle tavole di progetto relativamente alla configurazione e ubicazione dell'anello di Ospitaletto; in particolare si rimarca che nelle planimetrie non vengono riportati i binari di ricovero all'interno dell'anello, descritti al par. 4.2 della relazione generale.	*La configurazione progettuale corretta è quella indicata in planimetria. Saranno corretti i refusi descrittivi.*
			Il medesimo paragrafo cita peraltro la realizzazione di un terzo binario a Limbiate in corrispondenza del ponte sul canale Villoresi, non previsto in planimetria.	

ENTE SENZA DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	ESPRESSIONI ESPRESSA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
			Per la definizione del possibile scenario di esercizio, si deve inoltre tenere conto del vincolo costituito dalle tratte a binario unico.	
			In particolare, sulla, tratta Varedo-Limbiate, non interessata dai lavori di riqualificazione inclusi nel 1° lotto funzionale dell'opera, non sarà possibile migliorare il servizio offerto attualmente pari a una corsa ogni 23' nelle ore di punta mattinale e pomeridiana.	
			Si deve quindi ipotizzare di migliorare il servizio sulla tratta a doppio binario Comasina - Varedo inserendo delle corse limitate a Varedo nella maglia delle corse che percorrono l'intera linea fino a Limbiate Ospedale.	
			Il numero delle corse limitate a Varedo dipenderà dalla capacità di carico dei treni e dal livello di servizio richiesto, i cui valori mancano nella documentazione presentata.	
			Inoltre dovranno essere considerati i costi per la gestione delle corse limitate a Varedo (presenziamento in loco degli impianti, da parte di un capo stazione per il controllo e la regolazione dei passaggi dei treni limitati a Varedo che si devono intercalare con quelli provenienti/diretti da/a Limbiate).	*- Osservazione accolta.*
			Al fine di garantire una regolare gestione del servizio anche in condizioni di perturbazione (incidenti, guasti, incagli, ecc.), si reputa opportuna la realizzazione di idonee comunicazioni tra i binari di corsa, per consentire eventuali limitazioni di esercizio.	*- Osservazione accolta.*
			Soprattutto in corrispondenza del terminale di Comasina risulta necessario prevedere una doppia comunicazione in ingresso, così come indicato nella relazione generale (par. 9.3.4) ma omesso in planimetria.	*col finanziamento ministeriale disponibile purtroppo non è stato possibile includere i rotabili*
			ROTABILI Dai documenti risulta che il progetto di prima fase per la riqualificazione della tranvia Milano – Limbiate non contempla la fornitura del materiale rotabile.	*il omune di milano ha proposto l'impiego di rotabili esistenti ma tale soluzione non pare risultare tecnicamente percorribile*
			Tale circostanza mette in serio pericolo la buona riuscita del progetto di riqualificazione, che non può prevedere l'impiego del materiale rotabile esistente.	
			A prescindere da quanto più dettagliatamente argomentato nel paragrafo dedicato all'armamento (pag. 5), si osserva che l'attuale materiale rotabile è tecnologicamente obsoleto, essendo stato costruito negli anni '30 e revisionato un'unica volta all'inizio degli anni '60.	
			Inoltre, ha caratteristiche incompatibili con quelle di una metrotranvia rispondente agli standard attuali, presentando il pianale molto alto, con due gradini retrattili molto ripidi, fattore che rende difficoltoso l'accesso anche a persone senza difficoltà motorie; inoltre non sono presenti, né isolamento acustico, né climatizzazione, né postazione per diversamente abili. Gli apparati elettrici di trazione e ausiliari sono realizzati con tecnologie "storiche" ampiamente superate, energeticamente non efficienti e che ne limitano le prestazioni. Viste tali caratteristiche, un eventuale ammodernamento dei veicoli esistenti non risulta concretamente praticabile. Riteniamo, pertanto, che in occasione della riqualificazione della linea si debba prevedere anche l'acquisto di moderni veicoli con caratteristiche, allo stato dell'arte, al pari di similari realizzazioni europee.	
			Circa le ruote, viene previsto che le stesse possano avere profilo secondo UNI 3332 con larghezza di	*- Il progetto viene adeguato secondo gli attuali standard ATM sia in questa fase*

ENTE SENZA DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	ESPRESSIONI ESPRESSA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
			84 mm o con profilo che consenta di avere cerchioni più larghi e bordini più consistenti. Casomai la scelta ricadesse sulla UNI 3332 è da tenere presente che al momento il profilo UNI è stato da ATM abbandonato a favore del profilo ATM - Kihn. IMPIANTI PER LA CIRCOLAZIONE DEI TRAM Il Posto Centrale per la gestione degli impianti di seguito descritti e per il controllo della linea risulta localizzato presso il Deposito di Varedo. Si presume quindi che la gestione della linea farà capo a un Posto Centrale indipendente dalle esistenti Sale Operative della rete di superficie di Milano, con tutte le limitazioni conseguenti. Impianti AVM e Radiotelefono ed impianto SIV (rif. Relazione Tecnica Generale 10 parte paragrafi 9.2, 9.10.4, 9.10.6 e 9.11) Gli impianti in questione sono descritti in termini generici, risulta comunque che non è richiesta, dalle specifiche di progetto, la compatibilità con gli attuali impianti ATM. Impianto Train stop (rif. Relazione Tecnica Generale r parte paragrafo 9.2) Non è prevista la certificazione della sicurezza dell'impianto come richiesto dalle norme CENELEC che attualmente è da considerarsi obbligatoria. Impianto Riconoscimento banchina I documenti di progetto non prevedono l'impianto per il riconoscimento del lato di collocazione della banchina di fermata e quindi di quello di apertura delle porte del veicolo. Considerato che la linea avrà banchine su entrambi i lati, occorrerà disporre di un impianto "riconoscimento banchina" per evitare possibili errori nelle manovre di apertura porte. Non è prevista la certificazione della sicurezza dell'impianto come richiesto dalle norme CENELEC che attualmente è da considerarsi obbligatoria; Impianto Comando scambi (rif. Relazione Tecnica Generale 10 parte par 9.5) Il progetto prevede 4 modalità di comando scambi: automatica in base all'occupazione di un cdb, da posto centrale,da banchinetta di servizio e tramite radiocomando (ed eventualmente a "lancio di corrente"), oltre a quella manuale tramite apposita leva, a seconda della zona della linea. Tali molteplici modalità di comando possono generare confusione durante l'esercizio. Occorre razionalizzare i sistemi di comando. Non sono accettabili comandi da remoto, in aree aperte al traffico stradale, poiché non vi è la visione da parte dell'operatore dell'area in cui lo scambio si muove. Inoltre non è chiara la tipologia di impianto radiocomando prevista. Essa deve necessariamente essere uguale alla tipologia VECOM in funzione a Milano. Da rilevare inoltre che: - Il sistema radiocomando prevede la "prenotazione" della direzione di marcia da parte di un secondo tram che approccia lo scambio, cosa non implementata sulla nostra rete per ragioni di sicurezza; - Il sistema prevede un comando di tipo direzionale "sx / DRITTO / DX", mentre al momento la ns logica è del tipo "SI/ NO" che potrà evolvere a quella di tipo direzionale. - Il sistema prevede un feed back, a bordo, di conferma del posizionamento dei deviatoi, cosa al momento non prevista in quanto il conducente si deve basare solamente sull'aspetto della lanterne di terra; - non è prevista la certificazione della sicurezza dell'impianto come richiesto dalle norme CENELEC che attualmente è da considerarsi obbligatoria. Inoltre: *Deposito* La modalità di funzionamento automatica descritta (riconoscimento automatico vettura e conseguente attuazione automatica dell'itinerario da parte del sistema) implica la movimentazione dei deviatoi in assenza di controllo visivo dell'area, il sistema, dopo l'assegnazione automatica del binario di rimessamento, deve prevedere una convalida dell'operatore prima di eseguire l'itinerario. *Liberazione scambi* Il sistema descritto utilizza per l'occupazione 1 cdb + 1 mass detector, ·diversamente l'architettura attualmente in uso prevede 2 cdb. La soluzione può essere accettata purché la posizione e la dimensione dei cdb + md sia tale che la liberazione dell'impianto avvenga quando la coda (ultimo asse) del tram ha superato la parte mobile dello scambio. *Segnale a due luci sovrapposte*	*progettuale sia inserendo apposite prescrizioni per la successiva fase progettuale.*

ENTE SENZA DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	ESPRESSIONI ESPRESSA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
			Nell'attuale sistema in uso è presente una ulteriore informazione di "posizione di blocco" (visualizzata con la cornice sul segnale di direzione) che si attiva quando il tram transita sul punto di comando dello scambio (antenna RF). Non è specificato se nel punto .di comando lo scambio viene bloccato (non accetta altri comandi), si chiede che nel progetto esecutivo venga adottata questo tipo di soluzione. *Memorizzazione durante il transito di altre richieste* Questa funzionalità non è accettabile in regime di "guida a vista". Non può essere applicata. DEPOSITO (rif Relazione tecnica Generale 2° parte par 1.3) La definizione del deposito, in particolare per quanto riguarda le postazioni di lavorazione, dovrebbe basarsi sulle caratteristiche del veicolo da manutenere ed in particolare sulla collocazione fisica e relativa accessibilità delle varie parti soggette a manutenzione. In assenza di indicazioni al riguardo, il progetto ipotizza di dover manutenere n. 13 vetture di tipologia totally low floar (Sirio 35 m precisamente), ignorando il fatto che il mercato oggigiorno offre anche vetture partially low floor, che potrebbero essere congegnali alla linea in questione. Circa alle postazioni di lavorazione, il progetto prevede 3 binari nell'officina, di cui: - Binario 1 con fossa di tipo tradizionale, passerella solo su un lato per ispezione all'imperiale e gru a bandiera da 2 t; - Binario 2 con fossa a vista, più larga della precedente, doppia passerella in quota per ispezione imperiale e carroponte da 5 t; - Binario 3 su terrapieno con sollevatori idraulici per sostituzione carrelli, usufruendo del fatto che il carro ponte del binario 2 abbraccia anche quest'ultima postazione. Anche per ragioni di sicurezza sul lavoro, si ritiene preferibile sostituire le fosse dei binari 1 e 2 con una platea ribassata (circa - 1m dal pdf) accessibile ai carrelli elevatori e binario su colonnina. In quota imperiale, se possibile, le passerelle dovrebbero risultare su ambo i lati del binario per ragioni si sicurezza. Il carroponte da 5 t risulta sottodimensionato (i carrelli motore di un partially low floor e/o delle vetture esistenti possono avere massa superiore alle 5 t); necessita carroponte da almeno 7 t. Circa l'alimentazione elettrica, il progetto non prevede la catenaria all'interno dell'officina (movimentazioni tramite locomotore ausiliario). Si ritiene preferibile disporre della catenaria perlomeno sul binario 1 per facilitare le manovre dei veicoli (con sezionatore di messa a terra interbloccato con cancelletti delle passerelle, soluzione Precotto e Ticinese), mentre i binari 2e 3 ne sarebbero privi per non intralciare i movimenti del carro ponte. Per le operazioni di riprofilatura ruote, si ipotizza lo smontaggio dei carrelli ed il loro conferimento all'officina di Teodosio. L'operazione risulta dispendiosa sul pieno logistico, oltre a richiedere una muta di carrelli di scorta dedicata per minimizzare il fermo vettura. Se possibile servirebbe un tornio in fossa o, alternativamente, collegare la nuova linea riqualificata alla rete milanese. Circa il rifornimento sabbia, si ipotizza un impianto con possibilità di agire su un solo lato veicolo. Ciò crea evidenti difficoltà logistiche in quanto i bocchettoni di carico sono su ambedue i lati del mezzi. Occorrono .quindi erogatori su entrambi i lati. Circa le attrezzature si segnala che: . - non risulta la disponibilità di una camionetta attrezzata per l'assistenza di linea; - non risulta la dotazione di un set di attrezzi per interventi in caso di svio. Circa il magazzino scorte, non risulta descritto come sarà attrezzato. Con riferimento alle operazioni di rimozione graffiti (con solventi) e di piccola verniciatura è necessario disporre di un ambiente segregabile ed adeguatamente attrezzato, dove portare il veicolo per la lavorazione. ALIMENTAZIONE Il trasformatore del gruppo di conversione di tutte le SSE è indicato a schema di potenza pari a 1000 kVA con un raddrizzatore da 1000 kW, la taglia del trasformatore, per quel tipo di raddrizzatore, ,deve essere di almeno 1250 kVA. E' presente la bobina interfasica per equilibrare il negativo dei due ponti trifasi collegati in parallelo; si potrebbe eliminarla disaccoppiando i due secondari del trasformatore di gruppo, cosi si ridurrebbe la	*- Tale osservazione sarà richiesta quale offerta migliorativa in sede di gara d'appalto.* *- Il progetto verrà adeguato inserendo l'elettrificazione all'interno dei capannoni. La prescrizione circa il carico dei carroponte verrà riportata all'interno dei capitolati tecnici di gara.* *- Tali osservazioni saranno richieste come migliorie in sede di gara d'appalto.* *- Il progetto verrà adeguato secondo le osservazioni richieste.*

ENTE SENZA DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	ESPRESSIONI ESPRESSA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
			rumorosità presente in SSE. La barra collettrice in bassa tensione (bt) a 400 Volt trifase, della SSE, è alimentata dal solo trasformatore 23/0.4 kV di SSE; pertanto, non è prevista una riserva in bt a 400 Volt con commutazione automatica come sarebbe altrimenti opportuno. Il cavo in MT di collegamento tra le varie SSE è indicato da 95mmq; è necessario un cavo con sezione di almeno 150mmq in rame o 2 cavi in parallelo da 220 in alluminio. Le fermate sono alimentate in bt a 400 Volt dalle due SSE adiacenti; in ogni fermata c'è un commutatore manuale per la scelta dell'alimentazione, sembrerebbe più funzionale prevedere una commutazione automatica. Nello schema unifilare del deposito di Varedo, per l'alimentazione dei Servizi Ausiliari della SSE e del deposito, sono previsti due trasformatori 9/0.4 kV da 400 kVA: non è prevista una riserva in bt e nello schema unifilare è rappresentato un congiuntore di dubbia utilità. Nel caso di installazione della linea aerea nel deposito è necessario prevedere un gruppo raddrizzatore per l'alimentazione della linea aerea dedicato al deposito stesso, in base alle norme che prevedono il negativo isolato in linea e a terra nel deposito. In tal caso anche il congiuntore linea deposito dovrà essere modificato inserendo un congiuntore bipolare.	*- Il progetto verrà adeguato secondo le osservazioni richieste.*
			TRAZIONE ELETTRICA Non si comprende se il feeder, che viaggerà in parallelo alla linea, sarà aereo o interrato lungo il tragitto. Si chiede che il feeder sia un cavo interrato lungo la linea con un sistema di sezionamento aereo per ogni calata in linea. Si chiede che la posa del Cavo venga effettuata senza prevedere giunte a "T" interrate, al fine di consentire attività di misura per manutenzione ordinaria o per ricerca guasto; si chiede che venga prevista la risalita a palo del cavo, con intestamento ad un sezionatore non manovrabile a carico e protetto da apposita cassetta, al quale verranno poi intestati i collegamenti alla linea di seguito descritti. Per quanto concerne i collegamenti alla linea, si chiede che vengano effettuati con più trecce ricoperte o cavi, ciascuna avente sezione massima di 120mm2. Ciò al fine di evitare che il collegamento di un cavo da 300 mm2 comporti un irrigidimento della linea in corrispondenza del morsetto di attacco al filo di contatto. L'intestazione delle trecce ricoperte al sezionatore dovrà essere effettuata nella parte bassa del sezionatore stesso, al fine di evitare forature nella parte superiore cassetta di protezione, evitando così infiltrazione d'acqua. . Per l'isolatore di sezione non è indicato il carico massimo di trazione e flessione che deve sopportare, nonché il numero di passaggio di convogli annui previsti. La sospensione indicata nei disegni è del tipo "omega"; si chiede di utilizzare una sospensione tipo "DELTA" di lunghezza 2600mm e l'installazione di braccia di ritenuta isolate per il mantenimento dei corretti valori di poligonazione; come da ultime installazioni ATM. Inoltre la linea aerea dovrà essere tesata tramite dei sistemi di regolazione (tipo tensorex o similari) con campate lunghe al massimo 1km. Il sezionatore della linea di contatto è indicato del tipo per esterno, a vuoto o sottocarico; secondo la nostra esperienza deve essere del tipo per esterno manovrabile sottocarico. I pali indicati sono del tipo poligonale; si ricorda che lo standard milanese è un a palo tubolare rastremato tipo "MANNESMANN". La linea aerea indicata è del tipo rame elettrolitico. Visto le nuove tipologie di materiale si ritiene preferibile l'impiego di una lega di rame e argento, avente caratteristiche meccaniche superiori rispetto alla tipologia indicata in progetto.	*- L'osservazione è stata recepita nel progetto.*
			ARMAMENTO (Cap. 3.2.1-Interfaccia Ruota_Rotaia) Gli standard normativi indicati sono in parte superati dalle Norme EN, tipo la EN14811 per le rotaie a gola, e anche il profilo di ruota di riferimento va considerato in riferimento allo standard ATM-KIHN, oltre che ad uno standard normativo generale, in quanto è previsto l'esercizio anche con tram monodirezionali esistenti.	*- si prende atto dell'osservazione e per quanto riguarda le problematiche relative al materiale rotabile e al contatto ruota-rotaia verranno effettuati specifici approfondimenti nell'ambito della predisposizione dei documenti di gara.* *- In sede di esclusione dalla procedura di VIA regionale è stato predisposto uno studio che affronta la problematica.*

ENTE SENZA DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	ESPRESSIONI ESPRESSA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
			Si sottolinea che l'eventuale scelta di un tipo di ruota similare a quella attualmente utilizzate per le tranvie interurbane non garantisce la compatibilità con la rete urbana. Si chiede inoltre di inserire lubrificatori laddove l'interazione ruota - rotaia produca emissioni sonore superiori ai limiti di legge, in funzione anche della zonizzazione acustica.	
			(Cap. 3.2.3 - Sopraelevazione delle curve) Si prende atto che, per le curve in sede riservata, la formula di calcolo è la seguente: $a_{c(m/s^2)} = \frac{V^2(km/h)}{3{,}6^2 \; R(m)} - \frac{h(m)}{153}$	- *La prescrizione verrà riportata nei capitolati tecnici.*
			Con a_c pari a 0,9 m/s². In fase di progettazione esecutiva dovranno essere indicate le velocità massime per ogni curva ed in funzione di quella la sopraelevazione.	- *La prescrizione verrà riportata nei capitolati tecnici.*
			(Cap. 3.2.5 - Rampe di sopraelevazione) E' adottata una pendenza di sopraelevazione di 3 mm/m. Si consiglia l'utilizzo di rampe con pendenza di 2 mm/m.	- *Osservazione recepita in questa fase progettuale.*
			(Cap. 3.3.- Fermate) Le banchine devono avere tutte altezza 22 cm dal piano ferro per tutta la lunghezza di 35 m (in relazione è indicata una altezza minima di 18 cm).	- *Osservazione recepita in questa fase progettuale.*
			(Cap. 4 - Descrizione dell'intervento Cap. 4.1- Caratteristiche generali) L'armamento previsto per le sedi riservate deve essere comunque carrabile per i mezzi di emergenza su gomma.	
			(Cap. 6.2.2 - Cordonature stradali) Le cordonature in granito per la delimitazione della sede promiscua e della sede propria riservata devono essere compatibili con il Codice della Strada.	- *Sia l'armamento tipo embedded o top down sia il profilo in gomma alzato fino al piano del fero, non rientrano negli standard progettuali; tale prescrizione sarà richiesta quale miglioria in sede di offerta.*
			(Cap. 7: Sovrastruttura tranviaria - Armamento Cap. 7.1- Tipologia della sovrastruttura tranviaria) <u>Platea in c.a. con rotaie a gola e attacco tipo Milano Nablà</u> Si chiede che per i tratti in sede promiscua si prevedano sistemi di armamento tipo "Embedded" o "Top Down" che hanno una migliore resistenza ai carichi stradali; secondo l'esperienza ATM l'armamento tipo "Milano" ha una limitata durabilità nei tratti di sede a traffico promiscuo.	- *Il progetto è stato adeguato prevedendo la sola rotaia 62 R1.*
			<u>Platea in c.a. con rotaie 50UNI e attacco tipo Milano con inerbimento</u> La rotaia 50UNI è di difficile reperibilità sul mercato, si chiede che venga utilizzata la rotaia 62R1. Per i binari inerbiti si chiede che vengano eliminati i profili in gomma mantenendo l'estradosso del terreno erboso a -10 cm dal piano ferro. <u>Platea in c.a. con rotaie a gola tipo Ic e attacco tipo Milano Nablà con inerbimento</u> La rotaia Ic non è più disponibile sul mercato, si chiede che venga utilizzata la rotaia 62R1; <u>Ballast con rotaie 50 UNI e inerbimento</u> La rotaia 50UNI è di difficile reperibilità sul mercato, si chiede che venga utiliZzata la rotaia 62R1 e vengano eliminati i profili in gomma mantenendo l'estradosso del terreno erboso a -10 cm dal piano ferro;	- *Il progetto è stato adeguato prevedendo la sola rotaia 62 R1.*
			<u>Finiture</u> Lastre in cls con trama decorativa Nel progetto esecutivo dovrà essere indicata la durabilità della pavimentazione in lastre e la modalità di montaggio/smontaggio per interventi rapidi di manutenzione.	- *La lastra in cls è stata sostituita con manto di usura/asfalto colato. In sede di gara sarà richiesto un documento che dia evidenza della vita utile della pavimentazione che verrà utilizzata.*

ENTE SENZA DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	ESPRESSIONI ESPRESSA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
			Pavimentazioni con manti di usura speciali (resine e polimeri) Nel progetto esecutivo dovrà essere indicata la durabilità Manto erboso con grandi profili laterali Si chiede che venga utilizzata la rotaia 62R e vengano eliminati i profili in gomma mantenendo l'estradosso del terreno erboso a - 10 cm dal piano ferro (Capp. 7.2 -7.4 -7.5 -7.6.1 Binario su platea in c.a. con rotaie a gola - - Binari. inerbiti su platea in c.a.) Si ribadisce quanto già indicato: prevedere sempre l'uso del materassino antivibrante sottoplatea laddove l'interazione ruota rotaia produca emissioni sonore superiori ai limiti di legge anche in funzione della zonizzazione acustica. Utilizzare rotaie della stessa tipologia sia in retta che in curva, tipo 62R1 Secondo l'esperienza ATM l'armamento tipo "Milano" ha una limitata durabilità nei tratti di sede a traffico promiscuo, si chiede che per i tratti in sede promiscua vengano utilizzati sistemi di armamento tipo "Embedded" o "Top Down" che hanno una migliore resistenza ai carichi stradali. Per i binari inerbiti utilizzàre la rotaia 62R1 eliminare i profili in gomma mantenendo l'estradosso del terreno erboso a -10 cm dal piano ferro (Capp. 7.3 - 7.6.2 - Binario su ballast ~ Cap. 7.3.1- Binario con rotaie 50 UNI - Cap. 7.5 - Binari inerbiti su ballast) Come sopra. (Cap. 7.3.2 - Binario con rotaie a gola) Utilizzare rotaie della stessa tipologia sia in retta che in curva, tipo 62R1 (Cap. 7.7.2 - Pavimentazioni delle sedi tranviarie) Il tipo di profilo in gomma da adottare, deve arrivare al piano del ferro ed essere di opportuna resistenza all'abrasione dovuta alle ruote tram e veicoli su gomma. Secondo l'esperienza ATM il profilo laterale che prevede la scarifica successiva dell'asfalto applicato e la posa di un primer di riempimento non garantisce adeguata durabilità.	*- Osservazione recepita in funzione della documentazione di caratterizzazione vibro acustica prodotta nell'ambito della procedura di esclusione della VIA – Regione Lombardia.* *- Sia l'armamento tipo embedded o top down sia il profilo in gomma alzato fino al piano del fero, non rientrano negli standard progettuali; tale prescrizione sarà richiesta quale miglioria in sede di offerta.* *- Il progetto è stato adeguato prevedendo la sola rotaia 62 R1.*
2i Gas - Infrastruttura Italiana Gas S.p.A.				
A2A S.p.A.		Mail del 30/10/2013 prot. Prov. 303795 del 19/12/2013	Fornisce indicazioni di larga massima, sia per quanto attiene la profondità, sia per la posizione rispetto ai capisaldi; si segnala, inoltre, che gli impianti sono permanentemente in pressione ed in tensione. Con l'occasione si comunica che esistono esigenze operative da coordinare con l'eventuale realizzazione del parcheggio a margine, per cui Vi si invita a contattare le Società A2A Reti Elettriche S.p.A. e A2A Reti Gas S;p.A. • A2A Reti Elettriche S.p.A..	
A2A Calore & Servizi				
A2A Reti Elettriche		Mail del 30/10/2013 prot. Prov. 303795 del 19/12/2013	Con riferimento alle opere in oggetto si segnala che nelle aree interessate dai lavori esistono reti elettriche di distribuzione in media e bassa tensione di proprietà A2A Reti Elettriche. In prossimità della nuova rotatoria precisamente Via Comasina angolo Via Novate risulta interferire con i nostri cavi esistenti, pertanto, occorre formalizzare la richiesta di spostamento. Si segnala che l'area, sede dei lavori, è interessata dal seguente studio A/4129/09, Vi si Invita a contattare l'ufficio di Progettazione Elettricità per i necessari accordi accordi.	

ENTE SENZA DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	ESPRESSIONI ESPRESSA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
A2A Reti Gas		Mail del 30/10/2013 prot. Prov. 303795 del 19/12/2013	Si segnala la presenza di tratte in. acciaio per le quali è necessario consultare protezione catodica di EAM e verificare eventuali attività da eseguire sulle stesse. Per eventuali richieste di spostamento ed eventuale nuovi insediamenti, l'esecutore dovrà inoltrare esplicita domanda agli uffici commerciali di A2A Servizi al Cliente S.p.A ,che la trasmetterà all'Ufficio di Progettazione per la valutazione tecnica/progettuale. Occorre prestare attenzione alla cabina gas, alle reti gas ed alle relative camerette valvole esistenti nell'area oggetto di indagine, che dovranno risultare accessibili a lavori ultimati. Allega prescrizioni generali.	
Amiacque s.r.l.				
Brianzacque s.r.l.		Nota prot. 15782 del 04/11/2013 prot. Prov. 272800 del 12/11/2013	Trasmette un elenco aggiornato al 31/10/2013 relativo ai casi d'interferenza individuati tra le opere di realizzazione della Metrotranvia e le condotte fognarie ed idriche di ns. gestione, relativamente ai comuni di Varedo e Limbiate (per quest'ultimo solo le interferenze con la fognatura comunale). Trasmette pertanto: 1. tabella riepilogativa delle interferenze riscontrate; 2. prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei lavori. Fa presente che Brianzacque Srl, in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato, dovrà necessariamente approvare il progetto esecutivo della risoluzione delle interferenze che coinvolgono i manufatti oggetto della stima. Inoltre Brianzacque Srl prenderà in carico le opere esclusivamente a seguito di collaudo a termine di Legge e restituzione degli as-built di quanto eseguito nelle modalità da concordare con il preposto ufficio SIT aziendale. Allega prescrizioni tecniche opere interferenti con manufatti di gestione Brianza acque s.r.l.	
C.A.P. Holding – Settore Reti	p.i. Filippo Negri	Nota prot. 13072 del 14/11/2013 prot. Prov. 277688 del 18/11/2013	Trasmette planimetrie con indicazione delle reti di fognatura e acquedotto gestite da CAP Holding spa per i Comuni di Cormano, Paderno Dugnano, Senago e della sola rete di acquedotto per il Comune di Limbiate nelle aree interessate dalle Vs. opere di realizzazione della metrotranvia Milano-Limbiate; si precisa che la posizione planimetrica riportata negli elaborati grafici è da intendersi indicativa. In particolare, riguardo al collettore fognario Varedo-Pero, in fase di realizzazione, si precisa che tali planimetrie recepiscono la modifica al tracciato, nel tratto in Comune di Limbiate, in corrispondenza dell'intersezione Metrotranvia - Canale Villoresi. Di tale modifica, resa si necessaria per risolvere l'eventuale interferenza con una tubazione SNAM e nel contempo per ragioni di sicurezza, è già stata informata ATM, con la quale sono a tutt'oggi avviate le pratiche per la stipula delle convenzioni relative. Si chiede di valutare le possibili interferenze delle nostre reti con le Vs. opere previste e di costituire tavoli tecnici per definire con adeguato anticipo gli interventi necessari alla risoluzione delle interferenze e le tempistiche in fase di progettazione e realizzazione. Si segnalano fin d'ora alcuni aspetti tecnico-normativi: • qualsiasi opera relativa allo smaltimento delle acque meteoriche non dovrà avere recapito nelle fognature, ma si dovranno prevedere sistemi di drenaggio nel sottosuolo (ad esempio, batterie di pozzi perdenti), facendo presente che ad oggi la gestione delle acque meteoriche non rientra nel Servizio Idrico Integrato e quindi non è di competenza della scrivente Società; • tutte le opere da realizzare, con particolare riferimento ai sistemi di smaltimento delle acque meteoriche, dovranno considerare la presenza dei pozzi di captazione delle acque potabili e le relative fasce di rispetto, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152 del 3.4.2006 e dalla delibera di Giunta 7-12693/2003 del 10.4.2003 della Regione Lombardia; • filovie extraurbane dovranno essere normate secondo il Decreto del Ministro dei Trasporti 2445/1971 congiuntamente a quello di modifica del 10.8.2004 emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; • gli attraversamenti ed i parallelismi con linee tranviarie dovranno essere opportunamente convenzionati, eventualmente con la modifica delle convenzioni in essere per le interferenze esistenti.	
E.N.E.L. S.p.A.Direzione				

ENTE SENZA DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	ESPRESSIONI ESPRESSA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
Distribuzione Lombardia				
E.N.E.L. Distribuzione S.p.A.		Nota prot. 1346586 del 04/12/2013 prot. Prov. 291669 del 04/12/2013	Trasmette copia delle planimetrie su cui ha evidenziato la presenza di nostri elettrodotti di media tensione (MT) e bassa tensione (BT) presenti sul territorio che potrebbero essere interferiti dalla realizzazione dell'opera.La risoluzione di tali interferenze potrebbe comportare la modifica o lo spostamento delle suddette reti su nuovi tracciati per i quali risulta necessario l'ottenimento dei pareri e dei Decreto Autorizzativi, obbligatori, come previsto dalla Legge Regionale 52/82. Trattandosi anch'essi di servizi di pubblica utilità, al fine di non ritardare la risoluzione delle interferenze, chiediamo che tali pareri ed autorizzazioni vengano ottenute in sede di conferenza dei servizi finalizzata all'autorizzazione della nuova infrastruttura viaria. Vi alleghiamo inoltre l'elenco con le interferenze ad oggi esistenti, suddivise per comune, per le quali ci riserviamo di comunicare i costi e i tempi di risoluzione esecutiva non appena ci avrete fornito gli elementi valutativi, sezioni ed aree di cantierizzazione oltre alle modalità di intervento per la realizzazione dei manufatti dell'opera. Segnaliamo che la fase realizzativa degli interventi di risoluzione potrà avere luogo solo successivamente alla sottoscrizione di apposita convenzione che regolamenti i rapporti tra la nostra società ed il soggetto che realizza la nuova infrastruttura. Considerato il numero elevato di interferenze e l'esigenza di garantire la qualità e la continuità del servizio elettrico nelle zone interessate, è necessario definire un programma di intervento condiviso suddiviso per lotti. Per facilitare i coordinamenti operativi e contenere i costi dell'intervento si potrebbe rendere necessaria da parte del soggetto incaricato della realizzazione della nuova infrastruttura viaria, la predisposizione di canalizzazioni nei casi di interferenze che non permettano il preventivo spostamento dei nostri impianti. Il soggetto richiedente lo spostamento degli elettrodotti dovrà farsi carico di ottenere le servitù necessarie a consentire lo spostamento degli impianti MT e BT su aree de verranno riportate sugli elaborati grafici esecutivi. In particolare, nel caso di occupazione di aree direttamente interessate dal progetto della nuova Metrotranvia l'autorizzazione per la concessione d'uso del terreno verrà stipulato dalla società stessa e successivamente girata ad ENEL. Diversamente nel caso di occupazione di aree di terzi a seguito di spostamento degli impianti ENEL resisi necessari per la risoluzione delle interferenze le servitù, intestate ad ENEL, verranno ottenute a cura e spese della nuova Metrotranvia.	
E.N.E.L. Rete Gas S.p.A.	Geom. Pianta Luca	Nota prot. U-2013_0067842 del 15/11/2013 prot. Prov. 278232 del 19/11/2013	Con riferimento alla Conferenza di Servizi richiamata in oggetto ed in particolare alla seduta dello scorso 04 novembre 2013, la scrivente Società, in qualità di Concessionaria del servizio distribuzione gas metano per i Comuni di Cormano, Paderno Dugnano e Senago, invia con la presente le osservazioni al progetto definitivo oggetto della citata Conferenza. In particolare si sottolinea che nel censimento degli impianti in nostra gestione, ci risultano omesse alcune condotte ed un gruppo di decompressione del gas posti nei territori comunali di Paderno Dugnano e Senago. Al fine quindi di integrare il progetto esecutivo in parola con detti nostri impianti, in allegato trasmettiamo n. 2 stralci planimetrici (allegati A e B) con indicate, in opportuna bordatura e con l'indicazione "area di interesse", le condotte ed il gruppo di decompressione non inseriti nel progetto metrotranviario. Le citate condotte così come le restanti già censite nel Vostro progetto, sono poste normalmente ad una profondità, misurata dall'estradosso superiore della tubazione! non inferiore a cm 60 per le condotte esercite in bassa pressione ed a cm 100 per le condotte esercite in media pressione. Le apparecchiature costituenti il gruppo di decompressione del gas sono invece poste in armadio metallico installato su basamento in calcestruzzo. Significhiamo inoltre che nel territorio Comunale di Cormano è prevista nelle prossime settimane l'esecuzione di due nuovi attraversamenti della linea tranviaria, già autorizzati dalla Società Azienda Trasporti Milanesi. I nuovi attraversamenti, elencati nel seguito e le cui caratteristiche si evincono dai relativi elaborati grafici allegati, sono stati progettati tenendo conto dello spostamento della linea tranviaria e saranno realizzati mediante Trivellazione Orizzontale Controllata:	

ENTE SENZA DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	ESPRESSIONI ESPRESSA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
			- sostituzione dell'esistente attraversamento di bassa pressione in corrispondenza di Via Figini di Cormano; - nuovo attraversamento con rete di media pressione in corrispondenza di Via Eritrea di Cormano. Comunichiamo che abbiamo altresì dato corso alla rilevazione dei nostri servizi al fine di identificare puntualmente gli impianti con i quali la nuova linea tranviaria costituirà interferenza da risolvere. Successivamente sarà quindi possibile la valutazione economica degli interventi. Come già segnalato in sede di Conferenza lo scorso 04 novembre 2013, i costi dei lavori potranno essere stimati solo dopo la redazione di un progetto definitivo degli stessi, confermando che a nostro parere la valutazione da Voi indicata nel documento "Interventi sui sottoservizi - descrizione e relativa stima" non sia esaustiva di tutti gli impianti interferenti e delle relative lavorazioni.	
E.N.E.L. Sole S.r.l.				
E.ON Rete Padana S.r.l.				
Fastweb S.p.A.				
G6 Rete Gas S.p.A.				
GDF Suez Energie S.p.A.				
Gelsia Reti S.r.l.		Mail del 15/11/2013 prot. Prov. 303731 del 19/12/2013	Parere tecnico di competenza. Risoluzione tecnica delle interferenze con le condotte e gli impianti gas gestiti nei Comuni di Varedo e Limbiate. Si esprime parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni. Le prescrizioni sono riferite alla quantità e alle modalità di risoluzione dei tratti in interferenza già censiti e individuati durante la stesura del Progetto Preliminare tra il 2008 e il 2009 a cura di Metropolitana Milanese, che richiede l'aggiunta di due nuovi punti di intervento a risoluzione delle nuove interferenze emerse dopo l'analisi del progetto defintivo fornito. Si confermano le interferenze individuate in precedenza (progetto preliminare) e ancora presenti nel progetto definitivo messo a disposizione della Provincia di Milano. Occorre segnalare la necessità di attualizzare la valutazione economica fatta a suo tempo cosi come aggiornare parte delle condizioni puntuali di alcune interferenze in quanto l'evoluzione urbanistica di alcuni siti richiede di aggiornare le valutazioni non più aderenti alla condizioni odierne. Le nuove interferenze e la risoluzione proposta contempla le indicazioni fornite dalla società che ne ha curato la redazione e attualizzazione e i chiarimenti avuti in sede di avvio della Conferenza dei Servizi. Le nuove interferenze non censite in precedenza riguardano condotte e impianti in Media Pressione presenti nel Comune di Varedo e nel Comune di Limbiate realizzati dopo il 2009. Alleghiamo le tavole che riportano i particolari dei nuovi punti individuati e le indicazione per la risoluzione definitiva. Comune di Varedo: Nuova interferenza Varedo n01 Via Como angolo Garibaldi - Spostamento GRF (Gruppo di Riduzione Finale e complesso valvole) ricostruzione dell'allacciamento MP verso la ditta Tecno; riposizionamento armadi e paline del sistema di telecontrollo e della protezione catodica delle reti in acciaio. Circa 135 m di rete MP DN 100 da dismettere e circa 100 m di rete BP DN 65 e DN 100. Nuova rete con attraversamento binario da realizzare in DN 100 ACC MP. N° 3 valvole DN 100 e circa 15 m di tubo di protezione DN 150 con sfiati per ventilazione e un sifone raccolta condensa nel tratto in attraversamento della Via Como verso la Ditta Tecno. Nuova rete MP e BP in attraversamento della Via Garibaldi con tubi guaina in previsione del futuro collegamento tranviario. Le due reti MP e BP si rendono necessarie per lo spostamento del Gruppo di Riduzione Finale da 1500 smc/h di portata massima. Nuova interferenza Varedo n° 2 Via SaronnoNiale Dei Mille - Ricostruzione del tratto in Media Pressione DN 125 ACC in sede di carreggiata e adeguamento dell'attraversamento a servizio della centrale termica del Condominio di Via Saronno lato sud, collegamento alla condotta MP nel nuovo tracciato della utenza industriale	

ENTE SENZA DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	ESPRESSIONI ESPRESSA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
			Missaglia (lavorazioni del vetro). Abbandono previa bonifica e sigillatura dei condotti MP presenti in proprietà privata con ingresso da P.za Pancieri (a Varedo) e uscita in via Dei Mille (a Limbiate). Circa 176 m di rete DN 125 da dismettere e circa 158 m di nuova rete con attraversamento binario da realizzare in DN 100 ACC MP. N° 2 valvole DN 100 e circa 10m di tubo di protezione DN 150 con sfiati per ventilazione e un sifone raccolta condensa. La risoluzione delle interferenze comporterà la ricostruzione dei tratti interferenti (attraversamenti o parallelismi) in contro-tubo o tubo-guaina con terminali sigillati alle estremità e sfiati posti in luogo idoneo. Sotto alle banchine o pensiline delle fermate verranno rimosse le eventuali condotte e se necessario ricollocate fuori da tali ambiti.	
I.A.NO.MI S.P.A.				
Italgas – Società Italiana per il Gas per Azioni				
Metropolitana Milanese S.p.A.Area AcquedottoArea Acque Reflue		Nota prot. PG/DSPI 129 PG/MM 73630 del 28/11/2013 prot. Prov. 303717 del 19/12/2013	Con la presente, a seguito dell'analisi delle reti e degli impianti, gestiti da Metropolitana Milanese S.p.A. nell'ambito del Servizio Idrico Integrato della Città di Milano, ubicati nelle aree oggetto di possibile intervento ed eventualmente dei corsi d'acqua inseriti nel reticolo idrico minore lì collocati, fornito parere positivo di massima all'opera per quanto di competenza, si comunicano le seguenti osservazioni tecniche, allegando gli stralci planimetrici delle reti e degli impianti presenti nell'area di interesse e comunque rimandando alla fase di progettazione esecutiva i necessari dettagli costruttivi.Per quanto concerne la rete acquedottistica si evidenzia situazione di possibile diretta interferenza della metrotranvia di progetto con la vetusta rete idrica in acciaio DN 200 nel tratto di via Comasina compreso tra i civici numero 97 e la via Novate; si segnala l'opportuna sostituzione della stessa con nuova rete di pari diametro in ghisa sferoidale. In generale le reti acquedottistiche presenti, che risultano per lo più vetuste nel tratto di via Comasina compreso tra le vie Teano e Novate, e quindi soggette a possibili fenomeni di rottura in caso di interferenza con la realizzazione delle opere in oggetto, presentano anche derivazioni d'utenza: nel caso di interferenza dovranno quindi essere previsti opportuni bypass che consentano la continuità di erogazione del servizio mentre le tubazioni interferenti dovranno essere sostituite e ricollocate garantendo le prescrizioni tecniche del Servizio Idrico Integrato e comunque le distanze di rispetto dagli altri sottoservizi. Per quanto concerne la rete di fognatura, riportate nell'allegato le reti esistenti, si evidenzia che l'opera di progetto sembra comportare una sovrapposizione con la fognatura (sezione 0,80 x 1,20 metri) nella via Comasina (nel tratto compreso tra i numeri civici 93 e 115) e nell'imbocco di via Novate oltre che una diretta interferenza con i manufatti di accesso. Le suddette interferenze dovranno essere risolte anche ai sensi di quanto riportato nel D.M 10 Agosto 2004 (ex D.M. 2445 del 23 febbraio 1971) "Norme tecniche per gli attraversamenti e per i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie e altre linee di trasporto". Si comunica da subito che i suddetti interventi saranno a carico dell'operatore, previa formale approvazione del progetto di risoluzione delle interferenze con le reti idriche in gestione, da parte di Metropolitana Milanese S.p.A.. Non si rileva, per quanto noto a questo gestore, nella zona interessata, presenza di corsi d'acqua inseriti nel reticolo idrico minore.	
Metroweb S.p.A.		Mail PEC del 14/11/2013 prot. Prov. 276001 del 14/11/2013	esprime parere favorevole al progetto. Allega planimetria in dwg georeferenziato con riportate le infrastrutture gestite da Metroweb nei comuni di Milano e Cormano, dove sono state riscontrate delle interferenze.	
S.N.A.M. Rete Gas S.p.A.Distretto Nord		Prot. NORD/Nov/13/249/cac del 31/10/2013 PEC prot. Prov. 264888 del 04/11/2013	Il progetto in esame interferisce. impianti di proprietà Snam Rete Gas Per risolvere le interferenze si renderà necessario definitivamente provvedere,a cura di Snam e spese in capo alla realizzazione della metrotranvia, alle opere di spostamento/adeguamento dei metanodotti interferiti. Prospetta la necessità di indire un tavolo tecnico al fine di una ,esatta valutazione delle interferenze e di una corretta individuazione dei necessari interventi per l'adeguamento in sicurezza dei ns. impianti. È impossibile esprimere alcun parere sulla compatibilità della costruenda opera con i nostri esistenti impianti, in quanto la documentazione tecnica visionata non è esaustiva. Necessita venga prodotta	

ENTE SENZA DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	ESPRESSIONI ESPRESSA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
			idonea documentazione comprovante l'esatta classificazione dell'opera quale Tranvia Extraurbana (metanodotto soggetto alle norme di cui al DM 23/02/1971} o Tranvia Urbana (metanodotto soggetto alle norme di cui al DM 17/04/2008). Gli interventi per la risoluzione delle interferenze comporteranno tempi lunghi di esecuzione, in quanto subordinati a quelli tecnici necessari per l'approvvigionamento dei materiali occorrenti, per l'ottenimento dei Permessi e delle autorizzazioni necessarie alla posa dei metanodotti in variante ed in particolare alle esigenze di esercizio dei metanodotti. Poiché le preesistenti condotte trasportanti gas sono in pressione ed esercizio, in prossimità della fascia di sicurezza dei nostri. gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso da chiunque, senza nostra preventiva autorizzazione. ----***---- Nel corso del tavolo tecnico specifico convocato il giorno 06/11/2013 sono state esaminate le interferenze ed è stato convenuto un sopralluogo congiunto tra tecnici Snam e progettista al fine di verificare la reale interferenza e valutare possibili soluzioni progettuali.	
Telecom Italia S.p.A.		Prot. 488168-P del 09/10/2013 prot. Prov. 257790 del 24/10/2013	• Esigenza di garantire per i propri impianti razionale e irrinunciabili condizioni di fruibilità ed integrità, da considerarsi sia in fase di di organizzazione dei cantieri che ad opere ultimate, laddove la rete debba essere necessariamente adeguata alla coesistenza con le opere eseguite anche al di fuori delle pertinenze stradali • I lavori di spostamento dei cavi TLC dovranno inoltre necessariamente tenere conto di esigenze irrinunciabili di continuità del servizio e di esercibilità degli stessi; pertanto, sia in sede di cantiere che ad opere ultimate nella sede definitiva, gli adempimenti relativi alla assegnazione di eventuali nuove sedi di posa, che coinvolgano gli Enti proprietari di queste ultime (ad es. Comuni, Province, Privati,ecc.), dovranno essere coordinati dalla Società responsabile della realizzazione dell'opera in oggetto. • Resta inteso inoltre che gli oneri derivanti a questa Società dai lavori di spostamento ed adeguamento degli impianti di TLC, in relazione alla costruzione della nuova opera, ricadranno sull'Ente cui competono le opere che ne motivano la necessità. • Le lavorazioni saranno effettuate a seguito della consueta gestione con il richiedente degli spostamenti Vi confermiamo che sarà cura della scrivente verificare il progetto dell'opera e valutare le soluzioni di spostamento. • Si conferma sin d'ora la disponibilità a partecipare a tavoli tecnici congiunti con i referenti tecnici incaricati dell'esecuzione dell'opera. • Inoltra planimetrie in data 30/10/2013	
Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A.		Fax del 18/10/2013 prot. Prov. 303802 del 19/12/2013	Rileva le interferenze del tracciato della tranvia "Milano - Limbiate" con i sottoelencati elettrodotti AT in conduttori aerei di competenza: 1) elettrodotto a 132 kV n. 541, campata da palo 2l a palo 22, in attraversamento al km 0+780; 2) elettrodotto a 220 kV n. 295, campata da palo 17 a palo18, in attraversamento al km 0+973; 3) elettrodotto a 132 kV n. 540, campata da palo 10 a palo 11, in attraversamento al km 1+682; 4) elettrodotto a 132 kV n, 919, campata da palo 40 a palo 41, in attraversamento tra il km 3+400 ed il km 3+500; 5) elettrodotto doppia terna a 380 kV n, 327/328, campata da palo 48 a palo 49, in attraversamento tra il km 6+612 ed il km 6+689; Segnaliamo inoltre l'interferenza del tracciato della tranvia "Milano - Limbiate" con l'elettrodotto in cavi interrati di nostra competenza: 6) elettrodotto in cavi interrati XLPE a 132 kV n. 539 in attraversamento tra il km 2+800 ed il km 2+900 I cavi elettrici interrati non potranno in nessun caso essere sottoposti a carichi gravanti direttamente su di essi o sulla struttura posta a loro protezione e che non sarà consentita l'effettuazione di scavi a macchina in prossimità dei cavi stessi; eventuali danneggiamenti, conseguenti alle attività in progetto, non potranno che dare origine a responsabilità a carico della ditta esecutrice dei lavori. Segnala che i cavi in questione sono costantemente mantenuti in servizio alla tensione di 132.000 volt e che anche il	

ENTE SENZA DIRITTO DI VOTO	Presenza/ delega	ATTO /NOTA DI ESPRESSIONE	ESPRESSIONI ESPRESSA NEL CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI	SOLUZIONE PROPOSTA IN CONFERENZA DEI SERVIZI
			semplice contatto con gli stessi può determinare gravissimi pericoli di danno a persone o cose	
Wind Telecomunicazioni S.p.A.				

Comune di Arese (MI)
Controdeduzione all'osservazione ed approvazione variante n. 38 al vigente piano regolatore generale (PRG) per il recepimento del nuovo tracciato della strada provinciale varesina

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE,
VERIFICA STRATEGICA – S.I.T. E
PATRIMONIO IMMOBILIARE
AVVISA

che con atto del Consiglio comunale n. 42 del 24 ottobre 2013, è stata approvata la deliberazione di «Controdeduzione all'osservazione ed approvazione variante n. 38 al vigente piano regolatore generale (PRG) per il recepimento del nuovo tracciato della Strada Provinciale «Varesina», ai sensi dell'art. 25 della legge regionale n. 12/2005 e che il suddetto atto è in deposito presso la Segreteria comunale a partire dal giorno 22 novembre 2013.

Arese, 22 novembre 2013

Il responsabile
settore programmazione, pianificazione
verifica strategica – s.i.t. e,
patrimonio immobiliare
Sergio Milani

Comune di Canegrate (MI)
Avviso di approvazione del piano di classificazione acustica del territorio comunale, in attuazione del d.p.c.m. 1 marzo 1991, della legge 447/1995 e della l.r. 13/2001

Si rende noto che il Consiglio comunale con deliberazione n. 43 del 29 ottobre 2013, esecutiva, ha approvato il piano di classificazione acustica del territorio comunale, in attuazione del d.p.c.m. 1 marzo 1991, della legge 447/1995 e della legge regionale 13/2001.

Canegrate, 29 gennaio 2014

Il responsabile dell'area lavori pubblici,
patrimonio e tutela dell'ambiente
A. Zottarelli

Comune di Lainate (MI)
Bando comunale per l'assegnazione di aree in concessione nel mercato di Lainate via Mengato (l.r. 2 febbraio 2010 n. 6, art. 23)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6;

Vista la delibera di istituzione del mercato in oggetto (n. 153 del 9 giugno 2003);

RENDE NOTO

E' indetto bando comunale per l'assegnazione di n. 4 posteggi mercatali alimentari e n. 4 non alimentari presso il mercato di Lainate sito in via Mengato area ex Podere Toselli, così come indicati nella planimetria allegata al presente bando.

1. Gli interessati all'assegnazione in concessione dei posteggi di seguito indicati, potranno inoltrare domanda in bollo al Comune secondo lo schema allegato «A» (*omissis*).

2. Il termine per la presentazione delle domande è di sessanta giorni, a pena di esclusione, decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

3. Dalla domanda devono risultare i seguenti elementi: (a pena di nullità della domanda)

a) dati anagrafici e codice fiscale del richiedente. Per le società: ragione sociale, sede legale, partita IVA;
b) il possesso dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 20 della l.r. n. 6/2010 e art. 5 d.lgs. n. 114/98;
c) dichiarazione di non possedere più di una autorizzazione e relativa concessione di posteggio nello stesso mercato per il quale si presenta la domanda;
d) la denominazione del mercato, il giorno di svolgimento, l'indicazione delle caratteristiche del posteggio chiesto in concessione (numero, superficie, settore);
e) il settore merceologico.

4. Alla domanda devono essere allegati a pena di esclusione:

- Fotocopia di entrambi i lati del documento di identità in corso di validità; per coloro che non sono cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea è richiesta anche la copia del permesso di soggiorno;
- Autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante o su posteggio per mercati che si svolgono in giornate diverse dal giovedì;
- Carta di esercizio aggiornata e vidimata, valida per l'anno corrente;

7. Le domande possono essere spedite a mezzo posta o depositate direttamente presso il Punto Comune, Largo Vittorio Veneto 16 Lainate, tassativamente entro e non oltre i 60 gg. decorrenti dalla data di pubblicazione del bando sul BURL.

8. Il Comune provvederà a redigere le graduatorie entro 30 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande ed a pubblicarla all'Albo Pretorio.

Per la visione del bando integrale e del fac simile della domanda è possibile visionare il seguente link: www.comune.lainate.mi.it .

Il responsabile del settore
Giorgio Favarato

Responsabile del procedimento
Palma Battaglia

Comune di Pioltello (MI)
Approvazione definitiva variante parziale al piano delle regole e al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT) relativamente agli «Ambiti residenziali a volumetria controllata n. 62 e 62/A» ed all'art. 10 della NTA «Disciplina dei sottotetti»

IL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE
RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 78 in data 22 Ottobre 2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato definitivamente approvata la variante parziale al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT relativamente agli «Ambiti Residenziali a Volumetria Controllata n. 62 e 62/A» ed all'art. 10 delle NTA «Disciplina dei Sottotetti» ai sensi dell'art. 13 l.r. 12/05 e s.m.i..

A decorrere dalla data odierna, la citata deliberazione, unitamente a tutti i documenti, atti, elaborati ed allegati costituenti la variante, è liberamente consultabile per tutto il periodo di validità della stessa presso la Segreteria comunale e sul sito del Comune di Pioltello (www.comune.pioltello.mi.it).

Il dirigente
Paolo Margutti

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Desio (MB)
Pubblicazione del progetto di piano attuativo di iniziativa privata denominato Piano attuativo di via Lombardia angolo via Volta

IL DIRIGENTE DELL'AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

Ai sensi degli artt. 13 e 14 della l.r. n. 12/2005

AVVISA

– che il progetto di piano attuativo di iniziativa privata denominato «Piano attuativo di via Lombardia angolo via Volta» è stato adottato con deliberazione c.c. n. 63 del 21 novembre 2013 (esecutiva ai sensi di legge dal 9 dicembre 2013) e che ne è stata disposta la pubblicazione;

– che la deliberazione con i relativi elaborati saranno depositati in libera visione al pubblico presso l'Area Governo del territorio, Settore Edilizia privata e urbanistica, con sede in piazza Giovanni Paolo II, a far tempo dal giorno lunedì 27 gennaio 2014 e fino al 26 febbraio 2014 compreso, con il seguente orario: nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e nei giorni di martedì e giovedì anche dalle ore 15.30 alle ore 17.30;

– che le eventuali osservazioni dovranno essere redatte in triplice copia e presentate al protocollo generale entro le ore 12.30 del 28 marzo 2014.

Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio; pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Desio, 22 gennaio 2014

Il dirigente dell'area governo del territorio
Luigi Fregoni

Comune di Ornago (MB)
Avviso di approvazione programma integrato di intervento denominato FARO s.p.a in variante al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RENDE NOTO

che con delibera C.c n. 48 del 23 dicembre 2013 è stato approvato il programma integrato di intervento denominato FARO s.p.a in variante al PGT.

Gli atti sono depositati in libera visione presso la segreteria comunale.

Maggiori informazioni sul sito www. comune.ornago.mb.it

Il responsabile del procedimento
Francesco Intini

Comune di Seregno (MB)
Avviso di adozione e deposito degli atti relativi al piano di governo del territorio (PGT)

IL DIRIGENTE DELL'AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
E SVILUPPO ECONOMICO

Ai sensi dell'articolo 13 - comma 4 - della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 125 del 12 dicembre 2013, ha adottato gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT).

La deliberazione di adozione e i relativi allegati saranno depositati in libera visione al pubblico dal giorno 29 gennaio 2014 al giorno 27 febbraio 2014 compreso presso il Servizio Segreteria del Comune di Seregno ubicato in piazza Martiri della Libertà, 1.

Nelle ore di apertura al pubblico (lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 8.30 alle 12,30, giovedì dalle 8,30 alle 18,30) la deliberazione potrà essere visionata anche presso il Servizio Pianificazione urbanistica ubicato in via XXIV Maggio.

Il piano di governo del territorio (PGT) è altresì pubblicato in apposito spazio dedicato sul sito istituzionale del Comune www.comune.seregno.mb.it .

Le osservazioni, redatte in carta semplice e in duplice copia, dovranno essere presentate al Protocollo Generale del Comune – via Umberto I 78 - entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 31 marzo 2014.

Gli elaborati grafici che eventualmente fossero presentati a corredo delle osservazioni, dovranno essere allegati a ciascuna copia.

Seregno, 20 gennaio 2014

Il responsabile del procedimento
Mauro Facchinetti

Il dirigente
Calogero Grisafi

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia
Divisione Agro-ambientale - Settore Tutela ambiente - Domanda di rinnovo alla concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ad uso irriguo in comune di Casorate Primo - Azienda agricola Scevola

La signora Raffaella Scevola, legale rappresentante della Azienda agricola Scevola (P.IVA 01667200180) ha presentato in data 22 ottobre 2013 domanda di rinnovo alla concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ad uso irriguo.

Il pozzo è identificato al c.t. del Comune di Casorate Primo al foglio 8 mappale 165. I dati principali della derivazione sono i seguenti: portata media e massima di 42 l/s e un volume annuo massimo di 45.000 mc.

L'Ufficio competente al rilascio del provvedimento è la Divisione Agro-ambientale della Provincia di Pavia e l'ufficio istruttore è la U.O. Risorse idriche.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, entro trenta giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

Il direttore della divisione
Carlo Sacchi

Provincia di Pavia
Divisione Agro-ambientale - Settore Tutela ambientale - Domanda di concessione d'acqua ed autorizzazione alla terebrazione di un pozzo, ad uso lavaggio attrezzature su terreno di proprietà in comune di San Cipriano Po - Rocal Immobiliare s.r.l.

Rocal Immobiliare s.r.l. (P.IVA 02143920185), ha presentato in data 5 luglio 2013 domanda di concessione d'acqua ed autorizzazione alla terebrazione di un pozzo, ad uso lavaggio attrezzature su terreno di proprietà. Il pozzo sarà ubicato su terreno distinto al c.t. del Comune di San Cipriano Po al fg. 12 mapp. 420 e avrà una profondità presunta di 14 m. I dati principali della derivazione sono i seguenti: portata media di 0,13 l/s, portata massima di 2 l/s e volume annuo di 1,200 mc .

L'ufficio competente al rilascio del provvedimento di concessione è la Divisione Agro-ambientale e l'ufficio istruttore è la U.O. Risorse idriche.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, entro trenta giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

Il direttore della divisione
Carlo Sacchi

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio
Settore Agricoltura, ambiente, caccia e pesca - Provvedimento n. 004/14 del 13 gennaio 2014 - Provvedimento di non assoggettamento alle procedure di VIA per l'esercizio delle operazioni di recupero (R5) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi presso l'insediamento sito in località «Cà del Cagna» nei territori dei Comuni di Albosaggia e Caiolo (SO), rilasciato alla società Paganoni Costruzioni s.r.l. ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

OMISSIS

Recepite le premesse

DISPONE

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i., che l'esercizio delle operazioni di Recupero (R5) e Messa in Riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi, effettuate presso l'insediamento sito in loc. «Cà del Cagna« nei territori dei Comuni di Albosaggia e Caiolo (SO) dalla Soc. Paganoni Costruzioni s.r.l. - codice fiscale 00838600146 - con sede legale in Sondrio via Stelvio n. 13, non risultano assoggettate, in ordine alla VIA, ai disposti stabiliti dal d.lgs. 152/06 e s.m.i.

Il presente provvedimento verrà pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Daniele Moroni

Provincia di Sondrio
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Concessione alla società Eurogas s.r.l. di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo, in territorio del Comune di Traona (SO), ad uso autolavaggio - Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Si rende noto che con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione territoriale, energia e cave n. 1615 del 17 dicembre 2013, è stata assentita alla società Eurogas s.r.l. con sede a Mantello (SO) in via Al Piano n. 15 (C.F. 00779190149), la concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Traona (SO), nella misura di l/s 0,045 medi e di l/s 2 massimi, ad uso autolavaggio.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 10 gennaio 2012, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 4 novembre 2013 n. 4669 di repertorio (registrato a Sondrio il 18 novembre 2013 al n. 4656 serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Sondrio, 21 gennaio 2014

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Concessione all'impresa individuale Sala Danna Piera di derivazione di acqua da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Teglio (SO), ad uso igienico ed assimilati - Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Si rende noto che con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione territoriale, energia e cave n. 12 del 14 gennaio 2014, è stata assentita all'Impresa individuale Sala Danna Piera con sede a Teglio (SO) in via Consorzio Valgella n. 38/A (C.F. SLDPRI68H42E201P), la concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Teglio (SO), nella misura di l/s 0,1 medi e l/s 3 massimi, ad uso igienico ed assimilati.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 1° settembre 2005, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 21 novembre 2013 n. 4678 di repertorio (registrato a Sondrio il 4 dicembre 2013 al n. 4935 serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Sondrio, 21 gennaio 2014

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Comune di Piantedo (SO)
Adozione ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 del piano di governo del territorio (PGT), rapporto ambientale, parere motivato e dichiarazione di sintesi, valutazione ambientale strategica (VAS), componente geologica

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni

RENDE NOTO

– che con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 27 dicembre 2013, divenuta esecutiva ai sensi di legge, questo comune ha adottato il piano di governo del territorio (*PGT*) comprensivo di rapporto ambientale, parere motivato e dichiarazione di sintesi, valutazione ambientale strategica (*VAS*) e componente geologica.

La citata deliberazione, con i relativi allegati, è depositata presso la Segreteria comunale per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Durante tale periodo chiunque potrà prenderne visione negli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Tecnico comunale (dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00).

Al fine di facilitare la consultazione, gli atti del piano di governo del territorio sono inoltre pubblicati sul sito istituzionale del Comune (www.comune.piantedo.so.it).

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione, chiunque può presentare osservazioni in carta libera, all'ufficio protocollo del Comune (via G. Garibaldi 225 - 23010 Piantedo SO), corredate da eventuale documentazione utile ad individuare con esattezza le aree interessate.

Non saranno prese in considerazione le osservazioni che perverranno oltre il suddetto termine.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale (compreso albo on-line), sul sito internet del Comune, sul BURL e su un quotidiano ad interesse locale.

Piantedo, 20 gennaio 2014

Il responsabile dell'area tecnica
Ceciliani Danilo

Comune di Spriana (SO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito atti del nuovo piano di governo del territorio (PGT)

Si avvisa che con deliberazione Consiglio comunale n. 22 del 23 ottobre 2013 è stato approvato definitivamente ai sensi della l.r. 12/2005 il piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Spriana.

Ai sensi dell'art. 13 comma 10 della predetta legge gli atti del PGT sono depositati definitivamente presso la Segreteria comunale e pubblicati sul sito del Comune (www.comune.spriana.so.it).

Il nuovo piano di governo del territorio è in libera visione al pubblico per tutta la sua durata.

Spriana, 29 gennaio 2014

Il sindaco
Ivo Del Maffeo

Provincia di Varese

Comune di Barasso (VA)
Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi alla variante al piano delle regole del piano del governo del territorio (PGT) vigente

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la delibera del Consiglio comunale n. 31 del 25 novembre 2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato la variante al piano di governo del territorio del Comune di Barasso;

Visto l'art. 13, comma 4, della legge regionale n. 12/2005 e s.m.i.;

AVVISA

che gli atti costituenti la variante al piano delle regole del PGT vigente del Comune di Barasso elencati nella delibera del Consiglio comunale n. 31 del 25 novembre 2013, sono depositati congiuntamente alla delibera di cui sopra nella Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 22 gennaio 2014 fino al 21 febbraio 2014 affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Nei successivi 30 (trenta) giorni e cioè entro il 24 marzo 2014, gli interessati possono presentare osservazioni.

Tali istanze devono essere redatte in duplice copia, di cui una bollata e dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo entro e non oltre le ore 17,30 del giorno 24 marzo 2014.

Il presente avviso e gli elaborati in argomento sono inoltre pubblicati sul sito web del Comune.

Barasso, 22 gennaio 2014

Il responsabile dell'area tecnica
Maria Chiara Bonetti

Comune di Cardano al Campo (VA)
Approvazione classificazione acustica

Il sottoscritto arch. Donato Belloni, responsabile Settore Programmazione e Sviluppo del Territorio

RENDE NOTO CHE

– con deliberazione di Consiglio comunale n. 68 del 16 dicembre 2013, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano regolatore cimiteriale comunale, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 13/ 2001;

– la suindicata deliberazione ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito internet del Comune di Cardano al Campo e all'Albo Pretorio;

– l'avviso di approvazione definitiva della classificazione acustica sarà pubblicato sul BURL, ai sensi dell'art. 3 comma 6 della l.r. 13/2001

Cardano al Campo, 20 gennaio 2014

Il responsabile settore
programmazione e sviluppo del territorio
Donato Belloni

Comune di Castellanza (VA)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano attuativo in variante al vigente piano delle regole, ambito di progettazione coordinata - APC6 - in viale Lombardia

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
GOVERNO DEL TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

– che con delibera di Consiglio comunale n. 54 del 17 dicembre 2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano attuativo in variante al vigente piano delle regole di cui all'oggetto;

– gli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

– gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL)

Castellanza, 22 gennaio 2014

La responsabile del settore
Antonella Pisoni

Comune di Castronno (VA)
Avviso avvio procedimento verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) del PUGSS - Integrazione del settore del piano dei servizi del vigente piano di governo del territorio (PGT)

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 «Legge per il governo del territorio» e s.m.i.;

Considerato che l'art. 4 della legge regionale n. 12/2005 ha introdotto il comma 2-bis (dalla legge regionale n. 4/2012), in cui si dispone che «le varianti al piano dei servizi, di cui all'articolo 9, e al piano delle regole, di cui all'articolo 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)»;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione 27 dicembre 2007, n. VIII/6420;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;

SI RENDE NOTO

che il Comune di Castronno (VA), con deliberazione di Giunta comunale n. 77 del 25 novembre 2013 - esecutiva - ha dato avvio al procedimento relativo alla «Verifica di assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica (VAS) relativa alla integrazione di settore del piano dei servizi al vigente PGT - PUGSS -, all'individuazione della autorità procedente, della autorità competente, dei soggetti competenti in materia ambientale e degli Enti territorialmente interessati e alla definizione delle modalità di consultazione, comunicazione e informazione».

- Autorità Procedente della VAS: arch. Enrico Brunella, Responsabile del Servizio Tecnico/edilizia privata-urbanistica del Comune di Castronno;
- Autorità Competente della VAS: arch. Luigi Battistella, Responsabile del Servizio Tecnico/lavori pubblici-manutenzioni - ambiente del Comune di Castronno.

Castronno, 16 gennaio 2014

L'autorità procedente
Il responsabile del servizio tecnico
/edilizia privata-urbanistica
Enrico Brunella

Comune di Cislago (VA)
Pubblicazione d.c.c. n. 23 del 4 ottobre 2013 ad oggetto: «Approvazione aggiornamento piano delle aree per installazione stazioni radio base e definizione distanze di prima approssimazione per gli elettrodotti presenti sul territorio comunale»

Il responsabile del Servizio ai sensi e per gli effetti della l.u. n. 1150/1942 e s.m.i. - l.r. n. 12//2005 e s.m.i., avvisa che gli atti relativi all'aggiornamento del Piano delle Aree per installazione stazioni radio base e definizione delle distanze di prima approssimazione per gli elettrodotti presenti sul territorio comunale, adottato con d.c.c. n. 23 del 4 ottobre 2013, esecutiva ai sensi di legge, saranno depositati presso la Segreteria comunale e disponibili, in libera visione al pubblico presso il Servizio Tecnico comunale - Palazzo municipale - piazza E. Toti n. 1, dal 29 gennaio 2014 al 28 febbraio 2014 compreso. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti nell'orario di apertura al pubblico del Servizio Tecnico: martedì dalle h. 16.00 alle h. 18.20 - giovedì dalle h. 10.00 alle ore 12.45 - sabato dalle h. 09.00 alle h. 12.20.

Eventuali osservazioni dovranno essere redatte in triplice copia e presentate al Protocollo entro le ore 12.20 del giorno 31 marzo 2014. Detto termine è perentorio, pertanto le osservazioni presentate oltre tale data non verranno prese in considerazione.

Il presente avviso di deposito verrà pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione comunale, affisso con manifesti negli appositi spazi comunali e affisso all'Albo Pretorio comunale per 30 gg. consecutivi a decorrere dal 29 gennaio 2014.

Cislago, 17 gennaio 2014

Il responsabile del servizio
Gianluigi Limonta

Comune di Mornago (VA)
Approvazione aggiornamento piano regolatore cimiteriale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale 18 novembre 2003 n. 22 e del regolamento regionale n. 6, del 18 novembre 2004 s.m.i.

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale con delibera n. 37, del giorno 17 dicembre 2013, - ha approvato l'aggiornamento al piano regolatore cimiteriale e che gli atti che lo compongono saranno depositati in libera visione al pubblico presso la Segreteria comunale per 30 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, negli orari di apertura al pubblico.

Nel corso dei 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL, gli interessati potranno presentare le proprie osservazioni all'Ufficio Protocollo comunale in carta semplice ed in triplice copia.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale, sul BURL e sul sito internet comunale: www.comune.mornago.va.it

Mornago, 16 gennaio 2014

Il responsabile del servizio
Michele Romeo

Altri

Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) - Parma
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia nei comuni di Trigolo, Soresina, Cappella Cantone, Grumello Cremonese, Pizzighettone e Crotta d'Adda (CR)

AVVISO AL PUBBLICO

L'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo), con sede legale in comune di Parma (PR), Strada Garibaldi n. 75, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto preliminare di nuova grande derivazione di acqua pubblica superficiale per l'alimentazione del Canale Navigabile MI-CR-Po, ad uso navigazione interna, dal corpo idrico fiume Adda sublacuale, con opera di presa in comune di Merlino (LO), per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e dell'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà nei comuni di Trigolo, Soresina, Cappella Cantone, Grumello Cremonese, Pizzighettone e Crotta d'Adda in provincia di Cremona.

Il progetto in questione consiste nella derivazione di acque superficiali (800 l/s) dal fiume Adda ad uso navigazione interna, per l'alimentazione del Canale Navigabile MI-CR-Po (in particolare il secondo tronco racchiuso tra la biconca di Acquanegra e il bacino di viraggio di Pizzighettone).

Quale opera di presa e regolazione della nuova derivazione dal fiume Adda, saranno utilizzati gli attuali manufatti idraulici del Consorzio Irrigazioni Cremonesi, siti nel comune di Merlino, per alimentare il canale Pietro Vacchelli che avrà funzione di vettore per le acque derivate. Una volta immesse nel canale Vacchelli, le acque saranno trasportate sino alla bocca di presa della roggia Stanga Marchesa, in comune di Trigolo (CR) e convogliate nella suddetta roggia sino a raggiungere l'attuale manufatto d'immissione nel Canale Navigabile MI-CR-Po, in comune di Crotta d'Adda (CR).

Non sono in progetto modifiche all'attuale opera di presa sul fiume Adda né interventi sui manufatti idraulici posti sul canale Vacchelli.

Sono in progetto lavori di sistemazione idraulica mirati ad incrementare l'officiosità idraulica di alcuni tratti della roggia Stanga Marchesa, qualificabili come interventi di manutenzione straordinaria in alveo alla roggia.

I possibili principali impatti ambientali previsti dalla realizzazione riguarderanno trascurabili effetti sull'ittiofauna del fiume Adda, una minima alterazione dello stato dei luoghi dovuta agli interventi di ricalibratura della sezione trasversale della roggia e dall'adeguamento di alcuni manufatti esistenti interferenti con il libero deflusso delle acque.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Regione Lombardia, U.O. Sede Territoriale di Lodi, via Haussmann 7 - 26900 Lodi;
- il Comune di Merlino - piazza Libertà, 1 - 26833 Merlino (LO);
- il Comune di Trigolo - piazza Europa, 3 - 26018 Trigolo (CR);
- il Comune di Soresina - piazza Marconi, 7 - 26015 Soresina (CR);
- il Comune di Cappella Cantone - piazza del Municipio, 11 - 26020 Cappella Cantone (CR);
- il Comune di Grumello Cremonese - via G. Garibaldi, 14 - 26023 Grumello Cremonese (CR);
- il Comune di Pizzighettone - via Municipio, 10 - 26026 Pizzighettone (CR);
- il Comune di Crotta d'Adda - via Roma, 47 - 26020 Crotta d'Adda (CR).

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it .

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 0371.31136.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: lodiregione@pec.regione.lombardia.it .

Il dirigente d'area Po lombardo
Luigi Mille

Scurati s.p.a. - Cusano Milanino (MI)
Verifica di assoggettabilità alla VIA alla Provincia di Milano, progetto localizzato nei comuni di Cusano Milanino e di Paderno Dugnano (MI)

AVVISO AL PUBBLICO

La ditta/società Scurati s.p.a., con sede in Cusano Milanino (MI), via Marmolada 10 ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di accorpamento autorizzazioni impianto gestione rifiuti in procedura ordinaria con procedura semplificata, per il quale, in data 23 dicembre 2013 prot. provinciale n. 305414 ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Milano ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà nel comune di Cusano Milanino (MI) e nel comune di Paderno Dugnano (MI). Il progetto in questione consiste/prevede l'accorpamento delle due autorizzazioni già esistenti per la gestione dei rifiuti, di cui una in procedura semplificata ex artt. 214-216 d.lgs. 152/2006 e l'altra in procedura ordinaria ex art. 208 stesso decreto.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Milano - Settore Ambiente, Ufficio VIA, ubicato in corso di Porta Vittoria 27 - cap. 20122 Milano (MI);
- il Comune/i di Cusano Milanino (MI) - piazza Tienanmen 1 Ufficio Ecologia;
- il Comune/i di Paderno Dugnano (MI) - via Grandi n. 15 Ufficio Ambiente;

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it .

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute mediante posta certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.provincia.milano.it .

Il legale rappresentante
Aldo Scurati

Società Trasformazione Energie Rinnovabili S.T.E.R. s.p.a. - Milano
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Bergamo, progetto in comune di Vertova (BG), Colzate (BG) e Casnigo (BG)

AVVISO AL PUBBLICO

La società S.T.E.R. s.p.a., con sede in Milano (MI), corso di Porta Romana 3, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto definitivo di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua superficiale ad uso idroelettrico dal fiume Serio da realizzarsi in comune di Vertova (BG), Colzate (BG) e Casnigo (BG) – Pratica n. 068/13, per il quale in data 11 dicembre 2013 prot. provinciale n. 0115341 ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Bergamo, ai sensi dell' articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in comune di Vertova (BG), Colzate (BG) e Casnigo (BG).

Il progetto in questione consiste nella variante al rinnovo della concessione di derivazione di acque superficiali dal fiume Serio presentata originariamente con prot. prov. n. 74990 del 25 luglio 2006, per derivare una portata media pari a 10.862 l/s ed una portata massima pari a 16.000 l/s e produrre sul salto di 8,65 m la potenza nominale media di Kw 921,14; il progetto prevede la manutenzione straordinaria alla traversa di derivazione, con innalzamento della quota di sfioro, realizzazione di una scala di risalita per l'ittiofauna in collaborazione con la Società IN.BRE. s.p.a. (come da convenzione stipulata dalla due Società interessate e allegata alla documentazione progettuale presentata), pulizia e manutenzione del canale derivatore e sostituzione delle macchine idrauliche.

I possibili principali impatti ambientali previsti dalla realizzazione riguarderanno una migliore condizione ecologica rispetto a quella attuale, dovuta sia all'incremento della portata di DMV da un valore attuale di 1.089 l/s ad un valore di 1.826 l/s sia alla realizzazione di una scala di risalita per l'ittiofauna utile per garantire la continuità ittica all'asta fluviale.

Il progetto preliminare (ovvero definitivo) dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Bergamo Settore Ambiente e tutela risorse naturali via Camozzi 95 Passaggi Canonici Lateranensi,10, cap 24128 Città Bergamo;
- i Comuni di:
  - Vertova – via Roma n. 12, 24029 Vertova (BG);
  - Colzate – via Bonfanti n. 40, 24020 Colzate (BG);
  - Casnigo – via Raimondo Ruggieri n. 38, 24020 Casnigo (BG)

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili

a breve su WEB all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it .

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 035.387597

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.provincia.bergamo.it

Il legale rappresentante
Stefano Murdaca

Vesti Solidale Società Cooperativa Sociale Onlus - Milano
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Milano in comune di Cinisello Balsamo (MI)

AVVISO AL PUBBLICO

La ditta/società Vesti Solidale Società Cooperativa Sociale Onlus, con sede in Milano, via S. Bernardino 4, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di impianto di trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Milano in data 23 gennaio 2014 prot.16754, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i., e della l.r. n. 20/99.

Il progetto è localizzato in Cinisello Balsamo (MI) via Gasparotto n. 19.

Trattasi di modifiche sostanziali ad un impianto in cui hanno attualmente luogo le attività di messa in riserva e successivo recupero di rifiuti pericolosi e non. I rifiuti trattati presso l'impianto sono costituiti da manufatti tessili (capi di abbigliamento smessi provenienti da cassonetti per la raccolta differenziata), apparecchiature e componenti elettriche ed elettroniche fuori uso, cartucce toner esauste, imballaggi in carta, metallo, legno e plastica, oli e grassi commestibili, batterie e accumulatori e rifiuti ingombranti provenienti dalla raccolta differenziata. Presso l'impianto è attiva anche la messa in riserva di rifiuti pericolosi (componenti di apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti sostanze pericolose). L'impianto è attualmente in attività, autorizzato dalla Provincia di Milano.

Le modifiche per le quali si richiede l'autorizzazione sono le seguenti:

- Individuazione di un settore dedicato alla selezione e cernita manuale di batterie e accumulatori
- Individuazione di un nuovo settore dedicato al disassemblaggio di rifiuti ingombranti;
- Installazione di una postazione di lavoro munita di sega circolare per il taglio dei trasformatori e il recupero di rame;
- Installazione di una cabina prefabbricata isolata (dotata di sistema di aspirazione collegato a banchi di lavoro) in cui avranno luogo le operazioni di recupero di cartucce toner esauste;

Gli interventi in progetto non comporteranno modifiche dei quantitativi dei rifiuti trattati (10.000 t/a pari a circa 33 t/g) tuttavia saranno riorganizzate le aree, inseriti alcuni CER con relative operazioni di trattamento.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Provincia di Milano, Direzione centrale Risorse Ambientali - Settore Rifiuti e bonifiche, corso di Porta Vittoria, 27 - 20122 Milano;
- il Comune di Cinisello Balsamo, via XXV Aprile, 4 - 20092 Cinisello Balsamo (MI);

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it .

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02.77405896.

Il legale rappresentante
Matteo Lovatti

VI.COS. Vigevano Costruzioni s.r.l. - Vigevano (PV)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Gambolò (PV)

AVVISO AL PUBBLICO

VI.COS. Vigevano Costruzioni s.r.l., con sede legale in Vigevano (PV) - via Vecchia per Gambolò, 13/B, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di inizio di una nuova attività di messa in riserva R13 e recupero R5 di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da materiali inerti per il quale in data 17 gennaio 2014 ha protocollato presso gli uffici della Provincia di Pavia e ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Pavia ai sensi del d.lgs. 152/06 e dell'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010 n. 5.

Il progetto è localizzato in Strada comunale della Sforzesca s.n.c., Gambolò (PV).

Il progetto in questione prevede la realizzazione di inizio di una nuova attività di messa in riserva R13 e recupero R5 di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da materiali inerti.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Pavia - Settore Tutela ambientale - U.o.c. Rifiuti - via Taramelli n. 2 - 27100 Pavia
- e il Comune di Gambolò - piazza Cavour, 3.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale sono consultabili su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it .

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008 e s.m.i.) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 giorni (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 0382/597897.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: provincia.pavia@pec.provincia.pv specificando quale destinatario il Settore Tutela ambientale - U.O. Rifiuti.

Il legale rappresentante
Seren Rosso Giuseppe